

AAA

Valutazione (rating) di massima solvibilità conferita da società di analisi finanziaria specializzate a emittenti di obbligazioni che offrono al sottoscrittore/acquirente le più elevate garanzie di rimborso alla scadenza del prestito obbligazionario e il regolare pagamento degli interessi periodici.

ABILITY TO PAY

Capacità di rimborso

Per le organizzazioni finanziarie, la capacità di assolvere i propri impegni economici tramite adeguate risorse di reddito.

ABOVE PAR

Sopra la pari

Definizione data alla quotazione di un titolo quando il prezzo di mercato è superiore al valore nominale.

ACCELERATED DEPRECIATION

Ammortamento accelerato

Pratica contabile che permette di distribuire il costo di un'immobilizzazione in un periodo di tempo più breve di quello abituale, per ottenere vantaggi fiscali.

ACCELERATION CLAUSE

Clausola di anticipazione di scadenza

Clausola contenuta in un'obbligazione (ma anche in una cambiale o in un'ipoteca) in base alla quale, nell'eventualità di inadempienza del debitore, il titolo andrà in scadenza anticipatamente e diventerà esigibile tutta la somma scoperta.

ACCEPTANCE

Accettazione

Atto formale con il quale un debitore accetta un effetto a suo carico. Con "banker's acceptance" (accettazione bancaria) si definisce, invece, una tratta emessa su una banca ed accettata. Questo strumento, solitamente emesso a fronte di operazioni di tipo commerciale, può essere scontato sul mercato.

ACCOUNT

Conto

Contratto che sussiste tra due soggetti aventi scambi più o meno frequenti di fondi. Viene definita "saldo del conto" la somma algebrica delle entrate e delle uscite. Nella pratica contabile, il conto è un modo di rappresentare quantitativamente una grandezza, mentre a livello bancario, il conto permette di raffigurare tutti i movimenti di fondi, sia quelli avvenuti per ordine del cliente che quelli effettuati direttamente dalla banca in virtù del contratto sottoscritto.

ACCOUNTANT'S OPINION

Parere contabile

Rapporto redatto da una società di revisione dopo aver esaminato tutte le risultanze contabili di un'impresa, contenente le valutazioni e le conclusioni riferite alla correttezza delle pratiche e dei risultati contenuti nei documenti ufficiali.

ACCOUNTS PAYABLE

Debiti correnti

Denaro tenuto in un conto a vista dovuto ai creditori per forniture comprensive di beni e servizi. Il rapporto tra questa somma e la totalità dei pagamenti da effettuare, viene utilizzato come indice per valutare la correttezza della gestione finanziaria.

ACCOUNTS RECEIVABLES

Crediti correnti

Denaro che deve essere ricevuto a breve scadenza dai clienti. Questo denaro costituisce una parte della liquidità a breve termine dell'impresa utilizzata per effettuare pagamenti più o meno immediati.

ACCOUNTS RECEIVABLES FINANCING

Sconto commerciale

Vendita di titoli di credito commerciale, o trasmissione degli stessi come garanzia a chi eroga il prestito, per ottenere denaro contante. Utilizzata come forma di finanziamento aziendale a breve termine. La vendita diretta di titoli di credito commerciale viene chiamata Factoring.

ACCOUNTS RECEIVABLES TURNOVER

Turnover dei crediti commerciali

Rapporto tra il fatturato rappresentato dai crediti e la giacenza media dei crediti stessi. Questo rapporto, che indica la misura in cui i prodotti sono convertiti in denaro e quante volte i crediti ricevuti sono stati introitati durante l'esercizio, viene utilizzato come indice di valutazione dell'efficienza finanziaria aziendale.

ACCOUNT STATEMENT

Estratto conto

Documento riportante tutti i movimenti avvenuti su un conto in un certo periodo e gli effetti di ogni singola operazione sul conto medesimo.

ACCOUNTS UNCOLLECTIBLE

Crediti inesigibili o in sofferenza

Crediti che, causa il fallimento o l'insolvenza del debitore, non saranno più riscossi o lo saranno in misura inferiore al loro ammontare.

ACCRUAL BASIS

Metodo della competenza

Pratica contabile nella quale i costi e i ricavi vengono assegnati all'esercizio in cui sorgono, senza considerare se ci sono state eventuali movimentazioni di contante. Al contrario il "Cash Basis" (Metodo di cassa) evidenzia i costi e ricavi di competenza dell'esercizio unicamente sulla base della reale movimentazione di fondi.

ACCRUAL BOND

Let. Obbligazione ad accrual

Titolo a reddito fisso a lungo termine, di tipo CMO (Collateralized Mortgage Obligation), per il quale il pagamento dell'interesse viene effettuato solo nel momento in cui saranno estinti tutti gli altri titoli di tipo CMO che la società aveva precedentemente emesso. Fino a quel momento l'accrual bond è analogo a un titolo che non paga nessuna cedola (Zero Coupon).

ACCRUED INTEREST

Rateo d'interesse

È l'interesse maturato ma non ancora riscosso. Viene calcolato su una base di 360 o 365 giorni, moltiplicando la cedola percentuale per il numero di giorni di godimento con decorrenza dall'ultimo stacco. L'acquirente paga il prezzo del titolo più il rateo.

ACCRUED MARKET DISCOUNT

Incremento di prezzo per passaggio del tempo

Incremento di prezzo di un titolo a reddito fisso, che quota a Discount, dovuto all'approssimarsi della data di scadenza e non alle variazioni dei rendimenti di mercato.

ACCUMULATION

Accumulazione

In finanza aziendale, i profitti non distribuiti come dividendi ma aggiunti ai mezzi propri della società. Nel campo degli investimenti, l'acquisto graduale e diluito nel tempo di azioni del medesimo tipo per evitare incrementi di prezzo.

ACCUMULATION AREA

Area di accumulazione

In analisi tecnica, il range di prezzo in cui gli operatori accumulano le azioni acquistandole.

ACID TEST

Acid test

Indicatore di bilancio. Si ricava dal rapporto tra il totale di cassa, i crediti a breve, i titoli liquidabili immediatamente e il totale delle passività correnti, per determinare la capacità di un'impresa di pagare

i propri debiti.

ACTUALS

Beni fisici

Oro, materie prime agricole, ecc. La contrattazione in beni fisici viene conclusa con la consegna della merce, al prezzo pattuito, alla scadenza del contratto. Molto spesso le posizioni aperte vengono saldate prima della scadenza; in questo caso non avviene la consegna ma solo il regolamento dei differenziali di prezzo.

ADJUSTABLE RATE MORTGAGE

Ipoteca a tasso variabile

Tipo di contratto ipotecario, stipulato tra istituto finanziario e acquirente di proprietà immobiliare, che prevede una revisione periodica (in genere semestrale) e predeterminata del tasso di interesse, il quale viene solitamente legato a indici economici come il rendimento dei titoli di Stato o quello medio dei titoli ipotecari. Allo scopo di ridurre la rischiosità nei confronti dell'acquirente, all'incremento del tasso d'interesse viene normalmente fissato un tetto massimo.

ADJUSTABLE RATE PREFERRED STOCK

Azione privilegiata a rendimento variabile Titolo azionario privilegiato che contempla, oltre alla cumulabilità dei dividendi, la distribuzione di somme variabili in rapporto ai tassi di mercato. Questi titoli che non hanno una scadenza, consentono all'emittente di disporre il rimborso anticipato.

ADJUSTED BASIS

Base corretta

Prezzo di riferimento tramite il quale si può calcolare la redditività di un investimento azionario. La variazione correttiva che sarà necessario apportare al prezzo di acquisto sarà legata a fattori quali: la commissione pagata all'intermediario, l'effetto della tassazione, l'effetto della distribuzione di dividendi ed eventuali aumenti di capitale.

ADJUSTED BOND

Obbligazione ad aggiustamento

Titolo a reddito fisso con remunerazione vincolata alla capacità della società di assolvere i propri impegni di carattere finanziario. Questi titoli, che conferiscono maggior elasticità nella gestione finanziaria, vengono emessi da società che si trovano in condizioni di insolvenza, in sostituzione di titoli obbligazionari che potrebbero non venire rimborsati.

ADJUSTED CAPITAL RATIO

Rapporto di capitale corretto

Viene utilizzato per valutare l'adeguatezza del capitale esistente a fronte degli investimenti. Si misura tramite il rapporto fra il capitale corretto e il totale degli investimenti.

ADVANCE

Anticipo

Somma di denaro che un soggetto riceve, a titolo di capitale, da un'istituzione finanziaria a valere su un totale che verrà ritirato successivamente.

ADVANCE OPTION

Opzione di anticipo

Operazione finanziaria a breve termine che permette a chi sottoscrive un titolo obbligazionario di concedere un anticipo all'emittente, quando l'emissione non dovesse essere sottoscritta completamente.

ADVANCE REFUNDING

Rifinanziamento anticipato

L'offerta di scambio di titoli di Stato in circolazione, prima della loro scadenza con titoli di nuova emissione.

ADVERSELY CLASSIFIED ASSETS

Attività rischiose

Investimenti di una società con attributi di rischio superiori a quelli generalmente accettati nella pratica

di valutazione corrente. Per esempio, i crediti in sofferenza.

AFFILIATE

Collegata

Due società si definiscono collegate se fanno parte di una stessa società madre, o se una delle due è in possesso di azioni dell'altra, in quantità tale da non consentirne il controllo. Nel caso in cui il pacchetto azionario consenta il controllo, si definisce "parent" la controllante e "subsidiary" la controllata.

AFTER ACQUIRED CLAUSE

Clausola dell'acquisto successivo Clausola presente nei contratti ipotecari. Estende alle proprietà acquistate in un tempo successivo l'iscrizione dell'ipoteca. In generale, nei casi di prestiti vincolati ad attività presenti nell'azienda, è la clausola che allarga alle merci o ai crediti ricevuti successivamente la garanzia data dal diritto reale.

AFTERTAX BASIS

Base post-tassazione

Metodo che deve essere utilizzato per confrontare il rendimento ottenibile da investimenti sottoposti a discipline fiscali differenti.

AFTERTAX REAL RATE OF RETURN

Rendimento reale post-tassazione

Rendimento ottenuto valutando anche l'effetto dell'inflazione, oltre ai flussi di cassa depurati dell'effetto fiscale.

AGAINST THE BOX

Lett. Contro il deposito

Vendita allo scoperto di titoli già posseduti, ma che non possono essere mobilizzati o dei quali non si vuole cedere la proprietà. I titoli che devono essere consegnati al compratore, devono essere presi a prestito (a riporto) dal venditore.

AGENCY BANK

Banca di agenzia

Pratica operativa utilizzata da banche estere per entrare nel mercato degli Stati Uniti che si avvalgono di banche d'agenzia, che non sono sottoposte alle leggi vigenti tra i vari stati, ma che non possono accettare depositi o concedere prestiti in nome proprio.

AGENT BANK

Banca agente

Banca nominata da un consorzio di istituzioni creditizie per tutelare gli interessi dello stesso in operazioni comuni. Una banca agente, nel mercato europeo, è quella banca nominata dalle altre facenti parte del sindacato per curare le operazioni amministrative riguardanti l'emissione di titoli obbligazionari.

AGREEMENT AMONG UNDERWRITERS

Accordo fra sottoscrittori

Documento legale che vincola i partecipanti a un'operazione sindacata di sottoscrizione titoli e che ne regola competenze e responsabilità, nonché la durata e la direzione del sindacato.

AIBD

AIBD

Vedi: Association of International Bond Dealers

AIR POCKET STOCKS

Lett. Azioni da vuoto d'aria

Titoli che scendono di prezzo vertiginosamente, come se non vi fosse nessun acquirente in grado di rallentarne la discesa a causa di notizie eccezionalmente negative.

ALL OR NONE

Tutto o nulla Clausola che permette all'emittente di ritirare totalmente l'emissione nel caso non venga sottoscritta integralmente. Nelle contrattazioni in titoli, un ordine che deve essere eseguito

integralmente.

ALLOTMENT

Aggiudicazione

La quota di titoli, facenti parte di un'emissione, che viene attribuita a un soggetto che ha aderito alla sottoscrizione. Nelle sottoscrizioni sindacate, rappresenta la quota di titoli emessi che viene consegnata per essere distribuita ai vari componenti del sindacato.

ALPHA

Alfa

Nella teoria degli investimenti, alfa è il coefficiente che esprime la componente di rendimento ottenibile da un titolo, direttamente legata ad esso e indipendente dal mercato. Il coefficiente Alfa esprime il rendimento di un titolo nel caso specifico in cui il rendimento di mercato sia nullo.

ALTERNATIVE ORDER

Ordine alternativo Nelle contrattazioni in titoli, l'ordine operativo che impone all'intermediario di eseguire uno solo dei due ordini trasmessi, dove si realizzino delle particolari condizioni di mercato o di prezzo.

AMERICAN DEPOSITARY RECEIPTS

A.D.R.

Certificati rappresentativi di titoli azionari esteri quotati nelle Borse valori statunitensi. Permettono ai loro possessori di avvalersi di tutti i diritti dell'azionista, pur non ricevendo materialmente il titolo, in particolare la riscossione di dividendi e l'ottenimento di eventuali capital gains (guadagni in conto capitale).

AMERICAN STOCK EXCHANGE

Amex

Per volume di contrattazioni è la seconda Borsa valori statunitense, con sede a New York, in cui vengono scambiati in maggioranza titoli di piccole e medie società.

AMMORTIZATION

Ammortamento

Prassi di ripartizione del costo di un investimento pluriennale, materiale o immateriale, lungo tutto il periodo di utilizzo, tramite l'imputazione di quote del costo totale del bene ad ognuno degli esercizi in cui lo stesso bene viene utilizzato. Con ammortamento si definisce anche l'estinzione di un debito tramite pagamenti successivi, inclusivi di quota capitale e interessi.

ANALYST

Analista

Chi studia le migliori opportunità d'investimento in titoli, in relazione alle condizioni macroeconomiche e microeconomiche della realtà a cui ci si riferisce: dalle prospettive dell'economia a quelle della singola azienda.

ANNOUNCEMENT EFFECT

Effetto annuncio

Indica l'effetto prodotto sui mercati finanziari o su singoli titoli dalla comunicazione di notizie riguardanti la situazione economica di un Paese, le strategie e gli obiettivi della politica economica, ma anche esiti e previsioni su singole società quotate in Borsa.

ANNUAL BASIS

Base annuale Procedimento matematico-statistico per mezzo del quale si riferisce una grandezza all'anno, per esempio un tasso d'interesse, pagabile a cadenza trimestrale.

ANNUAL REPORT

Bilancio annuale

Bilancio distribuito dalla società a tutti gli azionisti, una volta l'anno, dal quale devono risultare la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'azienda, seguita dai commenti sull'andamento della gestione.

ANNUITY

Annualità

Operazione finanziaria che consente la distribuzione periodica di una somma di denaro fissa o variabile, a partire da un tempo futuro, verso pagamento di un certo prezzo. Secondo le indicazioni del beneficiario, tale somma può essere rapportata a variabili economiche o di mercato.

ANTICIPATION

Anticipazione

Esecuzione anticipata di una prestazione finanziaria, come l'anticipare il sostenimento di un costo anche se non vi è stato un reale esborso di denaro o redimere un prestito prima della scadenza stabilita versando la somma di rimborso.

ANTITRUST LAWS

Norme antitrust

Leggi atte a evitare eventuali situazioni di monopolio o oligopolio industriale che possano nuocere al funzionamento del libero mercato.

APPRECIATION

Apprezzamento

L'aumento graduale del valore di un investimento. Nel mercato valutario, l'aumento del valore di una divisa nei confronti di quella di un altro Paese, alla quale non sia legata da rapporti di cambio fissi (in questo caso specifico si parla di "rivalutazione").

ARBITRAGE

Arbitraggio

Operazione finanziaria che consiste nell'acquistare beni o titoli su una piazza e rivenderli immediatamente su un'altra piazza dove il loro prezzo è più alto, ottenendo un profitto in assenza di rischio. L'arbitraggio riduce le differenze tra i prezzi di uno stesso bene o titolo e quindi aumenta l'efficienza del mercato.

ASCENDING TOPS

Massimi ascendenti

Formazione di picchi di prezzo successivi, ciascuno dei quali è posto a un livello superiore rispetto a quello precedente.

ASK

Lettera

Nel caso di titoli, valute, merci, o altre attività finanziarie, il prezzo, o il tasso, al quale l'operatore è disposto a cedere il bene.

ASKED PRICE

Quotazione di offerta

Nel caso di titoli, valute, merci, o altre attività finanziarie, il prezzo, o il tasso, al quale l'operatore (Market Maker) si impegna a vendere il bene.

ASSET

Attività

Ogni bene, tangibile o intangibile, il cui valore si possa rappresentare in unità monetarie: dai crediti alle merci, dai titoli in portafoglio all'avviamento, ecc.

ASSET ALLOCATION

Allocazione degli investimenti Procedimento di suddivisione delle somme disponibili in un portafoglio unitario, che comprende frazioni variabili dei vari investimenti.

ASSET-BACKED SECURITIES

Titoli garantiti Titoli rappresentativi di debito emessi da banche o finanziarie per conto di società che ne assicurano il pagamento attraverso il cash flow conseguente da crediti commerciali o prestiti di varia natura. La trasformazione dei crediti in titoli negoziabili è detta "securitization".

ASSET-BASED LENDING

Prestiti garantiti

Prestiti ottenuti tramite garanzie reali, solitamente relative a beni situati nell'azienda, come merci, prodotti finiti, ecc. L'Accounts Receivables Financing è la forma più comune di prestito garantito.

ASSET COVERAGE

Percentuale di copertura

Il rapporto tra le attività nette di un'azienda e uno o più elementi delle passività o dei mezzi propri, come un particolare genere di debito (per esempio quello a lungo termine) o una categoria di azioni. Il rapporto di copertura si calcola sottraendo dal totale degli investimenti quelli intangibili, le passività correnti e quelle privilegiate rispetto al debito in oggetto, e dividendo il risultato ottenuto per il valore del debito (o delle azioni) in relazione al quale si vuole calcolare la copertura.

ASSET FINANCING

Finanziamento per attività

Finanziamento ottenuto tramite la conversione di particolari categorie d'investimento in denaro contante, grazie all'intervento di titoli rappresentativi dell'attivo in oggetto.

ASSET-LIABILITY MANAGEMENT

Gestione delle attività-passività

Sistema gestionale attuato da istituzioni finanziarie con l'obiettivo di individuare le durate finanziarie per classi di attività e passività, gestendone la lunghezza relativa, secondo le condizioni del mercato dei capitali. Così facendo è possibile essere influenzati in misura determinabile a priori dall'evoluzione delle grandezze finanziarie di mercato e proprie dell'impresa.

ASSET PLAY

Lett. Scommessa sul patrimonio

È definito asset play un titolo che viene ritenuto vantaggioso per l'investimento in quanto il valore di mercato non rispecchia la valutazione degli investimenti presenti nell'azienda. Questi titoli possono essere frequentemente oggetto di scalata poiché consentono l'acquisizione di società pagando un prezzo inferiore al loro valore di mercato.

ASSET QUALITY

Qualità degli investimenti

Stima dei requisiti di valore e di liquidabilità delle attività di una banca, tramite l'attribuzione di rating al totale dei titoli e dei crediti detenuti in portafoglio dalla banca stessa.

ASSET SALES

Cessione delle attività

Cessione definitiva, parziale o totale, delle attività di una banca, per mezzo della cessione dei crediti commerciali o tramite "securitization" (trasformazione in titoli negoziabili garantiti da crediti presenti in azienda).

ASSET SWAP

Swap di attività

Scambio effettuato da una banca di un genere di attività con un altro. Per esempio la cessione a una contropartita di crediti commerciali a breve scadenza ricevendo a fronte crediti commerciali a media scadenza, oppure lo scambio di titoli a tasso fisso con titoli a tasso variabile, o ancora la combinazione di un titolo a tasso fisso con uno swap che ne rende variabile la cedola.

ASSIGNMENT

Girata

Trasferimento, ad altro soggetto, del diritto di proprietà di titoli, diritti o interessi di vario genere. Viene definito Assignor colui che trasferisce il diritto, mentre viene definito Assignee chi riceve tale diritto. Per definizione, Assignment è sia il processo di trasferimento del diritto che la firma posta sul titolo in questione.

ASSOCIATION OF INTERNATIONAL BOND DEALERS

AIBD

Associazione composta da circa cinquecento dealers di trenta differenti nazioni, esperti in obbligazioni,

il cui fine è quello di discutere le procedure di funzionamento del mercato secondario e le sue relazioni con quello primario (delle emissioni).

ASSUMABLE MORTGAGE

Ipoteca trasferibile

Definizione data a un mutuo ipotecario nel caso in cui il contratto contempra la possibilità per il beneficiario del mutuo di trasferire all'acquirente dell'immobile oggetto del diritto reale il contenuto residuo della prestazione. Per esempio, se il mutuo è stato rimborsato per il 50% del valore, il nuovo acquirente subentrerà nel pagamento della quota restante senza che il venditore incorra in sanzioni.

AT PAR

Alla pari

Un titolo viene definito "quotato alla pari" quando il prezzo di mercato è equivalente al valore nominale o al prezzo di emissione.

AT RISK

A rischio

Espressione usata per indicare l'esposizione al pericolo di una perdita più o meno considerevole da parte di imprese, titoli, crediti o altre attività.

AT SIGHT

A vista

Un titolo è pagabile At Sight se è sufficiente la sua presentazione al debitore per poter ricevere il denaro oggetto della prestazione.

AT THE CLOSE

In chiusura

Espressione usata nel linguaggio borsistico per indicare l'ordine dato all'intermediario di eseguire un acquisto o una vendita di titoli durante gli ultimi trenta secondi di contrattazione. Si tratta di un ordine, date le sue peculiarità, per il quale l'intermediario non può garantire l'esecuzione.

AT THE MONEY

At the money

Un'opzione si dice "at the money" nel caso in cui il prezzo di mercato del bene oggetto del contratto è uguale al prezzo di esercizio del diritto (il premio è pagato in anticipo). Esercitando l'opzione "at the money", teoricamente, si ha la perdita del premio che equivale, in termini di risultato, all'abbandono a scadenza.

AT THE OPENING

In apertura

Espressione usata per indicare l'ordine dato all'intermediario di effettuare un acquisto o una vendita di titoli durante i primi secondi di contrattazione degli stessi. Si tratta di un ordine che se non viene eseguito istantaneamente viene automaticamente cancellato.

AUCTION MARKET

Mercato per aste

Metodo di contrattazione di titoli che si basa sul trasferimento degli stessi e sulla formazione del prezzo in maniera da riflettere sempre le caratteristiche di un mercato il più possibile concorrenziale. I mercati borsistici sono solitamente "two sides" (a doppio lato) poiché le offerte di prezzo vengono fatte sia da chi vende che da chi acquista. I mercati per aste dei titoli di Stato sono, al contrario, di tipo unidirezionale, poiché le offerte di prezzo vengono fatte da vari soggetti in relazione a un unico offerente. Lo Stato, secondo il tipo di asta, può assegnare i titoli a chi ha offerto i prezzi più alti esaurendo l'ammontare totale dell'emissione scendendo gradatamente di prezzo.

AUDIT

Revisione contabile

Analisi e valutazione di tutte le scritture contabili di un'impresa per verificare la corrispondenza delle stesse con l'andamento della gestione aziendale e con i corretti principi di tenuta contabile. Facoltative

per alcune imprese, per le società quotate in Borsa la revisione contabile e la certificazione del bilancio risultano obbligatorie.

AUTHORITY BOND

Obbligazione di autorità pubblica

Nel mercato statunitense, titolo a reddito fisso emesso da un'autorità di governo o da una società che esplica un'attività d'interesse pubblico. Chi emette questi titoli ne assicura il pagamento per mezzo del reddito che ottiene dall'attività finanziata.

AUTHORIZED DEALER

Dealer autorizzato Istituzione finanziaria autorizzata a compiere operazioni in cambi.

AUTHORIZED SHARES

Azioni autorizzate

Il quantitativo di titoli che una società può emettere, secondo quanto convenuto dal proprio statuto, e che può in ogni caso essere modificato per decisione dell'assemblea degli azionisti. Si può esprimere attraverso un unico numero o tramite quantità fisse per ogni categoria di azioni.

AUTOMATIC WITHDRAWAL

Rimborso automatico Presso alcuni fondi comuni, l'effettuazione di un pagamento periodico da parte degli stessi a favore del partecipante. L'importo viene definito dal valore dei dividendi che il fondo comune ha percepito nel periodo e dai capital gains conseguiti.

AVAILABILITY

Disponibilità

Intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui i fondi vengono depositati in un conto corrente e il momento nel quale questi fondi diventano produttori di interesse (valuta).

AVAILABLE BALANCE

Saldo disponibile

Il saldo di un conto corrente di fatto disponibile per il cliente. È rappresentato dalla somma presente nel conto alla quale si devono sottrarre i depositi non ancora accreditati.

AVERAGE ANNUAL YIELD

Rendimento medio annuale

Rendimento annuo dato da uno strumento finanziario pluriennale, i cui flussi di cassa intermedi vengono reinvestiti dopo il pagamento.

AVERAGE DOWN

Mediare al ribasso

L'acquisto di pacchetti del medesimo titolo in momenti successivi, quando il prezzo dello stesso diminuisce gradatamente, con lo scopo finale di avere un prezzo medio dei titoli inferiore a quello del primo acquisto.

AVERAGE EQUITY

Giacenza media

È utilizzata dagli operatori di Borsa per definire i parametri di copertura (Margin) dei singoli conti, e viene stabilita per mezzo del calcolo giornaliero della giacenza e della valutazione dei portafogli di titoli trattati dai clienti (Mark to Market).

AVERAGE LIFE

Vita media

La vita media di un prestito obbligazionario è un parametro che serve a valutare adeguatamente il profilo di rischio-rendimento di un particolare investimento obbligazionario.

AVERAGE UP

Mediare al rialzo

Tecnica operativa che prevede l'acquisto di quantità variabili di titoli man mano che il prezzo dello stesso sale, con l'obiettivo finale di avere un prezzo medio inferiore a quello di mercato.

AWAY FROM THE MARKET

Fuori mercato

Nel gergo borsistico, viene così definito un ordine nel caso in cui il prezzo indicato sia oltre il limite dato dai prezzi bid e offer presenti sul mercato. Il prezzo richiesto per l'acquisto può cioè essere inferiore a quello di mercato, o quello per la vendita superiore a quello esistente: in questo caso l'ordine viene mantenuto per essere eseguito successivamente (a meno che si tratti di un ordine "fill or kill").

BABY BOND

Obbligazione baby

Classe di titoli statunitensi a reddito fisso con un valore facciale tra i 20 e i 500 dollari, quindi inferiore al valore consueto di 1000 dollari, che favoriscono l'accostamento al mercato da parte dei piccoli investitori.

BACKDATING

Retrodatare

Datate anteriormente un contratto, un documento o altro, rispetto alla data in cui è stato realmente concluso.

BACK-END LOAD

Commissione di uscita

Commissione pagata dall'investitore nel momento in cui avanza la richiesta di rimborso delle quote del fondo comune possedute.

BACKING AWAY

Rifiuto di esecuzione

Quando un operatore di mercato si rifiuta di effettuare la contrattazione alla quantità minima richiesta e al prezzo che lui stesso aveva quotato.

BACK OFFICE

Back office

In una società finanziaria, il reparto che si occupa della gestione di tutte le operazioni effettuate dal proprio reparto operativo (Front office): dalla spunta delle contrattazioni effettuate, all'invio degli ordini di pagamento, ecc.

BACK TO BACK

Copertura immediata

Procedimento operativo mediante il quale si effettua sul mercato un'operazione opposta a quella che è stata appena compiuta, come l'acquisto di titoli da un cliente e rivenduti back to back sul mercato. In questo caso viene svolto solamente un ruolo di intermediazione, e il risultato finale dell'operazione non è influenzato tanto dal mercato quanto dalla differenza dei prezzi di acquisto e vendita.

BACK TO BACK LOAN

Prestito back to back

Viene così definito un prestito bilaterale concesso da una società residente in un Paese e da una controllata che risiede in un altro. Contrariamente al "parallel loan" (dove la società madre si addossa la parte di debito di una controllata che risulti insolvente) il prestito back to back consente al prestatore di cancellare le garanzie se il beneficiario del prestito risulta insolvente.

BAD DEBT

Credito a rischio

Indica quei crediti la cui riscossione non è certa, sia per scadenza che per ammontare. Per ovviare a questi rischi, solitamente le aziende si tutelano accantonando a riserva parte del reddito di esercizio, detta per perdite su crediti. Quando un credito diviene inesigibile lo si cancella dalle scritture tramite un'appropriata movimentazione del conto di riserva relativo.

BAD DEBT RECOVERY

Recuperi su crediti inesigibili

Se un debitore riesce a soddisfare tutto o parte di un diritto che il creditore aveva cancellato dalle

proprie scritture avendolo valutato inesigibile, quest'ultimo si ritroverà un'entrata monetaria che farà accrescere la consistenza del conto di riserva per perdite su crediti.

BAILOUT

Salvataggio

Intervento effettuato da istituzioni bancarie o di carattere pubblico in soccorso di un'azienda privata per evitarne il fallimento tramite iniezioni di liquidità, concessione di prestiti agevolati o esenzione fiscale.

BALANCE

Saldo

Rappresenta la consistenza numerica di un conto ottenuta dalla somma algebrica di tutte le sue componenti. Nelle banche, saldo disponibile dei fondi presenti in un conto corrente dopo aver sottratto gli oneri di tenuta dello stesso, gli addebiti e i depositi non ancora accreditati.

BALANCE DUE

Saldo dovuto

La somma di denaro che deve essere corrisposta a intervalli regolari quando si apre un credito o un mutuo ipotecario, e più generalmente la somma che parifica, in un conto, l'ammontare dei crediti e dei debiti.

BALANCE OF PAYMENTS

Bilancia dei pagamenti

Metodo di rilevazione della contabilità economica nazionale che registra, generalmente su base annua, le transazioni di un Paese con l'estero e il saldo delle stesse. È composta da una parte corrente "current account" (che comprende i movimenti di beni e servizi, i trasferimenti a titolo di interesse e i proventi dagli investimenti all'estero) e da una parte capitale "capital account" (che tiene conto degli investimenti a titolo di capitale all'estero e dei depositi interbancari internazionali). Il saldo della bilancia dei pagamenti, deficit o surplus, rappresenta una stima delle movimentazioni di fondi di una nazione con il resto del mondo.

BALANCE OF TRADE

Bilancia commerciale

Parte della contabilità economica di una nazione, facente parte della bilancia dei pagamenti, che considera le movimentazioni dei beni importati e dei beni esportati.

BALANCE SHEET

Stato patrimoniale

Documento contabile riassuntivo, in cui sono riportate le attività, le passività e i mezzi propri di un'azienda, riferite generalmente alla chiusura d'esercizio, e che viene integrato dal conto economico (Profit and Loss Statement).

BALANCE SHEET RATIOS

Rapporti di bilancio

Indici ottenuti utilizzando grandezze riportate nel bilancio di un'impresa, che forniscono indicazioni sull'attività e la solvibilità aziendale. Esempi: Quick ratio, rapporto tra attività a breve termine e passività correnti; Current ratio, rapporto tra attività e passività correnti; Capital ratio, rapporto tra i mezzi propri e il totale delle attività.

BALANCED MUTUAL FUND

Fondo comune di investimento bilanciato

Fondo comune di investimento mobiliare il cui patrimonio viene solitamente distribuito in titoli a reddito fisso e azioni ordinarie e privilegiate.

BALLOON

Lett. Pallone

Finanziamento, solitamente come mutuo ipotecario, che contempla il pagamento di una somma notevole di denaro, relativa all'ammontare del prestito, in un'unica soluzione al termine dell'operazione. Questo pagamento è definito pagamento Balloon.

BALLOON INTEREST

Interesse balloon

Tasso d'interesse di cedole obbligazionarie a lunga scadenza emesse in serie con altre a scadenza più breve. Il tasso della cedola prende questo nome causa la consistenza solitamente maggiore rispetto a quella dei titoli a breve scadenza.

BANK

banca

Istituzione finanziaria che espleta una o più funzioni relative a depositi, investimenti, prestiti e altri servizi finanziari nei confronti della clientela. Negli Stati Uniti si distingue a livello legislativo tra Commercial Bank, che impiega le somme avute in deposito soprattutto in prestiti, e Investment Bank che utilizza gli stessi fondi operando nelle negoziazioni in titoli, per proprio conto o per conto dei clienti.

BANK DISCOUNT RATE

Tasso di sconto bancario

Tasso d'interesse impiegato dagli istituti bancari per quotare il prezzo di strumenti di mercato monetario a breve scadenza. Per esempio, nel caso una banca venda un titolo di Stato o della carta commerciale a breve scadenza, sottrae dal valore nominale del titolo un quantitativo, chiamato Discount, ricavato dal tasso di sconto applicato.

BANK DRAFT

Tratta bancaria

Titolo di credito emesso da un istituto bancario a valere su fondi che lo stesso ha in deposito presso un altro istituto bancario. Nel caso di banche logicamente distanti questo strumento permette di effettuare più rapidamente il pagamento di fondi rispetto alla trasmissione di un assegno da parte di un cliente.

BANKER'S BLANKET BOND

Titolo a copertura dei crimini

Titolo acquistato da un istituto bancario presso una compagnia assicurativa, che risarcisce i danni derivati dai rischi dell'attività bancaria: furti, rapine, sottrazioni da parte dei dipendenti, ecc.

BANK FOR INTERNATIONAL SETTLEMENTS

Banca dei regolamenti internazionali

Istituzione bancaria, con sede a Basilea, che funge da Banca centrale delle Banche centrali, fornendo assistenza finanziaria alle istituzioni monetarie nazionali e promuovendo regole di carattere generale che riguardano il sistema bancario mondiale, agendo per conto di istituzioni come il Fondo Monetario Internazionale.

BANK INSURANCE FUND

Fondo di garanzia bancario

Reparto del Federal Deposit-ion Insurance Corporation (FDIC) che fornisce consulenza e assistenza alle istituzioni creditizie degli Stati Uniti non parificate alle casse di risparmio o alle Saving and Loans.

BANK MERGER

Fusione bancaria

Unione di due o più banche in un unico organismo economico e giuridico.

BANK QUALITY

Standard bancario

Giudizio di solvibilità dato a titoli appartenenti alle prime quattro categorie di obbligazioni a reddito fisso in ordine di qualità, secondo le classifiche di specifiche organizzazioni, come Moody's o Standard & Poor's.

BANK RATE MONITOR INDEX

Indice di remunerazione dei depositi bancari

Tasso d'interesse medio che un gruppo sufficientemente esteso di istituti di credito applica nei confronti dei depositi dei propri clienti. Il Bank Rate Monitor Index viene periodicamente pubblicato

sui maggiori quotidiani finanziari americani.

BANK RESERVES

Riserve bancarie

In un bilancio bancario, voci specifiche appartenenti alle passività o ai mezzi propri; come la riserva obbligatoria (Legal Reserve), che deve essere accantonata presso la Banca centrale per sostenere le eventuali richieste di rimborso da parte dei depositanti, o la riserva per perdite o rischi su crediti (Loan Loss Reserve), che serve a fornire alla banca risorse adeguate per far fronte alle possibili insolvenze dei propri debitori.

BARBELL PORTFOLIO

Portafoglio Barbell

Metodo di gestione di un portafoglio obbligazionario che prevede di investire una quota del capitale in titoli con durate finanziarie lunghe e un'altra quota in titoli con durate finanziarie brevi. Il portafoglio risultante avrà una durata finanziaria intermedia fra le due e permetterà di ottenere la massima liquidità dell'investimento e una sensibilità inferiore ai rendimenti delle emissioni a breve termine. Tuttavia, avrà bisogno di aggiustamenti più frequenti rispetto a un portafoglio con durate finanziarie più distribuite.

BASE MARKET VALUE

Valore base di mercato

Il prezzo medio di un paniere di titoli in un preciso momento, misurato per poter descrivere successivamente, con il trascorrere del tempo, l'andamento del mercato in relazione alle variazioni del valore dei titoli rispetto al valore preso come riferimento.

BASE PERIOD

Periodo base

Intervallo di tempo preso come riferimento per calcolare le variazioni di una grandezza economica con il trascorrere del tempo.

BASE RATE

Tasso di base

Tasso d'interesse utilizzato per parametrare gli impieghi di una banca. L'effettivo interesse che paga il cliente è composto dal tasso base più un margine.

BASIS

Base

Nel mercato dei futures, viene definita basis la differenza esistente tra il prezzo di un titolo a pronti e il prezzo del future sullo stesso titolo. Con l'avvicinarsi alla scadenza del contratto future diminuirà progressivamente, fino ad annullarsi completamente nel momento della scadenza. Nel mercato dei tassi d'interesse, rappresenta il numero dei giorni utilizzato per il calcolo dell'interesse (solitamente 360 o 365), mentre per i titoli a reddito fisso rappresenta il rendimento a scadenza di un'obbligazione. Per la legge fiscale USA è il prezzo di acquisto di un investimento con aggiunta delle commissioni e successivamente impiegato per calcolare le tasse nel Capital Gain.

BASIS POINT

Punto base

L'unità di misura più piccola utilizzata per stabilire i rendimenti dei titoli a reddito fisso. Equivale a un centesimo di punto percentuale e quindi allo 0,01%.

BASIS RISK

Rischio di base

Nel mercato dei futures, è il rischio che a modificazioni del livello dei tassi di interesse gli strumenti derivati si comportino in misura diversa rispetto alle variazioni di prezzo dei titoli sottostanti. Nella gestione delle attività-passività, è il rischio che una variazione nelle condizioni del mercato dei capitali e dei tassi d'interesse determini cambiamenti nelle valutazioni delle attività produttrici d'interesse e nelle passività, capaci di provocare a loro volta variazioni indesiderate di valore nella struttura finanziaria dell'azienda.

BASIS SWAP

Basis swap

Intesa tra due controparti di scambiarsi due flussi finanziari nella medesima valuta, la cui consistenza è legata a differenti tassi d'interesse di riferimento.

BASKET

Canestro

Nei contratti future su tassi d'interesse a lungo termine, il gruppo di titoli che possono essere impiegati per la consegna da parte del venditore di contratti al momento della scadenza.

BEAR

Orso

Definizione data a chi ritiene che nel futuro l'andamento del mercato sia ribassista.

BEARER BOND

Titoli al portatore

Titoli pagabili al possessore degli stessi, che non vengono registrati nei libri del soggetto che li emette.

BEAR MARKET

Mercato ribassista

Mercato in cui i prezzi tendono per la maggior parte al ribasso.

BEAR RAID

Raid ribassista

È la vendita di notevoli quantità di titoli allo scoperto con l'obiettivo di trascendere fortemente i prezzi per poi ricomprare i medesimi titoli a prezzo inferiore.

BEAR SPREAD

Spread ribassista

Nell'area degli strumenti derivati, è la strategia operativa che permette di trarre un profitto dal movimento al ribasso del mercato. Il bear spread con i future si realizza vendendo contratti con scadenza ravvicinata e comprando contratti a scadenza più lunga, mentre con i contratti di option il bear spread si realizza vendendo o acquistando opzioni call o put, ottenendo un guadagno nel caso di un ribasso dei prezzi.

BEAR SQUEEZE

Bear squeeze

Operazione sul mercato dei cambi effettuata da una o più Banche centrali per far cessare le speculazioni sulle divise. Offrendo di acquistare la divisa in questione in quantità maggiori di quelle disponibili sul mercato, la banca si pone nella condizione di forzare la chiusura delle posizioni speculative.

BELOW PAR

Sotto la pari

Si definisce così un titolo il cui prezzo di mercato è sotto il suo valore nominale.

BENCHMARK

Titolo di riferimento

Tra i titoli esistenti, quello considerato più significativo per definire una certa grandezza. Per esempio il titolo obbligazionario scelto fra tutti quelli con la stessa maturità e usato per valutarne il rendimento.

BEST EFFORT

Massimo impegno

Nelle operazioni di emissione, clausola che obbliga i partecipanti al sindacato di collocamento a esercitare il massimo impegno per collocare sul mercato i titoli emessi, senza però costringerli a comprare quelli che eventualmente non dovessero essere assorbiti dal mercato.

BETA

Beta

Misura statistica del rapporto tra il rischio del primo portafoglio e il rischio del mercato nel suo complesso. Per esempio il Beta di un titolo misura la volatilità del suo prezzo rispetto alla volatilità

dell'intero mercato.

BIBOR

Bibor

È il tasso d'interesse di riferimento dei depositi interbancari espressi in franchi belga, sigla di Bruxelles Inter Bank Offered Rate.

BID

Denaro

È il prezzo che un operatore di mercato è disponibile a pagare per comprare una divisa, un titolo, uno strumento finanziario.

BID AND ASKED

Denaro e lettera

Quotazione completa di un operatore (Market Maker), composta da un prezzo di acquisto e un prezzo di vendita. La differenza tra i due prezzi è definita "spread".

BIDDING UP

Far denaro

Aumento del prezzo di un titolo come risultato dell'afflusso di un grande quantitativo di ordini di acquisto dello stesso.

BID-TO-COVER RATIO

Rapporto di copertura delle offerte

In un'asta di titoli di Stato, il rapporto tra l'ammontare totale della domanda e l'effettiva emissione, o anche il rapporto tra il numero di richieste pervenute e quelle realmente soddisfatte.

BIG BOARD

Big board

È il nome con cui gli operatori indicano il New York Stock Exchange.

BIG FIVE

Lett. Grandi Cinque

Vengono così definite le cinque più importanti società emittenti di carte di credito, e cioè: American Express, Carte Blanche, Diners Club, Mastercard e Visa.

BILL

Tratta, buono

Nel settore titoli di credito, è l'ordine dato da un soggetto a un altro di pagare una somma a favore di un terzo soggetto alla scadenza di una data stabilita. Nei trasporti, il certificato emesso dal vettore che rappresenta le merci viaggianti. Fra i titoli di Stato statunitensi, i Treasury bills sono titoli con scadenza inferiore all'anno, analoghi ai Buoni Ordinari del Tesoro presenti in Italia. Il Due Bill, nelle contrattazioni dei titoli, è il documento per mezzo del quale l'acquirente indica le somme che vanno versate al venditore, e che riguardano gli obblighi della vendita e gli eventuali diritti accessori, (per esempio il pagamento di dividendi maturati prima della vendita).

BIWEEKLY MORTGAGE

Mutuo ipotecario quindicinale

Mutuo ipotecario per il quale sono previste rate di pagamento ogni due settimane.

BLACK AND SCHOLES MODEL

Modello di Black e Scholes

Modello teorico, ideato nel 1973 da Black e Scholes, utilizzato per la valutazione di un contratto di option, utilizzando parametri quali il livello dei tassi d'interesse, il prezzo corrente dello strumento sottostante, il prezzo d'esercizio, il tempo residuo fino all'esercizio e la volatilità dei rendimenti dei titoli sottostanti all'opinione stessa.

BLANK ENDORSEMENT

Girata in bianco

È il trasferimento di un titolo da un soggetto ad un altro non identificato, che si attua firmando il titolo senza indicare il nome del beneficiario.

BLENDDED RATE

Tasso misto

Tasso d'interesse costituito da due o più tassi differenti. Per esempio, per un'estinzione anticipata con rinnovo del finanziamento, il nuovo Blended Rate si può calcolare tramite la media tra il tasso primitivo e quello corrente di mercato.

BLIND BROKERING

Contrattazione cieca

Nella contrattazione dei titoli, pratica secondo la quale gli intermediari si impegnano bilateralmente a non svelare i nomi delle controparti. Sovente utilizzata nel mercato dei primary dealer dei titoli di Stato americani.

BLOCK

Blocco

Nella pratica bancaria, gruppo di assegni e di denaro contante che viene rimesso alla spunta e all'incasso definitivo. Nella terminologia borsistica vengono definiti blocchi pacchetti di titoli particolarmente consistenti, per i quali, molto spesso, si predispone un mercato indipendente dagli altri, per evitare contraccolpi negativi sulle contrattazioni di volumi più ridotti.

BLOCK POSITIONER

Posizionista di blocco

Operatore di mercato che compra un blocco consistente di titoli dello stesso tipo, gestendolo poi in modo da ottenere il massimo vantaggio dalle condizioni di mercato.

BLOWOUT

Emissione calda

Condizione in cui, in concomitanza all'emissione di nuovi titoli vi è un'elevata domanda di questi ultimi, con un sollecito assorbimento da parte del mercato.

BLUE CHIPS

Blue chips

Titoli azionari di società che posseggono una lunga tradizione di gestione corretta e redditizia, una dimensione e una struttura importante, e un volume di contrattazione particolarmente alto.

BLUE LIST

Elenco blu

Elenco redatto dalla Standard & Poor's in cui sono riportate le principali caratteristiche (durata, coupon, rendimento) dei titoli a reddito fisso emessi dalle autorità municipali del Nord America.

BOND

Obbligazione

Titolo di credito che assicura il pagamento di somme prestabilite di denaro (interessi) con il passare del tempo e il rimborso del capitale alla scadenza. Nel caso di titoli a reddito fisso questi ammontari di denaro vengono stabiliti in anticipo.

BOND ANTICIPATION NOTE

Titolo anticipativo di emissione

Titolo a breve termine ripagato con denaro ricavato da un'emissione in corso di titoli a reddito fisso.

BOND BUYER INDEX

Indice bond buyer

Indice, pubblicato regolarmente negli Stati Uniti, dei rendimenti offerti dai titoli emessi dalle autorità municipali, comprensivo di emissioni con differenti caratteristiche di valutazione (Rating).

BOND EQUIVALENT YIELD

rendimento equivalente

Rendimento di un titolo obbligazionario che non paga cedola acquistato a un prezzo più basso del suo valore nominale, espresso come percentuale del suo prezzo d'acquisto. Il rendimento equivalente si calcola dividendo la differenza tra valore facciale e prezzo di acquisto per il prezzo di acquisto, e moltiplicando il valore ottenuto per il rapporto tra il numero dei giorni che compongono l'anno

successivo a quello in cui vi è stata l'emissione e il numero di giorni rimanenti alla scadenza.

BOND POWER

Modulo di trasferimento

Modulo, materialmente separato dal titolo, utilizzato per il passaggio di una obbligazione da un soggetto a un altro.

BOND RATING

Rating delle obbligazioni

È la valutazione che specifiche società di analisi danno a un'obbligazione, quindi un giudizio sulla capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni di pagamento derivanti dall'aver emesso le suddette obbligazioni. I Rating generalmente variano tra AAA (valore massimo) a DDD (valore minimo).

BOND RATIO

Rapporto capitalizzazione/obbligazioni

Si utilizza per definire in che misura una società sia finanziata da emissioni di debito a lungo termine e si calcola dividendo l'ammontare totale delle obbligazioni che saranno ancora in vita tra un anno e lo stesso valore sommato dei mezzi propri.

BOND SWAP

Swap di obbligazioni

Vendita e contemporaneo riacquisto di due obbligazioni differenti per scadenza, oppure per rendimento o per rating o, ancora, per cedola.

BOND TRUSTEE

Garante di obbligazioni

Soggetto incaricato di controllare il corretto svolgimento delle operazioni relative a un'emissione di titoli, per esempio il pagamento delle cedole.

BOOK

Libro

Nel campo degli investimenti, il totale degli acquisti e delle vendite di uno o più beni, gestito solitamente in modo unitario. In contabilità, i libri di un'impresa ovvero l'insieme dei documenti in cui vengono registrate tutte le operazioni gestionali.

BOOK ENTRY SECURITY

Titoli gestiti a libro

Sono titoli non emessi fisicamente, la cui proprietà viene rappresentata da specifiche registrazioni contabili su un libro tenuto dallo stesso emittente o da un soggetto da lui scelto. Negli Stati Uniti, per esempio, la maggior parte dei titoli di Stato è gestita attraverso registrazioni contabili tenute dalla Federal Reserve.

BOOK PROFIT/LOSS

Profitto o perdita di libro

Vedi: UNREALIZED PROFIT AND LOSS

BOOK RUNNER

Book runner

Chi si impegna a formare il consorzio di collocamento di un prestito obbligazionario.

BOOK VALUE

Valore di libro

In contabilità, indica il valore a cui un bene o un'attività sono iscritti nel bilancio societario. Secondo la pratica seguita, può essere pari al valore di mercato o può essere dato dalla differenza tra il valore d'acquisto e la somma degli ammortamenti già effettuati. In analisi finanziaria è il valore netto per titolo degli investimenti (Net Asset Value), ottenuto sottraendo al totale delle attività le immobilizzazioni immateriali, le passività correnti e i titoli azionari privilegiati o a reddito fisso, e dividendo il valore ricavato per il numero di obbligazioni o di azioni, secondo lo scopo della valutazione.

BORROWED RESERVES

Riserve prese a prestito

Fondi presi a prestito dalla Banca centrale degli Stati Uniti per poter mantenere la riserva obbligatoria al livello richiesto. Sono anticipazioni normalmente ottenute depositando in garanzia titoli di Stato.

BORROWER

Prenditore

Soggetto a cui viene concesso un prestito e che si impegna a restituire il capitale alla scadenza con i relativi interessi.

BORROWING BASE

Base di prelievo

Percentuale, sul totale del valore dei beni in garanzia, che una banca o un'istituzione creditizia lascia a disposizione dell'affidato. Valore che varia in base al tipo di prestito e al tipo di bene offerto come collaterale. Nel caso di titoli tenuti presso un intermediario, il possessore potrà utilizzare gli stessi come garanzia per investire nuove somme di denaro in altri titoli, in questo caso le percentuali si attestano sui seguenti valori: 50% per le azioni, 30% per le obbligazioni e fino al 100% nel caso di investimenti liquidabili subito e con certezza.

BOTTOM

Minimo

Il punto minimo in una sequenza consecutiva di dati, come il prezzo minimo di un titolo in un preciso intervallo di tempo, o il valore minimo toccato da un indicatore di attività economica (in questo caso si parla di minimo del ciclo economico).

BOTTOM-UP APPROACH

Approccio dal basso in alto

Metodo con il quale si selezionano i titoli azionari favorendo quelli più validi intrinsecamente, senza considerare le condizioni economiche generali.

BOW-TIE LOAN

Prestito bow-tie

Prestito a tasso variabile dove i pagamenti relativi alle differenze di tasso superiori a un certo valore sono effettuati congiuntamente alla scadenza dell'operazione.

BOX

Let. Scatola

Indica il luogo in cui si trovano fisicamente i titoli, spesso contenitori metallici a forma di scatola.

BREADTH OF THE MARKET

Partecipazione al mercato

È la frazione di titoli che segue l'andamento dominante del mercato. Viene considerata ampia nel caso in cui almeno due terzi dei titoli seguano la tendenza del mercato.

BREAKOUT

Rottura

Movimento di prezzo che supera una linea di tendenza, sia verso il basso che verso l'alto. In questo caso non è più possibile la descrizione dell'andamento del prezzo.

BRETTON WOODS SYSTEM

Sistema di Bretton Woods

Insieme di accordi economico-finanziari presi da più di 40 Paesi nel corso di una conferenza tenutasi nel 1944 a Bretton Woods, nella quale, tra l'altro, furono creati il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale.

BRIDGE LOAN

Prestito ponte

Nella finanza internazionale, prestito a breve termine concesso in via preliminare dal Fondo Monetario Internazionale o dalla Banca Mondiale a favore di un Paese in via di sviluppo, in attesa di un prestito a scadenza più lunga erogato da banche private. Prestito al consumo a breve termine concesso

all'acquirente di un nuovo immobile come anticipo sul ricavato dalla vendita dell'immobile posseduto in precedenza. Nella finanza aziendale, un credito a breve termine necessario per soddisfare le esigenze di finanziamento riguardanti il periodo compreso tra l'estinzione dei titoli esistenti e l'emissione di nuovi titoli a scadenza più lunga.

BROKEN DATE

Data spezzata

Nel mercato valutario e monetario, è il termine utilizzato per riferirsi a periodi di quotazione degli strumenti non convenzionali. 45 giorni, per esempio, rappresentano una broken date inclusa tra il mese e i due mesi.

BROKER

Intermediario

Il broker è abilitato ad eseguire ordini di acquisto o vendita di titoli esclusivamente per conto terzi.

BROKERED DEPOSIT

Deposito brokerato

Strumento del mercato monetario, come un certificato di deposito acquistato totalmente da un intermediario con l'intenzione di rivenderlo ai propri clienti.

BUDGET

Budget, preventivo

In un periodo di tempo definito, la previsione sull'andamento di costi e ricavi di un'impresa. Il budget si può suddividere in Cash Budget (movimentazioni previste dei flussi di cassa) e Capital Budget (variazioni nello stock di capitale impiegato dall'impresa).

BULL

Toro

Chi prevede nell'immediato futuro un mercato rialzista. Allo stesso modo si definisce "bull market" un mercato i cui prezzi tendano al rialzo.

BULL AND BEAR

toro e orso

Riguarda un'emissione di titoli indicizzati. Per una metà dei titoli (Bull) il rimborso avviene al valore nominale corretto in funzione diretta dell'andamento, in un preciso intervallo di tempo, di un determinato indice generale di titoli azionari, mentre per l'altra metà dei titoli (Bear) il rimborso avviene in funzione inversa dello stesso indice prescelto. Il sottoscrittore può scegliere indifferentemente la quota Bull o quella Bear, oppure sottoscrivere entrambe.

BULLET LOAN

Prestito bullet

Operazione finanziaria di credito in cui gli interessi vengono pagati totalmente all'atto della scadenza, e che quindi consta di due sole movimentazioni di fondi, una prima all'atto della concessione del finanziamento e una seconda all'atto della sua estinzione.

BULLION

Bullion

Metallo prezioso, in monete o in barre, trattato sui mercati internazionali.

BULL SPREAD

Spread rialzista

Metodologia operativa che utilizza strumenti derivati avente lo scopo di trarre profitto da una tendenza rialzista dei prezzi. Per esempio, nel mercato dei future si ottiene uno spread rialzista comprando contratti con scadenza ravvicinata e vendendo contemporaneamente contratti a più lunga scadenza, mentre nel mercato delle option si ottiene comprando un'opzione call a basso strike vendendone contemporaneamente una dello stesso genere ma con strike più alto.

BUTTERFLY SPREAD

Spread a farfalla

Metodologia operativa utilizzata nel mercato delle opzioni quando è prevista una fase in cui i prezzi

dello strumento sottostante sono stabili o in calo. Si realizza vendendo due opzioni call con lo stesso strike (prezzo di esercizio) e comprandone altre due, una con uno strike elevato e l'altra con uno strike più basso.

BUY

Acquistare

Acquisire il diritto di proprietà di un bene o servizio, dietro pagamento di un prezzo rappresentato da moneta o altri beni o servizi.

BUY AND HOLD

Comprare e tenere

Metodologia operativa di investimento in titoli che si realizza mediante l'acquisto di azioni di una società con il fine di rivenderle solamente dopo un'intervallo di tempo molto lungo, evitando di venderle nei periodi in cui il prezzo è in ribasso.

BUY AND SELL

Comprare e vendere

Operazione con cui due controparti si accordano per realizzare due operazioni di acquisto e vendita di titoli in diverse date, le cui condizioni sono stabilite al momento stesso dell'operazione.

BUY AND WRITE

Compra e vendi

Nel mercato delle opzioni, metodologia operativa consistente nella vendita di opzioni call coperte dal possesso di titoli, al fine di aumentare il profitto.

BUYBACK

Riacquisto

Generalmente, l'atto di riacquisto di un bene che era stato precedentemente venduto allo scoperto, chiudendo in questo modo la posizione e monetizzando il risultato. Nel campo riguardante la finanza aziendale, l'offerta fatta da una società di ritornare in possesso di una parte dei propri titoli azionari o delle proprie obbligazioni, acquistandoli sul mercato ai prezzi correnti. In finanza internazionale, l'offerta fatta da un Paese debitore di ricomprare, ai prezzi correnti di mercato, dai creditori che ne sono in possesso i titoli di debito precedentemente emessi.

BUY IN

Riacquisto

Nelle contrattazioni di strumenti derivati con consegna a scadenza, è il riacquisto, operato da un venditore del medesimo numero di contratti venduti per liberarsi delle obbligazioni concernenti la posizione già esistente. Nel settore delle contrattazioni in titoli, quando il venditore non è in grado di provvedere alla consegna di questi ultimi, mettendo l'acquirente nella condizione di dover concludere l'operazione con una terza controparte, accreditando o addebitando al venditore la differenza di prezzo tra quello in origine e quello a cui l'acquirente ha effettivamente concluso l'operazione.

BUYING FORWARD

Acquisto a termine

Contratto di acquisto di un bene, frequentemente valuta, in cui la firma viene rinviata a data futura, in modo che l'acquirente entri in possesso del suddetto bene solamente alla scadenza e alle condizioni stabilite alla stipula del contratto.

BUYING ON MARGIN

Acquisti con margine

Il proprietario di un titolo può utilizzare il medesimo, lasciandolo in deposito presso un intermediario, come garanzia per avere un finanziamento che gli permetta di comprare sul mercato nuovi titoli: questi ultimi sono detti titoli acquistati con margine. Altrimenti il medesimo soggetto può depositare, come contante o titoli di Stato, solamente una parte (margine) dell'ammontare totale dell'operazione, somma che dovrà essere adeguata periodicamente secondo le condizioni di mercato, cautelando l'intermediario da eventuali variazioni negative dei prezzi.

BUYING POWER

Potere d'acquisto

Il controvalore dei titoli acquistabili per mezzo di un intermediario, costituito dal contante depositato sul conto e dalla somma realizzabile offrendo come garanzia i suddetti titoli.

BUY MINUS

Comprare a meno

L'ordine impartito a un intermediario di acquistare titoli a un prezzo inferiore a quello corrente di mercato.

BUYOUT

Buyout, scalata

Acquisizione di una percentuale di azioni di una società sufficiente a detenerne il controllo, realizzata tramite un'offerta pubblica d'acquisto o la negoziazione diretta con gli azionisti di riferimento.

BUY SELL AGREEMENT

Accordo acquisto-vendita

Nel settore mutui ipotecari, accordo stipulato tra una banca e un ulteriore prestatore secondo il quale, al termine della costruzione dell'immobile o dell'impianto oggetto del mutuo, i diritti del finanziatore, fino a quel momento spettanti alla banca, passano al prestatore ultimo.

BUY STOP ORDER

Ordine di acquisto con stop

Ordine di acquisto impartito a un intermediario di comprare un determinato titolo al miglior prezzo possibile, ma solamente dopo che il valore sia sceso al livello indicato dallo stop.

CABINET SECURITY

Titolo da schedario

Titoli così definiti perché trattati molto di rado, i cui ordini sono conservati in schedari appositi.

CABLE

Cable

Il nome dato alla quotazione della sterlina nei confronti del dollaro, oppure, per ciò che riguarda le trasmissioni fra banche, gli ordini di movimentazione di conto effettuati via cavo anziché per posta.

CALENDAR SPREAD

Spread calendario

Nel mercato degli strumenti derivati, pratica operativa secondo la quale si comprano e si vendono nello stesso momento due contratti con diversa scadenza.

CALL

Call, richiesta

Viene definita opzione Call il tipo di contratto che dà al compratore il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare a condizioni fissate precedentemente alla data di scadenza o entro tale data, una certa quantità di titoli. Viene chiamata Call anche l'opzione implicita, concessa all'emittente di un titolo a reddito fisso, di rimborsare lo stesso prima della scadenza, secondo le condizioni di mercato. Il termine Call viene anche utilizzato per identificare la richiesta di rimborso immediato avanzata dal finanziatore nei confronti del debitore, nel caso in cui quest'ultimo non abbia tenuto fede agli impegni contrattuali. Call si riferisce, infine, anche alla richiesta fatta dall'intermediario al cliente riguardante la necessità di integrare il capitale depositato come margine (Margin) in virtù dei cambiamenti avvenuti nei prezzi di mercato.

CALLABLE

Rimborsabile anticipatamente

Diritto, del quale può usufruire l'emittente di un titolo, di rimborsare lo stesso prima della scadenza stabilita all'emissione, pagando un prezzo equivalente a quello di mercato con l'aggiunta di un premio chiamato Call Premium.

CALL PREMIUM

Premio

Somma che l'acquirente di una call option deve versare per diventare titolare della stessa. In caso di

rimborso anticipato, è la differenza tra il prezzo di mercato e quello nominale che l'emittente di un titolo deve versare ai possessori del titolo.

CALL PRICE

Prezzo di rimborso

Prezzo che l'emittente di un titolo deve corrispondere all'investitore nel caso voglia riacquistare lo stesso prima del tempo.

CALL PROTECTION

Protezione dal rimborso anticipato

Clausola di contratto riguardante i prestiti obbligazionari, la quale sancisce che il rimborso anticipato dell'emissione possa essere richiesto unicamente in un certo periodo, e non prima di un determinato intervallo di tempo.

CAP

Cap

Clausola di contratto riguardante i mercati finanziari e dei mutui. Sancisce che il tasso d'interesse variabile di cui sarà caricato il beneficiario di un finanziamento non potrà superare un valore massimo fissato (tetto) nel momento dell'accensione dello stesso. Per usufruire di questo beneficio, il debitore paga una commissione aggiuntiva. In un prestito obbligazionario a tasso variabile di tipo Cap e Floor, il Cap è la soglia massima che può raggiungere il tasso d'interesse e il Floor la soglia minima.

CAPITAL

Capitale

In finanza aziendale, il capitale è rappresentato dai fondi di cui può disporre un'impresa, derivanti dall'emissione di obbligazioni e titoli e dall'utile generato dall'accumulo dei dividendi non distribuiti. In contabilità il capitale sociale raffigura la somma di denaro accumulata dagli azionisti a titolo di capitale di rischio per le esigenze di finanziamento dell'impresa.

CAPITAL ADEQUACY

Adeguatezza del capitale

Capacità di un'impresa nel saper affrontare momenti gestionali sfavorevoli, come perdite operative o svalutazioni nelle immobilizzazioni, mediante i mezzi propri.

CAPITAL ASSET

Investimento di capitale

Investimento a lungo termine attuato da un'impresa che ha intenzione di usufruirne durante più processi produttivi, con l'obiettivo di diminuire i costi o aumentare i ricavi.

CAPITAL ASSET PRICING MODEL

CAPM

Modello teorico di determinazione e valutazione del rendimento di un investimento, che pone in relazione la rischiosità dell'investimento stesso con il risultato reddituale che se ne può ottenere.

CAPITAL BUDGET

Budget di capitale

Previsione a medio lungo termine delle esigenze di finanziamento di una società per l'espansione e l'ammodernamento degli impianti, per la ricerca e per investimenti di capitale di vario tipo.

CAPITAL EXPENDITURE

Spese per immobilizzazioni

Investimenti a medio lungo termine e di immobilizzazioni tangibili e intangibili.

CAPITAL GAIN

Guadagno in conto capitale

Guadagno proveniente dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di vendita di un determinato bene o investimento.

CAPITAL GAIN DISTRIBUTION

Distribuzione di guadagni in conto capitale

Prassi secondo la quale un fondo comune d'investimento assegna ai proprietari delle quote una parte

dei profitti ottenuti dalla vendita di azioni o obbligazioni.

CAPITAL GAIN TAX

Tassa sul guadagno in conto capitale

Tassa imposta sui guadagni in conto capitale ricavati dall'investimento in titoli. Non ne fanno parte, per definizione, i profitti derivanti dalla riscossione dei dividendi.

CAPITAL GOODS

Beni capitali

A livello di singola impresa come a livello nazionale, l'insieme delle immobilizzazioni utilizzate per lo svolgimento del processo produttivo. I capital goods partecipano a più processi produttivi.

CAPITAL INTENSIVE

Ad intensità di capitale

Imprese in cui si utilizzano per la maggior parte immobilizzazioni per lo svolgimento del processo produttivo, e nelle quali il ruolo e l'importanza della mano d'opera risulta secondario.

CAPITALIZATION RATE

Tasso di capitalizzazione

Tasso d'interesse utilizzato per convertire somme disponibili a un dato momento in somme disponibili in date future alle stesse condizioni.

CAPITALIZATION RATIO

Rapporto di capitalizzazione

In analisi di bilancio, i rapporti usati per rappresentare la ripartizione dei mezzi propri di un'azienda nelle differenti categorie di capitale sociale (azioni ordinarie, di risparmio, ecc.) e di riserve iscritte a bilancio.

CAPITALIZE

Capitalizzare

Procedura contabile che consente di iscrivere un bene d'investimento preso in locazione tra i beni in possesso e il mutuo contratto per la locazione nelle passività. In matematica finanziaria, è la procedura che permette di trasferire nel futuro una somma disponibile in un dato momento grazie all'applicazione di un tasso d'interesse.

CAPITAL LEASE

Locazione di capitale

Locazione a lungo termine di beni d'investimento, ottenuta per mezzo di una società finanziaria che acquista inizialmente il bene diventandone proprietaria e che lo cede successivamente in locazione all'impresa, verso pagamento di quote periodiche.

CAPITAL LOSS

Perdita di capitale

Differenza, in negativo, tra il prezzo di vendita di un titolo e quello di acquisto del medesimo.

CAPITAL MARKET

Mercato dei capitali

Così definito il mercato finanziario in senso stretto, nel quale vengono trattati capitali e titoli rappresentativi di capitale, a cui partecipano società, autorità pubbliche ed enti sovranazionali, in grado di offrire agli investitori un'ampia possibilità di scelta.

CAPITAL NOTE

Titolo di capitale

Ogni titolo di credito emesso da una società in grado di rappresentare una frazione del capitale operativo di un ente creditizio. I titoli a reddito fisso, per essere riconosciuti come "titolo di capitale", devono poter essere convertiti in capitale sociale in un qualunque momento futuro.

CAPITAL REQUIREMENTS

Fabbisogno di capitale

Il totale dei fondi utili a garantire un regolare svolgimento delle normali operazioni di gestione. Il fabbisogno è costituito da una parte a lungo termine necessaria per il finanziamento degli impianti di

produzione, e una parte a breve termine (working capital) necessaria allo svolgimento delle operazioni correnti di gestione.

CAPITALIZATION RATIO

Rapporto di capitalizzazione

In analisi finanziaria, i rapporti di bilancio utilizzati per valutare l'adeguatezza del capitale di un'istituzione bancaria. Tra quelli più utilizzati: il rapporto tra capitale sociale e totale delle attività al netto delle perdite su crediti e quello fra mezzi propri e totale delle attività al netto delle perdite su crediti.

CAPITAL STOCK

Capitale azionario

Il capitale sociale rappresentato dalle azioni.

CAPITAL STRUCTURE

Struttura del capitale

L'insieme dei mezzi di finanziamento a medio e lungo termine utilizzati da un'impresa per l'esercizio della propria attività, tra cui i mezzi propri e i titoli a reddito fisso a lungo termine.

CAPITAL TURNOVER

Rinnovamento del capitale

In analisi finanziaria, è il rapporto utilizzato per valutare di quanto il capitale proprio di un'azienda è in grado di finanziare l'espansione delle attività. Si calcola dividendo il fatturato dell'esercizio per i mezzi propri.

CAPTIVE FINANCE COMPANY

Società finanziaria dipendente

Società finanziaria specializzata nell'erogazione di servizi finanziari quali crediti al consumo o locazioni finanziarie utilizzate da grosse imprese industriali.

CARRY

Costo di finanziamento

È il costo sostenuto per finanziare la detenzione di un investimento. Per esempio l'acquisto di un titolo finanziato attraverso un prestito: l'interesse pagato sul prestito è il costo di finanziamento del titolo.

CARRYING CHARGE

Costo di mantenimento

Costi relativi al possesso di un bene. Per quanto riguarda gli immobili, il costo per interessi e tasse che si deve sostenere prima della vendita, mentre nel campo dei titoli, il costo per interessi derivante all'acquisto dei titoli in margine. Nei finanziamenti bancari, il costo dovuto alle registrazioni dei pagamenti relativi al prestito e quello pro quota per l'assicurazione sulle perdite su crediti. Nel caso di materie prime, è il costo per interessi, per l'immagazzinaggio e per la loro assicurazione.

CARTEL

Cartello

Accordo, a livello nazionale o internazionale, tra più soggetti che permette il controllo della concorrenza, e che impegna a rispettare determinate condizioni di vendita, con il risultato di influenzare profondamente un particolare mercato. Il più conosciuto è l'OPEC, formato dai Paesi produttori di petrolio.

CASH

Contante

L'insieme di banconote, monete, assegni bancari e circolari, e dai saldi dei conti correnti liberi. In contabilità, il contante viene riunito con i "cash equivalents", cioè i titoli aventi scadenza inferiore ai tre mesi che risultano di facile liquidabilità e il cui prezzo può essere definito con sicurezza.

CASH BASIS

Criterio di cassa

Pratica contabile che evidenzia i costi e i ricavi di competenze dell'esercizio unicamente sulla base della reale movimentazione di fondi. In base a questa pratica, l'acquisto di un'immobilizzazione

tecnica, che può essere usata per più esercizi, viene totalmente assorbito dall'esercizio in corso, dove è stato effettuato il pagamento.

CASH COLLATERAL

Investimenti facilmente liquidabili

Beni di semplice conversione in contante, come assegni, titoli di Stato, depositi bancari, ecc.

CASH COMMODITY

Materia prima fisica

Materia prima di cui si è effettivamente in possesso tramite un contratto d'acquisto correttamente eseguito. Al contrario i future relativi a materie prime si riferiscono a un obbligo d'acquisto o vendita fissato in data futura.

CASH CONVERSION CYCLE

Ciclo di trasformazione della moneta

Intervallo di tempo che intercorre in media tra l'esborso dovuto all'acquisto dei fattori produttivi e l'entrata derivata dalla vendita del prodotto finito.

CASH DIVIDEND

Dividendo erogato

L'utile di esercizio erogato agli azionisti come remunerazione del capitale di rischio, a differenza dello "stock dividend" dove il dividendo è distribuito sotto forma di nuove azioni.

CASH FLOW

Flusso di cassa

In generale, i flussi di cassa rappresentano le movimentazioni monetarie relative a una certa operazione finanziaria. Per le banche sono rappresentati soprattutto dai prestiti erogati e dai depositi ricevuti, mentre nelle operazioni di finanziamento i flussi di cassa sono quelli mediante i quali si procede in un primo momento all'erogazione della somma, e man mano che ci si approssima all'estinzione del rimborso delle quote di interessi e di capitale. In analisi di bilancio, il cash flow è il reddito netto a cui va sommato il totale degli ammortamenti. Il "cash flow statement" è invece il documento che raffigura le movimentazioni di cassa dovute a una specifica attività.

CASH FLOW LOAN

Finanziamento per cassa

Prestito concesso solitamente in assenza di specifiche garanzie, il cui rimborso avviene tramite i ricavi dati dall'investimento.

CASH FLOW YIELD

Rendimento di cassa

Rendimento mensile generato da un titolo di credito garantito da ipoteca, misurato tramite i flussi di pagamento futuri. Rappresenta il tasso interno di rendimento dell'operazione, nel momento in cui si eguaglia il prezzo del titolo alla somma dei valori attuali dei flussi di cassa generati dal titolo stesso.

CASH MANAGEMENT

Gestione di cassa

Parte della gestione finanziaria che ha l'obiettivo di ottimizzare le entrate e le uscite di un'azienda, effettuata al fine di non mantenere mai somme inutilizzate.

CASH MANAGEMENT BILL

Buono per gestione di cassa

Titolo di credito emesso dal Tesoro americano, con scadenza solitamente inferiore ai 50 giorni, per coprire momentanee esigenze di finanziamento.

CASH MARKET

Mercato spot

È il mercato in cui tutte le operazioni di acquisto e vendita si concludono con l'effettiva consegna del bene oggetto della transazione. Per i future, al contrario, esiste unicamente l'obbligo per il venditore e per il compratore di concludere un contratto di compravendita a una data futura e alle condizioni fissate inizialmente.

CASH ON DELIVERY

Pagamento alla consegna

Clausola riguardante le contrattazioni in titoli, o altri beni di investimento, secondo la quale il controvalore della vendita deve essere corrisposto al momento della consegna materiale dei titoli.

CASH POSITION

Posizione di cassa

In contabilità bancaria, il totale degli ammontari disponibili, in divisa nazionale o valuta, che rappresenta la liquidità dell'istituto di credito, o meglio le somme che possono essere effettivamente movimentate dalla banca.

CASH RATIO

Rapporto di cassa

In analisi di bilancio, rapporto tra il totale rappresentato da cassa e beni agevolmente convertibili in denaro e il totale delle attività dell'azienda. Un altro modo per calcolare il rapporto di cassa è dividere per il totale delle passività correnti, ottenendo un valore più idoneo a valutare le capacità di rimborso delle passività a breve termine.

CASH SETTLEMENT

Regolamento per cassa

Processo di estinzione degli obblighi finanziari utilizzato in diversi mercati di strumenti derivati. Per esempio, i future sugli indici di Borsa non prevedono la consegna alla scadenza di un paniere di titoli, ma l'assolvimento degli obblighi derivanti dal contratto tramite pagamenti di somme di contante stabilite secondo norme differenziate per ogni tipo di contratto. Nelle contrattazioni in titoli, il cash settlement avviene nel caso si richieda la consegna del titolo nello stesso giorno di contrattazione anziché nel giorno dell'esecuzione del contratto.

CASH SURRENDER VALUE

Valore di rimborso

Somma di denaro che l'istituto assicurativo paga al possessore di una polizza vita in cambio della cancellazione della stessa. Questa somma viene valutata come ammontare finanziabile da una banca, nel caso di un prestito che abbia come garanzia la polizza.

CENTRAL BANK

Banca centrale

Istituzione finanziaria pubblica avente una serie di funzioni legate alla politica monetaria di una nazione, tra cui l'emissione della cartamoneta, la regolamentazione delle condizioni monetarie e di esercizio del credito, la gestione, più o meno stretta, della propria divisa nei rapporti con quelle estere. Rappresenta il veicolo di pagamento del Tesoro e può conservare presso di sé le riserve delle altre banche nazionali.

CERTIFICATE

Certificato

Documento che avvalora e convalida un fatto o una dichiarazione. Può anche rappresentare un diritto di proprietà (certificato azionario), un diritto di credito (cambiale), o un investimento (certificato di deposito), o una frazione di debito (un titolo obbligazionario).

CERTIFICATE OF ACCRUAL ON TREASURY SECURITIES

Titolo di stato ad Accrual

Titoli di Stato a reddito fisso, detti Zero Coupon, senza cedola emessi sotto la pari con uno sconto pari al valore attuale del flusso di interessi.

CERTIFICATE OF DEPOSIT

Certificato di deposito

Titolo che rappresenta un deposito vincolato, negoziabile, emesso da un ente creditizio, il quale viene venduto generalmente a un valore scontato rispetto al nominale in relazione al tasso di rendimento. Alla scadenza verrà restituita all'acquirente una somma pari al suo valore facciale.

CERTIFICATE OF INDEBTEDNESS

Certificato di indebitamento

Promessa di pagamento emessa da un'impresa per le necessità di finanziamento a breve termine. Il possessore è garantito dai beni dell'azienda che non devono sottostare a diritti di credito privilegiati.

CERTIFIED CHECK

Assegno coperto

Assegno di cui sono state accertate copertura e autenticità, per il quale una banca garantisce l'esborso dietro pagamento di una commissione.

CHANGE IN LAW

Clausola applicata ai contratti "loan agreements" dagli istituti bancari per evitare che gli effetti di possibili mutamenti dello scenario istituzionale (normative valutarie, fiscali, ecc...), in cui il contratto è stato stipulato, ricadano sulle banche stesse.

CHARGE OFF

Cancellazione

Prassi di annullamento di voci contabili non più rappresentative della situazione reale. Esempio classico sono i crediti inesigibili, cancellati grazie all'utilizzo degli appositi fondi di riserva.

CHARTER

Licenza

Autorizzazione pubblica che permette l'esercizio di una specifica attività economica, come le autorizzazioni di esercizio dell'attività bancaria concesse a una casa madre o alle relative agenzie.

CHARTERED FINANCIAL ANALYST

Analista finanziario

Qualifica rilasciata agli analisti finanziari che abbiano superato la prova di ammissione all'Institute of Chartered Analysts.

CHARTIST

Chartista

Soggetto specializzato in analisi tecnica, in particolare nelle figure che ricorrono nei grafici dei prezzi dei titoli, come trend, canali, supporti e resistenze.

CHATTEL MORTGAGE

Mutuo su pegno

Garanzia prestata su beni mobili, come gioielli, preziosi o autovetture, a fronte di un finanziamento personale.

CHEAP MONEY

Denaro a basso prezzo

Tipo di finanziamento ottenibile in periodi di bassi tassi d'interesse, quando la quantità di denaro movimentata dagli istituti di credito cresce sino a intaccare le Excess Reserves (riserve accantonate dalle banche oltre il minimo previsto dai regolamenti).

CHECK

Assegno

Ordine di pagamento impartito a una banca da un soggetto che si impegna a mettere a disposizione della banca stessa i fondi necessari, a beneficio di se stesso o di un terzo soggetto.

CHECKABLE DEPOSITS

Depositi in conto corrente

Depositi bancari che permettono l'emissione di assegni.

CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Amministratore delegato, presidente

Chi è a capo della struttura esecutiva di un'impresa, grazie alla sua appartenenza al consiglio d'amministrazione o della delega ricevuta da quest'ultimo.

CHURNING

Rotazione elevata

Generalmente, la ripetizione continua di operazioni soggette a commissione non giustificate

dall'attività del cliente, come la frequente sostituzione di un finanziamento con un altro praticamente dello stesso tipo. Nel campo della gestione dei titoli, l'effettuare molteplici operazioni di compravendita per conto dei clienti, da parte di alcuni intermediari, con il fine di incrementare le commissioni percepite anziché ottimizzare la gestione del portafoglio.

CIRCLE

Raccolta dei nomi

Insieme di nomi di possibili acquirenti dei titoli di nuova emissione, riportato in una lista tenuta dai sottoscrittori.

CIRCUIT BREAKERS

Interruttori di circuito

Adottati in seguito al crollo del 1987, sono depositi elettronici utilizzati nelle principali Borse valori con la funzione di arrestare le contrattazioni di titoli e strumenti derivati nel caso in cui il mercato si muova con velocità eccessiva.

CLAIM

Diritto, prelazione

Tipo di diritto su beni mobili o immobili, in cui sono compresi il possesso in sé e il diritto di prelazione su un bene avuto in garanzia.

CLEAN

Letto Pulito

Nel settore dei finanziamenti, viene definita clean una linea di credito quando il beneficiario ha provveduto a rimborsare in via temporanea il totale del prestito ricevuto. Nelle contrattazioni in titoli un'operazione clean, solitamente di grosse dimensioni, è quella che annulla le posizioni opposte di due soggetti. In contabilità è la dichiarazione del revisore sull'assenza di irregolarità nella tenuta delle scritture contabili esaminate, mentre a livello commerciale significa semplicemente: privo di documenti.

CLEAN FLOAT

Cambi flessibili

Regime di contrattazione delle valute in cui il rapporto di cambio è stabilito unicamente dalle sole forze di mercato, senza alcuna forma di intervento da parte di autorità pubbliche per guidare l'andamento delle quotazioni. Per esempio, dollaro contro lira o contro marco.

CLEAN UP REQUIREMENT

Obbligo di azzeramento

In certi tipi di credito, clausola presente nel contratto che obbliga il beneficiario ad annullare per un certo periodo di tempo l'utilizzo dei fondi a propria disposizione, per poterli successivamente utilizzare una volta completata la revisione della linea di credito.

CLEAR

Compensazione

Chiusura di posizioni opposte di titoli, valute e simili, dove ogni soggetto provvede a regolare la propria posizione, presso la Clearing House (vedi), per la scadenza in questione.

CLEARING AGREEMENT

accordo di compensazione

Accordo stipulato da due governi per la compensazione dei pagamenti legati ai reciproci scambi, che presuppone l'apertura di un conto di compensazione in entrambi i Paesi, dove confluiscono i versamenti in moneta nazionale dei rispettivi importatori. Le somme a disposizione sono destinate al pagamento degli esportatori. È anche l'accordo per la compensazione, tra due o più parti, delle rispettive ragioni di credito o di debito.

CLEARING HOUSE

Stanza di compensazione

Il luogo dove i soggetti con opposte posizioni creditorie e debitorie provvedono alla chiusura delle stesse. Per estensione, viene definito stanza di compensazione anche l'organismo, presente nelle Borse

valori, preposto alla chiusura delle posizioni aperte in strumenti derivati tramite la consegna fisica o la compensazione con posizioni opposte.

CLOSE

Chiudere, chiusura

Operazioni che si svolgono negli ultimi minuti di contrattazione di un titolo. È detto prezzo di chiusura l'ultimo prezzo registrato. Nella pratica contabile, il calcolo del saldo di un conto, che parifica le due sezioni che lo costituiscono. Nella gestione di un portafoglio, l'eliminazione di una posizione tramite un'operazione inversa del medesimo ammontare. Nella prassi di emissione di nuovi titoli, le operazioni conclusive di pagamento dei titoli e consegna dei certificati. Estensivamente, la conclusione di un accordo o di un contratto.

CLOSED CORPORATION

Società controllata a scarso flottante

Società in cui la maggioranza delle azioni è in possesso di pochi soggetti e il rimanente dei titoli non viene scambiato sul mercato.

CLOSED END FUND

Fondo chiuso

Fondo di investimento che prevede l'emissione di un preciso numero di azioni, le quali vengono vendute ai partecipanti in relazione alla frazione di capitale di cui sono in possesso.

CLOSED END LEASE

Leasing senza riscatto

Genere di locazione finanziaria in cui, alla fine dei periodici pagamenti dei canoni, non è contemplata l'eventualità di riscatto del diritto di proprietà del bene da parte del beneficiario.

CLOSED MORTGAGE

Mutuo ipotecario chiuso

Prestito garantito da ipoteca su beni immobili, in cui i beni non possono essere utilizzati come garanzia per ulteriori finanziamenti e dove il rimborso anticipato è sottoposto al benessere dei possessori dei titoli di credito vincolati al prestito.

CLOSE OUT

Chiusura forzata

Operazione effettuata dall'intermediario, mediante la quale viene liquidata e chiusa una posizione in titoli nel caso il titolare non abbia provveduto ad accogliere le richieste di incremento del margine di garanzia depositato presso il broker.

CLOSELY HELD CORPORATION

Società controllata ad ampio flottante

Società in cui la maggioranza del capitale è in possesso di pochi soggetti, ma che a differenza della Closed Corporation ha un elevato volume di titoli che viene scambiato sul mercato.

CLOSING DATE

Data di chiusura

Data nella quale il ricavato di un'emissione di notes o bonds viene accreditato all'emittente, e in cui quest'ultimo effettua la consegna dei titoli.

CLOSING PURCHASE

Acquisto di chiusura

Pratica operativa, nelle contrattazioni in strumenti derivati, che consiste nell'acquistare un future o un'opzione con le stesse caratteristiche di quella già venduta precedentemente, realizzato allo scopo di annullare gli obblighi e gli impegni in essere. L'operazione inversa è detta Closing Sale.

CLOSING RANGE

Intervallo di esecuzione

In Borsa l'intervallo di prezzo a cui può essere effettuata una contrattazione, nel corso di una giornata di quotazione.

CO-LEAD MANAGER

Figura assimilabile a quella del Lead Manager, di cui condivide parte delle funzioni. Nell'eventualità di rilascio di garanzie la sua quota è seconda solamente a quella del Lead Manager.

COLLAR

Collar

Tipo di composizione di due opzioni su tassi di interesse, grazie al quale due soggetti si mettono d'accordo, affinché il tasso d'interesse variabile di un'operazione finanziaria non scenda sotto un minimo "floor" e non salga oltre un massimo "cap", coprendosi ambedue da eventuali oscillazioni eccessive dei tassi d'interesse.

COLLATERAL

Garanzia

Bene rilasciato in garanzia per obbligazioni finanziarie come prestiti, mutui, finanziamenti, titoli.

COLLATERALIZED BOND OBLIGATION

Obbligazione garantita da Junk Bond

Titolo a reddito fisso, tutelato da un portafoglio di Junk Bond (ulteriori titoli di bassa qualità) il cui rimborso a scadenza non può essere garantito data la situazione finanziaria poco sicura dell'emittente.

Tipo di investimento che permette di frazionare la qualità dei titoli in portafoglio.

COLLATERALIZED MORTGAGE OBLIGATION

Obbligazione garantita da ipoteca

Titolo generalmente emesso da enti pubblici per il quale la garanzia di pagamento è offerta da un portafoglio di mutui ipotecari. Generalmente l'ammontare complessivo dell'emissione viene frazionato in tranche di varia durata e di differenti pagamenti cedolari, per poter soddisfare le esigenze di una tipologia diversificata di investitori.

COLLATERAL LOAN

Prestito garantito

Finanziamento che viene concesso dietro la presentazione di beni di garanzia.

COLLECTION

Presentazione al pagamento

Atto con cui viene presentato un titolo di credito al debitore per l'esecuzione del pagamento.

COLLECTION PERIOD

Giorni valuta

Tempo che intercorre tra la presentazione di un titolo di credito per il pagamento e il giorno nel quale i fondi corrispondenti diventano materialmente disponibili.

COLLECTION RATIO

Rapporto di conversione in cassa

Tempo di cui necessita mediamente una società per convertire in contante i propri crediti. Si calcola dividendo i crediti commerciali per il fatturato medio giornaliero.

CO-MANAGER

Figura solitamente equiparata al co-lead manager, talvolta una figura in sott'ordine al manager.

COMBINATION

Combinazione

Nella pratica contabile, l'unione di due o più aziende in un unico apparato avente un solo sistema di rilevazione contabile. Nel mercato delle option, l'acquisto o la vendita contemporanea di due opzioni con diversa durata o strike price, effettuata per sfruttare positivamente movimenti di mercato ben precisi.

COMBINED STATEMENT

Bilancio consolidato

Consolidamento di bilancio in cui si indicano attività, passività e mezzi propri di due o più imprese. Nel Consolidated Financial Statement, invece, i bilanci della casa madre e delle controllate sono aggregati per conti di attività passività e capitale.

COMMERCIAL BANK

Banca commerciale

Ente creditizio contemplato dalla legislazione americana molto simile, per attività e competenze, alle aziende di credito italiane. È specificatamente autorizzato a compiere operazioni di finanziamento, come a contrarre depositi alla clientela ma, pur offrendo tutta una serie di servizi assimilabili a quelli di una banca al dettaglio, non può investire in titoli.

COMMERCIAL HEDGER

Investitore per copertura

Imprese che operano sul mercato degli strumenti derivati su materie prime non a fini speculativi, ma per cautelarsi dalle oscillazioni di prezzo in grado di danneggiare il risultato reddituale.

COMMERCIAL LOAN

Finanziamento a breve

Prestito a breve scadenza (da uno a tre mesi) concesso per coprire esigenze di capitale circolante, cioè di quei fondi che vengono utilizzati per la copertura finanziaria delle usuali operazioni di gestione. Il costo è solitamente indicizzato al Prime Rate.

COMMERCIAL MORTGAGE

Mutuo ipotecario commerciale

È un finanziamento a lunga scadenza, anche fino a 40 anni, che utilizza come garanzia ipoteche su immobilizzazioni commerciali.

COMMERCIAL PAPER

Carta commerciale

Strumento negoziabile di mercato monetario, privo di garanzie reali, che viene emesso da imprese di alta qualità, normalmente utilizzato per la copertura del fabbisogno di capitale circolante in durate generalmente incluse tra la settimana e dieci mesi.

COMMERCIAL YEAR

Anno commerciale

In un anno commerciale si ipotizza che ogni mese sia composto da 30 giorni e quindi l'anno abbia una durata fittizia di 360 giorni.

COMMISSION

Commissione

Onere richiesto dall'intermediario per l'esecuzione di un'operazione in titoli. Si può esprimere in valore assoluto o tramite una percentuale sul controvalore dell'operazione.

COMMITMENT FEE

Oneri di mantenimento

Commissione che un finanziatore applica al beneficiario per il mantenimento delle condizioni concordate all'apertura di credito concessa.

COMMODITIES FUTURES TRADING COMMISSION

Commissione per le operazioni sui futures

Autorità pubblica che vigila e regola i mercati statunitensi dei futures.

COMMODITY

Materie prime

Prodotti allo stato grezzo trattati sui mercati spot e futures: oro, petrolio, cereali, ecc...

COMMODITY BACKED BOND

Obbligazione legata a materie prime

Titolo che viene legato a una o più materie prime, in modo tale che il rendimento del primo sia direttamente vincolato al prezzo delle seconde.

COMMODITY RATE

Tasso su materie prime

Tasso d'interesse applicato a quelle operazioni di finanziamento che hanno delle materie prime come garanzia.

COMMON STOCK

Azione ordinaria

In una società per azioni, titolo rappresentativo di una frazione di capitale. Chi è in possesso di questa categoria di azioni ha la facoltà di partecipare alle assemblee ed esercitare il diritto di voto, oltre a percepire un dividendo nella misura stabilita dall'assemblea.

COMMON STOCK EQUIVALENT

Equivalentente in azioni ordinarie

Quantitativo di azioni ordinarie corrispondente alle obbligazioni convertibili, ai warrant e alle azioni convertibili che una società ha emesso nel momento in cui saranno ultimate le rispettive conversioni. È utilizzato per definire quanto potrà aumentare il numero delle azioni esistenti a causa delle trasformazioni di questo tipo di strumenti emessi.

COMMON STOCK RATIO

Frazioni di azioni ordinarie

È la percentuale rappresentata dalle azioni ordinarie del capitale di una società per azioni.

COMPENSATING BALANCE

Saldo minimo di compensazione

Saldo minimo che un debitore è obbligato a tenere sul conto di finanziamento ottenuto, per compensare la banca delle spese di mantenimento del suddetto conto.

COMPETITIVE BID

Offerta competitiva

Presentazione delle offerte per la conclusione di un affare mediante l'invio di un plico sigillato, solitamente utilizzata per la sottoscrizione di titoli. L'emittente comparerà le proposte pervenute, assegnando i titoli alle offerte giudicate più interessanti.

COMPETITIVE BID OPTION

Offerta competitiva con opzione

È un prestito sindacato dove le banche che presentano l'offerta per la partecipazione al finanziamento si riservano il diritto di cedere la loro quota, o parte di essa, ad altri soggetti.

COMPLETED CONTRACT METHOD

Metodo per conclusione dei contratti

In contabilità, pratica che prevede di imputare la totalità dei ricavi originati dalla conclusione di un contratto pluriennale nell'anno in cui questo è stato concluso, ma di imputare le possibili perdite nell'anno in cui sono state accertate o sono in previsione e quindi non sostenute effettivamente.

COMPLETION PROGRAM

Intervento a compimento

Piano d'intervento industriale che prende avvio, in una società di estrazione petrolifera o di gas naturale, nel momento in cui viene accertata una consistenza del giacimento tale da assicurare il suo sfruttamento commerciale.

COMPOUND INTEREST

Interesse composto

È l'interesse maturato in un primo periodo che, sommato al capitale iniziale, viene successivamente usato come capitale iniziale per un secondo periodo.

CONDITION PRECEDENT

Condizione precedente

Obblighi che il "borrower" deve rispettare per avere la disponibilità dei fondi nel caso di un finanziamento internazionale o di un'emissione di titoli obbligazionari.

CONDUIT BANK

Banca che interviene per ragioni fiscali, in un prestito sindacato, in rappresentanza della Agent Bank. Vengono stipulati due contratti separati, uno tra la Conduit Bank e l'utilizzatore dei fondi, un altro tra la Conduit Bank e le banche del sindacato.

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENT

Bilancio consolidato

Genere di bilancio societario in cui attività, passività e capitale netto sono considerati insieme a quelli delle società controllate, dando vita a un unico documento cumulativo.

CONSORTIUM

Consortio

Gruppo di società che si uniscono per svolgere un'attività comune. Per esempio di istituzioni finanziarie facenti parte di differenti Paesi che si raggruppano in un consorzio per esercitare attività finanziarie su scala internazionale.

CONSTANT DOLLAR PLAN

Investimento a capitale costante

Metodologia d'investimento in titoli, dilazionata nel tempo, secondo la quale si investe una somma fissa di denaro in un titolo, acquistandone in quantità maggiore quando il prezzo è basso e, viceversa, acquistandone in quantità minore quando il prezzo è alto.

CONSTANT PAYMENT

Rata costante

Rimborso di un prestito effettuato mediante il pagamento di rate costanti, composte da due differenti quote: quota capitale e quota interessi.

CONSTANT RATIO PLAN

Piano a rapporto costante

Gestione di portafoglio in cui, attraverso aggiustamenti periodici, si mantiene un rapporto costante tra l'ammontare investito in azioni e quello in titoli.

CONSTRUCTION LOAN

Finanziamento immobiliare a breve

Genere di finanziamento a breve termine in grado di garantire la copertura delle spese di gestione ordinaria, in cui la restituzione solitamente si effettua tramite l'emissione di un mutuo ipotecario.

CONSUMER CREDIT

Credito al consumo

È un prestito concesso individualmente per il finanziamento di un'impresa commerciale o per spese correnti.

CONSUMER GOODS

Beni di consumo

Tutti quei beni acquistati da individui singoli, o in aggregazione come il nucleo familiare, che non risultano impiegati nella produzione di altri beni produttivi.

CONSUMER PRICE INDEX

Indice dei prezzi al consumo

Indicatore statistico utilizzato per misurare il tasso d'inflazione dell'economia, che rileva l'andamento dei prezzi di un ampio paniere di beni di consumo.

CONTINGENT LIABILITY

Impegno collaterale, di secondo grado

Garanzia fornita da un soggetto sul titolo di credito di un altro soggetto che è l'obbligato principale e che avrà effetto unicamente in caso di inadempienza da parte di quest'ultimo. È anche l'obbligo che una banca si assume di effettuare una determinata operazione finanziaria, per esempio un finanziamento, nel caso si realizzi la condizione prevista dall'accordo.

CONTINGENT ORDER

Ordine condizionato

Ordine impartito a un intermediario di realizzare una compravendita solo se ne è stata realizzata un'altra anteriormente.

CONTRACT

Contratto

Accordo che lega due o più soggetti e che ha come oggetto lo scambio di prestazioni secondo regole chiare e definite. Per quanto riguarda i futures, è detto contratto l'unità base di contrattazione, le cui

caratteristiche sono definite dall'autorità di Borsa.

CONTRACT MONTH

Mese del contratto

Il mese in cui si deve consegnare o ricevere il bene oggetto del contratto future. Front months sono i mesi vicini alla data attuale, Back months quelli più lontani.

CONTROLLING INTEREST

Interesse di controllo

Il possedere almeno il 50% più uno dei diritti di voto di una società, tale da permettere di esercitare il controllo sull'attività della società in questione. Identico nome viene dato a una minoranza di controllo che, nonostante posseda una percentuale di azioni inferiore al 50%, mantiene ugualmente il controllo sulle attività della società grazie alla frammentazione dell'azionariato.

CONVENTIONAL LOAN

Prestito garantito convenzionale

Prestito accordato da un'istituzione finanziaria garantito da ipoteca. Solitamente si estingue tramite il pagamento periodico di quote d'interesse fisse.

CONVENTIONAL MORTGAGE

Mutuo ipotecario convenzionale

Titolo obbligazionario, a tasso fisso o variabile, privo di garanzie da parte di qualsiasi autorità pubblica.

CONVERGENCE

Convergenza

Avvicinamento progressivo del prezzo di un bene e del prezzo di un contratto future sul medesimo bene con l'approssimarsi della scadenza del contratto, momento in cui i due prezzi dovranno corrispondere. In generale, il progressivo avvicinamento dei rendimenti di due attività differenti, per esempio i titoli di Stato di due diverse nazioni.

CONVERSION

Conversione

In linea generale, sostituire un bene con un altro. Per ciò che riguarda i titoli, può indicare lo scambio tra titoli differenti che grazie a una norma di legge, o dello statuto, possono essere sostituiti uno con l'altro, per esempio un'azione con un'obbligazione. Oppure può significare lo scambio tra un titolo a tasso fisso e uno a tasso variabile, o ancora, la sostituzione fra quote di fondi comuni di investimento aventi caratteristiche differenti.

CONVERSION PREMIUM

Premio di conversione

Differenza tra il prezzo a cui viene trattato un titolo convertibile in azioni e il prezzo dell'azione. Nel caso specifico in cui il premio sia elevato, il prezzo dell'obbligazione convertibile avrà un comportamento più vicino a quello di un titolo a reddito fisso, mentre nel caso in cui il premio sia basso sarà più simile all'andamento delle quotazioni dell'azione.

CONVERSION RATIO

Rapporto di conversione

Quantitativo di azioni ricevibili come risultato della conversione di un titolo obbligazionario convertibile o di un titolo azionario convertibile.

CONVERTIBLE CURRENCY

Divisa convertibile

Divisa che, in qualsiasi momento, può essere scambiata con un'altra, in assenza di qualsiasi impedimento di carattere legale.

CONVERTIBLES

Convertibili

Sono titoli emessi da una società, che possono essere convertiti in titoli azionari della stessa società o di un'altra. Generalmente sono azioni privilegiate o di risparmio, titoli a reddito fisso o mutui ipotecari

a tasso variabile, i quali possono essere convertiti in titoli a tasso fisso in un intervallo di tempo stabilito.

CONVEXITY

Convessità

È la variazione della duration (durata finanziaria) di un titolo a reddito fisso al variare del rendimento. In sostanza misura di quanto varia il prezzo di un titolo se i tassi d'interesse variano di un certo ammontare. Se un titolo ha convessità positiva il suo prezzo salirà al diminuire dei tassi più di quanto scenderebbe a una pari variazione positiva dei tassi. Nelle opzioni la convessità è misurata dal Gamma.

CORPORATE INDENTURE

Accordo di emissione

Accordo stipulato tra una società e un'istituzione finanziaria in cui quest'ultima fungerà da intermediario per l'emissione di titoli da parte della società e che saranno collocati successivamente presso gli investitori.

CORPORATION

Società per azioni

Società in cui il capitale sociale è rappresentato da azioni, titoli che si possono trasferire e che quindi limitano le responsabilità dei loro possessori.

CORRECTION

Correzione

In analisi tecnica è la temporanea inversione di tendenza del prezzo di un titolo che si allontana dalla tendenza dominante per un intervallo di tempo più o meno lungo.

CORRESPONDENT

Corrispondente

Istituzione finanziaria che esplica per un'altra banca un insieme di servizi, tra i quali, per esempio, lo svolgimento delle operazioni di "clearing" in divisa estera, oppure i pagamenti presso altri soggetti non connessi direttamente alla banca.

COST OF CAPITAL

Costo di capitale

È il rendimento alternativo che un capitale sarebbe in grado di produrre se fosse impiegato in un altro investimento con condizioni simili di rischiosità. Rappresenta il costo opportunità dell'investimento in atto.

COST OF CARRY

Costo di mantenimento

Totale degli oneri prodotti da un investimento, come il pagamento dell'interesse sul capitale, le spese della conservazione del bene, ecc...

COST OF FUNDS

Costo dei fondi

È il costo del capitale proveniente da terzi che la banca utilizza per le proprie operazioni. Per esempio gli interessi passivi sui depositi della clientela o l'interesse pagato sui depositi interbancari.

COST OF GOODS SOLD

Costo del venduto

L'ammontare degli esborsi di un'impresa per l'acquisto delle materie prime e la produzione dei prodotti finiti.

COUNTERPARTY

Controparte

Soggetto con il quale si è concluso un affare, una contrattazione di titoli o altro, che ha operato alle medesime condizioni di prezzo ma nel senso inverso.

COUNTRY RISK

Rischio Paese

Quantificazione dell'esposizione di un Paese straniero all'inadempimento delle proprie obbligazioni

finanziarie, a causa di una particolare instabilità politica o sociale, oppure di una situazione economica negativa.

COUPON

Cedola

Parte di un certificato obbligazionario corrisposta a scadenza regolare al possessore dello stesso. Per esempio, una cedola annuale del 10% sta a significare che il possessore riceverà, al termine di ogni anno, il 10% del valore nominale dell'investimento fatto. COUPON STRIPPING Stripping di una obbligazione Scissione in un titolo obbligazionario tra la parte capitale e la parte cedolare in più flussi di pagamento trasferibili a soggetti diversi.

COVENANTS

Convenzione

Clausola presente in un loan agreement, tramite la quale il borrower si impegna, nella durata del prestito, a mantenere certe cifre di bilancio, e certi rapporti specifici tra queste, entro limiti definiti.

COVERAGE RATIO

Rapporto di copertura

Il rapporto fra le riserve per i rischi su crediti e il totale degli impieghi in sofferenza di un ente creditizio. Viene utilizzato per valutare in che termini la banca può sostenere le perdite dei finanziamenti originati dell'esercizio dell'attività di credito.

COVERED INTEREST ARBITRAGE

Arbitraggio di interesse coperto

Scambio tra due strumenti di mercato finanziario o monetario denominati in divise differenti e con un interesse differente, effettuato a una data futura.

COVERED MARGIN

Margine netto

È il differenziale di tasso di interesse tra due strumenti finanziari denominati in due divise differenti, valutato al netto del costo della copertura della posizione in data futura.

COVERED OPTION

Opzione coperta

È la vendita di un contratto di option eseguita unitamente alla creazione di una posizione nel titolo di senso opposto. Può realizzarsi nella vendita di una call option con contestuale acquisto del titolo, oppure nella vendita di una put option associata alla vendita del titolo. Tale strategia viene eseguita per circoscrivere il rischio, teoricamente illimitato, del venditore di opzioni.

COVERED WRITING

Documento di copertura

In Borsa, rappresenta la vendita del premio contro acquisto in contanti del fisso. Nel caso la copertura sia del 100%, essa è assimilabile a un'operazione di finanziamento.

CREDIT LOSS

Perdita su crediti

Perdita subita da un ente che ha concesso un finanziamento nel caso in cui il prestito non venga rimborsato.

CREDIT RATING

Rating del credito

Giudizio e analisi sulla idoneità da parte di un soggetto di rimborsare e adempiere alle obbligazioni contratte nel presente e nel passato.

CRISIS-AT-MATURITY

Crisi alla scadenza

Problema di liquidità che può avere il prenditore alla scadenza di un prestito, cioè nel momento in cui ne deve rimborsare la parte capitale.

CROSS CURRENCY EXPOSURE

Esposizione in divisa

Esecuzione di operazioni di finanziamento o di prestito denominate in una certa divisa, controbilanciate da operazioni di senso inverso ma in un'altra valuta.

CROSS DEFAULT

Omissione incrociata

Clausola presente in un "loan agreement", secondo cui, qualora il prestatore o un suo garante o una società facente parte del suo gruppo, non onorino alla scadenza un impegno nei confronti di terzi, il contratto contenente detta clausola è da considerarsi rescisso, con l'imposizione per il prestatore di rimborsare subito le somme eventualmente percepite.

CROSS HEDGE

Copertura incrociata

Copertura dalle oscillazioni di prezzo di un investimento eseguita ricorrendo a strumenti derivati su investimenti differenti da quello in oggetto, ma a esso correlati. Per esempio la copertura su un portafoglio di titoli a reddito fisso eseguita per mezzo di futures su tassi d'interesse denominati in una valuta diversa, ma relativi a titoli dello stesso tipo, come la copertura di una posizione in titoli di Stato in marchi a lunga scadenza effettuata tramite la vendita di futures su titoli di Stato americani a lunga scadenza.

CROSS RATE

Cambio incrociato

La totalità delle quotazioni in divisa che non vengono eseguite contro il dollaro (per esempio il prezzo del marco espresso in lire).

CURRENT ASSETS

Attività correnti

Investimenti di una società utilizzati nel breve termine, per le esigenze di gestione corrente, tra cui il contante, i crediti commerciali, le riserve di materie prime e di prodotti finiti.

CURRENT COUPON BOND

Obbligazione a cedola corrente

Cedola di un titolo a reddito fisso che è compresa in un range di più o meno mezzo punto percentuale rispetto ai rendimenti di mercato.

CURRENT LIABILITY

Passività correnti

Finanziamenti che contrae una società per la gestione corrente. Ne fanno parte i debiti commerciali, gli scoperti di conto corrente, ecc.

CURRENT RATIO

Rapporto di liquidità a breve

Rapporto tra attività e passività correnti, utilizzato per valutare quando un'impresa è in grado di finanziare il proprio fabbisogno a breve termine per mezzo degli incassi provenienti dalla gestione.

CURRENT YIELD

Rendimento immediato

Rendimento cedolare ottenuto da un titolo a reddito fisso, calcolato dividendo la cedola corrisposta per il prezzo di acquisto del titolo.

CUSHION

Margine di sicurezza

Nell'analisi dei rapporti di bilancio, è il margine prudenziale che viene considerato idoneo, per esempio un determinato livello massimo del rapporto tra indebitamento e mezzi propri. Per i titoli convertibili o redimibili anticipatamente, l'intervallo di tempo che va dall'emissione al momento in cui si può esercitare tali diritti.

CUT OFF POINT

Punto di pareggio

Il rendimento minimo accettabile da un investimento di capitale che deve essere attuato.

CYCLICAL STOCKS

Azioni cicliche

Titoli azionari aventi la tendenza ad amplificare le oscillazioni del ciclo economico. Questi titoli, nei periodi di espansione, avranno la tendenza a sovraperformare la media di mercato, mentre nei periodi di contrazione dell'attività avranno una tendenza opposta. Titoli aventi queste caratteristiche sono quelli dei settori delle costruzioni, dell'industria e della chimica.olare investimento obbligazionario.

DAILY BALANCING

Saldo giornaliero

Procedimento con il quale tutte le operazioni monetarie eseguite nel corso della giornata vengono compensate le une con le altre.

DAILY INTEREST ACCOUNT

Conto a interesse giornaliero

Conto di risparmio che versa un interesse giornaliero partendo dal primo giorno di deposito fino al giorno del ritiro dei fondi.

DAILY TRADING LIMIT

Limite di oscillazione

Oscillazione massima del valore della quotazione di un titolo nel corso di una giornata di contrattazione stabilita dalle autorità di Borsa.

DATED DATE

Data di inizio

È il giorno dal quale si inizia a calcolare il rateo d'interesse su obbligazioni di nuova emissione.

DATE OF MATURITY

Data di scadenza

Il giorno in cui va estinto un debito, tramite il pagamento di capitale e interessi.

DATE OF TRADE

Data dell'operazione

Il giorno nel quale una data operazione è stata eseguita.

DATING

Durata, Estensione

Per quanto riguarda le operazioni commerciali, il prolungamento della durata di un credito commerciale a breve termine, per esempio da un mese a due mesi. Per quanto riguarda le operazioni bancarie, l'intervallo di tempo che passa tra l'emissione di un finanziamento a tempo determinato e l'istante in cui si estingue l'operazione.

DAYLIGHT EXPOSURE

Esposizione giornaliera

Esposizione massima giornaliera al rischio di cambio di un'istituzione finanziaria.

DAY LOAN

Prestito giornaliero

Finanziamento garantito da titoli concesso, nelle prime ore della mattinata, da una banca a un intermediario in titoli. Il broker acquisterà lungo la giornata i titoli che saranno successivamente utilizzati come garanzia.

DAY ORDER

Ordine valido oggi

È un ordine di compravendita di titoli che va effettuato nel corso della giornata di contrattazione, in caso contrario l'ordine va annullato.

DEALER

Dealer

Soggetto (o società) che opera in un mercato fornendo quotazioni su beni specifici impegnandosi a onorare le applicazioni da parte delle contropartite. Il dealer opera per conto proprio, possedendo una posizione nel bene trattato.

DEALER BANK

Banca dealer

Banca che opera come un market maker e come sottoscrittore nel mercato dei titoli a reddito fisso, sia di tipo pubblico che societario.

DEAL STOCK

Azione calda

È un titolo azionario sul quale sussistono voci di eventuali scalate da parte di altre società, e che dunque è trattato in un mercato alquanto irrequieto.

DEBENTURE

Pagherò

Promessa di pagamento in assenza di qualsiasi garanzia se non il buon nome del beneficiario del prestito. Si intende anche un'obbligazione bond a lunga scadenza, o anche le obbligazioni garantite da beni reali.

DEBENTURE STOCK

Titolo azionario misto

Titolo azionario per il quale sono previsti pagamenti di somme fisse o variabili a intervalli stabiliti, in tal modo da renderlo più affine a un titolo obbligazionario, fermo restando che nell'eventualità del rimborso del capitale, il titolo è azionario a tutti gli effetti.

DEBT

Debito

Obbligazione di pagamento che ha un soggetto nei riguardi di un altro soggetto.

DEBT FOR BOND SWAP

Swap debito/obbligazioni

Accordo per mezzo del quale un Paese in via di sviluppo converte il debito che ha nei confronti di altri Paesi o di organizzazioni internazionali tramite un'emissione di titoli a reddito fisso.

DEBT FOR EQUITY SWAP

Swap debito/capitale azionario

È la conversione tra il debito di un Paese in via di sviluppo e titoli azionari di società facenti parte del Paese stesso, che viene eseguita dai governi dei Paesi interessati.

DEBT LIMiT

Indebitamento limite

Il massimo ammontare di indebitamento contraibile da un governo, fissato da specifiche leggi di spesa.

DEBT RATIO

Rapporto di indebitamento

Rapporto tra la totalità del debito e quella delle attività.

DEBT SECURITY

Titolo di debito

Titolo rappresentante una somma di denaro, il cui possessore si impegna a restituire entro i termini fissati e a condizioni stabilite in precedenza.

DEBT SERVICE

Impegno di debito

Ammontare di capitale e interesse che viene pagato, solitamente su base annuale, in cambio di un finanziamento, sia che sia un mutuo ipotecario che un titolo obbligazionario.

DEBT SERVICE RATIO

Rapporto di copertura del debito

È il rapporto tra il reddito societario netto e l'ammontare degli oneri provenienti dal debito in oggetto. Si utilizza per stimare l'idoneità di un'azienda nel far fronte ai propri impegni finanziari per mezzo dei ricavi dovuti all'attività operativa.

DEBT EQUITY RATIO

Rapporto indebitamento/mezzi propri

In analisi di bilancio, è il rapporto tra le diverse componenti del debito societario e i mezzi propri. Si

può calcolare dividendo il totale delle passività per i mezzi propri (nel qual caso si focalizza l'attenzione sulla garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione), oppure dividendo solo l'indebitamento a medio e lungo termine per i mezzi propri (dove si valuta l'impiego eventuale del debito per finanziare gli investimenti), o ancora, dividendo il totale dell'indebitamento a lungo termine e delle azioni privilegiate per i mezzi propri (in quest'ultimo caso si mette a fuoco il rapporto tra i titoli a reddito quasi fisso e i titoli a reddito variabile).

DEEP DISCOUNT BOND

Titolo a sconto

Obbligazione a basso tasso d'interesse, dove il prezzo corrente sconta la differenza in rapporto al tasso d'interesse di mercato.

DEEP IN/OUT OF THE MONEY

molto in/out of the money

Espressione usata nei riguardi di contratti di option con un'evidente differenza fra il prezzo di esercizio dell'opzione e quello corrente dello strumento sottostante. Una call option viene definita "in the money" nel caso il prezzo di esercizio sia inferiore a quello di mercato dello strumento, per una put option abbiamo il caso inverso.

DEFAULT

Insolvenza

È il mancato rispetto di una delle clausole presenti in un accordo di prestito, come il mancato rimborso di una rata o il mancato pagamento di una cedola.

DEFEASANCE

Condizione risolutiva

Condizione di invalidità di un contratto nel caso in cui si verifichi un evento ben specificato. Per ciò che riguarda i mutui ipotecari, questo termine viene usato per indicare il diritto del beneficiario di riscattare il bene ipotecato nel momento in cui il debito è stato rimborsato. Per i finanziamenti aziendali, la prassi seguita da alcune società prevede di non redimere un debito a basso tasso già esistente, ma di soddisfare i flussi di cassa relativi tramite l'emissione di nuovi titoli a basso valore nominale ma alto rendimento, così da sgravare il peso dell'indebitamento di bilancio.

DEFERRED INTEREST

Interessi differiti

Titolo obbligazionario che non prevede pagamenti cedolari intermedi prima della scadenza. Il pagamento degli interessi, quindi, avviene interamente alla scadenza del titolo. A livello bancario, questo termine indica l'intervallo di tempo che passa tra il momento nel quale vengono versati dei fondi in un conto e quello in cui questi fondi diventano fruttiferi di interesse.

DEFICIT NET WORTH

Deficit di bilancio

Condizione in cui il totale delle passività oltrepassa la somma dei mezzi propri e degli investimenti, solitamente a causa di perdite di carattere operativo.

DEFINITIVE SECURITY

Titolo cartolare

Titoli che vengono emessi unitamente a un certificato materiale di supporto, rappresentativo del titolo stesso.

DEFLATION

Deflazione

Fenomeno economico in cui i prezzi dei beni e dei servizi hanno la tendenza a diminuire di livello. È il fenomeno inverso rispetto all'inflazione.

DEFLATOR

Deflatore

Indice statistico che permette di separare la componente di crescita di un aggregato economico dovuta a fattori reali dalla componente dovuta invece a fattori monetari.

DELAYED OPENING

Rinvio di apertura

È la decisione, assunta dalle autorità di Borsa, di rimandare a un momento successivo della giornata l'inizio delle contrattazioni di un titolo, solitamente dovuta a una differenza troppo alta fra la domanda e l'offerta del titolo medesimo.

DELISTING

Cancellazione dal listino

Eliminazione di una società dal listino di Borsa, seguita dalla sospensione delle relative contrattazioni. Questo provvedimento viene solitamente assunto nel caso in cui non vi siano le condizioni minime richieste per la quotazione dalle autorità di Borsa, per esempio per l'insufficienza di flottante.

DELIVERABLE

Consegnabile

Nel settore degli strumenti derivati, è la classe di beni che possono essere oggetto di consegna in adempimento degli obblighi risultanti dalla posizione esistente nello strumento. Per esempio, su un future su titoli di Stato possono essere consegnabili titoli con caratteristiche differenti, ma facenti parte di una classe ben individuata (come i Btp a lunga scadenza).

DELIVERY AGAINST PAYMENT

pagamento

Consegna di titoli di credito o di altri documenti, unicamente contro pagamento simultaneo della somma da corrispondere.

DELIVERY DATE

Data di consegna

Il giorno nel quale un contratto future deve essere eseguito. È il giorno in cui il venditore deve consegnare i beni sottostanti al contratto future. Nel mercato dei cambi, il giorno in cui deve avvenire la consegna di un ammontare prefissato in divisa estera a un cambio fissato precedentemente.

DELTA

Delta

Nei contratti di opzione, il fattore numerico che permette di quantificare la variazione di prezzo dell'opzione provocata da una variazione di prezzo unitaria dello strumento sottostante. Per esempio, se un'opzione ha un delta di 0.4 e il prezzo dello strumento sottostante sale di 10 lire, il prezzo dell'opzione salirà di 4 lire. I titoli delta, nel mercato borsistico londinese, sono le azioni di società a piccola capitalizzazione.

DEMAND DEPOSITS

Depositi a vista

Sono depositi in conto corrente, nei quali si può prelevare senza preavviso o pagamento di penali.

DEMAND LOAN

Finanziamento a vista

Prestito privo di scadenza e rimborsabile in un qualsiasi momento.

DEPOSIT

Deposito

A livello bancario, il capitale messo a disposizione dell'ente creditizio sul quale viene corrisposto un interesse. Il deposito può essere anche rappresentato da titoli gestiti da un intermediario di Borsa.

DEPOSIT INTEREST RATE

Tasso d'interesse su depositi

È la remunerazione percentuale fornita da banche o altri tipi di istituzioni finanziarie per il possesso per un determinato periodo di tempo di una somma di denaro.

DEPOSIT NOTE

Titolo di deposito

Titolo a tasso fisso emesso da una banca, solitamente garantito da un'autorità pubblica, con una scadenza inclusa fra i 2 e i 5 anni. Contrariamente ai certificati di deposito, l'interesse viene valutato

sulla base di un anno composto da 360 giorni.

DEPOSITARY

Depositario

Si intende un'istituzione finanziaria che, attraverso il pagamento di una commissione, esegue le operazioni correlate al deposito di titoli appartenenti a un diverso soggetto.

DEPOSITARY RECEIPT

Ricevuta del depositario

Titolo di credito negoziabile, paragonabile a un'obbligazione, solitamente emesso da una banca, relativo a un prestito lanciato sull'euromercato. È anche un titolo negoziabile, rappresentativo di azioni, emesso sia sui mercati americani (American Dep. Receipt) che su quelli europei (European Dep. Receipt).

DEPRECIATION

Ammortamento, deprezzamento

Generalmente, il processo di utilizzo progressivo delle immobilizzazioni presenti in un'impresa. In contabilità, processo che permette di ripartire il costo di una immobilizzazione su più esercizi, tramite la destinazione a riserva di una parte del costo attribuita all'esercizio. Nel mercato dei cambi, la perdita di valore di una divisa nei confronti di un'altra con cui è legata mediante rapporti di cambio flessibili.

DEPTH OF THE MARKET

Spessore del mercato

Quantitativo di un determinato bene che può essere scambiato sul mercato in un periodo di tempo ragionevole senza provocare eccessive oscillazioni di prezzo.

DEREGULATION

Deregulation

Graduale riduzione dei vincoli legali all'esercizio di una determinata attività, effettuata allo scopo di ottenere una maggior efficienza del mercato.

DERIVATIVE DEPOSIT

Deposito derivato

Deposito creato nel momento in cui un determinato soggetto prende a prestito denaro da una banca, e quindi si vede accreditato il proprio conto corrente sul quale sarà in grado successivamente di trarre assegni, ecc.

DERIVATIVE INSTRUMENT

Strumento derivato

Strumento finanziario il cui prezzo e la cui valutazione sono dipendenti dal prezzo di un altro bene, definito strumento sottostante. Le option e i future rientrano in questa categoria di strumenti finanziari.

DESCENDING TOPS

Massimi discendenti

Termine utilizzato in analisi tecnica che definisce la formazione grafica nella quale i massimi di prezzo, progressivamente segnati da un titolo, sono sempre più bassi.

DESK

Lett. Banco

Postazione operativa di una qualsiasi istituzione finanziaria, dalla quale vengono inviati gli ordini di compravendita su un determinato gruppo di beni di investimento (titoli, materie prime, valute, ecc.).

DEVALUATION

Svalutazione

In un regime di cambi fissi o controllati, la diminuzione di valore di una divisa sia nei confronti di un'altra divisa che di un gruppo di queste.

DIFFERENTIAL

Differenziale

Nel campo della contrattazione delle spezzature (ammontare di titoli che non sono composti da un numero intero di lotti minimi negoziabili), la modificazione di prezzo rispetto a quello di esecuzione

dell'ordine che viene applicata dall'intermediario.

DILUTION

Diluizione

Conseguenza che si determina sul valore degli utili per effetto del teorico esercizio di tutte le opzioni di conversione di titoli, warrant, ecc. in azioni della società.

DINGO

Dingo

Obbligazione governativa australiana, espressa in dollari americani di tipo zero coupon, ottenuta separando il titolo dalle sue cedole.

DIP

Caduta

Caso in cui i prezzi di un titolo, per un breve intervallo di tempo, non proseguono l'andamento rialzista, ma scendono in misura più o meno evidente.

DIRECT INVESTMENTS

Investimenti diretti

È un tipo di intervento statale nell'economia, per esempio l'acquisizione diretta di partecipazioni al capitale di rischio delle società.

DIRECT PLACEMENT

Collocamento diretto

Vendita diretta di titoli a investitori istituzionali, generalmente compagnie di assicurazioni vita, interessati a effettuare investimenti a lunga scadenza.

DIRTY FLOAT

Cambi semiflessibili

Regime di fluttuazione dei tassi di cambio delle divise in cui le autorità monetarie dei diversi Paesi intervengono per guidare l'andamento delle quotazioni. Il Sistema monetario europeo è un esempio di regime di cambi controllati.

DISCLOSURE

Comunicazione di notizie

Le società quotate in Borsa hanno l'obbligo di rendere note le notizie e le informazioni che le riguardano, a tutti gli investitori nello stesso istante. Questo istante è definito disclosure.

DISCOUNT

Sconto

Procedura di emissione e quotazione dei Buoni del Tesoro, il cui prezzo è più basso del valore nominale che è anche il valore di rimborso. Nel campo dei finanziamenti bancari, il prestito concesso per il valore attuale stimato al tasso di impiego dell'ammontare che dovrà essere rimborsato alla scadenza. Più in generale, la differenza di prezzo tra due titoli paragonabili, come un'azione ordinaria e un'azione di risparmio. Nel settore cambi, la diminuzione di valore che va applicata al cambio spot per poter definire il cambio a termine, dovuto al differenziale negativo dei tassi d'interesse delle due divise. Infine, a livello commerciale, la detrazione dell'interesse anticipato dall'ammontare di un credito commerciale attuata per l'erogazione immediata della somma che sarà disponibile alla scadenza.

DISCOUNT BASIS

Base di Sconto

Quando un'obbligazione non frutta interessi (Zero Coupon), viene offerta al pubblico a sconto, cioè a un prezzo inferiore al valore nominale e di rimborso.

DISCOUNT CASH FLOW

Flusso di cassa scontato

Valore attuale di un flusso di cassa futuro, misurato mediante l'utilizzo di un tasso d'interesse fissato precedentemente. L'analisi dei flussi di cassa scontati può ricercare un valore del tasso di rendimento che uguaglia il prezzo di un bene ai valori attuali dei flussi di cassa futuri prodotti da quei beni,

altrimenti, dato il tasso di rendimento, individuare il prezzo di equilibrio attuale del bene in oggetto.

DISCOUNT RATE

Tasso di sconto

È il tasso d'interesse applicato alle operazioni di finanziamento al sistema bancario da parte della Banca centrale. Generalmente, è il tasso d'interesse che viene utilizzato per stabilire il valore attuale di un pagamento futuro.

DISCOUNT YIELD

Rendimento a sconto

Rendimento di un titolo obbligazionario quotato a sconto ricavato dividendo il discount (cioè la differenza tra il valore facciale e il prezzo) per il valore nominale, e annualizzando il risultato per tenere conto del numero dei giorni che mancano alla scadenza.

DISCRETIONARY ORDER

Ordine discrezionale

Ordine di acquisto o vendita di un titolo che affida all'intermediario la decisione del momento più opportuno e del prezzo a cui eseguire l'operazione.

DISINFLATION

Disinflazione

Diminuizione del livello generale dei prezzi dovuta a un incremento del potere di acquisto della moneta.

DISINTERMEDIATION

Disintermediazione

Movimentazione di fondi dai depositi bancari verso strumenti di mercato monetario e finanziario con rendimenti nettamente più alti.

DISINVESTMENT

Disinvestimento

Contrazione del capitale utilizzato come investimento oppure impiegato nei processi produttivi.

DISTRIBUTING SYNDACATE

Sindacato di distribuzione

Insieme di istituzioni finanziarie con l'obiettivo di collocare presso gli investitori, in azione congiunta, una notevole quantità di titoli, solitamente di nuova emissione.

DISTRIBUTION AREA

Area di distribuzione

Range di prezzo al cui interno un bene di investimento oscilla per un significativo intervallo di tempo.

DIVERSIFICATION

Diversificazione

Ripartizione del capitale a disposizione in categorie di investimenti diversi, come azioni, obbligazioni, metalli preziosi, o in valute diverse, fatta allo scopo di minimizzare la rischiosità del portafoglio. Per le istituzioni creditizie, la ripartizione degli impieghi in un gruppo abbastanza ampio di beneficiari diversi, tale da minimizzare l'esposizione complessiva alle insolvenze.

DIVIDEND

Dividendo

Remunerazione corrisposta al possessore di titoli azionari, di solito annualmente per le società italiane e trimestralmente per quelle americane, che può essere pagato in contante, in nuove azioni gratuite o il altro modo. L'ammontare è deciso dall'assemblea degli azionisti e va normalmente a valere sui profitti prodotti della gestione aziendale, oppure va a configurarsi come restituzione di capitale.

DIVIDEND DISCOUNT MODEL

Modello di sconto dei dividendi

Modello utilizzato per la valutazione del prezzo dei titoli azionari, dove il valore attuale dei dividendi futuri è uguale al prezzo massimo pagato da un investitore che vuole ottenere un certo rendimento dal titolo.

DIVIDEND IN ARREARS

Dividendi arretrati

Sono quei dividendi dei passati esercizi che non sono stati corrisposti e che sono stati cumulati da parte di chi è in possesso di titoli con le caratteristiche di cumulabilità.

DIVIDEND PAYING AGENT

Agente per il pagamento dei dividendi

Soggetto, o insieme di soggetti, solitamente di estrazione bancaria, incaricati dalla società di distribuire i dividendi a coloro che ne hanno diritto.

DIVIDEND PAYOUT RATIO

Payout dei dividendi

È il rapporto tra l'ammontare dei dividendi che sono stati distribuiti agli azionisti e l'utile d'esercizio. Più questo rapporto è alto, più la società ha raggiunto la maturità di gestione.

DOLLAR BOND

Titolo in dollari

Tipo di obbligazione denominata in dollari che viene emessa sul mercato europeo da soggetti che non risiedono negli Stati Uniti, oppure negli Stati Uniti da soggetti stranieri.

DOMESTIC CURRENCY SWAP

Swap valutario domestico

Swap di divisa concluso tra un importatore (acquirente della divisa a una determinata scadenza) e un esportatore (che vende la stessa divisa alla stessa scadenza) con l'intermediazione di una banca anch'essa residente che opera da contropartita.

DOUBLE BOTTOM/TOP

Doppio minimo/massimo

La rappresentazione grafica, in analisi tecnica, in cui il prezzo si avvicina per due volte a un minimo o a un massimo continuando a procedere successivamente in direzione inversa a quella di provenienza.

DOUBLE DECLINING BALANCE DEPRECIATION METHOD

Metodo di ammortamento a quote dimezzate

Procedimento di ammortamento di immobilizzazioni tramite il quale si attribuiscono come costi di esercizio quote di ammortamento che si dimezzano di anno in anno fino a raggiungere la concorrenza del valore di iscrizione in bilancio del bene in oggetto.

DOUBLE TAXATION AGREEMENT

Trattato sulla doppia imposizione

È un accordo stipulato tra due Paesi allo scopo di evitare una doppia imposizione.

DOUBTFUL LOAN

Credito a rischio

Prestito del quale non è certa la restituzione totale e che quindi è indicato in bilancio in un conto specifico.

DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE

Indice Down Jones

È il più noto indice di Borsa, relativo al New York stock exchange, ed è costituito dai titoli delle 30 maggiori società industriali quotate a Wall Street.

DOWN PAYMENT

Caparra

Pagamento in contanti effettuato inizialmente per acquistare un bene, al quale seguirà l'ammontare rimanente in tempi seguenti.

DOWNSIDE RISK

Rischio al ribasso

La perdita presumibile di prezzo da parte di un titolo conseguente all'andamento negativo dei fattori economici capaci di influenzarne la valutazione.

DOWNSTREAM

Flussi in discesa

Flussi finanziari, o di altro genere di beni, erogati da una casa madre in favore di una controllata.

DOWNTICK

Punto al ribasso

Diminuzione di prezzo di un titolo della minima unità di misura monetaria utilizzata per la quotazione.

DOWN TURN

Ribasso

Inversione di tendenza di un mercato o dell'economia, da andamento crescente a decrescente.

DRAFT

Tratta

È un ordine scritto che viene emesso nei confronti di un soggetto e che lo obbliga a pagare, in un momento futuro, una determinata somma a una terza persona.

DRAINING RESERVES

Contrazione della liquidità

Operazione di mercato monetario eseguita da una Banca centrale allo scopo di ridurre la liquidità presente nel sistema finanziario, realizzata tramite di incrementi del tasso d'interesse sui prestiti per i fondi destinati alla riserva obbligatoria, o tramite manovre sulla percentuale della riserva obbligatoria, oppure grazie a operazioni di mercato aperto di vendita di titoli a basso prezzo.

DRAW DOWN

Bonifico, ritiro di fondi

Ordine impartito dal cliente di distrarre parte dei fondi a disposizione su un conto corrente per inviarli a una diversa destinazione. Draw Down indica anche l'apertura di una linea di credito.

DROPLOCK SECURITY

Titolo droplock

Titolo obbligazionario a tasso variabile che viene trasformato in tasso fisso nel momento in cui il tasso di riferimento va al di sotto di un livello fissato precedentemente.

DUAL CURRENCY BOND

Obbligazione a doppia valuta

Titolo a reddito fisso per il quale i pagamenti cedolari sono in una determinata divisa, mentre il rimborso finale viene effettuato in una divisa differente.

DUE DATE

Scadenza

Data di pagamento di una cambiale o rimborso di un prestito. È anche la data di pagamento degli interessi e di rimborso di capitale a fronte di un prestito obbligazionario.

DUMPING

Dumping

Vendita sottocosto di beni nazionali nei mercati esteri, allo scopo di ottenere posizioni competitive vantaggiose. Questa pratica viene ritenuta illegale. Sui mercati finanziari, le operazioni di acquisto e vendita di notevoli quantità di titoli eseguite senza considerare gli eventuali effetti sulle quotazioni.

DURATION

durata

In matematica finanziaria, misura della durata finanziaria di un prestito obbligazionario. Si utilizza nella gestione di un portafoglio per valutare l'effetto di variazioni dei rendimenti di mercato sui prezzi dei titoli. Queste variazioni risultano proporzionali alla duration, poiché titoli più a lungo termine risentono maggiormente delle variazioni dei rendimenti rispetto ai titoli a breve termine.

DUTCH AUCTION

Asta olandese

Genere di asta dove il prezzo viene progressivamente abbassato fino alla comparsa di un compratore. Con questo sistema vengono venduti i Buoni del Tesoro americani (T-bonds)

DUTCH AUCTION PREFERRED STOCK

Azione privilegiata ad asta olandese

Genere di titolo azionario a tasso variabile, per il quale il pagamento è determinato ogni sette settimane tramite un processo di asta olandese.

DYNAMIC GAP

Gap dinamico

Pratica gestionale di un portafoglio di attività e passività finanziarie dove si considerano i flussi futuri relativi alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

FACE VALUE

Valore facciale, valore nominale

Valore di un titolo riportato sul certificato dello stesso. Per esempio, le obbligazioni sono solitamente emesse a un valore nominale pari a 100 e da tale valore nominale si calcola conseguentemente il flusso cedolare. Il prezzo di mercato del titolo normalmente non è uguale al valore nominale, ma presenta un premio (cioè è superiore) o uno sconto (cioè è inferiore).

FACTORING

Factoring

Tipo di finanziamento aziendale in cui l'impresa cede a un'altra società finanziaria i propri crediti commerciali, ottenendo immediatamente il pagamento del valore attuale degli stessi calcolato al tasso di finanziamento stabilito. Unitamente alla concessione dei crediti, la società di factoring si assume normalmente il rischio per l'eventuale insolvenza del debitore commerciale.

FAIL

Lett. Mancanza, insolvenza

È l'impossibilità, da parte di un ente creditizio di fronteggiare gli impegni di pagamento o di consegna di titoli attraverso il sistema elettronico di esecuzione delle operazioni.

FAIL POSITION

Posizione mancante

Impossibilità da parte di un soggetto venditore di titoli di consegnare gli stessi, mettendo l'intermediario nella posizione di non essere in grado di provvedere all'accredito del conto titoli dell'acquirente.

FAIL TO DELIVER

Impossibilitato a consegnare

Viene così definito un intermediario in titoli che non riesce a consegnare i titoli che ha venduto a un altro intermediario, e che pertanto si trova nella condizione di non poter pretendere il pagamento degli stessi.

FAIL TO RECEIVE

Impossibilitato a ricevere

Viene così definito un intermediario in titoli che non ha ricevuto i titoli da parte del venditore, e che pertanto si trova nella condizione di poter rifiutare il pagamento degli stessi fino al momento dell'esecuzione.

FAIR MARKET VALUE

Valore corretto di mercato

Prezzo di esecuzione di una contrattazione in titoli tra un acquirente e un venditore, ambedue consenzienti e muniti delle stesse informazioni tali da influire sulle loro scelte al riguardo.

FAIR RATE OF RETURN

Giusto rendimento

Ammontare del profitto che i piani tariffari governativi delle società che erogano servizi pubblici hanno la tendenza a far perseguire alle stesse società, considerando il loro carattere peculiare, le esigenze degli azionisti e i progetti riguardanti l'espansione degli impianti.

FARTHER OUT/IN

Più lontano/vicino

Nel mercato degli strumenti derivati, termine utilizzato in riferimento ai mesi di scadenza degli stessi.

Per esempio un'opzione con scadenza ottobre viene definita farther out rispetto a un'altra con scadenza agosto, e che quindi è definita farther in.

FEDERAL DEFICIT

Deficit federale

Il deficit dell'autorità federale statunitense, che viene solitamente soddisfatto tramite l'emissione di titoli a breve, medio e lungo termine.

FEDERAL DEPOSIT INSURANCE CORPORATION

Fondo di garanzia dei depositi federali

Autorità pubblica statunitense, in grado di garantire, entro certi limiti, i depositi bancari nei confronti dei depositanti in caso di difficoltà di tipo gestionale delle istituzioni bancarie e finanziarie. Tra le altre attività questo ente ha la possibilità di acquistare immobili da banche in condizioni critiche, o anche operare perché tali istituti vengano assorbiti da altre banche.

FEDERAL FUNDS

Fondi federali

Detti anche Fed Funds sono le riserve obbligatorie e altre liquidità che le banche americane detengono presso la Federal Reserve. Ogni giorno, il Federal Reserve Board fissa i tassi relativi in rapporto alla sua politica, tenendo conto dell'andamento del mercato.

FEDERAL FUNDS RATE

Tasso di remunerazione dei Federal Funds

È il tasso di remunerazione dei Federal Funds.

FEDERAL OPEN MARKET COMMITTEE

Comitato federale per il mercato

Comitato facente parte della Federal Reserve che stabilisce le misure e gli interventi di politica monetaria nel breve termine, per esempio decide di tagliare o aumentare i tassi d'interesse ufficiali.

FEDERAL RESERVE BANK

Banca della federal reserve

Banca che fa parte del sistema di dodici istituzioni creditizie costituenti il Federal Reserve System. Queste dodici banche si trovano a New York, Philadelphia, Cleveland, Richmond, Atlanta, Chicago, Saint Louis, Minneapolis, Kansas City, Dallas e San Francisco.

FEDERAL RESERVE CREDIT

Credito della federal reserve

Credito concesso alle banche facenti parte del sistema finanziario statunitense da parte della Federal Reserve. Il finanziamento può essere dato come anticipazioni ordinarie o finanziamenti straordinari a banche in particolare difficoltà oppure per mezzo di operazioni in titoli a breve termine.

FEDERAL RESERVE SYSTEM

Sistema della federal reserve

È l'autorità centrale della politica monetaria americana costituita da dodici differenti banche e da un certo numero di filiali. Il capitale delle banche che appartengono a questo sistema è in possesso delle banche nazionali statunitensi aventi la stessa localizzazione territoriale.

FEDERAL SAVINGS AND LOAN ASSOCIATION

Associazione federale delle casse di risparmio

Agenzia federale statunitense il cui incarico più importante è quello di contrarre depositi con il pubblico e offrire mutui ipotecari per il finanziamento all'acquisto nel settore dell'edilizia residenziale.

FED TIME

Ora della Fed

È il periodo della giornata in cui solitamente la Fed esegue le operazioni di intervento sul mercato aperto, evidenziando in questo modo il proprio orientamento di politica monetaria. Le operazioni sono di solito eseguite poco prima di mezzogiorno, ora di New York.

FEE

Commissione

L'onere che il fornitore di un servizio deve ricevere dal beneficiario per la prestazione del servizio stesso.

FIBOR

Fibor

È il tasso d'interesse al quale le grandi banche tedesche sono disposte a concedere depositi in marchi sul mercato interbancario. È la sigla di Frankfurt Interbank Offered Rate.

FIDUCIARY

Fiduciario

Soggetto che opera per conto di un altro nell'amministrare un complesso di beni. La legge stabilisce che il fiduciario debba agire ogni volta per l'ottenimento del più alto beneficio per il fiduciante, e garantire in ogni caso i suoi interessi.

FIGURE

Figura

Si definiscono in questo modo i prezzi in cui non vi sono decimali: un titolo quotato "novanta figura" varrà 90,00.

FILL

Eeguire

Nelle contrattazioni in titoli indica il momento nel quale l'ordine ricevuto dall'intermediario è stato in effetti interamente eseguito. Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente eseguito si parla di "partial fill".

FILL OR KILL

Eseguì o cancella

Ordine di compravendita che viene dato all'intermediario in titoli, che se non viene immediatamente eseguito deve essere cancellato.

FINANCE CHARGE

Oneri del finanziamento

È il costo globale di un finanziamento, comprensivo dell'interesse passivo, delle commissioni e del possibile interesse corrisposto anticipatamente.

FINANCE COMPANY

Società finanziaria

Società la cui attività principale consiste nel fornire finanziamenti sia a individui che società. Contrariamente alla banca, non ha a disposizione una massa di depositi, ma unicamente capitale proprio e finanziamenti a lungo termine risultanti da prestiti obbligazionari. Tra le ulteriori attività svolte da una società finanziaria vi sono la consulenza, l'amministrazione di portafogli di titoli e la detenzione di partecipazioni.

FINANCIAL FUTURE

Future finanziario

Genere di contratto future che ha come strumento sottostante una grandezza finanziaria, come i tassi d'interesse, i titoli di Stato, gli indici di Borsa e i rapporti di cambio.

FINANCIAL GUARANTEE

Garanzia finanziaria

Titolo obbligazionario che viene emesso a garanzia dei pagamenti cedolari e di capitale provenienti da un titolo esistente. Nell'eventualità di insolvenza dell'emittente del titolo primitivo, il possessore risulterà beneficiario dei pagamenti del titolo di indennizzo.

FINANCIAL INNOVATION

Innovazione finanziaria

Tutte le nuove possibili metodologie di trasmissione dei fondi da soggetti in eccedenza a soggetti deficitari. Le tipologie risultano essere molteplici e differenziate, dai metodi che semplificano i pagamenti a quelli che invece permettono il trasferimento di parte dei rischi, a quelli, ancora, che consentono il trasferimento delle preferenze e delle necessità dei singoli operatori attraverso il mercato.

FINANCIAL INSTITUTION

Istituzione finanziaria

Soggetto che raccoglie fondi per investirli successivamente, dove le fonti di tale raccolta possono essere i mezzi propri, i depositi della clientela o i fondi provenienti dall'emissione di prestiti obbligazionari. Le finalità degli impieghi possono essere finanziamenti alla clientela, investimenti in titoli, investimenti in altri beni, ecc.

FINANCIAL INTERMEDIARY

Intermediario finanziario

Soggetto di estrazione finanziaria (generalmente una banca o una società finanziaria) che si interpone nel flusso di fondi da soggetti che hanno liquidità in eccedenza a soggetti che al contrario la richiedono.

FINANCIAL LEASE

Locazione finanziaria

Genere di leasing, o locazione finanziaria, dove la società finanziaria si impegna unicamente a fornire la costruzione finanziaria dell'operazione, mentre restano a completo carico del cliente gli oneri assicurativi, di manutenzione e gestione del bene in oggetto.

FINANCIAL MARKET

Mercato finanziario

È il mercato in cui sono scambiati capitale e credito, dove le principali componenti sono: il mercato monetario (riguardante gli scambi a breve termine), il capital market (riguardante gli scambi a medio e lungo termine), il mercato azionario e quello dei cambi.

FINANCIAL PLANNING

Pianificazione finanziaria

Il riconoscimento del fabbisogno finanziario futuro di un soggetto e l'allestimento delle operazioni indispensabili alla sua copertura. Nel campo degli investimenti personali, la stesura di un programma di investimenti in grado di soddisfare le esigenze future dell'individuo, come una pensione integrativa o un programma studio per i figli. Nel settore bancario, la pianificazione della dinamica riguardante le grandezze più importanti dell'ente creditizio, come l'incremento dei depositi e degli impieghi, nonché degli investimenti necessari per ottenere obiettivi mirati.

FINANCIAL POSITION

Posizione finanziaria

Descrizione rappresentativa delle attività, delle passività e dei mezzi propri di un'entità ben precisa.

FINANCIAL PYRAMID

Piramide finanziaria

Metodologia gestionale di patrimonio, consistente nel porre la maggior parte dello stesso in titoli liquidabili con un rendimento di base non elevato, una parte minore in azioni e obbligazioni, una parte ancora minore in strumenti derivati, più rischiosi ma che allo stesso tempo offrono la possibilità di risultati reddituali molto elevati, e un'ultima minima parte in opportunità d'investimento altamente rischiose che però potrebbero dare rendimenti decisamente più elevati.

FINANCIAL RATIO

Rapporti finanziari

Rapporti calcolati tra differenti grandezze di bilancio, allo scopo di porre in evidenza le relazioni esistenti tra le stesse.

FINANCIAL STATEMENT

Bilancio

Documento che riassume struttura e attività gestionale di una società, e che si compone di due parti: lo stato patrimoniale e il conto economico. Nello stato patrimoniale sono riportati in modo analitico le attività, le passività e i mezzi propri, mentre nel conto economico è indicato il risultato dell'attività di esercizio, derivata dalla comparazione tra costi e ricavi dello stesso.

FINANCIAL STRUCTURE

Struttura finanziaria

Composizione delle fonti di finanziamento di un'impresa, come si evidenzia dall'analisi dello stato patrimoniale di bilancio. L'analisi della struttura finanziaria vaglia con attenzione i rapporti esistenti tra mezzi propri, capitale più riserve, e fondi di finanziamento di terzi, come debiti commerciali e a lungo termine.

FINANCIAL SUPERMARKET

Supermercato finanziario

Società finanziaria in grado di offrire un'ampia gamma di servizi di carattere finanziario, dai prestiti alla consulenza, all'intermediazione in titoli.

FINANCING STATEMENT

Prospetto dei beni

È la descrizione dei beni offerti in garanzia da un soggetto allo scopo di ottenere un finanziamento da parte di un'istituzione creditizia.

FIRM COMMITMENT

Impegno fermo

Nel campo delle emissioni di titoli, l'impegno delle banche d'investimento a sottoscrivere e ad acquistare tutti i titoli di nuova emissione per collocarli successivamente sul mercato. Nel settore dei finanziamenti, l'impegno assunto da un ente creditizio, per un certo periodo di tempo, di erogare un prestito a condizioni prefissate. Questo periodo di tempo viene definito "lock-in period".

FIRM ORDER

Ordine fermo

Ordine impartito a un intermediario in titoli che non si può più ritirare.

FIRST CALL DAY

Prima data di rimborso

È il primo momento a partire dal quale chi ha emesso titoli obbligazionari rimborsabili anticipatamente ha la possibilità di esercitare l'opzione di rimborso alle condizioni fissate all'emissione.

FIRST DATE NOTICE

Primo giorno di notifica

Il primo giorno in cui il venditore di un contratto future comunica alla stanza di compensazione la consegna di un certo strumento finanziario in esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto.

FIRST IN FIRST OUT

Fifo

Metodologia contabile consistente nella valutazione delle rimanenze di magazzino di un'azienda nell'ipotesi che il primo bene prodotto sia anche quello venduto per primo.

FIRST MORTGAGE

Ipoteca di prima iscrizione

È la prima ipoteca iscritta su un determinato bene immobile, che ovviamente offre una garanzia superiore a quelle iscritte in seguito.

FIRST PREFERRED STOCK

Azione privilegiata di prima categoria

È un'azione privilegiata presente negli Stati Uniti che usufruisce di un ulteriore privilegio sui dividendi e sull'eventuale rimborso del capitale rispetto alle altre azioni privilegiate.

FISCAL POLICY

Politica fiscale

Strumento di governo pubblico dell'economia che provvede alle decisioni riguardanti la spesa e il finanziamento dello Stato, allo scopo di raggiungere precisi obiettivi di politica economica (occupazione, controllo dell'inflazione, crescita economica, ecc.)

FIXATION

Fissazione

Stabilire il prezzo attuale o futuro di un certo bene d'investimento. Nel fixing delle valute, per

esempio, viene stabilito in modo univoco un prezzo di equilibrio momentaneo tra domanda e offerta di valuta estera.

FIXED ANNUITY

Annualità fissa

Contratto stipulato tra due soggetti attraverso il quale uno di essi si impegna, verso il pagamento al momento presente di una o più somme di denaro, alla corresponsione di più somme di denaro fisse periodiche a partire da una data futura. È un tipo di contratto che viene offerto dalle compagnie assicurative sulla vita.

FIXED ASSET

Attività fisse

Investimenti che un'azienda utilizza nel corso di più esercizi e per più cicli operativi, comprensivi di impianti, immobilizzazioni tecniche e spese per la ricerca.

FIXED CHARGE COVERAGE

Copertura oneri fissi

Rapporto tra l'utile di esercizio (al lordo delle imposte e tasse e degli interessi) e il totale degli interessi passivi sui prestiti obbligazionari e sui finanziamenti a lungo termine. È un indice in grado di misurare l'idoneità dell'impresa a onorare i pagamenti sull'indebitamento a lungo termine.

FIXED COST

Costo fisso

Sono definiti costi fissi, nelle attività produttive, quegli oneri la cui entità non cambia al variare della produzione, e che rimangono costanti per qualsiasi livello di produzione. Per esempio, gli stipendi dei dirigenti.

FIXED EXCHANGE RATE

Cambio fisso

Forma di quotazione nel mercato dei cambi che si verifica nel caso in cui l'autorità monetaria di un Paese decide di soddisfare interamente la domanda e l'offerta di valuta estera a un cambio prefissato. Questo sistema di cambi fissi, venne, inaugurato con l'accordo di Bretton Woods nel 1944 ed è rimasto in vigore fino agli anni '70.

FIXED INCOME INVESTMENT

Investimento a reddito fisso

Titolo in grado di offrire un interesse fisso lungo tutta la durata dell'investimento. Sono considerati investimenti a reddito fisso anche le obbligazioni a cedola variabile, anche se in questi casi non è possibile predeterminare in anticipo i flussi di pagamento. Le azioni non sono da considerare un investimento a reddito fisso, poiché l'ammontare dei dividendi è dipendente dall'andamento della gestione perciò non è prevedibile con precisione.

FIXED LIABILITIES

Passività fisse

Qualsiasi genere di passività ancora esistente al termine del presente anno fiscale, come, per esempio, un'emissione di obbligazioni decennali.

FIXED PRICE REOFFER

Prezzo di riofferta fisso

Prezzo a cui un sindacato di collocamento di titoli di nuova emissione offre questi ultimi al pubblico, prezzo che evidentemente è il medesimo per tutti gli investitori interessati, a differenza di altri tipi di offerte dove il prezzo può variare a seconda dell'investitore.

FIXED RATE LOAN

Prestito a tasso fisso

Finanziamento che presenta un costo a livello di tassi d'interesse che resta invariato lungo la decorrenza del prestito, a differenza dei prestiti a tasso variabile in cui l'interesse passivo varia secondo le condizioni del mercato.

FIXED RATE INTEREST

Interesse a tasso fisso

Interesse fisso, opposto a quello variabile.

FIXING

Quotazione

Quotazione di un titolo in un predeterminato momento durante la sua quotazione "in continua".

FLAG

Bandiera

In analisi tecnica, è la configurazione grafica in cui il prezzo del bene oscilla diverse volte tra due livelli di supporto e resistenza oppure tra due linee di tendenza.

FLASH

Lampo

Nel caso le contrattazioni in Borsa vengano effettuate a una velocità elevata, e l'indice continuo dei prezzi rimanga ritardato oltre cinque minuti rispetto al momento della conclusione delle operazioni, le quotazioni di titoli aventi volumi eccezionalmente alti sono rese note con precedenza rispetto alle altre tramite un lampo sul diffusore luminoso dei prezzi.

FLAT

Piatto

Nell'emissione di obbligazioni a cedola indicizzata indica il caso in cui i titoli offrono uno spread nullo rispetto al parametro di indicizzazione. Nelle emissioni di euroobbligazioni, indicizzate al tasso Libor, si parla di "Libor flat".

FLAT MARKET

Mercato piatto

Mercato privo di specifici interessi da parte degli operatori, e che quindi non presenta oscillazioni rilevanti dei prezzi.

FLEXIBLE BUDGET

Budget flessibile

Preventivo riguardante l'attività di una società, ipotizzato per vari livelli di produzione.

FLOAT

Flottante

È il numero di titoli di una società in possesso del pubblico e quindi contrattabili giornalmente. Nella pratica bancaria, l'intervallo di tempo che passa tra il deposito di un assegno e il relativo incasso dei fondi.

FLOATATION COST

Costo di emissione

È il costo dell'operazione di emissione di nuovi titoli azionari o obbligazionari. Tra le componenti più rilevanti vi sono le spese di consulenza legale e finanziaria, nonché il compenso che va corrisposto alle società finanziarie che provvedono al collocamento, che solitamente richiedono uno spread sul prezzo di emissione dipendente dal fattore rischiosità.

FLOATER

Indicizzato

Strumento finanziario il cui tasso d'interesse è direttamente legato a un altro parametro, come per esempio i titoli di Stato a breve termine, e che risulta evidentemente più apprezzabile nei periodi di rialzo dei rendimenti di mercato. In Italia l'esempio più classico è costituito dai Cct, indicizzati ai Bot.

FLOATING DEBT

Debito corrente

Titoli rappresentativi dell'indebitamento per esigenze di carattere operativo di un'azienda o di un'autorità pubblica, solitamente rinnovati man mano che giungono a scadenza. Le durate comunemente variano tra i sei mesi e i cinque anni.

FLOATING EXCHANGE RATE

Tasso di cambio flessibile

Sistema di quotazione di divise straniere in cui il prezzo della valuta è stabilito dalle forze del mercato aperto, quindi dall'interazione tra domanda e offerta, senza interventi da parte delle autorità monetarie centrali.

FLOATING INTEREST RATE

Tasso di interesse indicizzato

Tasso d'interesse stabilito sulla base di uno spread, con un tasso di mercato, come il Libor, il Prime Rate o il rendimento sui titoli di Stato.

FLOATING RATE BOND

Obbligazione a tasso di interesse variabile

Obbligazione a tasso d'interesse variabile, generalmente rideterminato ogni tre o sei mesi, emessa a medio e lungo termine.

FLOATING RATE CERTIFICATE OF DEPOSIT

Floating rate certificate of deposit

Certificato di deposito a interesse variabile.

FLOATING RATE INTEREST

Tasso di interesse variabile

Si può modificare a precise scadenze (esplicitato come spread su di un tasso di riferimento).

FLOATING RATE NOTE

Note indicizzate

Titolo di debito il cui tasso d'interesse viene solitamente fissato ogni sei mesi sulla base della rilevazione di un rendimento di mercato, normalmente quello dei titoli di Stato oppure il tasso Libor, la cui durata può arrivare anche a cinque anni.

FLOATING SECURITY

Titoli flottanti, in bilico

Titoli acquistati dal broker con la precisa intenzione di rivenderli entro una stessa seduta di contrattazione. Con questo termine si indica anche il flottante di una società, che è l'ammontare dei titoli non in possesso del gruppo di controllo. Infine, vengono chiamati floating securities i titoli di nuova emissione non ancora venduti.

FLOOR

Letto. Pavimento

È il livello minimo che può raggiungere una grandezza economica. Nelle operazioni di prestito a tasso variabile è il minimo tasso d'interesse, previsto dal contratto, applicabile dall'ente creditizio. Un floor di tasso d'interesse può essere connesso a un Cap, un'opzione la quale prevede che un tasso d'interesse variabile non possa salire oltre un livello massimo: combinando le due operazioni si limita l'oscillazione del tasso d'interesse sul finanziamento.

FLOOR BROKER

Intermediario alle grida

Intermediario in titoli, fisicamente presente alle grida nel corso delle contrattazioni, e che esegue gli ordini che gli arrivano dalla sala operativa della società da cui dipende.

FLOOR OFFICIAL

Funzionario alle grida

Rappresentante dell'autorità di Borsa fisicamente presente alle grida.

FLOOR PLANNING

Finanziamento su scorte

Finanziamento bancario che utilizza come garanzia la presenza di scorte nell'impresa, che una volta vendute permetteranno il rimborso del debito contratto.

FLOOR TICKET

Interinale

Documento compilato immediatamente allo scopo di registrare gli estremi di un'operazione in titoli, e che verrà completato in seguito tenendo conto di tutte le caratteristiche dell'operazione.

FLOOR TRADER

Operatore alle grida

Individuo che è presente alle grida di contrattazione per eseguire operazioni per conto proprio.

FLOW OF FUNDS

Flusso di fondi

Trasmissione di denaro da un soggetto a un altro, solitamente da un soggetto in possesso di fondi in eccedenza a uno che al contrario necessita degli stessi. Questo passaggio può essere effettuato grazie a un intermediario finanziario, il quale si occupa di trovare la composizione ottimale tra le esigenze dei due soggetti.

FLUCTUATION

Fluttuazione

Oscillazione di una qualsiasi grandezza economica (tasso d'interesse, prezzo di un titolo, Prodotto interno lordo, ecc.)

FLUCTUATION LIMIT

Limite di oscillazione

È il più ampio intervallo di prezzo che può raggiungere la quotazione di un titolo nel corso di una giornata di contrattazione. Questo limite viene stabilito dalle autorità di Borsa specialmente per i contratti future, le cui oscillazioni di prezzo possono essere di notevole entità.

FOOTSIE

Footsie

È così definito, in gergo, l'indice della Borsa di Londra. L'indice viene infatti calcolato dal Financial Time per lo Stock Exchange (FTSE).

FORECASTING

Previsione

Formulazione scientifica di ipotesi fatte sull'andamento futuro di variabili economiche, dal prezzo di un titolo al livello di un tasso d'interesse, al presumibile scenario futuro dell'economia. A livello di decisioni aziendali, le previsioni possono riferirsi alle vendite, o alle esigenze future di finanziamento dovute a eventuali progetti di sviluppo.

FORECLOSURE

Soddisfazione della garanzia

Processo legale tramite il quale il creditore che non è riuscito ad avere il rimborso del prestito da parte del soggetto obbligato ha la possibilità di procedere giudizialmente con una vendita forzata del bene in garanzia, soddisfacendosi sul ricavato per la parte di sua competenza.

FOREIGN BOND

Obbligazione straniera

Obbligazione che viene emessa da società non residenti e collocata presso investitori residenti, frequentemente nella divisa di questi ultimi.

FOREIGN BRANCHES

Filiali straniere

Filiali di banche estere che operano nel territorio nazionale. Secondo particolari accordi tra le autorità governative, tutte le banche operanti sul territorio di un altro Stato sono soggette alle normative e alle leggi di quest'ultimo.

FOREIGN CORPORATION

Società straniera

Società di diritto straniero, nata e regolata da leggi emanate da un Paese differente rispetto a quello dove svolge la propria attività, di cui in ogni modo è obbligata a rispettare la normativa.

FOREIGN DEPOSITS

Depositi esteri

Depositi che sono stati contratti da filiali straniere di istituzioni creditizie nazionali.

FOREIGN DIRECT INVESTMENT

Investimento straniero diretto

Imprese fondate con la collaborazione di capitale di rischio giunto da nazioni differenti, dette joint ventures. Lo stesso termine definisce pure gli investimenti fatti da stranieri in imprese che operano nel territorio nazionale.

FOREIGN EXCHANGE

Mercato dei cambi

È il mercato dove sono quotate e trattate le valute differenti da quella nazionale. Estensivamente, lo stesso termine definisce ogni mezzo di pagamento che ha corso legale nei Paesi stranieri, o che si può impiegare per i pagamenti di tipo internazionale.

FORMULA INVESTING

Formula di investimento

Metodologia di investimento dove le decisioni di acquisto o di vendita di uno o più titoli sono prese sulla base di un modello di valutazione e allocazione del capitale. Questo metodo permette che il fattore emozionale non entri nel processo decisionale falsandone le prospettive.

FORWARD BOOK

Libro del termine

Insieme dei contratti a termine sul mercato dei cambi di un'istituzione finanziaria.

FORWARD CONTRACT

Contratto a termine

Contratto di compravendita di un bene d'investimento dove le condizioni su prezzo e quantità sono fissate nel momento in cui il contratto viene stipulato, ma la cui esecuzione avverrà in una data futura prefissata.

FORWARD DELIVERY

Consegna a termine

Contratto il quale contempla che l'esecuzione dello stesso, e perciò la consegna del bene oggetto del contratto, avvenga in una data futura.

FORWARD DISCOUNT

Sconto a termine

Quando il cambio a termine di una divisa nei confronti di un'altra è inferiore rispetto a quello a pronti, o spot, a causa del differenziale d'interesse tra le due divise.

FORWARD EXCHANGE RATE

Cambio a termine

Rapporto di cambio di due divise per consegna che va oltre la valuta spot, quindi più in là dei primi due giorni lavorativi.

FORWARD EXCHANGE TRANSACTION

Trattazione di valute a termine

Operazioni tramite le quali si stipula un contratto che stabilisce la compravendita di valuta a una data futura a un cambio prefissato.

FORWARD FORWARD

Forward forward

Contratto che consiste nell'effettuare un'operazione la cui decorrenza ha una datazione che va oltre la valuta spot, e la cui scadenza è ulteriormente più lontana nel tempo. Per esempio, un deposito dove il finanziatore fornirà i fondi al tasso prefissato per la valuta di decorrenza e per il periodo scelto. È un sistema per coprire un fabbisogno futuro alle condizioni attuali, permettendo quindi di ridurre la rischiosità dell'operazione.

FORWARD MARKET

Mercato del termine

Mercato nel quale sono quotati i prezzi per beni d'investimento la cui consegna va al di là della valuta spot. Le due controparti stabiliscono le condizioni del contratto al momento della stipula, condizioni che diverranno valide al momento dell'esecuzione.

FORWARD PREMIUM

Premio a termine

Quando il cambio a termine di una divisa nei confronti di un'altra è superiore rispetto a quello dello spot.

FORWARD PRICING

Calcolo dei prezzi a termine

Norma imposta dall'autorità di Borsa americana che obbliga i fondi d'investimento aperti a calcolare i prezzi di acquisto e di vendita delle quote sulla base della valutazione del patrimonio del fondo attuata con i prezzi dei titoli del giorno successivo.

FORWARD RATE AGREEMENT

F.r.a.

Contratto di deposito attraverso il quale due controparti fissano al momento attuale un tasso d'interesse su un deposito con decorrenza e scadenza in data futura, e che quindi oltrepassa la valuta spot. Per esempio, un contratto F.r.a. sei per nove mesi rappresenta la quotazione di un tasso d'interesse su un deposito di tre mesi avente decorrenza fra sei mesi. Tra le due parti non c'è scambio di capitali, ma solo del differenziale tra i tassi d'interesse stipulati e quelli rilevati nel momento dell'esecuzione del contratto.

FORWARD SPREAD

Spread a termine

Differenziale tra il prezzo di un bene per consegna a pronti e quello per consegna a termine. I punti dello spread a termine, nel mercato dei cambi, sono chiamati anche Pips.

FOURTH MARKET

Quarto mercato

È un mercato telematico statunitense per compravendite di pacchetti azionari di una certa entità fra investitori istituzionali, che in questo modo riescono a risparmiare sulle commissioni di intermediazione.

FRACTIONAL RESERVES

Riserve frazionali

Frazione sul totale dei depositi di un ente creditizio che deve essere trattenuta presso la banca centrale. Questo rapporto, essendo in grado di influenzare la massa di credito disponibile nel sistema economico, rappresenta un'importante strumento di politica monetaria.

FRACTIONAL SHARE

Azione frazionata

Per quanto riguarda le operazioni di reinvestimento diretto dei dividendi in nuovi titoli, eseguite da specifici programmi d'investimento dei fondi comuni, la situazione che si verifica quando il dividendo corrisposto non è sufficiente ad acquistare un numero intero di titoli e quindi al possessore vengono attribuite azioni frazionate, fino a concorrenza con il totale del dividendo.

FREE AND OPEN MARKET

Mercato concorrenziale

Mercato nel quale il prezzo viene determinato dall'incontro tra la domanda e l'offerta, senza che vi partecipino soggetti aventi obiettivi differenti da quello della massimizzazione del profitto.

FREED UP

Liberati

Vengono così definiti i sottoscrittori di titoli di nuova emissione non più legati da norme contrattuali a rispettare il prezzo di contrattazione stabilito nell'accordo di sottoscrizione, e che perciò possono effettuare compravendite dei titoli stessi ai prezzi correnti di mercato.

FREE GOLD

Oro disponibile

L'ammontare d'oro di cui è in possesso un'istituzione monetaria centrale, in eccesso su quello a fronte del quale sono stati emessi dei certificati rappresentativi.

FREE OF PAYMENT

Franco di pagamento

La consegna di titoli o documenti senza che venga richiesto il pagamento contestuale.

FREE ON BOARD

F.o.b.

Nel settore dei trasporti, clausola che precisa che nel totale della fatturazione è compreso il costo di trasporto della merce da parte del venditore fino a un punto preciso, e non oltre.

FREE PERIOD

Periodo libero

Intervallo di tempo che viene concesso per eseguire un pagamento prima che siano imputati oneri di finanziamento.

FREE RESERVES

Riserve libere

Fondi che le istituzioni finanziarie possono mettere in offerta apertamente sul mercato come finanziamenti. Il totale è rappresentato dai depositi ai quali sono state sottratte le riserve che devono essere detenute obbligatoriamente presso la banca centrale.

FREE TRADE

Commercio libero

Condizione in cui il commercio tra due o più nazioni avviene senza restrizioni di qualsiasi tipo.

FRONT END LOAD

Commissione di entrata

È la commissione che la società che amministra un fondo d'investimento fa pagare a chi ha sottoscritto nuove quote, come rimborso di parte delle spese di gestione che si verificheranno lungo il periodo dell'investimento. Per quanto riguarda le operazioni di finanziamento, i prestiti che prevedono all'inizio del periodo flussi monetari di dimensioni in proporzione superiori rispetto a quelli seguenti.

FRONT RUNNING

Intervenire prima

Nelle operazioni in titoli, si dice che un operatore si viene a trovare in front running nel momento in cui, conoscendo che in futuro avverrà una compravendita di notevoli dimensioni, agisce prima della stessa eseguendo un'operazione per conto proprio, così da beneficiare dell'oscillazione di prezzo dovuta al volume della contrattazione che si verificherà in un secondo momento.

FULL COUPON BOND

Cedola alla pari

Titolo obbligazionario avente una cedola percentuale molto prossima ai rendimenti di mercato, il cui prezzo è quindi vicino al valore nominale (at par).

FULL SERVICE BANK

Banca full service

È un ente creditizio capace di offrire alla clientela l'intera gamma di servizi che solitamente si richiedono agli organismi di tipo bancario, dalla remunerazione dei depositi al trasferimento di fondi, alla custodia dei titoli.

FULL SERVICE BROKER

Intermediario full service

È un intermediario in titoli capace di offrire alla propria clientela l'intera gamma di servizi che solitamente si richiedono a un broker, dalla effettuazione delle operazioni alla custodia dei titoli, dalla gestione degli investimenti allo studio delle singole società.

FULLY AMORTIZING LOAN

Prestito ad ammortamento completo

È una forma di finanziamento dove i pagamenti di rate capitale fino alla scadenza bastano a rimborsare l'intero debito, comprendente pure gli interessi passivi.

FULLY DILUTED EARNINGS

Utili per azione diluiti

Sistema utilizzato per calcolare il rapporto fra gli utili societari e il numero di azioni che considera tutti i titoli esistenti convertibili in azioni societarie. Questo rapporto è calcolato dividendo l'ammontare degli utili per il numero di titoli ordinari addizionato del numero dei titoli ordinari che potrebbe essere originato dai titoli convertibili se nello stesso momento tutti i possessori esercitassero il loro diritto.

FULLY DISTRIBUTED

Completamente distribuita

Viene così definita un'emissione di nuovi titoli che dopo essere stata sottoscritta, è stata completamente venduta agli investitori che ne avevano fatto richiesta.

FULLY INVESTED

Completamente investito

Viene così definito un portafoglio in cui il controvalore dei titoli posseduti è quasi uguale alle somme dei fondi disponibili, perciò con contante residuo quasi nullo.

FULLY VALUED

Correttamente valutato

Condizione in cui il mercato determina una valutazione di un titolo in linea con quelle eseguite da analisti professionisti. Un prezzo eventualmente superiore a questo livello significherebbe con tutta probabilità una sopravvalutazione, e in caso contrario una sottovalutazione.

FUNDAMENTAL ANALYSIS

Analisi fondamentale

Analisi economica che focalizza l'attenzione sulle relazioni esistenti tra le più importanti grandezze macro e micro economiche, allo scopo di un esame strutturale e previsionale delle stesse. L'analisi può riguardare grandezze aggregate, come il Prodotto nazionale lordo, l'inflazione, ecc., oppure su grandezze relative a singole aziende, quali gli utili, il fatturato, le prospettive di redditività futura.

FUNDING

Approvvigionamento di fondi

Approvvigionamento dei fondi da utilizzare per il finanziamento di un'operazione finanziaria. Per funding di una società si intende il finanziamento tramite emissione di obbligazioni, mentre per funding di un prestito obbligazionario si intende l'emissione di nuovi titoli a fronte di un prestito analogo in scadenza.

FUNDS

Fondi

Indica genericamente il denaro immediatamente a disposizione per l'utilizzo. Nel mercato dei cambi, indica la quotazione del dollaro canadese.

FUNDS MANAGEMENT

Gestione dei fondi

Sono tutte quelle operazioni compiute usando fondi disponibili per l'investimento. A livello di gestione bancaria, indica le operazioni che hanno l'obiettivo di mediare, nel miglior modo possibile, necessità di rimborso dei depositi contratti e scadenze dei prestiti che gli stessi depositi hanno finanziato.

FUNGIBLE SECURITIES

Titoli fungibili/FONT>

Sono titoli che depositati presso una cassa comune, possono essere trasferiti per giro contabile dal venditore al compratore.

FURTHEST MONTH

Mese più lontano/FONT>

Nel campo delle contrattazioni di strumenti derivati viene così definito il mese di scadenza degli stessi che si allontana di più da quello più vicino per scadenza. È in pratica il mese più lontano nel tempo di cui le autorità di Borsa hanno permesso la quotazione. Al contrario, il mese più vicino è definito "nearest month".

FUTURE

future

Contratto a termine standardizzato. Chi acquista/vende un future assume l'obbligo di acquistare/vendere a una certa data e a un certo prezzo l'ammontare di beni sottostante al contratto. I future possono riguardare merci, tassi d'interesse, obbligazioni, indici azionari, valute. Nel caso delle merci alla scadenza del contratto è prevista la consegna fisica dei beni. Nel caso di strumenti finanziari, come gli indici di Borsa, può essere prevista la liquidazione in denaro del differenziale tra il prezzo di mercato e quello stabilito dal contratto. I contratti future sono trattati su mercati regolamentati dove un'organismo, detto Clearing house, ne assicura l'esecuzione.

FUTURE MARKET

Borsa future

È il mercato organizzato in cui sono contrattati i future. Tra le più importanti Borse future: Londra, Chicago e New York.

GAP

Divario

A livello di decisioni di carattere gestionale, il termine gap è riferito alla quantità in difetto di un certo fattore, per esempio un gap nel finanziamento di un determinato progetto rappresenta la somma che deve ancora rendersi disponibile per finanziare lo stesso. In analisi tecnica il gap si realizza nel grafico di un titolo nel momento in cui l'intervallo tra prezzo massimo e minimo di quotazione in una giornata è minore o superiore allo stesso intervallo di prezzo del giorno seguente, lasciando quindi un intervallo di prezzi dove non vi sono state quotazioni effettive.

GAP MANAGEMENT

Gestione del gap

Per ciò che riguarda la gestione delle istituzioni finanziarie, quelle operazioni che portano a scegliere e a modificare il gap esistente tra attività e passività sensibili ai tassi d'interesse. Secondo le condizioni di mercato e le previsioni effettuate vi è una politica di asset liability management, con lo scopo di massimizzare i risultati gestionali del periodo.

GAPPING

Gapping

Il non conferire alle attività e alle passività, il cui valore è sensibile ai tassi d'interesse, la stessa scadenza (o duration). La conseguenza istantanea è che ogni movimento dei rendimenti di mercato provoca una variazione nella valutazione complessiva del totale delle attività e delle passività. In questo modo si cerca di ottimizzare la gestione delle stesse sulla base del comportamento del mercato dei tassi d'interesse.

GATHER IN THE STOPS

Contro gli stop

Prassi operativa che prevede d'acquistare un numero di titoli sufficiente a spingere il prezzo fino al punto dove sono presenti ordini di stop di vendita, e che perciò faranno scendere lo stesso fino ad un altro livello inferiore dove vi saranno altri stop, e così via. In questo modo si crea l'opportunità di approfittare di tutte le oscillazioni del titolo.

GEARING

Rapporto

Cfr. leverage - Il gearing è il rapporto fra la quotazione del sottostante e la quotazione del warrant (nel caso di warrant con rapporto di concambio 1:1 cioè 1 warrant=1 azione). Quindi un warrant che ha un gearing superiore rispetto ad un altro (a parità di scadenza) in generale ha delle performances migliori in caso di salita del sottostante.

Praticamente il gearing è un misuratore dell'effetto leva di cui può beneficiare un warrant.

GENERAL ACCOUNT

Conto generale

Conto tenuto da un intermediario in titoli che utilizza margini per svolgere operazioni per conto del cliente.

GENERAL AGREEMENT TO BORROW

Accordo generale di finanziamento

Accordo mediante il quale stati membri del Fondo monetario internazionale rilasciano un finanziamento allo stesso nella valuta del proprio Paese, che verrà successivamente utilizzato per le operazioni del Fondo stesso.

GENERALLY ACCEPTED ACCOUNTING PRINCIPLES

Principi contabili generalmente accettati

Norme e consuetudini in grado di definire le regole contabili conformi alla pratica e con ciò che è solitamente richiesto da parte degli organismi di controllo della contabilità.

GENERAL OBLIGATION BOND

Obbligazione a garanzia generica

Titolo obbligazionario che viene emesso da un'autorità pubblica garantito dalla totalità del patrimonio e dalla solvibilità dell'emittente, e non unicamente dai ricavi prodotti in futuro dal finanziamento sottostante.

GILT

Gilt

I gilt sono titoli di Stato emessi nel Regno Unito, che per la loro notoria solidità hanno prestato il nome a una serie di titoli che hanno dato prova di essere in grado di remunerare l'investitore (azionista o possessore di obbligazioni) tramite il reddito prodotto dalla società emittente. Gilt è un sinonimo di Blue Chip.

GIVE UP

Retrocessione

Per ciò che riguarda i tassi d'interesse, vendita di un'obbligazione con un determinato tasso per acquistarne un'altra con un tasso inferiore. Per ciò che riguarda il nome della controparte, comunicazione fatta al venditore da un broker sul nome del compratore, rendendo possibile la consegna dei titoli e il perfezionamento del contratto.

GLOBALISATION

Globalizzazione

A livello generale, il fenomeno per cui una banca copre attraverso la propria attività e quella della rete di filiali tutti i mercati e tutte le esigenze della propria clientela. In senso stretto, riunione in una banca di tutte le attività di carattere creditizio e parabancario, che diventa in tal modo successivamente banca universale, banca supermarket, banca bazar.

GLOBAL BOND

Emissione obbligazionaria lanciata contemporaneamente sulle principali piazze finanziarie internazionali.

GO AROUND

Chiedere quotazioni

Il reparto operativo della Federal Reserve che si interessa delle operazioni di mercato aperto sui titoli di Stato esegue un go around nel momento in cui interpella i market makers per avere quotazioni operative di titoli, sulle quali può successivamente applicare e concludere le compravendite desiderate.

GO GO FUND

Fondo a go go

È un fondo comune d'investimento che investe in titoli che presentano un'alta rischiosità ma teoricamente in grado di offrire rendimenti altrettanto elevati.

GOING AHEAD

Partire prima

Operazione non consentita dalle regole dove un intermediario in titoli svolge un'operazione prima per il proprio conto e solo in seguito per il cliente, allo scopo di incamerare un differenziale di prezzo.

GOING AWAY

Titoli da rivendere

Operazione eseguita da un dealer in cui i titoli che vengono acquistati sono subito venduti a un investitore, e che quindi effettua solo un'intermediazione, guadagnando dalla differenza tra i due prezzi.

GOING CONCERN VALUE

Valutazione con avviamento

Valutazione di un'impresa che tiene conto oltre che del valore dei mezzi propri anche del contributo fornito dall'essere funzionante e produttiva, con mercati di approvvigionamento e di sbocco già aperti. Viene chiamato avviamento (goodwill) la differenza fra i due valori.

GOING LONG

Andare lungo

È l'acquisto di un titolo effettuato nella previsione che lo stesso salga di prezzo, ed è quindi una posizione rialzista.

GOING PRIVATE

Privatizzazione

È il passaggio di una società da pubblica (in possesso di un soggetto economico pubblico o di una moltitudine di azionisti) a privata, effettuato solitamente attraverso il collocamento di azioni presso investitori privati o attraverso il riacquisto di titoli da parte della stessa società. Il fine può anche essere quello di diminuire il flottante per evitare scalate ostili.

GOING PUBLIC

Offerta al pubblico

È l'offerta effettuata da una società indirizzata verso il grande pubblico. Questo tipo di operazione permette di diffondere maggiormente l'azionariato e di introitare fondi.

GOING SHORT

Andare corto

Indica l'apertura di una posizione al ribasso, dove l'operatore vende un titolo allo scoperto, cioè senza esserne in possesso, in previsione di riacquistarlo in un altro momento a un prezzo inferiore, guadagnando la differenza.

GOLD BOND

Obbligazione garantita da oro

Titolo obbligazionario che viene emesso solitamente da imprese che estraggono oro, che offrono le loro riserve a garanzia dell'adempimento dei pagamenti previsti dal prestito. Il livello dei pagamenti periodici è comunemente indicizzato al livello del prezzo dell'oro.

GOLD FIXING

Fixing dell'oro

Nei mercati di Londra, Parigi e Zurigo, è la fissazione del prezzo dell'oro, che avviene due volte al giorno, alle 10.30 e alle 15.30 ora di Greenwich.

GOLD INDEXED INVESTMENT

Investimento indicizzato all'oro

Titolo o fondo comune d'investimento, il cui rendimento è legato al prezzo dell'oro, o perché rappresentativo di società estrattrici di oro, o perché legato al prezzo di strumenti derivati sull'oro.

GOLD STANDARD

Gold standard

Regime monetario in cui ogni divisa si può convertire in un predeterminato ammontare d'oro dietro la presentazione dei biglietti di banca presso la Banca centrale.

GOOD DELIVERY

Buono per la consegna

È così definito un titolo avente tutte le caratteristiche legali tali da renderlo liberamente trasferibile da un soggetto a un altro.

GOOD THIS MONTH

Valido questo mese

Ordine impartito all'intermediario in titoli, solitamente avente un limite di prezzo, che resta valido per tutta la durata del mese corrente, che se non è eseguito viene cancellato.

GOOD THROUGH

Ordine fisso

Ordine di compravendita di titoli a un prezzo predeterminato che resta valido lungo un intervallo di tempo prefissato.

GOOD TILL CANCELED

A revoca

Ordine di compravendita di titoli impartito all'intermediario, valido fino al momento in cui il cliente non decide di revocarlo (o sia stato adempito).

GOOD VALUE

Valuta compensata

Data in cui un determinato importo è disponibile in un conto e a partire dalla quale il suddetto importo inizia a fruttare interessi.

GOODWILL

Avviamento

Il valore più alto espresso da un'azienda grazie al fatto di essere operante rispetto al valore del complesso di beni che la costituisce. Nel bilancio di una società, l'avviamento fa parte delle immobilizzazioni immateriali.

GOVERNING LAW

Legge di stato

È la legislazione alla quale un accordo di prestito è soggetto, spesso è pure indicato il foro competente.

GOVERNMENT BOND

Titolo di stato

Titolo obbligazionario che viene emesso dal governo di un Paese, e da questo garantito. Rappresenta in quel Paese l'investimento avente le probabilità più basse di mancato pagamento.

GOVERNMENT DEPOSITORY

Depositario di stato

Ente creditizio approvato, che ha la possibilità di contrarre depositi dallo Stato.

GOVERNMENT NATIONAL MORTGAGE ASSOCIATION

Government national mortgage association

Ente pubblico statunitense che si occupa della gestione dei titoli con alla base gruppi di mutui ipotecari. I titoli, chiamati Ginnie mae, vengono garantiti dalla società che effettua i pagamenti anche nell'eventualità di inadempimento da parte dei debitori.

GOVERNMENTS

Titoli governativi

Titoli di Stato emessi e garantiti da un governo, che comprendono: titoli a lungo termine, Buoni del Tesoro, titoli indicizzati garantiti dallo Stato, ecc. Queste obbligazioni rappresentano l'investimento avente il rischio minore di inadempimento da parte dell'emittente.

GRACE PERIOD

Periodo di tolleranza

È il periodo, trascorso il quale, comincia il graduale rimborso di un prestito. È anche il periodo che intercorre tra un'emissione di obbligazioni sul mercato e la prima delle operazioni del sinking fund, cioè la data in cui avviene il versamento in conto speciale della prima quota facente parte dell'importo che verrà utilizzato per rimborsare l'emissione una volta giunti alla scadenza.

GRANTOR

Fiduciante

Colui che vende l'option.

GRADUATED PAYMENT MORTGAGE

Mutui a pagamento graduale

Si tratta di mutui a tasso fisso aventi la caratteristica di richiedere pagamenti minori nel periodo iniziale che crescono con il passare del tempo, allo scopo di favorire quei soggetti, generalmente giovani, che dispongono di un reddito che crescerà con il passare del tempo.

GRAVEYARD MARKET

Lett. Mercato da cimitero

Condizione che si determina nel mercato dei titoli quando i prezzi scendono precipitosamente, provocando gravi perdite ai venditori e allontanando i potenziali investitori.

GREEN SHOE

Lett. Scarpa verde

Accordo preso dall'emittente con il sindacato di collocamento secondo il quale, nell'eventualità di una domanda elevata da parte degli investitori, chi ha emesso il titolo autorizzerà un incremento del quantitativo collocato.

GREY MARKET

Mercato grigio

È un mercato non ufficiale, che sfugge al controllo di qualsiasi autorità. Agisce alla condizione "se e quando emesso" nell'intervallo di tempo che passa fra il primo giorno di un'emissione obbligazionaria e il momento in cui verrà fatto il primo prezzo sul mercato ufficiale.

GROSS COUPON

Cedola lorda

Ammontare della cedola corrisposta da un titolo legato a un mutuo ipotecario, o anche l'ammontare della cedola prima che su questa venga effettuata l'imposizione fiscale.

GROSS MARGIN

Margine lordo

Per le banche rappresenta la differenza tra il ricavo dagli impieghi e dalle commissioni e il costo dovuto ai depositi e alle spese operative.

GROSS PROFIT

Utile lordo

In analisi di bilancio rappresenta la differenza tra il totale netto del fatturato e il costo dovuto al venduto.

HEDGE

Copertura

A livello di cambi, merci, titoli, ecc., le operazioni che consentono di proteggere il portafoglio dal rischio di oscillazioni dei mercati sottostanti.

HOST BOND

È un'euroobbligazione a cui è unito un warrant.

IBF'S

Sigla di International Banking Facilities.

ICB

Sigla di International Competitive Bidding, cioè una gara di appalto aperta ai fornitori dei Paesi membri della Banca Mondiale, di Svizzera e Taiwan.

ICON

Sigla di Indexed Currency Option Note, cioè un titolo di credito con opzione di valuta.

IET

Sigla di Interest Equalized Tax.

IMPORT FACTORING

Si tratta di factoring concernente crediti di cedenti non residenti nei confronti di debitori ceduti residenti.

INCOME RIGHT

Diritto di entrata

Strumento finanziario che permette al portatore di introitare un reddito annuo.

INDEXED CURRENCY OPTION NOTE

Vedi: ICON

INSTALMENTS

Rate

Sono le rate di rimborso di un prestito.

INTEGRATION

Integrazione

Situazione in cui si accentra in alcune delle più importanti piazze finanziarie la maggior parte del lavoro internazionale fino a far coincidere il mercato internazionale con l'attività di quelle piazze, creando un unico mercato internazionale.

INTERBANK RATES

Tassi interbancari

Sono i tassi del mercato interbancario degli euro depositi.

INTEREST EQUALIZATION TAX

Imposta su titoli esteri

Imposta statunitense applicata agli interessi provenienti da investimenti americani all'estero in titoli azionari e obbligazioni.

INTEREST RATE CAP

Tasso d'interesse cap

È una delle numerose forme di interest rate option. È la garanzia di un certo tasso d'interesse a fronte di un prestito accordato da una terza parte.

INTEREST RATE FUTURE

Tasso d'interesse future

È un contratto future che ha come oggetto il trasferimento di un ammontare standard di titoli (solitamente di tipo governativo) a una data futura prestabilita e a un dato prezzo. Si ricorre a questo tipo di contratto per coprirsi dalle oscillazioni dei tassi.

INTEREST RATE GUARANTEE

Vedi: Interest Rate Cap

INTEREST RATE MISMATCH

Squilibrio del tasso d'interesse

Raccogliere fondi sul mercato del breve, prestando a scadenze più lunghe, sfruttando a proprio beneficio i tassi d'interesse.

INTEREST RATE OPTION

Tasso d'interesse su option

Option il cui oggetto è il mantenimento di un certo tasso d'interesse lungo un determinato periodo di tempo in relazione a un importo prestabilito.

INTEREST RATE SWAP

Tasso d'interesse swap

Swap d'interessi, dove due controparti, che hanno preso a prestito lo stesso importo per la medesima scadenza, si mettono d'accordo, grazie all'intermediazione di una banca o di una società specializzata, per scambiarsi reciprocamente l'onere degli interessi. La forma più comune è il fixed-for-floating swap in cui una controparte corrisponde un tasso fisso nel corso della durata del contratto swap in cambio del pagamento del tasso variabile da parte dell'altra controparte.

INTERNATIONAL BANKING FACILITIES

Accordi bancari internazionali

Sezioni staccate che le banche degli Stati Uniti sono state autorizzate a creare presso le proprie sedi nel territorio statunitense, al fine di raccogliere depositi da privati residenti all'estero ed effettuare finanziamenti agli stessi senza essere soggette, per questo tipo di attività, alle disposizioni sulle riserve obbligatorie e al livello dei tassi d'interesse in vigore negli Stati Uniti.

INTERNATIONAL BOND

Obbligazione internazionale

Obbligazione emessa sia da prenditori residenti che non residenti, e collocata presso investitori non residenti.

INT. COMPETITIVE BIDDING

Vedi: ICB

IN-THE-MONEY

Viene così definita un'opzione nel momento in cui il prezzo di mercato permette un guadagno rispetto a quello dell'opzione (o strike price). Un'opzione call è in the money se il prezzo di mercato è superiore allo strike, un'opzione put è in the money se il prezzo è inferiore allo strike.

INTRINSIC VALUE

Valore intrinseco

Generalmente riferito a un contratto di option, è il beneficio eventualmente ricavabile, pari alla differenza tra il prezzo dell'opzione e quello di mercato, esercitando il diritto d'opzione.

INVERTED YIELD CURVE

Curva dei rendimenti invertita

Condizione in cui i rendimenti di mercato sono molto alti per gli strumenti a breve termine e più bassi per quelli a lungo termine. La curva dei rendimenti risulta pertanto inclinata negativamente.

INVESTMENT

Investimento

È l'utilizzo di capitale per ottenere un beneficio monetario. Questo termine è frequentemente usato in contrapposizione a "speculation", che indica l'impiego di fondi di solito a più breve termine per ottenere guadagni immediati su operazioni aventi rischiosità più elevata.

INVESTMENT BANK

Banca d'investimento

Le banche d'investimento, nell'ordinamento giuridico degli Stati Uniti, sono soggetti abilitati a sottoscrivere titoli di nuova emissione, a collocarli e a trattarli sul mercato, unitamente agli strumenti già esistenti.

INVESTMENT COMPANY

Società d'investimento

Società finanziaria, che investe in titoli emessi da altre società ed emette a proprio nome quote di partecipazione o azioni che colloca presso gli investitori. Per esempio i fondi comuni di investimento, sia aperti che chiusi.

INVESTMENT GRADE

Qualità di investimento

Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB o BAA, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

INVESTMENT INCOME

Reddito da investimento

Sono i proventi generati dall'investimento. In quelli in titoli, per esempio, possono essere percepiti sotto forma di dividendi, cedole, capital gain, premi di opzioni, ecc.

INVESTMENT LETTER

Lettera d'investimento

Accordo attraverso il quale l'acquirente in titoli di nuova emissione si impegna a detenerli in portafoglio senza collocarli sul mercato, come garanzia del proprio impegno all'investimento nella

società a medio lungo termine.

INVESTMENT STRATEGY

Strategia d'investimento

Programma operativo che il management di un'istituzione di carattere finanziario decide di percorrere per definire l'allocazione dei fondi disponibili scegliendo tra le varie alternative possibili. Questo programma può includere le frazioni del totale da riservare a un certo tipo di strumento, a un mercato, una valuta o un titolo in particolare, ecc.

INVESTOR RELATION DEPARTMENT

Dipartimento delle relazioni con gli investitori

Organo presente nelle società più importanti deputato al mantenimento delle relazioni con la globalità dei soggetti che entrano in contatto con la società, dagli azionisti ai clienti, dagli obbligazionisti al pubblico generico, alle autorità di controllo.

INVITATION TELEX

Telex invito

È il telex attraverso il quale un lead manager delinea ad altre istituzioni le peculiarità di una nuova emissione invitando le stesse istituzioni a far parte del sindacato di garanzia oppure ad associarsi nella distribuzione dei titoli.

IRREDEEMABLE BOND

Obbligazione irredimibile

Titolo obbligazionario con la caratteristica di pagare una cedola periodica ma che non rimborserà mai il capitale. Analogamente, i titoli che non contemplano la possibilità per l'emittente o il proprietario di rimborsare o richiedere il rimborso anticipato, sono chiamati anch'essi irredeemable bonds.

IRREVOCABLE CREDIT

Credito irrevocabile

Concessione di credito priva della possibilità di revoca o di modifica senza il chiaro consenso del beneficiario della stessa.

ISSUE

Emissione

Gruppo di titoli offerti da una società, ente o Stato, riconoscibili per caratteristiche omogenee. Questo termine indica sia l'offerta di sottoscrizione di nuovi titoli che quella di titoli già in circolazione.

ISSUE DATE

Data di emissione

È la data in cui viene emesso un prestito obbligazionario, a partire dalla quale iniziano a decorrere gli interessi sui titoli.

ISSUE PRICE

Prezzo di emissione

È il prezzo di emissione di un prestito obbligazionario Può essere alla pari (at par), sotto la pari (at a discount) o sopra la pari (at a premium).

ISSUED AND OUTSTANDING

Emesse e in circolazione

Numero di titoli azionari che una società ha emesso, che è stato sottoscritto e quindi liberato.

Rappresenta il capitale sociale versato, che può essere differente rispetto a quello autorizzato dall'assemblea. Vengono chiamati treasury stocks quei titoli che la società riacquista, unissued stocks quelli autorizzati non ancora emessi.

ISSUER

Emittente

Soggetto, società, governo o ente sovranazionale, il quale offre i propri titoli azionari o obbligazionari ai sottoscrittori, e che si rende garante degli obblighi relativi alla particolare categoria di titoli.

JANUARY EFFECT

Effetto gennaio

Effetto che si produce regolarmente nel mese di gennaio nel mercato dei titoli azionari, per il quale i titoli tendono a un aumento consistente dei prezzi, dovuto agli effetti finali dalle operazioni di compravendita a fini fiscali legate alle scadenze di fine anno.

JOINT BOND

Obbligazione congiunta

È un titolo obbligazionario garantito sia dall'emittente che da un altro soggetto. Il tipo più comune è quello di una casa madre che garantisce le emissioni di una controllata.

JOINT NOTE

Titolo congiunto

È un titolo rappresentativo di una promessa di pagamento, emesso e garantito da due o più soggetti, solitamente rimborsato mediante un piano rateale.

JOINT STOCK COMPANY

Società per azioni a responsabilità illimitata

È una forma di soggetto giuridico presente negli Stati Uniti dove il capitale della società è rappresentato da azioni, e dove la responsabilità dei soci risulta illimitata per ciò che riguarda le obbligazioni contratte dalla società nell'esercizio dell'attività. Le azioni possono essere liberamente cedute, e con esse passa al nuovo possessore anche la responsabilità illimitata.

JOINT VENTURE

Joint venture

Accordo che viene stipulato tra due o più imprese appartenenti a diversi Paesi allo scopo di svolgere una certa attività economica. La forma più comune è quella che prevede la costituzione di una società per azioni avente il capitale ripartito fra le due imprese, e nella quale vengono utilizzati metodi gestionali e operativi tali da creare sinergie tra le attività delle due imprese.

JUDGMENT

Giudizio

È la decisione presa da un organismo giudiziario di comminare una pena monetaria a un soggetto, dovuta a infrazioni derivanti da attività economiche illecite, come speculazioni effettuate su informazioni riservate o insider trading.

JUDGMENTAL CREDIT ANALYSIS

Analisi di fido soggettiva

Analisi e valutazione riguardanti la solvibilità di un soggetto fondata sulla conoscenza dei soggetti e sull'esperienza ricavata con altre imprese dello stesso tipo, piuttosto che applicando un modello di valutazione teorico della probabilità di mancato rientro del credito concesso.

JUMBO CERTIFICATE OF DEPOSIT

Certificato di deposito Jumbo

È un certificato di deposito avente un valore facciale molto alto, solitamente oltre i centomila dollari, il quale può essere emesso a sconto, cioè con un prezzo inferiore al valore facciale e senza pagamenti cedolari, oppure offrire una remunerazione variabile legata a tassi rilevati a scadenza periodica sul mercato monetario. Solitamente il rendimento è superiore a quello di strumenti di debito dello stesso genere, poiché il valore facciale elevato non può offrire la garanzia di rimborso data dal fondo interbancario di tutela, il quale è limitato ad ammontari d'importo inferiore.

JUNIOR ISSUE

Emissione subordinata

Si tratta di un'emissione di titoli azionari o obbligazionari il cui rimborso viene garantito in misura inferiore rispetto a titoli già esistenti che invece godono di garanzie privilegiate.

JUNIOR MORTGAGE

Mutuo junior

Operazione finanziaria in titoli connessa a un mutuo legato a un'ipoteca di secondo o terzo grado. Causa la minore garanzia di rimborso, dovuta alla presenza di una garanzia privilegiata derivante dall'ipoteca primaria, questi titoli offrono normalmente rendimenti superiori alla media di mercato per

strumenti similari.

JUNIOR SECURITY

Titolo junior

È un titolo la cui garanzia dipende dal soddisfacimento degli obblighi finanziari legati a titoli privilegiati, chiamati "senior securities". Questi titoli possono essere sia azioni che obbligazioni: nel caso siano azioni, la garanzia è data dal livello di utili che oltrepassa quello di competenza dei titoli senior, nel caso siano obbligazioni, dal capitale eccedente quello posto a garanzia delle obbligazioni senior. L'ordine più frequente parte dai mutui ipotecari, passa attraverso le obbligazioni garantite, le azioni privilegiate per terminare infine con le azioni ordinarie, che sono i titoli junior rispetto a tutti gli altri.

JUNK BOND

Titolo spazzatura

È un'obbligazione a rendimento elevato, ma con un rating internazionale inferiore a BAA della Moody's Investor Service e a BBB della Standard & Poor's Corp., perciò a più alto rischio.

KAFFIRS

Kaffirs

Così sono definite, in gergo, le azioni delle società estrattrici di oro sudafricane. Queste società sono obbligate a corrispondere agli azionisti la quasi totalità degli utili conseguiti, per cui questi titoli rappresentano un investimento diretto sul prezzo dell'oro.

KEY CURRENCY

Valuta chiave

Una delle principali valute utilizzate come mezzo di pagamento delle transazioni commerciali internazionali, e che perciò viene detenuta in proporzione variabile nelle riserve delle Banche centrali. Sono considerate key currency: il dollaro, lo yen giapponese, il marco tedesco e in misura inferiore la sterlina.

KEY INDUSTRY

Settore chiave

Settore economico considerato di primaria importanza nell'attività industriale di una nazione, come il settore automobilistico nella maggior parte dei Paesi sviluppati, o il settore estrattivo nei Paesi produttori di petrolio.

KEY RATE

Tasso chiave

È il tasso d'interesse in grado di influenzare direttamente l'intera struttura del credito e dei rendimenti di mercato di una nazione, come il tasso di sconto, cioè quello al quale la banca centrale offre denaro al sistema finanziario.

KEY RATIO

Rapporto chiave

In analisi di bilancio, comparazione tra poste di bilancio capace di evidenziare in modo diretto gli aspetti fondamentali dell'attività di gestione. Tra quelli più importanti: il "return on asset", il "return on equity", il "price earning", ecc.

LABOR BANK

Banca sindacale

Istituzione di carattere bancario, il cui capitale è detenuto dai membri di un'organizzazione sindacale.

LABOR INTENSIVE

A intensità di lavoro

Impresa dove la maggior parte dei fattori della produzione è costituita da manodopera, per esempio un'impresa agricola tradizionale.

LADDERED PORTFOLIO

Portafoglio a gradini

Viene così definito un portafoglio di attività e passività sensibili ai tassi d'interesse dove la

distribuzione del capitale è fatta per ammontari simili in tutti gli orizzonti temporali di riferimento considerati. Per esempio, un portafoglio dove sono detenuti ammontari uguali di titoli a reddito fisso con scadenza uno, due, tre anni, e così via.

LAPSED OPTION

Opzione scaduta

Contratto di option del quale è trascorso il termine ultimo di esercizio, senza che sia stato esercitato il diritto.

LAST IN FIRST OUT

LIFO

Pratica di rilevazione contabile delle scorte di magazzino, dove si ipotizza che gli ultimi prodotti a essere entrati in magazzino siano anche i primi a essere venduti. Nella normale ipotesi che il costo dei beni cresca con il passare del tempo, si attribuisce al magazzino un valore inferiore rispetto a quello che si sarebbe determinato utilizzando la tecnica Fifo.

LAST SALE

Ultimo prezzo

È l'ultimo prezzo al quale è stata eseguita la transazione in un certo titolo, in un qualsiasi momento della giornata. Viene chiamato, invece, "closing sale" l'ultimo prezzo della giornata.

LAST TRADING DAY

Ultimo giorno di contrattazione

Ultimo giorno in cui un contratto future può essere trattato sul mercato. È l'ultimo giorno disponibile per la chiusura di una posizione, trascorso il quale è altrimenti necessaria la consegna fisica dello strumento sottostante.

LATE TAPE

Ritardo nei prezzi

È il ritardo nella comunicazione ininterrotta dei prezzi a cui sono state effettuate le contrattazioni. Questa situazione solitamente si verifica in concomitanza con giornate di contrattazione particolarmente intense.

LAUNDERED MONEY

Denaro riciclato È il denaro, solitamente di origine illecita, che viene fatto transitare attraverso molteplici conti in diversi centri finanziari, allo scopo di far perdere ogni traccia sulla sua origine.

LAY OFF

Lay off

Prassi che può essere seguita dalle banche di investimento che assistono un'emissione di titoli azionari per aumento di capitale per circoscriverne la rischiosità, le quali si offrono di acquistare i titoli che gli azionisti non sottoscriveranno, allo scopo di rivenderli in un secondo istante agli investitori eventualmente interessati.

LEAD BANK

Banca capofila

Banca con funzioni di coordinamento di un gruppo di istituzioni finanziarie, dove quest'ultime partecipano a un prestito sindacato o a un consorzio di collocamento di un'emissione di titoli.

LEAD MANAGER

È la banca capofila del sindacato di emissione di un prestito, e si occupa di trattare con il debitore, di scegliere i co-lead-manager e gli ulteriori membri del sindacato di garanzia in accordo con il borrower. Deve inoltre formare il gruppo di vendita e definire le modalità dell'operazione gestendone l'esecuzione, frequentemente anche impegnandosi a collocare sul mercato la quota più rilevante; tiene inoltre la contabilità. Per queste sue funzioni, oltre al rimborso delle spese e le normali commissioni, percepisce una commissione particolare.

LEADING INDICATOR

Indicatore anticipativo

È l'indice statistico di un fenomeno economico che mostra un andamento che anticipa quello

dell'attività economica aggregata. Per esempio il livello dei prezzi del mercato azionario, il quale grazie alle aspettative degli investitori ha la tendenza a crescere prima del Prodotto nazionale lordo. Il Commerce Department degli Stati Uniti fornisce mensilmente l'Index of leading indicators, un indice che riassume il livello di dodici grandezze economiche.

LEADS AND LEGS

Anticipi e ritardi

Pratica operativa utilizzata nel regolamento monetario di pagamenti denominati in valute differenti, che consiste nell'accelerare i pagamenti delle divise che hanno la tendenza ad apprezzarsi, mentre ritardarli per quelle che danno segni di debolezza.

LEASE

Locazione

Contratto tramite il quale il proprietario di un determinato bene lo concede in utilizzo a un altro soggetto dietro il pagamento di un canone.

LEASE BACK

Leasing immobiliare

È la vendita di una propria attività (solitamente immobili industriali, impianti al completo, grossi macchinari, ecc.) a una leasing company, con l'accordo che quest'ultima la riceda in leasing. In genere si ricorre a questa soluzione per aumentare, in caso di bisogno, la propria liquidità.

LEG

Ramo

È l'intervallo di tempo in cui i prezzi di un titolo hanno evidenziato una precisa tendenza a muoversi in una certa direzione. Questo termine indica anche uno dei segmenti in cui si può scomporre un'operazione in strumenti derivati: per esempio uno spread è composto da due differenti opzioni, ognuna delle quali rappresenta un leg dallo stesso.

LEGAL ASSET

Bene in pagamento

Ogni tipo di bene utilizzabile per il pagamento di un debito.

LEGAL ENTITY

Figura giuridica

Soggetto, non persona fisica, che grazie a un riconoscimento legale può assumere obbligazioni in nome proprio. Per esempio le società di capitale.

LEGAL INTEREST

Interesse legale

È il più alto tasso d'interesse permesso dalle leggi nazionali. Estensivamente, il tasso applicato in contratti dove non c'è stata una pattuizione differente.

LEGAL LENDING LIMIT

Limite legale di fido

È il limite che per legge non può essere oltrepassato nella concessione di credito a un solo soggetto, che viene solitamente espresso come una percentuale sul totale degli impieghi.

LEGAL LIST

Elenco legale

Elenco degli investimenti che sono stati autorizzati per le istituzioni fiduciarie, i fondi comuni, i fondi pensione, ecc.

LEGAL MONOPOLY

Monopolio legale

Condizione dove un'impresa è l'unica offerente di un prodotto sul mercato grazie a una specifica disposizione legislativa, la quale oltre a rilasciare l'autorizzazione unica alla produzione, solitamente stabilisce norme obbligatorie di fissazione delle tariffe.

LEGAL RATE OF INTEREST

Tasso d'interesse legale

È il massimo tasso d'interesse che, negli Stati Uniti, un finanziatore può applicare a un debitore, oltre il quale la legge presume che ci si trovi in una condizione di usura.

LEGAL RESERVES

Riserve obbligatorie

Percentuale dei depositi che una banca è obbligata a tenere presso l'autorità monetaria centrale in un conto solitamente remunerato a un tasso d'interesse inferiore a quelli di mercato. La percentuale di riserva obbligatoria è tra gli strumenti usati dalla banca centrale per gestire la liquidità del sistema finanziario.

LENDER

Prestatore

È un soggetto che sottrae dalla propria disponibilità un determinato ammontare di denaro per un certo tempo verso il pagamento di un interesse, oltre ovviamente alla restituzione totale del capitale.

Prestatori possono essere sia le banche che gli acquirenti di titoli di debito come le obbligazioni societarie.

LENDER LIABILITY

Responsabilità bancaria

Negli Stati Uniti, la legge prevede che un debitore, il quale sia stato messo da una banca nella condizione di non potere rimborsare un finanziamento ottenuto dalla stessa, possa richiedere di accertare la responsabilità dell'ente relativa alla situazione di insolvenza. Per esempio, nel caso una banca interferisca con gli affari ostacolandone e impedendone la conclusione o non mantenendo le promesse di credito fatte, può essere ritenuta responsabile del mancato adempimento del debitore.

LENDER OF LAST RESORT

Prestatore di ultima istanza

Soggetto che opera da finanziatore del sistema monetario e bancario, nel momento in cui tutte le altre forme di credito sono esaurite o indisponibili. Questo compito spetta solitamente alla banca centrale di una nazione, la quale può operare tramite tutti gli strumenti a disposizione, dallo sconto dei titoli alle anticipazioni.

LENDING AT THE PREMIUM

Copertura con un premio

Operazione eseguita da un intermediario in titoli a favore di un altro broker al fine di coprire operazioni allo scoperto, e che consiste nel rendere disponibili per un certo periodo di tempo dei titoli verso pagamento di un premio, che sarà tanto più elevato quanto sarà più alta la domanda di quei titoli.

LENDING AT A RATE

Remunerazione dello scoperto

Remunerazione che è in grado di offrire un intermediario in titoli al cliente sui fondi generati dalla vendita allo scoperto di titoli. Si tratta di una procedura poco frequente.

LENDING RATE

Tasso offerto

È il tasso di interesse applicato dai prestatori nei riguardi dei beneficiari dei prestiti.

LENDING SECURITIES

Prestito di titoli, riporto

È l'operazione attraverso la quale un intermediario in titoli acquisisce da un altro intermediario la disponibilità di un certo ammontare in titoli che serviranno a coprire una posizione allo scoperto di un cliente, per un certo periodo di tempo. Chi riceve i titoli deposita, presso l'altro intermediario, il controvalore in denaro degli stessi.

LESS DEVELOPED COUNTRY

Paese in via di sviluppo

È un Paese in cui la qualità della vita e l'assistenza sono molto scadenti, dove è presente un'elevata disoccupazione e c'è una forte dipendenza dall'estero, e dove gli abitanti dispongono di un reddito personale di livello molto basso.

LETTER OF CREDIT

Lettera di credito

Documento che viene emesso da un ente creditizio per garantire il pagamento di tratte spiccate da un soggetto affidato fino alla concorrenza di un determinato ammontare. È una forma di garanzia che consente di ottenere finanziamenti da parte di altri soggetti, banche o fornitori.

LETTER SECURITY

Titoli non registrati

Titoli azionari o obbligazionari non registrati dalle autorità di Borsa, e che quindi non possono essere trattati nelle Borse valori. Al contrario, possono essere ceduti a privati, solo dopo che questi abbiano sottoscritto un documento nel quale precisano che l'acquisto viene fatto a titolo di investimento e non a scopo di rivendita al pubblico.

LEVEL PAYMENT AMORTIZATION

Ammortamento a rate costanti

È un tipo di finanziamento in cui il rimborso avviene tramite pagamenti periodici di somme di denaro costanti nel tempo, ognuna delle quali rimborsa una quota del capitale totale e gli interessi dovuti, fino all'estinzione del debito.

LEVERAGE

Leva finanziaria

È il rapporto fra il totale dei debiti di un'impresa e il valore della stessa impresa ai prezzi di mercato. Indica la redditività del capitale netto ed è anche denominato Gearing. In Borsa la tecnica del leverage viene utilizzata dagli speculatori e consiste nell'acquisto di titoli con capitali presi a prestito. L'operazione viene effettuata in previsione di un rialzo dei prezzi dei titoli che permetterà allo speculatore di restituire capitali e interessi e di lucrare un utile. Essendo il leverage un moltiplicatore finanziario gli eventuali guadagni saranno ingigantiti, come lo saranno, in caso di andamento negativo del mercato, le perdite.

LEVERAGE BUYOUT

LBO, Acquisizione con indebitamento

Acquisto di un'azienda finanziato in gran parte ricorrendo all'indebitamento. Il debito viene solitamente rimborsato con i futuri utili e/o con la vendita di parte dell'attivo patrimoniale.

LEVERAGED COMPANY

Società a leva finanziaria

Società che per finanziarsi utilizza, oltre ai mezzi propri, anche il debito a medio-lungo termine. Comunemente questo termine indica che il rapporto tra l'indebitamento e i mezzi propri è particolarmente alto. Di solito i fondi di terzi sono raccolti grazie a emissioni di obbligazioni.

LEVERAGED INVESTMENT COMPANY

Società di investimento a leva

È una società di gestione che ha la possibilità di indebitarsi con banche, obbligazionisti o altre istituzioni finanziarie allo scopo di accrescere il totale degli investimenti effettuati e, dove il capitale di terzi sia impiegato a un tasso superiore al costo del prestito, anche il rendimento. Il medesimo termine indica pure le società di gestione di fondi che possono emettere quote dette income shares e capital shares.

LEVERAGED LEASE

Locazione a leva

Genere di locazione finanziaria in cui oltre al locatore e al conduttore interviene anche un terzo soggetto, una banca o un'istituzione finanziaria, che fornisce al locatore una percentuale significativa, di solito circa la metà del totale, del capitale utile all'acquisto del bene offerto in locazione. Il locatore, grazie ai canoni ricevuti dal conduttore, potrà rimborsare il prestito e ottenere il proprio margine di profitto.

LEVERAGED STOCK

Azione ad alto leverage

Titolo azionario acquistato grazie all'utilizzo di finanziamenti esterni, come negli acquisti effettuati tramite il sistema del margin, e che quindi offre rendimenti molto elevati in rapporto al capitale di proprietà dell'investitore.

LIABILITY

Passività

Comprende tutti i diritti di terzi sui beni di una società, escludendo i mezzi propri. Tra le passività rientrano i debiti commerciali, i finanziamenti a lungo termine, i prestiti obbligazionari, ecc. In bilancio le passività sono riportate a destra separate dalle voci che costituiscono i mezzi di proprietà dell'azionariato, cioè il capitale proprio e le riserve.

LIABILITY MANAGEMENT

Gestione delle passività

È la gestione dei finanziamenti di un'impresa, specificatamente la gestione dei depositi in enti creditizi, il cui obiettivo principale è quello di finanziare gli impieghi ed evitare che la banca si trovi in una condizione di carenza di liquidità.

LIBID

Libid

È il tasso di interesse al quale le banche inglesi assumono depositi in divisa sul mercato interbancario internazionale. Sigla di London Interbank Bid Rate.

LICENSE TO OPERATE

Autorizzazione all'esercizio

Qualsiasi tipo di autorizzazione all'esercizio di una certa attività come una licenza pubblica per l'esercizio dell'attività bancaria o la licenza data da un privato per il compimento di determinati affari.

LIEN

Diritto di terzi

Qualsiasi diritto di terzi su beni di proprietà di un'azienda che garantisce la soddisfazione di un'obbligazione a carattere finanziario. Si tratta solitamente di garanzie offerte per la concessione di finanziamenti, come ipoteche, pegni su beni mobili o prestiti obbligazionari. Nel caso di insolvenza, il creditore può richiedere la vendita giudiziale dei beni in garanzia e soddisfare i propri diritti su quanto ricavato.

LIFE INSURANCE IN FORCE

Polizze vita in essere

La totalità delle polizze sulla vita che una compagnia di assicurazione ha in essere in un preciso istante, solitamente alla chiusura di bilancio. Questo totale comprende sia il valore facciale che la somma degli emolumenti erogati ai possessori delle polizze emesse.

LIFE OF LOAN CAP

Cap di prestito

Clausola, eventualmente presente nei mutui ipotecari a tasso variabile, che impedisce al tasso d'interesse di salire oltre un certo limite lungo tutta la durata del finanziamento. Questa clausola stabilisce e limita il costo massimo di un prestito e quindi va a vantaggio del debitore.

LIFFE

È il mercato londinese del financial futures.

Sigla di London International Financial Futures Exchange.

LIFT

Crescita dei prezzi

È l'incremento dei prezzi di un mercato azionario nella sua globalità, generalmente misurato riferendosi all'andamento di indici generali come il Dow Jones.

LIFT A LEG

Chiudere un lato dell'operazione

Per ciò che riguarda le operazioni su strumenti derivati questo termine indica la chiusura di una delle due parti di cui è costituita un'operazione complessa. Per esempio, a uno straddle (operazione in cui si

acquista allo stesso tempo un'opzione call e un'opzione put) si può chiudere un lato rivendendo una delle due opzioni, adeguando in questo modo le caratteristiche di rischiosità e rendimento della posizione a una differente situazione di mercato.

LIMIT

Limite

Qualsiasi livello grandezza aziendale o finanziaria in genere, che non può essere oltrepassato per disposizioni di carattere legale o statutario, come per esempio i limiti di oscillazione giornaliera dei prezzi di un titolo, fissati dalle autorità di Borsa, o limiti legati alle concessioni di fido a un unico soggetto da parte delle banche.

LIMITED COMPANY

Limited company

Tipo di figura giuridica societaria presente in Gran Bretagna, assimilabile alla "incorporation" americana.

LIMITED PARTNERSHIP

Responsabilità limitata

Figura giuridica inglese nella quale ci sono due differenti tipologie di socio, un partner incaricato delle operazioni di gestione e responsabile in modo illimitato delle obbligazioni contratte, e soci la cui responsabilità è limitata al capitale versato. In Italia, la figura che si avvicina maggiormente è quella della società in accomandita semplice o per azioni.

LIMITED RESOURCE FINANCE

Finanziamento con facoltà di rimborso

Sono prestiti dove, grazie a un accordo preciso, il creditore può richiedere il rimborso del montante solo in determinati casi, mentre generalmente deve soddisfarsi sui beni dati in garanzia. È una forma di finanziamento che presenta di norma costi superiori alle altre.

LIMITED RISK

Rischio limitato

È dovuto all'utilizzo di strumenti derivati che limitano la possibile perdita a un ammontare prefissato, come le option che consentono agli acquirenti di limitare la perdita all'ammontare del premio pagato, al contrario dei future che hanno una rischiosità teoricamente illimitata, con delle possibili perdite che possono anche superare il capitale investito all'inizio (a causa del sistema del margin).

LIMITED TAX BOND

Obbligazione su tasse specifiche

Titolo obbligazionario emesso dalle autorità municipali americane garantito unicamente dai flussi monetari fiscali originati dalle attività che essi hanno finanziato. Al contrario, diversi altri titoli sono garantiti dall'intero ammontare delle entrate fiscali di una data autorità locale.

LIMIT PRICE

Prezzo limite

È il prezzo massimo (o minimo) a cui l'intermediario acquista o vende un determinato bene, secondo gli ordini ricevuti.

LIMIT UP/DOWN

Limite superiore /inferiore

I due prezzi raffiguranti la massima oscillazione che un titolo, o un contratto future, può avere lungo un'intera giornata di contrattazione. Nel caso di notizie estremamente negative, un certo titolo può quotare limit down anche per diversi giorni consecutivi.

LINE OF CREDIT

Linea di credito

Impegno formale che un ente prende nei confronti di un beneficiario, di concedere un finanziamento per ammontari massimi definiti e per periodi di tempo prefissati. Il debitore può essere indifferentemente un soggetto individuale, societario o un'altra banca. Le linee di credito sono generalmente valide fino a revoca e non comportano spese specifiche per il loro mantenimento.

LIQUID ASSET

Attività liquida

Si tratta di un bene di investimento convertibile in contante in un breve lasso di tempo. Tra i beni a maggiore liquidità: titoli di Stato, depositi a vista, ecc.

LIQUIDATING DIVIDEND

Dividendo di liquidazione

Dividendo che viene pagato agli azionisti, il quale non corrisponde a utili conseguiti ma rappresenta una distribuzione di capitale. Può essere deliberato, per esempio, per cessazione dell'attività della società o per cessione degli investimenti.

LIQUIDATING VALUE

Dividendo di liquidazione

Valore attribuito a un bene nell'ipotesi di venderlo sul mercato entro breve tempo. Questo valore è quello che viene attribuito agli investimenti di un'impresa che cessa l'attività, e quindi non considera l'avviamento, cioè il valore aggiuntivo dato dall'esercizio dell'attività.

LIQUIDATION

Liquidazione

È il processo con cui si pone fine all'attività di un'impresa. Dopo aver cessato l'attività operativa si procede alla cessione delle attività, al ripianamento dei debiti e alla distribuzione della parte rimanente ai soci e agli azionisti. Con lo stesso termine si indica anche la vendita forzata dei titoli presenti in un conto operante a margine, effettuata nel momento in cui il margine depositato non è più sufficiente a garantire l'intermediario.

LIQUIDITY

Liquidità

È la possibilità, da parte di un investimento, di essere facilmente convertito in denaro senza grandi perdite di valore. Analogamente, il termine può essere riferito a un mercato in cui rilevanti operazioni in titoli non causano distorsioni nei prezzi, proprio per l'elevato volume delle contrattazioni. Nel caso delle imprese, la liquidità è la capacità di adempiere completamente e con puntualità alle proprie obbligazioni finanziarie.

LIQUIDITY DIVERSIFICATION

Diversificazione per liquidità

Acquisto di titoli a reddito fisso, aventi delle duration sufficientemente diversificate. Per esempio investendo una parte del capitale in titoli a breve termine, una a medio termine e una a lungo termine, allo scopo di avere un portafoglio meno sensibile alle variazioni dei rendimenti di mercato.

LIQUIDITY PREFERENCE

Teoria della preferenza della liquidità

È una delle teorie usate per spiegare la forma della curva dei rendimenti per scadenza di mercato, secondo la quale i soggetti economici tendono a richiedere una remunerazione più alta per poter vincolare i propri fondi per un periodo di tempo più lungo, originando l'andamento crescente della curva per scadenze.

LIQUIDITY RATIOS

Rapporti di liquidità

Sono rapporti di bilancio atti a valutare la liquidità di un'azienda, cioè la capacità della stessa di rimborsare il più velocemente possibile i debiti contratti. Tra i più usati: current ratio e quick ratio.

LIQUIDITY RISK

Rischio di liquidità

È il rischio di perdita affrontato da una società che necessita della possibilità di liquidare parte dei propri investimenti a medio termine per affrontare esigenze di pagamento a breve termine. Il caso più comune riguarda le banche, che possono trovarsi nella situazione di dover liquidare velocemente investimenti per far fronte a richieste di rimborso di depositi.

LISTED OPTION

Opzione quotata

È un'opzione quotata in una Borsa valori, che perciò ha ricevuto l'approvazione necessaria dell'autorità di Borsa e presenta caratteristiche standardizzate.

LISTED SECURITY

Titolo quotato

Titolo, o strumento derivato, quotato regolarmente in una Borsa valori, che oltre a offrire una maggiore liquidità, dà maggiori garanzie legali agli azionisti, dovute al controllo esercitato da parte delle autorità di Borsa.

LISTING REQUIREMENTS

Requisiti per la quotazione

Sono i requisiti minimi che deve avere un titolo per essere quotato. Variano da Borsa a Borsa, ma di solito sono un numero minimo di azioni quotate, una serie di bilanci positivi e una capitalizzazione che non sia inferiore a un certo limite.

LOAD

Commissione

È l'onere aggiuntivo che deve pagare l'investitore che sottoscrive azioni o quote di fondi comuni, sia aperti che chiusi. All'atto pratico, viene attribuito all'acquirente un numero di quote inferiore a quello che corrisponderebbe al capitale versato, mentre la differenza, pagata una tantum, va a costituire la tassa di sottoscrizione. Questi oneri sono pagati anche nel momento del disinvestimento, e in questo caso vengono chiamati "back end load".

LOAD FUND

Fondo con commissioni di entrata

È un tipo di fondo comune avente una commissione d'entrata sugli acquisti di quote. I fondi che al contrario sono privi di questa commissione sono chiamati "no load fund".

LOAN

Prestito

Somma di denaro della quale è concesso l'uso per un determinato periodo di tempo, al termine del quale tale somma dovrà essere restituita al prestatore unitamente al costo dell'operazione, solitamente corrisposto sotto forma di interesse.

LOAN AGREEMENT

Contratto di prestito

LOAN COMMITTEE

Comitato di credito

È l'organo, facente parte di una banca, che deve decidere se e in quale misura concedere credito aggiuntivo a un soggetto che sia già stato affidato da un organo di responsabilità inferiore, fino al massimo delle sue competenze di credito.

LOAN GRADING

Valutazione di credito

Metodo d'analisi e classificazione di un portafoglio crediti in grado di attribuire allo stesso un giudizio qualitativo, in base alla probabilità di rimborso puntuale e completo dei prestiti ottenuti.

LOAN LIMIT

Limite di fido

È un finanziamento massimo che può essere ottenuto da un unico soggetto, definito da norme legali o presenti nello statuto.

LOAN STRIP

Finanziamento strip

Finanziamento a breve termine, solitamente rinnovabile, concesso a fronte di una linea di credito a lungo termine, in cui, al momento del rinnovo, è possibile pattuire un tasso d'interesse differente.

LOAN TO VALUE RATIO

Percentuale di fido

È il rapporto tra l'ammontare del prestito concesso e il valore corrente di mercato del bene offerto in garanzia. Questo rapporto è utilizzato sia per valutare l'esposizione creditizia sia per riverdere, quando necessario, i termini dell'affidamento.

LOANED FLAT

Senza interesse

È un prestito concesso gratuitamente, dove non è prevista nessuna corresponsione di interesse. La forma più comune è quella del prestito di titoli tra intermediari allo scopo di coprire posizioni scoperte della clientela.

LOCK BOX

Dossier, punto di raccolta

Indica il servizio di custodia dei titoli e l'esercizio dei diritti patrimoniali, che viene offerto da una banca o da un intermediario finanziario dietro il pagamento di una commissione, oppure il luogo fisico dove è possibile effettuare un pagamento, sfruttando la rete bancaria, a favore di un qualsiasi soggetto.

LOCK UP PERIOD

Periodo di chiusura

È l'intervallo di tempo che trascorre tra la data di chiusura di un'emissione obbligazionaria e il momento in cui i totali saranno disponibili.

LOCKED IN

Lett. Bloccato

Nel caso di investimenti in titoli, ci si riferisce a quegli investitori che non hanno intenzione di vendere i titoli in possesso perché non ancora scaduti i termini di legge minimi che permettono un trattamento fiscale più favorevole dei capital gain. Questo termine viene riferito anche al rendimento di un titolo (per esempio un certificato di deposito o un buono del Tesoro), che grazie alla sua struttura permette un risultato in termini d'interesse che non è influenzato dalla dinamica dei rendimenti di mercato.

LOCKED MARKET

Mercato bloccato

Mercato di market maker dove i prezzi di acquisto e di vendita di un bene d'investimento sono uguali. È una situazione di tipo transitorio che si verifica nel caso vi sia una grande attività con un gran numero di venditori e compratori, o nel caso in cui, come nel mercato dei cambi, le due controparti non posseggano linee di credito sufficienti a permettere la conclusione dell'affare. È anche chiamato "choice market" perché un terzo operatore può decidere di acquistare oppure di vendere allo stesso prezzo.

LOMBARD RATE

Tasso Lombard

È il tasso d'interesse applicato dalla Bundesbank, l'autorità monetaria centrale tedesca, per i finanziamenti garantiti da titoli, e si trova generalmente qualche basis point al di sopra del tasso di sconto.

LONDON INTERBANK BID RATE (LIBID)

Vedi: LIBID

LONDON INTERBANK OFFERED RATE

LIBOR

È il tasso d'interesse (lettera) sui depositi di una determinata divisa, generalmente eurodollari, che viene applicato dalle principali cinque banche internazionali per i reciproci finanziamenti. È un tasso variabile, utilizzato spesso come tasso di riferimento per la concessione di finanziamenti alla clientela. Si tratta di uno dei "key rates", e viene rilevato ogni mattina alle ore 11 di Londra.

LONDON INTERBANK MEDIAN AVERAGE RATE

LIMEAN

Tasso d'interesse su eurodivise ottenuto facendo la media tra LIBOR e LIBID quotati alle ore 11 antimeridiane di Londra.

LONG BOND

Obbligazione lunga

È un titolo obbligazionario la cui scadenza residua supera i dieci anni, e che, proprio per la sua durata elevata, corrisponde un rendimento generalmente molto alto. Questo termine viene usato in gergo per definire i titoli di Stato americani a trent'anni.

LONG COUPON

Cedola lunga

Quando il pagamento cedolare di un'obbligazione avviene oltre il periodo consueto di sei mesi, come nel caso della prima cedola, che frequentemente è pagata oltre i sei mesi dall'emissione.

LONG DATE FORWARD

Termine a lunga scadenza

Sono operazioni di Swap o di Outright in cambi, che consistono in scommesse speculative su periodi superiori all'anno (che normalmente è la più lunga tra le scadenze trattate).

LONG HEDGE

Copertura in acquisto

Copertura sul prezzo futuro di un bene d'investimento tramite l'acquisto di un contratto future sullo stesso bene. In questo modo l'investitore fissa il prezzo a scadenza del bene, rendendo irrilevanti le oscillazioni di prezzo durante il periodo intermedio. Questa operazione viene effettuata di solito quando sono previsti aumenti del prezzo del bene. Allo stesso risultato si può anche arrivare fissando il rendimento di un titolo, nel caso si preveda che possa diminuire, acquistando un future o un'opzione call sul titolo stesso.

LONG LEG

Segmento lungo

È la parte di una posizione composta in strumenti derivati, che permette di trarre un profitto dal rialzo dei prezzi. Nell'acquisto di uno straddle, per esempio, il long leg è dato dall'opzione call, mentre l'opzione put viene invece chiamata "short leg".

LONG POSITION

Posizione lunga

È la posizione, definita "lunga", in beni d'investimento o strumenti derivati che permette di trarre un profitto dal rialzo dei prezzi, come l'acquisto di un titolo, di un'opzione call, o di un future, oppure la vendita di un'opzione put.

LONG TERM

Lungo termine

Se riferito a un'obbligazione, indica una scadenza superiore ai sette anni, mentre se riferito alle normali operazioni bancarie, indica scadenze superiori ai tre anni.

LONG TERM DEBT

Indebitamento a lungo termine

Sono finanziamenti ottenuti da un'azienda che, come durata, possono oltrepassare i cinque anni, ma i cui pagamenti per interessi avvengono normalmente in modo periodico, lungo tutta la durata del prestito.

LOSING THE POINT

Punti a sconto

Nel mercato dei cambi, è la condizione in cui il cambio a termine della divisa risulta inferiore al cambio a pronti; condizione che viene generata da tassi d'interesse della divisa straniera superiori a quelli della divisa nazionale. La situazione opposta viene definita "earning the point".

LOSS

Perdita

È il risultato di un'operazione dove i costi sono stati superiori ai ricavi, ma anche la cancellazione totale, o parziale, di un credito diventato inesigibile, che si deve considerare una perdita variabile fino al massimo dell'ammontare non rimborsato.

LOT

Lotto

Gruppi di titoli, o di altri beni d'investimento, che è trattato tutto insieme sul mercato.

LOW

Minimo

Il prezzo più basso segnato da un bene d'investimento in un determinato periodo di tempo.

M1

M1

È l'aggregato monetario più ristretto, comprendente le banconote, i depositi a vista e i traveler's cheque.

M2

M2

È il secondo aggregato monetario che oltre alle componenti di M1 comprende depositi vincolati e a tempo determinato, investimenti in fondi monetari di soggetti fisici, depositi e pronti contro termine in overnight.

M3

M3

È il terzo aggregato monetario, comprendente oltre alle componenti M1 e M2 anche i pronti contro termine di grande controvalore, le quote di fondi monetari in possesso di investitori istituzionali, e i depositi vincolati di grande dimensione.

MACROECONOMICS

Macroeconomia

Ramo della scienza economica che ha lo scopo di individuare le relazioni esistenti tra le grandezze economiche che caratterizzano un sistema nella sua globalità. La macroeconomia studia, per esempio, la relazione tra i tassi d'interesse e le attività economiche, oppure la relazione tra reddito nazionale e disoccupazione. Lo studio della macroeconomia consente anche l'individuazione delle azioni più utili nel campo della politica monetaria e fiscale.

MAJORITY SHAREHOLDER

Azionista di maggioranza

È chi possiede almeno il 50% più uno dei titoli azionari con diritto di voto in una società, e che quindi è in grado di controllarne l'attività. Può anche essere un soggetto appartenente a un gruppo di azionisti che in totale possiede più della metà del capitale, o ancora, nel caso di un'alta frammentazione del capitale, un soggetto che nonostante abbia una quota di azioni inferiore al 50% controlla comunque la società.

MAKE MARKET

Fare mercato

Offrire quotazioni operative di acquisto e vendita di un certo bene d'investimento, contribuendo ad aumentare la sua liquidità e le possibilità operative del mercato. Il soggetto che effettua le quotazioni viene chiamato market maker.

MANAGED ACCOUNT

Conto gestito

È un conto in titoli detenuto presso un intermediario, a cui sono state affidate responsabilità di gestione con limiti ben precisi da parte del titolare. L'intermediario, per prestare questo servizio, carica una commissione periodica sul capitale gestito.

MANAGED CURRENCY

Valuta regolata

È una divisa la cui quotazione non è soggetta unicamente all'interazione tra domanda e offerta, ma è influenzata dalle operazioni di mercato delle Banche centrali di uno o più Paesi, i quali, secondo l'obiettivo che vogliono raggiungere, ne incrementano o ne diminuiscono la quantità in circolazione. In questo modo il cambio risulta vincolato agli obiettivi di politica monetaria di un Paese.

MANAGED LIABILITIES

Passività gestite

Sono quei depositi di una banca manovrabili a piacimento dagli organi di gestione. Al contrario dei depositi della clientela, quelli in divisa estera e i pronti contro termine sono tra gli strumenti più flessibili per la gestione della liquidità di una banca.

MANAGEMENT BUYIN

Management buyin

È l'acquisizione di una società effettuata dai dirigenti di un'altra società o di una società dello stesso gruppo o, ancora, di una società fornitrice o acquirente, mediante un finanziamento esterno.

MANAGEMENT BUYOUT

Management buyout

È l'acquisizione di una società effettuata dai suoi stessi dirigenti, mediante un finanziamento esterno.

MANAGEMENT FEE

Commissione di gestione

È la commissione che una società di gestione di fondi imputa ai patrimoni amministrati come compenso per l'attività svolta, stabilita sulla base di una percentuale sui fondi gestiti oppure sul risultato finale ottenuto.

MANAGEMENT GROUP

Gruppo di direzione

È il gruppo che comprende solitamente i lead managers, nel caso di un consorzio per il collocamento di un prestito.

MANAGING UNDERWRITER

Sottoscrittore capofila

Banca d'investimento che si occupa della gestione delle operazioni di sottoscrizione di nuova emissione di titoli, dalla formazione di un gruppo di sottoscrittori al collocamento presso gli investitori, fungendo anche da agente in rappresentanza di tutti gli appartenenti al sindacato di collocamento.

MANAGER

Manager

Figura in sottordine di un loan agreement, avente funzioni subordinate al lead-manager.

MANDATORY CONVERTIBLE

Titolo a conversione

Titolo obbligazionario di una società del quale è prevista, a una data precisa, la conversione in titolo azionario. Non è presente quindi un'opzione di conversione, ma la conversione avviene obbligatoriamente raggiunta la data prefissata nell'atto di emissione del titolo.

MANDATORY REDEMPTION

rimborso obbligatorio

È una clausola di contratto tramite la quale il debitore è obbligato a rimborsare, prima della scadenza, una quota delle obbligazioni emesse, acquistandole sul mercato o ritraendole alla pari dai portatori, servendosi allo scopo dei fondi accantonati in un "sinking fund".

MARGIN

Margine

Nelle operazioni che riguardano titoli o strumenti derivati, è la percentuale del controvalore dei titoli in posizione (acquistati o venduti allo scoperto) che deve essere mantenuta in contante o in titoli di Stato dall'intermediario, a garanzia delle possibili variazioni di valore dell'investimento. La somma residua, indispensabile per il finanziamento dell'operazione, è presa a prestito dall'intermediario. Per ciò che riguarda invece la gestione delle aziende di credito, il margine è la differenza tra il valore di mercato del bene detenuto in garanzia e il valore nominale del relativo finanziamento. Con margine si indica anche la differenza tra il costo percentuale dei depositi passivi e il ricavo percentuale dei finanziamenti effettuati, differenza che viene anche chiamata "spread".

MARGIN ACCOUNT

Conto a margine

Conto tenuto presso un intermediario in titoli che permette di avere una posizione il cui controvalore complessivo è formato in parte da contante depositato a garanzia dall'investitore (Margin) e in parte da denaro preso a prestito dall'intermediario. In questo modo si ottiene un effetto moltiplicativo del rendimento sui fondi di proprietà di un soggetto, originando notevoli guadagni oppure, di contro, notevoli perdite.

MARGIN AGREEMENT

Contratto di margine

Contratto stipulato tra investitore e intermediario, in cui sono riportate le condizioni di tenuta del Margin Account, dalla percentuale di denaro contante che deve essere mantenuta al più alto controvalore ammesso nell'investimento, al costo dei servizi dell'intermediario.

MARGINAL and COMPETITIVE BIDDING

asta marginale e competitiva

In un'asta marginale, l'insieme dei titoli aggiudicati viene collocato al prezzo minimo accolto, mentre in quella competitiva ogni partecipante rimasto aggiudicatario corrisponde il prezzo indicato nella domanda che ha presentato. Dal 1990 tutte le emissioni avvengono mediante asta.

MARGINAL COST

Costo marginale

È l'incremento di costo che deve sostenere un'impresa, dovuto all'aumento o alla diminuzione unitaria del volume di produzione. Per quanto riguarda le banche, il costo marginale rappresenta l'interesse che bisogna pagare per disporre di fondi impiegabili per finanziamenti alla clientela.

MARGINAL REVENUE

Ricavo marginale

È l'ammontare di ricavo aggiuntivo, ottenuto aumentando o diminuendo di un'unità il volume della produzione.

MARGIN CALL

Richiesta di margine

È la richiesta fatta all'investitore, da parte dell'intermediario in titoli, di integrare il quantitativo di contante o titoli di Stato depositato in garanzia presso lo stesso intermediario. Questa richiesta viene avanzata quando il variare delle condizioni di mercato rende insufficiente il margine disponibile a tutelare l'intermediario dalle perdite.

MARGIN OF PROFIT

Margine di profitto

Indice utilizzato in analisi finanziaria che descrive la relazione esistente tra profitto lordo e fatturato netto. Relazione espressa mediante il rapporto tra gli stessi, che indica quanta parte del fatturato si trasforma in profitto.

MARKET

Mercato

È il luogo dove si incontrano domanda e offerta di uno o più beni o servizi, e dove questo incontro porta alla definizione di un prezzo a cui i venditori sono disposti a cedere i propri beni e gli acquirenti a comperarli. Beni o servizi possono essere: capitali, azioni, titoli di debito, valute, strumenti derivati, ecc.

MARKETABILITY

Liquidabilità

Velocità a cui un titolo può essere venduto sul mercato. È quindi una valutazione della capacità del mercato di assorbire ordini di compravendita sul titolo. È spesso utilizzato come sinonimo di liquidità.

MARKETABLE SECURITY

Titolo di mercato

Titoli facilmente trattabili sul mercato, senza che gli ordini di acquisto e di vendita influenzino il prezzo di equilibrio del mercato. Questi titoli, nei bilanci societari, sono compresi tra le attività correnti

a breve termine. Possono essere titoli di Stato, ma anche accettazioni bancarie, carte commerciali, ecc.

MARKET ANALYSIS

Analisi del mercato

Esame effettuato da analisti specializzati sulle caratteristiche presenti e future di un'economia o di una società, fatto allo scopo di individuare le migliori opportunità d'investimento, o il miglior modo per mettere sul mercato le risorse disponibili.

MARKET CAPITALIZATION

Capitalizzazione di mercato

È la valutazione formulata dal mercato sui mezzi propri di una società. La capitalizzazione è stimata moltiplicando il numero di titoli azionari esistenti per il prezzo di mercato di una determinata giornata di Borsa. Questo valore rappresenta la somma che eventualmente si dovrebbe spendere per acquistare la totalità del capitale azionario di una società.

MARKET DISCIPLINE

Disciplina di mercato

Norme di comportamento, di tipo etico o consuetudinario, seguite da società finanziarie che intendono improntare i rapporti, tra loro stesse e con la clientela, all'insegna di una correttezza formale e sostanziale.

MARKET IF TOUCHED

Ordine limitato immediato

È un ordine di compravendita in titoli che va eseguito immediatamente nel momento in cui il prezzo raggiunge un limite preciso indicato dall'investitore. Il prezzo di esecuzione può essere differente dal prezzo limite, ma lungo la seduta almeno una contrattazione deve essere stata effettuata al prezzo limite.

MARKET INDEX

Indice di mercato

Indice statistico in grado di rappresentare l'andamento di un mercato rispetto a un periodo scelto come riferimento. tra i più utilizzati nel mercato borsistico americano: il Dow Jones e lo Standard and Poor's 100 o 500.

MARKET INDEX DEPOSIT Deposito indicizzato Strumento di mercato monetario (certificato di deposito o deposito vincolato) il cui rendimento è legato all'andamento di un indice economico o finanziario predeterminato. MARKET LETTER

Lettera sul mercato

Pubblicazione solitamente riservata, o disponibile su abbonamento, che riporta previsioni e valutazioni analitiche sulle tendenze attuali, in uno o più mercati. Questo genere di pubblicazione è spesso distribuita dalle case di brokeraggio, che riportano una serie di titoli dei quali consigliano l'acquisto.

MARKET LIQUIDITY RISK

rischio di liquidità di mercato

È il rischio in cui incorre un titolo di credito, nel caso non possa essere monetizzato immediatamente al suo valore di mercato.

MARKET MAKER

Market maker

È un soggetto che si impegna a fornire continuamente quotazioni in denaro e lettera riferite a uno o più beni di investimento, e a rispettare e soddisfare le applicazioni su ammontari minimi prefissati, da parte di altri soggetti. Un esempio sono gli operatori principali del mercato dei titoli di Stato, obbligati a fornire quotazioni su un determinato numero di titoli lungo tutto il corso della giornata di contrattazione.

MARKET ORDER

Ordine al meglio

È l'ordine di acquistare un bene di investimento sul mercato, alle migliori condizioni possibili, che solitamente sono quelle del momento in cui viene ricevuto l'ordine. L'ordine al meglio non è da

identificare con il miglior ordine possibile lungo tutta la seduta di contrattazione, ma il migliore nel momento in cui viene dato l'ordine.

MARKET PRICE

Prezzo di mercato

È il prezzo di un bene d'investimento stabilito dall'incontro tra domanda e offerta e che quindi rappresenta un valore di equilibrio provvisorio tra le due componenti. Un esempio di prezzi di mercato sono i prezzi di Borsa dei titoli.

MARKET RATE OF INTEREST

Tasso di interesse di mercato

Nel mercato monetario, è il tasso d'interesse prodotto dall'interazione tra soggetti che domandano fondi e soggetti che al contrario ricercano finanziamenti. Il prezzo che risulta dalle contrattazioni rappresenta il costo di mercato del denaro, definito tasso d'interesse del mercato monetario. Questo tasso risulta dipendente dalla scadenza, dalla liquidità, dalle caratteristiche dei fondi scambiati, ecc.

MARKET RISK

Rischio di mercato

La parte di rischio legata all'investimento azionario che può essere connessa all'evoluzione del mercato in generale e che non dipende dalle caratteristiche proprie di una singola azione.

MARKET SEGMENTATION THEORY

Teoria della segmentazione del mercato

Teoria che cerca di interpretare la dinamica dei rendimenti di mercato tramite la suddivisione dei gruppi di investitori in categorie, con preferenze ben distinte secondo la durata dell'investimento. Per quanto riguarda i titoli a reddito fisso, per esempio, questa teoria suggerisce che vi siano gruppi di operatori interessati preminentemente a scadenze temporali ben definite, e che quindi i vari segmenti di durata risultino parzialmente correlati per ciò che riguarda le relative caratteristiche di domanda e offerta di fondi.

MARKET SHARE

Quota di mercato

È la frazione sul totale del fatturato di un certo prodotto o settore economico relativo a una specifica impresa, e rappresenta la misura di come la suddetta impresa sia riuscita a controllare il mercato di riferimento.

MARKET TIMING

Timing di mercato

È l'abilità nel scegliere i momenti più idonei per effettuare un investimento o un disinvestimento. Questo termine si può riferire a un unico mercato (acquisto di azioni a prezzo basso e vendita a prezzo alto) o a più mercati: in questo caso ci si riferisce alla rotazione nel tempo delle varie opportunità d'investimento, come il passare da un investimento in un fondo comune azionario a uno bilanciato, ecc.

MARKET VALUE

Valore di mercato

È il prezzo di un bene di investimento, che ha origine da contrattazioni efficienti fra soggetti informati in un mercato concorrenziale, che è quello in cui esiste una pluralità di soggetti ognuno dei quali non può influenzare il prezzo di equilibrio, che si forma unicamente per effetto dell'incontro tra domanda e offerta. Per quanto riguarda le contrattazioni in titoli, il prezzo di mercato è quello a cui si effettuano le compravendite in un preciso istante. In contabilità, il valore di mercato è dato invece dal supposto ricavo della vendita di un bene a cui vanno sottratti gli oneri di trasporto, manutenzione e assicurazione, e nel caso dei semilavorati, quelli necessari per il completamento del processo produttivo.

MARKET VALUE WEIGHTED INDEX

Indice di mercato a capitalizzazione

Indice statistico rappresentativo dell'andamento di un mercato azionario, dove le variazioni di prezzo di

ogni titolo concorrono alla definizione e al calcolo dell'indice finale, proporzionalmente alla capitalizzazione di mercato del titolo in oggetto. È evidente che i titoli delle imprese dimensionalmente più importanti, influiscono in misura maggiore sull'andamento dell'indice.

MARK TO MARKET

Valutazione a mercato

Procedimento di rivalutazione giornaliera di un portafoglio di beni di investimento sulla base dei prezzi espressi dal mercato, che differisce da quello in cui il valore del portafoglio è calcolato sulla base dei costi storici di acquisizione dei beni. Fino al momento in cui i beni non saranno fisicamente rimossi dal portafoglio, ogni giorno verrà calcolato un profitto o una perdita puramente contabile, appurata solo al momento della chiusura della posizione. Un esempio è dato dai conti in titoli, che operano con il sistema del margine, dove tutti i giorni, sulla base delle quotazioni di mercato, l'intermediario valuta il profitto o la perdita di una posizione e se necessario a richiedere all'investitore nuovi fondi a garanzia della posizione.

MATCHED MATURITIES

Scadenze combacianti

Per un portafoglio di attività e passività sensibili ai tassi d'interesse, è la caratteristica di avere durate finanziarie tendenzialmente simili, così da bilanciare gli effetti positivi e negativi delle variazioni dei rendimenti di mercato. L'esempio più comune è dato da quelle banche che, nell'ambito di una politica di Asset Liability Management, tendono a coprire i finanziamenti a lungo termine con depositi altrettanto a lunga scadenza.

MATCHED ORDERS

Ordini compensati

È una prassi illegale, nelle contrattazioni in titoli, per mezzo della quale due controparti si accordano per simulare un elevato volume di operazioni su un titolo allo scopo di convincere altri investitori ad acquistare i titoli a un prezzo più alto di quello reale.

MATCHED SALE REPURCHASE AGREEMENT

Pronti contro termine della FED

È un'operazione eseguita dalla Federal Reserve, la quale vende titoli di Stato sul mercato per riacquistarli generalmente entro due settimane, allo scopo di ridurre temporaneamente la quantità di moneta disponibile per il sistema economico.

MATCHING THE MATURITIES

Coincidenza delle scadenze

È il far coincidere le scadenze di due flussi finanziari aventi lo stesso ammontare ma di segno contrario. La situazione opposta è definita Mismatching the maturities.

MATIF

Sigla di "marché à terme d'instruments financiers"

E' il mercato a termine francese.

MATURE ECONOMY

Economia matura

Sistema in cui gli aggregati economici di riferimento variano a un tasso di crescita stabile e non elevato. Solitamente questo accade in economie che hanno raggiunto un equilibrio di crescita costante, dopo essersi precedentemente sviluppate a ritmi elevati.

MATURED

Scaduto

È un titolo giunto a scadenza, che quindi va rimborsato al suo valore nominale. Estensivamente, un titolo che non è più in esistenza.

MATURITY DATE

Data di scadenza

È il giorno in cui chi ha emesso un prestito obbligazionario è obbligato a riborsare il capitale e l'eventuale ultima cedola d'interessi. Per data di scadenza si intende anche il giorno in cui è dovuta le

restituzione del capitale e degli interessi su un finanziamento di mercato monetario.

MAXIMUM CAPITAL GAIN MUTUAL FUND

Fondo comune a capital gain

Fondo comune di investimento la cui metodologia di gestione mira al raggiungimento di incrementi del valore capitale dei titoli in cui ha investito il patrimonio. Questi fondi possono raggiungere rendimenti molto più alti della media in periodi di mercato azionario crescente, ma al contrario possono mostrare perdite altrettanto alte in periodi di declino del livello medio dei prezzi delle azioni.

MEAN RETURN

Rendimento medio

È il valore del rendimento che ci si può logicamente aspettare da un investimento, data una serie di risultati ipotetici con le relative probabilità che si verifichino. Nella teoria degli investimenti, questo termine è utilizzato frequentemente come sinonimo di rendimento atteso, quel rendimento che un soggetto razionale, con tutte le informazioni a disposizione, può attendersi dall'investimento. Il rendimento medio in un portafoglio, invece, si calcola tramite la media ponderata dei rendimenti medi ottenibili dai vari beni presenti, dove i pesi sono la percentuale del controvalore globale investita in ogni singolo titolo.

MECHANIC'S LIEN

Diritto di ritenzione

Diritto reale concesso a costruttori o imprese di riparazione di beni generalmente immobili, che permette loro di ottenere l'immobile stesso a garanzia per i pagamenti sul lavoro eseguito. Solamente nel momento in cui tutte le obbligazioni saranno pagate dal proprietario, l'immobile sarà svincolato da ogni diritto di terzi.

MEDIUM TERM BOND

Titolo a medio termine

È un'obbligazione la cui durata residua è di solito compresa fra due e dieci anni.

MERCHANT BANK

Banca d'investimento

È un'istituzione finanziaria europea avente funzioni simili alle banche d'investimento del Nord America. Le attività più comuni sono quelle di sottoscrizione e collocamento di titoli, di trading sui titoli di proprietà, di consulenza alla clientela, di fusioni e acquisizioni. La banca investe il proprio capitale in operazioni che possono garantire rendimenti molto alti o che possono generare elevati flussi di commissioni.

MERGER

Fusione

Unione di una o più società che può attuarsi mediante la costituzione di una nuova società o mediante l'incorporazione in una società di una o più altre aziende. Nel primo caso (fusione in senso stretto) tutte le società coinvolte perdono identità giuridica; nel secondo caso (fusione per incorporazione) una società già esistente mantiene la propria identità giuridica e subentra in tutti i rapporti giuridici delle altre che, invece, si estinguono.

MICROECONOMICS

Microeconomia

È il ramo dell'analisi economica che si occupa dell'interpretazione dei comportamenti e delle relazioni tra i singoli soggetti economici, e che quindi studia il comportamento dei consumatori, delle imprese, delle famiglie, ecc.

MIDDLE PRICE

Prezzo medio

Media aritmetica tra denaro e lettera (tra bid e ask/offer).

MIDDLE RATE

Tasso intermedio

È il tasso di cambio, chiamato anche Midmarket, utilizzato dai dealer di valute straniere per indicare il

prezzo medio tra la quotazione denaro e lettera.

MINI CLEARING

Compensazione limitata

Sostanzialmente simile al Clearing Agreement, differisce per il fatto che le controparti sono gruppi di aziende anziché due nazioni, e l'arco di tempo è di solito limitato a un anno.

MINI MAX FRN

Mini max frn

È un'obbligazione a tasso d'interesse variabile che è compreso tra un minimo e un massimo.

MINIMUM BALANCE

Saldo minimo

È l'ammontare di denaro che deve essere depositato in un conto corrente bancario perché questo sia fruttifero di interesse e perché possano essere effettuati i servizi bancari offerti dall'ente creditizio.

MINIMUM MAINTENANCE

Margine minimo

È il livello minimo di contante o titoli di Stato che deve essere mantenuto in un conto titoli aperto presso un intermediario, che permette di operare al margine, anche quando condizioni di mercato particolarmente vantaggiose permetterebbero di ridurre il margine in effetti necessario.

MINIMUM RATE

Tasso minimo

È il tasso d'interesse minimo garantito al portatore di un'obbligazione. È anche il limite fissato in un loan agreement, sotto il quale non può scendere il tasso d'interesse, indipendentemente all'andamento di mercato.

MINIMUM YIELD

Rendimento minimo

Il minore, tra rendimento fino a rimborso anticipato e rendimento a scadenza.

MINORITY INTEREST

Interessi di minoranza

In una società, sono gli interessi patrimoniali appartenenti alla parte di azionisti che detiene una frazione di capitale inferiore al 50% del capitale. Nel bilancio consolidato di una società controllante sono rappresentati da un conto che incrementa le passività, mentre nel conto economico il profitto finale è decrementato della parte competente agli azionisti di minoranza della società controllata.

MISMATCH

Squilibrio

Situazione in cui non c'è corrispondenza temporale tra attività e passività sensibili ai tassi d'interesse di mercato. Per esempio, una banca che eroga prestiti a medio termine ricorrendo all'indebitamento a breve termine, esponendosi al rischio di perdite secondo l'evoluzione dei rendimenti di mercato.

MISMATCHING THE MATURITIES

Scadenze non coincidenti

Per necessità o per scelta, il non fare coincidere le scadenze di due flussi finanziari dello stesso ammontare ma di segno contrario. La situazione opposta è definita Matching the maturities.

MISSING THE MARKET

Lett. Perdere il mercato

Quando un intermediario non esegue, per negligenza, una contrattazione di Borsa, arrecando un danno di dimensioni variabili al cliente.

MODEL

Modello

È una rappresentazione semplificata di una realtà economica (solitamente in termini quantitativi) utilizzata per interpretare il funzionamento di una struttura o effettuare previsioni sull'andamento di grandezze prese come riferimento, oppure per prevedere le reazioni di un aggregato al variare di altri aggregati economici. I modelli più comuni sono senz'altro quelli di estrazione statistico-matematica,

chiamati modelli econometrici

MOMENTUM

Momento

È l'indicatore che in analisi tecnica rappresenta l'accelerazione del prezzo di un titolo. Un'azione con momentum elevato significa che ha prodotto grandi variazioni di prezzo in brevi periodi di tempo.

MONETARIST

Monetarista

Economista appartenente alla scuola di pensiero (Monetarismo) che ha come punto centrale della propria teoria economica l'offerta di moneta. Secondo i monetaristi l'espansione o la contrazione monetaria hanno effetti puramente transitori sulle variabili reali dell'economia come la produzione e l'occupazione, mentre influiscono direttamente e in maniera duratura solo sul livello dei prezzi.

MONETARY ACCORD

Accordo monetario

Accordo tra la banca centrale americana e il Ministero del Tesoro avvenuto nel 1951 che ha portato alla separazione delle due entità e al riconoscimento dell'autonomia della Federal Reserve nello stabilire gli obiettivi intermedi e finali delle grandezze monetarie, in special modo del tasso di sconto.

MONETARY BASE

Base monetaria

È l'elemento di base dell'offerta di moneta di un sistema economico, ed è composta dalla valuta nazionale in circolazione e dalle riserve detenute presso la Banca centrale.

MONETARY POLICY

Politica monetaria

È la globalità delle decisioni che vengono prese dall'autorità monetaria centrale riguardo gli aggregati monetari allo scopo di promuovere un'espansione economica equilibrata, la crescita dell'occupazione, la stabilità dei prezzi e l'equilibrio dei conti con l'estero. Queste decisioni puntano a raggiungere una maggiore o minore espansione nel volume degli aggregati monetari e creditizi, grazie agli strumenti caratteristici utilizzati dalle Banche centrali, come manovre del tasso di sconto, concessioni di anticipazioni ordinarie e straordinarie, ecc.

MONEY

Moneta

Tutto ciò che può essere utilizzato per adempiere a obbligazioni finanziarie e che non può non essere accettato dal creditore. Deve poter essere usata come mezzo di scambio e anche per accumulare ricchezza, così come deve poter essere usata per la misurazione del potere di spesa, cioè per la conclusione di transazioni di beni o servizi.

MONEY ASSET

Attività monetaria

Denaro o titoli rappresentativi di somme di denaro che possono essere determinate univocamente, senza riferimento al valore di altri beni.

MONEY CENTER

Centro finanziario

Sono centri finanziari, le principali città del mondo dove avvengono scambi di capitali a livello internazionale, come New York, Londra, Tokyo, Parigi, Francoforte.

MONEY MANAGER

Gestore di denaro

Soggetto che per proprio conto o per altri organizza la composizione di un portafoglio di attività, massimizzando il rapporto tra rischiosità e rendimento.

MONEY MARKET

Mercato monetario

Componente del mercato finanziario dove vengono scambiati capitali e strumenti debito a breve termine, con scadenze che in maggioranza sono inferiori a un anno.

MONEY MARKET CERTIFICATE

Certificato di mercato monetario

È un certificato di deposito che non è negoziabile avente una scadenza non inferiore alla settimana, il cui taglio minimo negli Stati Uniti è di 2500 dollari

MONEY MARKET DEPOSIT ACCOUNT

Conto di deposito di mercato monetario

Conto corrente bancario che garantisce dei tassi d'interesse in linea con i depositi interbancari, ma che non permette che si possano trarre più di tre assegni al mese. Al contrario, il prelievo con cash dispenser è libero.

MONEY MARKET FUND

Fondo monetario

Genere di fondo comune di investimento, dove per statuto, il patrimonio deve essere investito in strumenti di debito a breve termine, come Buoni del Tesoro, pronti contro termine, accettazioni bancarie, ecc.

MONEY MARKET INSTRUMENTS

Strumenti di mercato monetario

Sono titoli di debito emessi da privati o da autorità pubbliche, aventi scadenza inferiore all'anno, come Buoni del Tesoro, pronti contro termine, accettazioni bancarie, ecc.

MONEY MARKET PREFERRED STOCK

Azione privilegiata di mercato monetario

È un titolo azionario privilegiato, il cui dividendo è stabilito sulla base di un tasso d'interesse variabile. Infatti, il rendimento è stabilito da un'asta periodica che l'emittente deve effettuare ogni volta entro 49 giorni.

MONEY MARKET RATES

Tassi di mercato monetario

Sono i tassi d'interesse attraverso i quali si definiscono i rendimenti degli strumenti di debito del mercato monetario, i quali sono differenti per ogni strumento.

MONEY MULTIPLIER

Moltiplicatore della moneta

Situazione creata dall'immissione di moneta nel sistema creditizio, che espandendosi tra le banche ed essendo trattenuta parzialmente come riserva obbligatoria, provoca un incremento dell'offerta di moneta superiore alla quantità immessa inizialmente.

MONEY SUPPLY

Offerta di moneta

È l'ammontare globale di moneta presente in un sistema economico, moneta che può essere usata per consumi e investimenti. Gli aggregati di riferimento, M1, M2 e M3, rappresentano segmenti più o meno ampi del totale della moneta presente nel sistema economico. L'obiettivo intermedio dell'autorità monetaria centrale può essere quello di una crescita programmata di uno dei suddetti aggregati.

MOODY'S

Moody's

Nota società di analisi finanziaria la cui attività è la valutazione del grado di solvibilità di imprese o autorità pubbliche che hanno emesso titoli di debito. Ogni analisi viene conclusa con un "rating", che è una valutazione finale qualitativa della bontà del titolo emesso dalla società in esame.

MORAL SUASION

Persuasione morale

Da parte di una Banca centrale, è l'uso della propria influenza, anziché la costrizione, per indurre gli enti creditizi facenti parte del sistema economico ad adeguarsi alle direttive emanate in via implicita, e quindi formalmente non obbligatorie.

MORTGAGE

Mutuo ipotecario

È un titolo di debito a lungo termine, anche fino a 30 anni, garantito da un diritto reale su un bene immobile, sul quale viene costituita un'ipoteca. Il soggetto finanziato si impegna a corrispondere regolarmente i pagamenti delle quote capitale e gli interessi del prestito ottenuto, fino a quando l'ipoteca verrà estinta, e cioè nel momento in cui il piano di ammortamento del debito sarà ultimato.

MORTGAGE BACKED SECURITY

Titolo garantito da ipoteca

Titolo obbligazionario per il quale i pagamenti delle cedole e della parte di capitale sono garantiti da un complesso di mutui ipotecari.

MORTGAGE BANKER

Banca operante nei mutui

È una banca d'investimento che emette titoli garantiti da ipoteca e li colloca sia attraverso l'emissione di una serie di titoli frammentati fra tutti gli investitori interessati, o presso un unico investitore di grandi dimensioni.

MORTGAGE INSURANCE

Assicurazione sui mutui ipotecari

Tutela fornita da società private o autorità pubbliche, ai proprietari di titoli garantiti da ipoteca, sul pagamento degli interessi e del capitale in caso di insolvenza del soggetto emittente.

MORTGAGE POOL

Gruppo di mutui ipotecari

È un complesso di mutui ipotecari omogenei tra loro, con caratteristiche simili per qualità dei beni in garanzia, durata del prestito, tasso d'interesse offerto. Su ogni gruppo viene realizzato un titolo successivamente collocato presso investitori con preferenze simili per rendimento e scadenza.

MORTGAGE REIT

Mutui per investimenti immobiliari

Sono mutui ipotecari che vengono emessi per finanziare gli investimenti nel campo dell'edilizia residenziale. Chi acquista i titoli, enti creditizi o investitori istituzionali, mette a disposizione il capitale necessario a costruttori di immobili residenziali che offrono in garanzia il bene di cui verrà realizzata la costruzione.

MOST ACTIVE LIST

Elenco dei titoli più trattati

È la lista dei titoli che sono stati oggetto di un numero elevato di contrattazioni durante una seduta di Borsa, e che viene pubblicata sui quotidiani economici.

MOVING AVERAGE

Media mobile

Strumento di carattere statistico utilizzato in analisi tecnica che permette di smussare le oscillazioni irregolari nell'andamento di una serie temporale di dati, ed evidenziare in questo modo una dinamica più regolare del fenomeno. Le medie mobili più comunemente utilizzate sono quelle costruite sui prezzi di beni di investimento per potere individuare il "trend", ovvero la tendenza di breve o lungo periodo del prezzo. Una media mobile semplice si costruisce facendo la somma dei prezzi di un numero fisso di giorni, e spostando in avanti lo stesso numero di giorni calcolando la media di intervalli successivi.

MULTIBANK HOLDING COMPANY

Holding bancaria

È una società che detenendo partecipazioni di controllo (o comunque rilevanti) in una pluralità di istituzioni creditizie, si trova al vertice di un gruppo bancario.

MULTI COUPON BOND

Obbligazione multicedolare

Obbligazione che paga l'interesse più spesso di quelle ordinarie, per esempio trimestralmente.

MULTICURRENCY NOTE FACILITY

Titolo multidivisa

È un titolo di debito a breve o medio termine denominabile in più divise, in cui gli interessi possono essere pagati in una eurovaluta facente parte di un paniere specifico. Il cambiamento della valuta di denominazione avviene solitamente nel momento del pagamento periodico delle rate di interessi: con il rinnovo del titolo per il periodo seguente il debitore ha la possibilità di cambiare la valuta e il tasso di interesse.

MULTILATERAL NETTING

Compensazione multilaterale

Sistema di compensazione dei crediti e dei debiti di più filiali internazionali che permette alla casa madre di regolare solamente il saldo delle posizioni di ciascuna di queste, diminuendo in questo modo il numero dei pagamenti da effettuare e gestendo più efficacemente la liquidità del gruppo.

MULTINATIONAL CORPORATION

Società multinazionale

Società operante in più mercati di Paesi differenti, generalmente attraverso società controllate operanti direttamente nei Paesi stranieri, e che fruttano alla società controllante almeno un terzo del totale del fatturato.

MULTIPLE CURRENCY SYSTEM

Sistema pluridivisa

È un sistema finanziario dove si controllano i flussi finanziari in divisa, imponendo l'effettuazione di ogni operazione attraverso istituzioni finanziarie pubbliche o attraverso banche controllate dallo Stato.

MULTIPLIER

Moltiplicatore

È il concetto utilizzato per spiegare la dinamica di accrescimento di quei fenomeni economici sottoposti a shock. I moltiplicatori più usati sono quello del credito e quello del reddito. Il moltiplicatore del reddito spiega come un certo incremento degli investimenti provoca una crescita del reddito degli individui, che ne destineranno una parte ai consumi e una parte al risparmio, finanziando in questo modo ulteriori investimenti in un circolo virtuoso. Il moltiplicatore della moneta permette di determinare gli effetti di accrescimento sulla base monetaria di un aumento dell'offerta di moneta: una parte di moneta che una banca riceve viene accantonata a riserva, mentre l'altra resta in circolazione e potrà essere depositata in un'altra banca, la quale dopo avere accantonato la riserva rimetterà in circolo nuova moneta, e così via.

MUTUAL FUND

Fondo comune

Metodo d'investimento nel quale una pluralità di sottoscrittori affida il proprio capitale in gestione a una società. Il totale degli ammontari versati dai sottoscrittori costituisce il patrimonio del fondo, il quale viene gestito in maniera unitaria e ai cui risultati ogni soggetto partecipa in proporzione alla percentuale di cui è in possesso.

NAKED OPTION

Opzione scoperta

Contratto di opzione venduto in assenza di titoli a copertura della vendita. È una posizione decisamente rischiosa, essendo la vendita di un'opzione un'operazione in grado di provocare perdite di importo assai maggiore al capitale introitato. Se il mercato si muove nella direzione desiderata il massimo profitto è dato dall'ammontare del premio incassato dalla vendita, in caso contrario il venditore del diritto registrerà una perdita proporzionale al movimento avverso del mercato.

NAKED POSITION

Posizione scoperta

Posizione in titoli o strumenti derivati soggetta all'influenza del mercato, il cui risultato ultimo è determinato almeno in parte dall'andamento dei prezzi o delle grandezze di riferimento. Un esempio di naked position è la compravendita di futures.

NAME

Nome

Espressione gergale usata nelle operazioni finanziarie per indicare la controparte. Non poter fare un nome, ha il significato di non avere l'autorizzazione ad effettuare operazioni con una certa istituzione finanziaria.

NARROWING THE SPREAD

Diminuire il differenziale

È la riduzione dell'intervallo tra i prezzi di vendita e di acquisto di un bene d'investimento. Per esempio, un market maker può quotare un titolo 25/26, cioè essere disposto ad acquistarlo a 25 per rivenderlo a 26, ma se le condizioni del mercato risultano particolarmente favorevoli in termini di liquidità, lo stesso soggetto potrebbe stringere il differenziale di quotazione a 25.25/25.75.

NARROW MARKET

Mercato illiquido

È un mercato caratterizzato da un basso volume di contrattazione e da elevati differenziali di quotazione. In queste condizioni, operazioni di dimensioni limitate sono comunque in grado di provocare ampie oscillazioni di prezzo.

NATIONAL ASSOCIATION

Banca nazionale

Banca autorizzata all'esercizio dell'attività creditizia dall'Ufficio del controllore della moneta, e che perciò fa parte del sistema della Federal Reserve.

NASDAQ

Nasdaq

Il Nasdaq è il sistema di quotazione telematica dei titoli che non sono trattati nelle Borse valori organizzate ma che hanno a disposizione di un apposito mercato chiamato "over the counter".

NATIONAL ASSOCIATION OF SECURITIES DEALERS

Associazione nazionale dei dealer di titoli

Associazione nordamericana che unisce tutti i soggetti che svolgono l'attività di trattazione e quotazione continuativa di uno o più titoli, che non sono quotati nelle Borse organizzate ma nel mercato "over the counter".

NATIONAL MARKET SYSTEM

Sistema di mercato nazionale

È il sistema utilizzato negli Stati Uniti per la trattazione di titoli di imprese che non sono quotate nelle Borse valori, ma che posseggono caratteristiche dimensionali, di redditività, di attività e di interesse per gli investitori tali da avere una certa rilevanza.

NEAREST MONTH

Primo mese

Per quanto riguarda le operazioni in strumenti derivati, è il primo mese in cui sono disponibili strumenti su un bene sottostante. Gli strumenti derivati sono quotati per scadenze successive, (solitamente trimestrali) perciò il mese più vicino viene definito nearest month.

NEGATIVE AMORTIZATION

Ammortamento negativo

Nel caso le rate di rimborso di un prestito non siano sufficienti a rimborsare la quota d'interessi del capitale residuo aumenta l'ammontare del debito. Per esempio, nelle operazioni finanziarie dove sono presenti clausole che limitano la variazione dei tassi d'interesse, i pagamenti non riescono a coprire il costo reale del finanziamento e accrescono il capitale residuo da rimborsare.

NEGATIVE CARRY

Costo di mantenimento negativo

Quando il costo del finanziamento di un'operazione di acquisto di titoli è superiore al rendimento offerto dagli stessi titoli. Se i due rendimenti non sono modificati da cause esterne, come un differente regime di tassazione in grado di rovesciare la situazione di svantaggio, la posizione provoca una perdita all'investitore.

NEGATIVE CASH FLOW

Flusso di cassa negativo

È la situazione in cui, in un certo periodo, le uscite risultano superiori alle entrate. Nelle aziende il flusso di cassa negativo si verifica nel caso l'ammontare degli utili conseguiti sia inferiore alle uscite durante l'esercizio.

NEGATIVE GAP

Divario negativo

Nella gestione di attività e passività sensibili ai tassi d'interesse, per esempio di una banca, esiste un gap, o divario negativo, quando le passività eccedono le attività. Una variazione positiva nei rendimenti di mercato determina quindi una diminuzione di valore nel portafoglio complessivo.

NEGATIVE WORKING CAPITAL

Capitale circolante negativo

Situazione aziendale dove le attività correnti non sono in grado di coprire le passività correnti. I pagamenti a breve termine, quindi, dovrebbero essere soddisfatti attraverso la contrazione di debito a lungo termine, indebolendo in questo modo la struttura finanziaria dell'impresa.

NEGATIVE YIELD CURVE

Curva dei rendimenti negativa

È chiamata in questo modo la curva dei rendimenti di mercato tracciata per scadenze progressivamente crescenti che presenta un andamento discendente, dove i tassi a breve termine sono superiori a quelli a lungo termine. In questi tipo di situazione i rendimenti elevati innalzano la domanda a breve termine portando i tassi al di sopra di quelli di lungo periodo.

NEGOTIABLE

Negoziabile

È un titolo di debito che, nel rispetto di determinate regole, può essere trasferito da un soggetto a un altro, come nel caso dei certificati di deposito emessi in ammontari elevati e acquistati da investitori istituzionali, i quali possono decidere in un secondo momento di venderli sul mercato secondario. Assegni, tratte e pagherò sono altri strumenti negoziabili.

NEGOTIABLE ORDER OF WITHDRAWAL

N.O.W.

Sono ordini di prelievo di fondi cedibili. I fondi su cui va a valere l'ordine sono depositati presso una banca, dove fruttano interessi attivi per il titolare del conto.

NEGOTIATED UNDERWRITING

Sottoscrizione negoziale

Sottoscrizione di titoli di nuova emissione che viene effettuata globalmente da un solo soggetto, il quale si accorda con l'emittente per le condizioni di sottoscrizione e di successiva cessione al pubblico dei titoli. In questo caso, mancando la raccolta di più offerte competitive, le condizioni vengono negoziate in anticipo con il sottoscrittore.

NET

Netto

Indica ciò che resta di una grandezza economica (micro o macro) dopo che sono state effettuate tutte le deduzioni necessarie. Per quanto riguarda le operazioni in titoli, il termine rappresenta la differenza tra il prezzo che viene pagato per acquistare un bene di investimento e il ricavato della vendita al netto delle commissioni di intermediazione.

NET ASSETS

Attività nette

In analisi di bilancio, le attività nette si ottengono dalla differenza tra il totale degli investimenti e quello dei finanziamenti, indicando la ricchezza che compete agli azionisti. Viene anche chiamata "net worth".

NET ASSET VALUE

Valore netto delle attività

Per quanto riguarda i fondi comuni di investimento, è il valore ottenuto dalla differenza tra il totale degli investimenti e le passività del fondo, e cioè dal valore dei titoli in portafoglio comprensivo dei ratei d'interesse sulle cedole meno i debiti imputabili al fondo comune. Questo valore è solitamente diviso per il numero delle quote esistenti, per ricavare il valore di rimborso di queste ultime. Per quanto riguarda i bilanci societari rappresenta il valore del patrimonio imputabile a una certa classe di titoli della società.

NET BORROWED RESERVES

Riserve nette a debito

Si tratta di un aggregato monetario negativo, rappresentante il surplus di fondi presi a prestito dalla Banca centrale rispetto a quelli resi disponibili dai versamenti di riserva obbligatoria degli enti creditizi. La presenza di riserve nette a debito è significativa di una diminuzione della massa monetaria da parte dell'autorità monetaria centrale.

NET CAPITAL REQUIREMENTS

Requisiti minimi di capitalizzazione

È il rapporto minimo che una casa di brokeraggio deve mantenere fra indebitamento e capitale liquidabile a breve termine, solitamente contante e titoli di Stato. Questo rapporto è oggi fissato intorno a 15 dalla Security and Exchange Commission.

NET CHANGE

Variazione netta

Differenza tra la quotazione corrente di un bene d'investimento e quella di chiusura del giorno anteriore o posteriore di un intervallo di tempo fisso.

NET CHARGE OFF

Cancellazioni nette di crediti

È l'ammontare netto di cui vengono diminuiti i prestiti di un ente creditizio per tenere conto delle insolvenze e dei mancati rimborsi da parte dei debitori. Il valore è calcolato sottraendo da una percentuale del totale dei crediti, che dipende dalla qualità media di questi ultimi, gli interessi non percepiti e gli accantonamenti per perdite su crediti effettuati.

NET CURRENT ASSETS

Attività correnti nette

È una grandezza di bilancio nota anche come "capitale corrente". Si misura sottraendo le passività correnti dal totale delle attività correnti.

NET DEMAND DEPOSIT

Depositi a vista netti

Nelle istituzioni creditizie, è la differenza tra il totale dei depositi a vista che sono stati contratti e il totale degli assegni, delle riserve obbligatorie e dei depositi a vista di altri enti creditizi.

NET FREE RESERVES

Riserve nette a credito

Questo termine definisce una situazione in cui il sistema creditizio dispone di riserve in eccesso rispetto a quelle depositate presso la Banca centrale. Viene solitamente interpretato come un segno di allentamento della politica creditizia.

NET INCOME

Reddito netto

È il risultato reddituale dell'attività d'impresa. Questo valore viene calcolato sottraendo dal totale dei ricavi il totale dei costi sostenuti lungo l'intera durata dell'esercizio comprensivo di spese generali, amministrative e di produzione.

NET INCOME PER SHARE

Utile netto per azione

Si tratta del valore del net income diviso per il numero di azioni in esistenza. È conosciuto anche come earnings per share (Eps)

. NET INTEREST COST

Costo netto per interessi

È il costo globale di un'emissione in titoli obbligazionari, riferito all'emittente, ed è pari al costo per i pagamenti cedolari sommato della differenza tra il valore nominale dei titoli e il prezzo di emissione.

NET INTEREST MARGIN

Margine netto di interesse

È la differenza tra i ricavi espressi come la percentuale del totale degli impieghi e i costi espressi come la percentuale del capitale e dei depositi contratti dalla banca. Il margine netto di interesse è una delle misure fondamentali per calcolare la redditività di una impresa.

NET INTEREST INCOME PER SHARE

Utile da investimento netto per azione

Per ciò che riguarda le società finanziarie d'investimento, l'utile per azione viene analizzato nella componente originata direttamente dalle attività di investimento in titoli, rappresentata da dividendi e cedole incassate e dai profitti derivati dalle attività di compravendita dei titoli.

NET OPERATING INCOME

Reddito operativo netto

Ha lo stesso significato di Net Income, e rappresenta il risultato reddituale di un'impresa calcolato solitamente al netto del pagamento delle imposte e delle tasse.

NET PRESENT VALUE

Valore attuale netto

Somma algebrica della totalità dei flussi di cassa originati da un investimento, in un istante qualsiasi. Nel caso questo valore risulti positivo (calcolato usando un tasso di rendimento adatto) l'investimento risulta conveniente.

NET PROCEEDS

Entrata netta

È l'ammontare di moneta ottenuto dalla cessione di un bene di investimento oppure dall'emissione di un titolo, una volta sottratti tutti i costi dell'operazione. Questa somma rappresenta i fondi entrati nell'azienda grazie a una certa operazione.

NET PROFIT

Profitto netto

Vedi: Net Income

NET QUICK ASSETS

Attività correnti nette

È il totale delle attività correnti di una azienda, contante, titoli liquidabili, crediti a breve termine, sottratto del totale delle passività a breve termine.

NET REALIZED CAPITAL GAIN PER SHARE

Capital gain netto per azione

È il valore dell'utile realmente conseguito da società finanziarie nell'attività di compravendita dei titoli, al netto delle perdite in conto capitale, e diviso per il numero totale delle azioni esistenti.

NET TANGIBLE ASSET PER SHARE

Investimenti materiali per azione

È un indice di valutazione riferito al contenuto patrimoniale di un titolo azionario, ricavato dividendo il totale delle attività (al netto di quelle immateriali delle passività e dell'ammontare dei titoli privilegiati) per il numero dei titoli azionari esistenti.

NETTING

Compensazione

Accordo tra due controparti finanziarie che si impegnano a corrispondersi solo i saldi delle operazioni finanziarie aventi lo stesso oggetto e la stessa data di negoziazione. La compensazione consente quindi di soddisfare le obbligazioni versando il saldo tra i fondi a pagare e quelli a ricevere.

NET WORTH

Patrimonio netto

È la differenza tra la somma delle attività di un'impresa e le sue passività, e rappresenta la ricchezza di competenza dei possessori delle quote rappresentative del capitale. Chiamato anche net assets.

NET YIELD

Rendimento netto

È il rendimento offerto da un titolo a reddito fisso dal momento in cui è stato acquistato al momento in cui viene venduto, calcolato considerando il prezzo di acquisto, l'ammontare delle cedole e il periodo rimanente alla scadenza. Lo stesso termine si riferisce anche a un qualsiasi investimento, e rappresenta il risultato reddituale espresso come percentuale della somma investita.

NEW INDUSTRIALIZED COUNTRIES

Paesi di recente industrializzazione

Sono quei Paesi aventi economie che si trovano in fase di espansione, e il cui livello di attività economica dipende dal livello delle esportazioni. In questa categoria rientrano nazioni come Taiwan e la Corea del Sud.

NEW ISSUE

Nuova emissione

Titoli per la prima volta offerti al pubblico, azioni o obbligazioni, solitamente sottoscritti da banche di investimento che si occupano successivamente del collocamento presso gli investitori al dettaglio.

NEW MONEY

Fondi aggiunti

Sono fondi originati dalla differenza tra l'ammontare nominale di un prestito obbligazionario in estinzione e quello del prestito che viene emesso in occasione del rimborso del primo. Questo termine si riferisce sia alle emissioni di privati che a quelle di autorità pubbliche e in questo caso si ha creazione e distruzione di base monetaria.

NEW YORK INTEREST

Interesse base New York

Modalità (detta "di Boston") secondo la quale l'interesse è determinato considerando tutti i mesi composti da 30 giorni.

NEW YORK STOCK EXCHANGE

Borsa di New York

È la maggiore Borsa americana nella quale sono quotati i titoli azionari di oltre 1500 società, obbligazioni e strumenti derivati. Il NYSE è situato al numero 11 di Wall Street.

NICHE

Nicchia

Si tratta di un segmento di mercato dalle dimensioni limitate in cui un'impresa è riuscita a raggiungere una quota di mercato dominante. Una banca di nicchia, invece, può essere un ente creditizio in grado di offrire servizi particolari per i residenti di una certa zona geografica, ma che per operazioni più complesse si appoggia a corrispondenti di più grandi dimensioni.

NIF

Note issuance facility

È una facilitazione di credito pluriennale, a disposizione di un nome primario da parte di un pool di banche, consistente nella possibilità di emettere pagherò a breve scadenza. Queste banche garantiscono frequentemente la disponibilità dei fondi, impegnandosi ad acquistare gli effetti che non trovassero collocamento sul mercato o mettendo a disposizione del cliente un credito "stand by".

NIKKEI INDEX

Indice Nikkei

È l'indice statistico dei 225 titoli più importanti quotati alla Borsa di Tokyo e descrive l'andamento della Borsa nipponica.

NO LOAD FUND

Fondo senza commissioni

Fondo comune d'investimento che non prevede il pagamento di commissioni d'ingresso o di uscita da

parte del sottoscrittore.

NOMINAL INTEREST RATE

Tasso di interesse nominale

È il tasso d'interesse comprensivo del tasso d'inflazione. La remunerazione reale è invece la differenza tra tassi nominali e tassi di inflazione. Altro significato del termine è quello di interesse corrisposto in misura fissa, calcolato su un certo valore nominale.

NOMINAL QUOTATION

Quotazione informativa

Quotazione di un titolo fornita dal market maker senza l'impegno di effettuare alcuna operazione ai prezzi esposti, e perciò a puro scopo informativo.

NOMINAL YIELD

Rendimento nominale

Vedi: Nominal Interest Rate

NOMINEE

Prestanome

È la persona fisica, o giuridica, intestataria di un titolo detenuto per conto del reale proprietario, di cui viene garantito l'anonimato.

NONACCRUAL ASSET

Investimento in sofferenza

Sono investimenti, solitamente dei prestiti, che a causa delle difficoltà del debitore non producono gli interessi che sono stati pattuiti in sede di emissione del finanziamento.

NONCALLABLE

Senza rimborso anticipato

È un'obbligazione non rimborsabile in anticipo dall'emittente rispetto alla data determinata dal piano di emissione del titolo. L'intervallo minimo di non redimibilità dei titoli obbligazionari statunitensi è solitamente di cinque anni.

NONCOMPETITIVE BID

Asta non competitiva

Prassi di assegnazione dei titoli di Stato utilizzato nelle aste periodicamente tenute dal ministero del Tesoro. In una fase iniziale vengono offerti titoli secondo il sistema competitivo, soddisfacendo quindi gli investitori che hanno offerto i prezzi più alti, mentre in una seconda fase si provvede a soddisfare le richieste rimanenti a un prezzo pari alla media ponderata dei prezzi ottenuti in sede competitiva, riuscendo in questo modo a raggiungere quegli investitori che hanno avanzato richieste di minori dimensioni.

NONCREDIT SERVICES

Servizi vari

Sono i servizi offerti da una banca che non fanno parte di quelli tipici della raccolta o del finanziamento, e che quindi comportano un costo fissato a forfait per il cliente. Sono degli esempi l'incasso di assegni, l'effettuazione di bonifici, ecc.

NONPRODUCTIVE LOAN

Finanziamento non produttivo

È un'operazione di prestito che non incrementa la produzione in maniera diretta, ma si limita ad aumentare il potere di spesa del soggetto finanziato, come per esempio i leverage buyout, che sono finanziamenti per l'effettuazione di acquisizioni societarie.

NONPUBLIC INFORMATION

Informazione riservata

Informazione relativa all'andamento generale di una società che non è di dominio pubblico.

L'effettuazione di operazioni in titoli, dove si conoscono informazioni riservate, risulta punibile penalmente dalla normativa dell'insider trading.

NONPERFORMING LOAN

Prestiti in sospeso

Sono finanziamenti che per diversi motivi non seguono le procedure di rimborso e di pagamento stipulate inizialmente, come i prestiti in arretrato sui pagamenti degli interessi, quelli con tasso di interesse rinegoziato, i nonaccrual loans.

NONPURPOSE LOAN

Finanziamento senza scopo

È un prestito che viene garantito da titoli, utilizzabile per ogni genere di operazione tranne l'acquisto di titoli azionari o obbligazionari.

NONRECOURSE LOAN

Finanziamento a garanzia limitata

È un'operazione di prestito dove il pagamento degli interessi e il rimborso finale sono garantiti dai flussi di cassa generati dall'investimento finanziato. In caso di mancato pagamento, la garanzia è offerta unicamente dal bene conferito inizialmente.

NONRECURRING GAIN/LOSS

Profitto/perdita straordinaria

Componente di reddito del bilancio di una società che si presume non si ripeterà in futuro, perché originata da fatti unici ed estranei alla gestione ordinaria, come la distruzione di un immobile dovuta a un incendio.

NONREFUNDABLE

Non rinnovabile

È un tipo di prestito obbligazionario in cui è presente una clausola che impedisce all'emittente di rimborsare i titoli tramite l'emissione di un altro prestito a differenti condizioni. In questa maniera i possessori dei titoli sono tutelati dalla possibilità di rimborso anticipato delle obbligazioni.

NORMAL TRADING UNIT

Unità di contrattazione

È il numero minimo di titoli che possono essere trattati presso un mercato organizzato in un'unica operazione. Questo numero, chiamato anche Round Lot, cambia secondo il prezzo del titolo in oggetto, anche se generalmente è pari a 100 unità.

NOTE

Nota

È un titolo di debito che rappresenta una promessa di pagamento di una certa somma alla scadenza, o in un momento qualsiasi della vita del titolo.

NOTE ISSUANCE FACILITY

Emissione di note rinnovabili

Prassi di finanziamento in vigore nell'euromercato, dove una società emette note a breve termine sottoscritte da enti creditizi che si impegnano in seguito a rinnovare il finanziamento nel momento in cui scadono le note emesse.

NOT FOR PROFIT

Senza scopo di lucro

Fondazione o associazione il cui fine è quello di esercitare un'attività i cui proventi non sono successivamente distribuiti ai partecipanti al sodalizio, ma destinati a opere di beneficenza. Le università americane sono un tipico esempio di associazioni senza scopo di lucro.

NOTE NOTICE

Nota di pagamento

È il documento che impone il pagamento di una nota di debito emessa precedentemente. La nota di pagamento viene comunicata al debitore con alcuni giorni di anticipo, riportando oltre all'ammontare e al giorno di scadenza, anche le caratteristiche principali del prestito, dal bene offerto in garanzia alle possibili garanzie personali.

NOTICE OF DRAWING

Avviso di prelievo

È una comunicazione notificata con un determinato anticipo alla Agent Bank da parte del debitore, relativamente all'intenzione dello stesso di utilizzare a una data indicata la facilitazione che gli è stata messa a disposizione.

NOTICE OF WITHDRAWAL

Richiesta di prelievo

È una comunicazione scritta che un cliente notifica alla banca, dove chiede di ritirare dei fondi da un deposito fruttifero d'interesse, comunicazione che negli Stati Uniti deve generalmente essere data almeno sette giorni prima del momento del prelievo.

NOTE PURCHASE FACILITY

Richiesta di finanziamento

È un prestito, sotto forma di acquisto di effetti rivenienti da contratti di esportazione. Solitamente viene anticipato il valore facciale, sul quale il debitore corrisponde periodicamente gli interessi.

NOTIONAL PRINCIPAL

Capitale nozionale

Valore nominale utilizzato per calcolare i flussi di cassa sugli swap e altri derivati liquidabili attraverso somme di denaro. In tutte queste operazioni non vi è scambio di capitale tra le controparti, ma unicamente la liquidazione degli interessi derivanti dalla differenza dei due tassi d'interesse fissati precedentemente. Questi interessi vengono per l'appunto calcolati valutando come capitale il capitale nozionale.

NOT RATED

Senza valutazione

Nelle agenzie specializzate nella valutazione della solvibilità e della bontà dei prestiti obbligazionari è il termine usato per indicare i titoli obbligazionari che non sono stati oggetto di valutazione, sui quali la società di analisi, quindi, non emette nessun tipo di giudizio.

OBLIGATION

Obbligo di pagamento

È l'obbligo che ha un soggetto di effettuare un pagamento, ratificato da un contratto specifico, e il diritto legale che ha il creditore di pretendere il pagamento in caso di insolvenza. Viene usato lo stesso termine per indicare qualsiasi titolo che rappresenta la promessa di uno o più pagamenti da effettuarsi in futuro.

OBLIGATION BOND

Obbligazione a sconto

È un titolo legato a un mutuo ipotecario, dove il valore nominale del prestito è più alto del valore corrente del bene immobile offerto a garanzia. L'eccedenza rappresenta una tutela ulteriore per il finanziatore a copertura dei costi generali di finanziamento.

ODD DATE

Data spezzata

Nel mercato dei cambi, data di scadenza di un'operazione qualsiasi che non corrisponde a una delle scadenze comuni, trattate normalmente. Per esempio un periodo di 40 giorni, intermedio alle scadenze classiche di un mese e due mesi.

ODD LOT

Spezzatura

È un numero di titoli azionari inferiori all'unità minima richiesta per effettuare una compravendita e che quindi può trovare delle difficoltà nel trovare una contropartita.

ODD LOT DEALER

Dealer in spezzature

È un operatore che agisce sul mercato dei titoli, che acquista lotti interi di contrattazione e li vende in quantitativi inferiori agli intermediari che ne fanno richiesta per soddisfare le esigenze dei clienti.

OFF BALANCE SHEET

Conti fuori bilancio

Elementi che costituiscono obblighi, facoltà o diritti futuri di un'azienda, e che perciò non possono essere iscritti direttamente nel bilancio ma che hanno bisogno di conti specifici, chiamati conti d'ordine, dove vengono riportati gli estremi complessivi delle operazioni.

OFF BOARD

Fuori borsa

È un'operazione in titoli eseguita fuori dal mercato organizzato, ma direttamente tra le due contropartite, come un'operazione over the counter o una transazione fuori Borsa di titoli quotati.

OFFER

Lettera

È il prezzo a cui un market maker si impegna a vendere una certa quantità di un bene di investimento. Unitamente al bid è il secondo prezzo che costituisce una quotazione completa, ed è quello che solitamente viene riportato dai quotidiani economici per i titoli che vengono quotati over the counter.

OFFERING DATE

Data di offerta

Sono i giorni in cui vengono distribuite ai membri di un consorzio le quote di una nuova emissione di obbligazioni.

OFFERING PRICE

Prezzo di offerta

È il prezzo unitario a cui vengono offerti al pubblico i titoli di nuova emissione.

OFFERING SCALE

Scala di offerta

Sono i prezzi di emissione, o i rendimenti, di titoli obbligazionari a differenti maturità che dopo essere stati sottoscritti sono successivamente offerti al pubblico a intervalli, in base alla diversa durata.

OFFERING WANTED

Richiesta di lettera

È la richiesta avanzata da un acquirente potenziale di un titolo nei confronti degli investitori che già ne sono in possesso, e che quindi possono essere interessati alla vendita. Il simbolo OW viene solitamente posto accanto al nome dei titoli sui fogli riassuntivi dei mercati over the counter.

OFFSET

Compensazione, cancellazione

È l'esecuzione di un'azione che elimina l'effetto di un'altra operazione di segno contrario. Per esempio, iscrivendo un accredito in un conto addebitato precedentemente, o il riacquisto di un bene d'investimento venduto precedentemente, permettendo di chiudere la posizione e di cancellare gli effetti dell'operazione, monetizzando il guadagno e la perdita eventuale.

OFFSHORE

Offshore

È un centro finanziario esterno al Paese a cui ci si riferisce. Solitamente si usa per indicare quei luoghi, detti "paradisi fiscali", dove è possibile ottenere vantaggi fiscali o amministrativi, negati dalla legislazione del proprio Paese.

OFFSHORE BANKING UNIT

Filiali bancarie offshore

Sono le filiali di una banca situate in un paradiso fiscale dove i limiti alle attività e l'imposizione fiscale sono minimi.

OLIGOPOLY

Oligopolio

Mercato in cui l'offerta di un determinato bene o servizio è concentrata nelle mani di poche imprese, quindi non esiste competizione e il prezzo è determinato dalle decisioni unilaterali dei produttori. La domanda, invece, è suddivisa tra numerosi compratori.

OLIGOPSONY

Oligopsonio

Mercato speculare all'oligo-polio, in cui esistono solo pochi grandi compratori, in grado quindi di imporre prezzi e quantità trattate.

ON BALANCE VOLUME

O.B.V.

In analisi tecnica, è un indicatore utilizzato per individuare se un titolo, oppure un mercato, sono sottoposti a una corrente di vendita o di acquisto.

ONE BANK HOLDING COMPANY

Holding bancaria

È una società non obbligatoriamente finanziaria che controlla, anche indirettamente, almeno un quarto del capitale avente diritto di voto di una banca.

ONE CANCELS THE OTHER ORDER

Ordini alternativi

Se due ordini condizionali dati contestualmente si definiscono alternativi nel momento in cui l'esecuzione di uno di questi, da parte dell'intermediario, cancella l'altro.

OPEN

Aperto

È il saldo di un'operazione finanziaria che non è stato ancora versato, ed è anche un ordine di contrattazione di beni di investimento che non è stato eseguito ma che è ancora valido.

OPEN BOOK

Libro corto

Portafoglio di investimenti e passività sensibili ai tassi d'interesse in cui vi è un'esposizione al rischio di rialzo dei rendimenti. Se ciò accadesse si avrebbe una perdita nel risultato reddituale complessivo. In questo tipo di portafoglio, la duration media delle attività è superiore alla duration media delle passività.

OPEN CONTRACT

Contratto aperto

Per quanto riguarda le operazioni in contratti future, sono le posizioni di acquisto degli stessi non compensate da opposte operazioni di vendita. È chiamato open interest il totale dei contratti aperti alla fine di ogni giornata di contrattazione.

OPEN CREDIT

Credito aperto

È un credito la cui concessione avviene immediatamente, senza verificare l'affidabilità del beneficiario.

OPEN END CREDIT

Credito aperto

È un'operazione di finanziamento dove il montante del prestito può essere aumentato o diminuito in qualsiasi momento, secondo le esigenze del debitore.

OPEN END FUND

Fondo comune aperto

È un fondo comune d'investimento il cui patrimonio varia, non solo per le variazioni dei prezzi di mercato, ma anche in funzione delle sottoscrizioni o dei rimborsi effettuati dagli investitori. La società di gestione deve essere sempre disponibile ad accettare nuove sottoscrizioni o a rimborsare i sottoscrittori che ne facciano richiesta.

OPEN END LEASE

Locazione aperta

È una locazione finanziaria, dove le rate periodiche sono inferiori a quelle solite, ma devono essere compensate da un pagamento di dimensioni maggiori alla fine del contratto.

OPEN END MORTGAGE

Mutuo ipotecario aperto

È un mutuo ipotecario che permette al soggetto finanziato di trarre ulteriori fondi dal bene ipotecato,

che saranno equiparati in tutto a quelli ricevuti nel momento del finanziamento iniziale. Per esempio, la clausola permette al debitore di aumentare il debito tramite l'emissione di titoli garantiti dallo stesso bene, con una scadenza uguale a quelli iniziali, solamente dopo che sono state pagate con regolarità un certo numero di rate di rimborso.

OPENING

Apertura

È il momento in cui un titolo è quotato per la prima volta lungo una giornata di contrattazione. Un ordine di acquisto in apertura va effettuato ai primi prezzi resi disponibili sul mercato.

OPEN INTEREST

Contratti in essere

È il numero di option o di contratti future di un dato tipo che non sono stati ancora compensati a fine giornata da operazioni di segno contrario. Per esempio, l'operazione di acquisto di un contratto incrementa l'open interest di una unità, mentre quella successiva di vendita lo diminuisce sempre di un'unità.

OPEN MARKET ACCOUNT

Conto di mercato aperto

È il conto della Federal Reserve dove sono annotati tutti i titoli in possesso della Banca centrale, acquistati tramite operazioni di mercato aperto.

OPEN MARKET OPERATIONS

Operazioni di mercato aperto

Operazioni di acquisto e di vendita di titoli di Stato eseguite dalla Banca centrale di un Paese con l'intenzione di regolare il quantitativo di base monetaria presente nel sistema economico. Con l'acquisto di titoli l'autorità monetaria immette liquidità nel sistema, mentre vendendoli restringe la moneta a disposizione per i soggetti economici.

OPEN MARKET RATES

Tassi di mercato aperto

Sono i rendimenti variabili delle attività di mercato monetario trattate nel mercato secondario. Per esempio i tassi d'interesse sui Fed funds. Al contrario il tasso di sconto rappresenta un tasso fisso, determinato dall'autorità monetaria e non dalla domanda e dall'offerta di fondi.

OPEN ORDER

Ordine aperto

Ordine di contrattazione di titoli non ancora eseguito oppure revocato, che perciò resta valido.

OPEN OUTCRY

Contrattazione alle grida

Prassi di contrattazione dei titoli e di fissazione del prezzo di un bene d'investimento, secondo cui i compratori e i venditori si incontrano in un recinto organizzato presso la Borsa valori dove rendono note le loro intenzioni fino alla conclusione degli affari e alla fissazione del prezzo delle singole operazioni. Questa metodologia di contrattazione si distingue da quella telematica, dove l'applicazione su una quotazione avviene tramite un sistema elettronico di comunicazione degli ordini.

OPEN REPO

Pronti contro termine aperto

È un'operazione di acquisto e di vendita di titoli per scadenze differite, dove non si specifica la seconda data che dipende dalla volontà da una delle contropartite.

OPERATING LEASE

Leasing operativo

Genere di locazione finanziaria dove l'operazione ha una vita inferiore alla vita utile del bene in oggetto. Solitamente queste locazioni sono concesse dal produttore di un bene, che si riserva la possibilità di rinnovare il contratto con un utilizzatore diverso dal primo, per il periodo di vita rimanente del bene.

OPERATING PROFIT

Reddito operativo

È il risultato reddituale di un'attività di un'impresa derivato dalle operazioni gestionali caratteristiche. È calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti.

OPERATING RATIO

Rapporto operativo

È uno dei rapporti di bilancio in grado di qualificare un aspetto della gestione caratteristica di un'impresa. Il rapporto tra il reddito operativo e quello di esercizio è tra quelli più utilizzati.

OPPORTUNITY COST

Costo opportunità

È il rendimento alternativo di un investimento affine a quello in esame per caratteristiche di rischiosità. Il costo opportunità è calcolato per mettere in evidenza la maggiore o minore convenienza a effettuare un investimento, mettendolo a confronto con altri simili.

OPTIMUM CAPACITY

Capacità ottimale

È il livello di produzione di una società in grado di minimizzare il costo unitario di produzione. Il numero di prodotti che rende minimo il costo necessario alla produzione di uno solo di questi.

OPTION

Opzione, contratto a termine

Contratto che conferisce il diritto, ma non impone l'obbligo, all'acquirente di acquistare (call option) o vendere (put option) una certa attività finanziaria o reale a un prezzo prefissato (strike) e a una certa data (opzione europea) o entro la stessa (opzione americana). Il diritto è rilasciato dal venditore (writer) all'acquirente (holder) contro il pagamento contestuale di un premio. Questo premio rappresenta la perdita potenziale massima cui va incontro chi acquista opzioni.

OPTION AGREEMENT

Accordo per opzioni

Accordo stipulato tra l'intermediario e il soggetto che ha l'intenzione di operare in opzioni, dove sono riportate tutte le condizioni che regolano il rapporto.

OPTION DIVIDEND

Dividendo opzionale

È un dividendo pagabile all'azionista sotto forma di contante oppure di titoli. Solitamente è l'azionista che sceglie la possibilità, tra le due, che ritiene più idonea.

OPTIONAL PAYMENT BOND

Obbligazione multivaluta

Titolo a reddito fisso, per il quale i pagamenti di capitale e interesse possono effettuarsi in una valuta qualsiasi, secondo le preferenze del possessore.

OPTION HOLDER

Acquirente di opzioni

È il soggetto che ha acquistato un contratto di option, e che alla scadenza avrà la possibilità di esercitare il diritto di acquisto o di vendita del bene sottostante.

OPTION MUTUAL FUND

Fondo comune in opzioni

Si tratta di un fondo comune d'investimento in grado di acquistare o vendere contratti di opzione per potersi coprire dai rischi o per speculare sulle previsioni di mercato.

OPTION PREMIUM

Premio dell'opzione

È il costo dell'opzione, ovvero la somma di denaro che il compratore di un contratto di opzione sborsa per l'acquisto del diritto contenuto nel contratto.

OPTIONS CLEARING CORPORATION

Stanza di compensazione per le opzioni

È l'ente incaricato della gestione dei pagamenti e del regolamento dei saldi creditori e debitori esistenti

tra tutti gli operatori che investono in contratti di option.

OPTION SERIES

Serie di opzioni

Tutti contratti di option che hanno per oggetto il medesimo bene d'investimento, aventi lo stesso prezzo di esercizio e la stessa scadenza. I successivi acquisti e vendite di opzioni facenti parte della stessa serie si elidono, non rendendo necessario l'esercizio reciproco dei contratti.

OPTION SPREAD

Spread con opzioni

È l'acquisto e la vendita contemporanea di contratti option facenti parte della stessa categoria ma con almeno una caratteristica distintiva. Per esempio, uno spread può essere l'acquisto di un'opzione a breve scadenza e la vendita di una a lunga scadenza. L'obiettivo finale resta comunque la ricerca di un profitto dall'incremento o dalla diminuzione della differenza di prezzo tra i due contratti.

OPTION WRITER

Venditore di opzioni

Chi cede il diritto sottostante un contratto di opzione verso il pagamento di un premio, rimanendo soggetto alle decisioni dell'acquirente del contratto al momento della scadenza. A fronte di un profitto massimo dato dall'ammontare del premio, il venditore sostiene un rischio di perdita che può essere di notevoli dimensioni e comunque non è valutabile a priori.

ORDER

Ordine

È l'incarico che viene dato da un soggetto all'intermediario di acquistare o vendere una quantità precisa di titoli a condizioni prefissate. L'intermediario è obbligato a eseguire l'operazione sulla base delle condizioni stabilite dal cliente e ovviamente secondo le condizioni di mercato, le quali possono anche causare la mancata effettuazione dell'ordine.

ORDINARY ASSET

Bene ordinario

Bene usualmente acquistato o venduto durante le operazioni di gestione di un'impresa. Un bene può essere al tempo stesso ordinario e di capitale, in due imprese diverse con attività diverse. ORDINARY INTEREST

Interesse ordinario

È l'interesse calcolato sulla base di un anno di 360 giorni, a differenza del metodo esatto che considera l'anno composto da 365 giorni.

ORIGINAL COST

Costo di origine

Sono tutti quegli oneri che un'azienda ha dovuto sopportare per acquisire un investimento o per la propria produzione.

ORIGINAL MATURITY

Maturità all'emissione

È la durata di un'emissione di titoli, calcolata al momento stesso dell'emissione. Rappresenta il periodo di tempo compreso tra il primo collocamento dei titoli e l'ultimo pagamento di cedola generato dal prestito. Viene invece definita maturità corrente l'intervallo di tempo tra il momento corrente e quello dell'estinzione.

OTC

Non regolamentato

Sono transazioni eseguite al di fuori dei mercati ufficiali, o attraverso schemi differenti da quelli ufficiali. Le parti sono quindi costrette a stabilire tutti i dettagli. Sono un esempio le operazioni effettuate per via telefonica.

OUT OF THE MONEY

Out of the money

Viene così definita una option, quando al prezzo di mercato si registra una perdita. Una call option è

out of the money quando il prezzo corrente è più basso di quello del contratto (strike). Una put option è out of the money quando il prezzo corrente è più alto dello strike.

OUTRIGHT FORWARD

Termine secco

Nel mercato delle divise, questo termine sta a indicare un'operazione di acquisto o di vendita per consegna in data successiva alla data di valuta. Con questa operazione si fissa il cambio a cui si tratterà la valuta in futuro alla scadenza.

OUTSTANDING

In essere

Riferendosi al bilancio di una società, l'outstanding è il capitale azionario diviso in titoli, o l'ammontare dei crediti residui che vanno ancora incassati, o i debiti che devono essere ancora rimborsati.

OVERALL PRICE COVERAGE

Copertura del prezzo

È il rapporto che indica in che misura un'emissione di titoli è rimborsabile in caso di fallimento o di cessazione dell'attività di un'azienda. La copertura si calcola dividendo il totale delle attività, al netto di quelle immateriali, per la somma del valore di mercato del titolo in oggetto e il valore del libro delle passività e dei titoli azionari che sono privilegiati rispetto all'emissione considerata.

OVERBOUGHT

Ipercomprato

In analisi tecnica indica una situazione in cui la crescita nel prezzo di un bene di investimento è stata eccezionalmente rapida, e quindi ci si può attendere delle prese di beneficio con una conseguente riduzione nel livello del prezzo del bene in oggetto.

OVERDRAFT

Scoperto

Rappresenta la differenza tra i prelievi che sono stati effettuati in un conto corrente e il saldo disponibile a una certa valuta. Nel caso sia concesso dalla banca, l'overdraft diventa un metodo di finanziamento aziendale.

OVERNIGHT POSITION

Posizione overnight

È la posizione in acquisto o vendita di titoli che un operatore detiene, da un giorno all'altro, esponendosi ai rischi dovuti alle oscillazioni di prezzo degli stessi titoli che possono avvenire nell'intervallo di tempo.

OVERNIGHT REPO

Pronti contro termine overnight

È un'operazione di acquisto e successiva vendita di titoli (o viceversa) fatta a prezzi differenti con un giorno lavorativo di intervallo tra le due scadenze. Questa operazione è effettuata da un operatore per mantenere una posizione overnight, o può essere effettuata dall'autorità monetaria centrale, al fine di regolare, da un giorno all'altro, la liquidità disponibile nel sistema.

OVERSOLD

Ipervenduto

In analisi tecnica un titolo è considerato ipervenduto nel momento in cui la discesa dei prezzi risulta particolarmente rapida, e quindi è possibile attendersi un movimento correttivo di direzione inversa rispetto a quello precedentemente avvenuto.

OVER THE COUNTER MARKET

Mercato non regolamentato

Rappresenta tutti i mercati dove vengono trattati beni di investimento in maniera non standardizzata, cioè senza l'intervento di una Borsa valori dove avvengono le contrattazioni.

OVERVALUED

Sopravvalutato

È un bene d'investimento, solitamente un titolo azionario, il cui valore espresso dal prezzo di mercato è superiore al valore reale. Nel momento in cui il mercato si rende conto di questa situazione, il titolo scende a livelli più adeguati.

OVERWRITING

Vendita eccessiva

È la prassi secondo la quale un operatore vende opzioni call e put su beni d'investimento, che ritiene rispettivamente sopra e sottovalutati, nell'ipotesi di incassare il premio senza dover sottostare all'esercizio da parte dell'acquirente delle opzioni.

P*

È la misura utilizzata in economia monetaria per individuare l'impatto della politica monetaria sul tasso d'inflazione di un sistema economico, moltiplicando la massa monetaria esistente per la velocità di circolazione della moneta diviso il valore stimato del Prodotto nazionale lordo.

PAID IN CAPITAL

Capitale sottoscritto

È il capitale, rappresentato da titoli di partecipazione, azioni o quote, che viene offerto ai soci all'inizio dell'attività di impresa in forma societaria.

P&L

Profitti e perdite

È il conto riassuntivo della gestione dove sono riportati analiticamente i risultati raggiunti. È anche il risultato finale, profitto o perdita finale, di una operazione finanziaria.

PAPER

Carta

È il nome generico che viene dato agli strumenti di debito a breve termine, solitamente rappresentati da un titolo cartaceo.

PAPER PROFIT

Utile sulla carta

È l'utile che potrebbe essere ricavato da un'operazione finanziaria, se questa venisse conclusa alle condizioni attuali di mercato. È evidentemente un profitto solo potenziale.

PAPER STANDARD

Standard cartaceo

Sistema monetario dove la moneta è rappresentata unicamente da titoli cartacei, non convertibili in alcun bene fisico a prezzi determinati dall'autorità.

PAR

Pari

È il valore nominale di un titolo

PARALLEL LOAN

Finanziamento parallelo

Tipo di operazione finanziaria che lega alla casa madre più società controllate. Tramite la casa madre viene effettuato un finanziamento in valuta garantito da altri finanziamenti con società facenti parte dello stesso gruppo.

PAR BOND

Obbligazione alla pari

È un titolo a reddito fisso con un prezzo di mercato uguale a quello nominale.

PARENT COMPANY

Controllante

Società in possesso di una quota del capitale di un'altra società, in modo da permetterle il controllo dell'attività. La quota posseduta può essere superiore al 50% del capitale azionario, ma in caso di grande frammentazione dell'azionariato è sufficiente una quota inferiore.

PARI PASSU

In uguali proporzioni

È una clausola tramite la quale il debitore attesta che le obbligazioni contratte verso il mutuante, in rapporto al rimborso del prestito e alle garanzie concesse, pongono quest'ultimo in una posizione di parità nei confronti degli altri creditori dello stesso borrower.

PARITY

Parità

Questo termine, nel mercato dei cambi, indica una quotazione reciproca identica rispetto a quella ottenuta dalla controparte, cioè il richiedente iniziale offre la stessa quotazione al soggetto a cui l'aveva chiesta. Lo stesso termine indica il cambio fissato dall'autorità monetaria in regime di cambio controllato.

PARITY PRICE

Prezzo a parità

È il prezzo di un bene legato ai movimenti di prezzo di uno o più beni, che in questo modo non viene determinato in modo autonomo ma dalle oscillazioni di un bene o di un paniere di beni.

PARTICIPATION LOAN

Certificato di partecipazione

Finanziamento effettuato da un gruppo di istituti di credito nei confronti di un unico soggetto. Le banche interessate nominano solitamente un capofila che eroga materialmente il finanziamento, il cui ricavato viene successivamente diviso tra le banche interessate, per quote di partecipazione.

PART PAID FRN

Frn parzialmente saldata

È un'obbligazione a tasso fluttuante sottoscritta solo in parte, ma che potrà essere sottoscritta completamente in un momento successivo, ad opzione dell'emittente.

PAR VALUE

Valore nominale

È il valore nominale di un titolo. Questo termine indica pure il cambio ufficiale in vigore tra due valute legate da un rapporto di conversione fissa.

PAYBACK PERIOD

Periodo di rientro

Intervallo di tempo necessario perché un investimento di capitale sia in grado di produrre risultati reddituali tali da compensare il suo costo. Questo intervallo viene solitamente calcolato dividendo l'esborso iniziale per il flusso annuo di rientro.

PAYDOWN

Riduzione di debito

Rappresenta la riduzione dell'ammontare esistente dei finanziamenti aziendali. Questo decremento è ottenuto per esempio mediante l'emissione di nuovi titoli a fronte di un'emissione in scadenza per un valore inferiore.

PAYING AGENT

Banca agente

È un ente creditizio autorizzato a eseguire i pagamenti di cedole, dividendi e rimborsi di capitale per conto delle società interessate.

PAYMENT CAP

Tetto sui pagamenti

Clausola presente in un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile, la quale prevede che gli incrementi di prezzo tra un pagamento e il seguente siano al massimo uguali a una percentuale del pagamento precedente. Questa clausola è in grado di proteggere il soggetto finanziato dal dover sostenere oneri ingenti, non prevedibili all'inizio.

PAYMENT DATE

Data di pagamento

È la data in cui i membri di un consorzio di emissione sono tenuti a versare il corrispettivo della loro

quota al lead manager. È anche la data di pagamento degli interessi e la data di rimborso di un prestito. Infine, indica la data in cui deve avvenire un regolamento di una transazione sul mercato secondario.

PAYMENT ORDER

Ordine di pagamento

È l'ordine dato dal cliente alla banca, attraverso il quale si chiede il pagamento di una somma a favore di un altro soggetto. Bonifico bancario.

PAYOFF STATEMENT

Prospetto di rimborso

È il documento dove sono riportati i pagamenti che un debitore deve ancora effettuare a fronte di un finanziamento ottenuto precedentemente, suddivisi per capitale e interessi, il valore attuale degli stessi e la somma ulteriore a conguaglio che il soggetto deve versare in caso di rimborso anticipato del finanziamento.

PAYOUT RATIO

Rapporto di distribuzione

È la frazione dell'utile di esercizio distribuita, come dividendi, dalla società agli azionisti. Si calcola dividendo il totale dei dividendi per il totale degli utili.

PAY UP

Sovrapagamento

È l'eccesso di prezzo di un titolo, sul valore considerato adeguato, che un investitore è disposto a pagare valutando la particolare qualità del titolo in oggetto. È anche l'eccesso di prezzo dovuto a un atteggiamento di attesa pagato per acquistare un titolo il cui prezzo è in crescita.

PENSION FUND

Fondo pensione

È un fondo comune d'investimento creato per la gestione delle risorse accantonate dai soggetti nel corso della vita lavorativa, e per l'offerta di pagamenti periodici al termine della fase di gestione.

PER CAPITA DEBT

Debito pro capite

È l'ammontare totale del debito emesso da un'autorità pubblica diviso per il numero di soggetti sottoposti ad essa.

PERCENTAGE ORDER

Ordine a volume

È l'ordine impartito a un intermediario di acquistare o vendere un certo quantitativo di titoli solo nel momento in cui, lungo una giornata di contrattazione, sia stato trattato un numero minimo di unità del bene in oggetto.

PERFECTED LIEN

Garanzia perfezionata

È la registrazione definitiva ed efficace del nome del soggetto che ha il diritto di prelazione sul bene offerto. Nelle ipoteche, per esempio, deve passare un termine dopo l'iscrizione nei registri immobiliari, prima che la stessa sia pienamente efficace.

PERIODIC PAYMENT PLAN

Piano di accumulazione, pac

È una forma di sottoscrizione di quote di fondi comuni che prevede dei pagamenti periodici, e la possibilità di richiedere il rimborso delle quote maturate, dopo un determinato periodo di tempo.

PERSONAL LOAN

Prestito personale

È una forma di finanziamento utilizzabile da un qualsiasi soggetto, per esigenze proprie o della propria famiglia.

PHYSICAL COMMODITY

Materia prima fisica

Nel caso di esecuzione di contratti future, la materia prima effettivamente consegnata.

PICKUP BOND

Obbligazione pickup

È un titolo obbligazionario avente una cedola elevata nei confronti dei rendimenti di mercato, e che viene a trovarsi vicino alla data in cui l'emittente ha la possibilità di richiedere il rimborso anticipato.

PIP

PIP

È utilizzato per esprimere differenziali di prezzo, e rappresenta un centesimo di 1% del valore facciale.

PIPELINE

Lett. Condotta

Si riferisce, in gergo, al processo di emissione, sottoscrizione e collocamento di nuovi titoli, specificatamente al periodo di tempo concesso agli investitori pubblici per decidere se partecipare alla sottoscrizione.

PLACE

Locazione

Collocare sul mercato primario, vendere titoli ai sottoscrittori.

PLACEE

Investitore che acquista titoli di nuova emissione sul mercato primario, o intermediario professionale che acquista a sconto titoli di nuova emissione sul mercato primario con il proposito di collocarli a sua volta.

PLACING AGENT

Banca o altro tipo di istituzione, che si occupa del collocamento di titoli di nuova emissione.

PLACEMENT RATIO

Rapporto di collocamento

È il rapporto che indica quale percentuale dell'ammontare totale di una emissione di titoli di Stato già sottoscritti è stato acquistato dagli investitori finali.

PLACING MEMORANDUM

Vedi: Prospectus memorandum

PLACING POWER

Capacità di collocamento di titoli presso i propri clienti, società affiliate, banche corrispondenti, ecc.

PLAFOND

Limite di fido, credito, scoperto di cassa, rischio, ecc

. PLAIN VANILLA SWAP

Plain vanilla Swap

È un genere di swap di tasso d'interesse dove una delle controparti riceve un pagamento variabile legato al Libor, di solito semestrale, e paga un tasso d'interesse fisso ricavato aggiungendo uno spread al rendimento di una particolare categoria di titoli di Stato.

PLEDGE

Offerta di garanzia

È l'offerta di beni titoli, immobili, ecc. fatta allo scopo di ottenere un finanziamento da parte di un ente creditizio. La banca ottiene un diritto di prelazione sui beni, e nell'eventualità di insolvenza, procede alla vendita giudiziale dei beni e a soddisfare il proprio credito sul ricavo.

PLOW BACK

Reinvestimento

Procedimento attraverso il quale un'azienda trattiene gli utili conseguiti nel patrimonio, invece di distribuirli ai soci, ottenendo in questo modo un elevato autofinanziamento.

PLUS

È il segno utilizzato nelle quotazioni dei titoli di Stato americani per indicare che il prezzo è espresso in sessantaquattresimi, piuttosto che in trentaduesimi. Lo stesso segno, nelle quotazioni dei titoli azionari, evidenzia il fatto che l'ultima transazione è avvenuta a un prezzo più alto rispetto al prezzo della transazione antecedente.

PLUS TICK

Punto in più

Indica che il prezzo di un titolo quotato correntemente è superiore a quello dell'ultima transazione.

POINT

Punto

Per ciò che riguarda le quotazioni di titoli azionari americani equivale a un dollaro, per i titoli a reddito fisso equivale invece all'1% del valore nominale, mentre il Basis Point vale un centesimo di un punto percentuale. Nei contratti future, il punto è la più piccola differenza possibile tra due quotazioni, ed è chiamata anche tick.

POINT AND FIGURE

Punto e croce

In analisi tecnica, la forma grafica dove le variazioni del prezzo di un bene d'investimento sono riportate sulla carta tramite punti e croci in successione, secondo l'ampiezza della differenza di prezzo e della direzione del movimento.

POOL

Gruppo

È un gruppo omogeneo di titoli di credito che offerto in garanzia può essere usato per ottenere finanziamenti. Pool indica pure il complesso delle fonti di fondi che possono essere impiegate per finanziare un investimento aziendale, come emissione di azioni privilegiate e al tempo stesso di obbligazioni.

POOL ACCOUNT

Conto di un gruppo

Conto acceso presso la casa madre di un Gruppo, solitamente multinazionale, dove vengono fatti affluire ogni giorno i saldi dei conti delle varie aziende del Gruppo stesso.

POOLING OF INTEREST

Consolidamento di bilancio

Metodologia di realizzazione del bilancio originato dalla fusione di due società, che consiste nel sommare le diverse classi di attività e di passività delle due aziende. In questo modo non viene evidenziato nel bilancio finale l'eventuale sovrapprezzo pagato per l'avviamento della società acquisita.

PORTABLE MORTGAGE

Mutuo ipotecario trasferibile

È un genere di mutuo ipotecario che permette al beneficiario di trasferire l'ammontare rimanente del finanziamento, alle medesime condizioni di scadenze e tasso d'interesse, su un immobile differente, in caso di vendita della prima abitazione e riacquisto contemporaneo di una seconda casa.

PORTFOLIO

Portafoglio

È la composizione di investimenti in beni diversi riferibile ad un soggetto singolo, e può comprendere titoli azionari o obbligazionari, strumenti derivati su materie prime, ecc.

PORTFOLIO BETA

Beta di portafoglio

È il coefficiente beta attribuibile a un portafoglio, che indica il rendimento che ci si può attendere dal portafoglio dato un certo rendimento del mercato. I portafogli aventi coefficiente beta superiore a uno sono considerati di tipo aggressivo, quelli inferiori a uno di tipo difensivo.

PORTFOLIO MANAGER

Gestore di portafoglio

È il soggetto che decide come allocare il capitale a disposizione tra i vari beni di investimento presenti sul mercato, allo scopo di soddisfare le esigenze di rischiosità e di rendimento del portafoglio.

PORTFOLIO THEORY

Teoria di portafoglio

È una teoria di carattere finanziario che permette la determinazione analitica dell'allocazione efficiente

del capitale disponibile, tra le varie categorie di beni, in modo da ottenere un determinato rapporto desiderato tra rischiosità e rendimento del portafoglio.

POSITION

Posizione

La globalità degli investimenti che un soggetto ha effettuato utilizzando il capitale a disposizione. Può essere aperta se le oscillazioni di prezzo dei beni provocano variazioni nella valutazione del portafoglio, oppure coperta (flat) se gli incrementi di valore di alcune componenti del portafoglio sono identiche ai decrementi di valore di altre, per cui le oscillazioni di prezzo non provocano variazioni nel patrimonio.

POSITION LIMIT

Limite di posizione

Per quanto riguarda il campo degli investimenti in strumenti derivati, il position limit è il numero massimo di contratti di una stessa categoria, option o future su un determinato bene sottostante, che possono essere in possesso di un unico soggetto. Il limite può variare da Borsa a Borsa e da prodotto a prodotto.

POSITION TRADER

Operatore di posizione

È un operatore in beni d'investimento, azioni, derivati, valute, ecc. che mantiene la posizione aperta per un periodo di tempo alquanto lungo, allo scopo di beneficiare dei movimenti di prezzo che avvengono in un intervallo di tempo di sei e dodici mesi.

POSITIVE CARRY

Finanziamento positivo

È la situazione in cui il costo che bisogna sostenere per effettuare un investimento, è minore del ricavato ottenuto dallo stesso investimento.

POSITIVE GAP

Gap positivo

È la situazione in cui un portafoglio di attività e passività sensibili ai tassi d'interesse, è strutturato in maniera tale da avere un più alto numero di attività che scadono in un determinato periodo rispetto alle passività passività.

POSITIVE YIELD CURVE

Curva dei rendimenti positiva

Condizione del mercato in cui i rendimenti degli strumenti finanziari a lunga scadenza sono maggiori di quelli degli strumenti a breve scadenza. Ovviamente la curva che unisce tali punti avrà un andamento crescente.

PRAECIPIUM

Percentuale del valore nominale di una nuova emissione di titoli percepita una tantum dai lead manager per l'organizzazione dell'operazione.

PREEMPTIVE RIGHT

Diritto di prelazione

Diritto secondo il quale al possessore di titoli azionari devono essere offerti titoli di nuova emissione dello stesso genere, proporzionalmente al numero di titoli posseduti. Questa regola viene applicata in particolare negli aumenti di capitale, e garantisce agli azionisti la possibilità di mantenere inalterati i rapporti di possesso delle quote di capitale avente diritto di voto. PREFERRED DIVIDEND

COVERAGE Copertura dei dividendi privilegiati È un rapporto di bilancio in grado di indicare in che misura l'ammontare dovuto ai possessori di azioni privilegiate è coperto dal risultato reddituale. Si calcola dividendo l'utile di esercizio, al netto delle imposte e degli oneri per interessi, per l'ammontare totale dei dividendi dovuti agli azionisti.

PREFERRED STOCK

Azione privilegiata

È un titolo azionario, di cui esistono svariate categorie, privilegiato rispetto a quello ordinario per la

distribuzione dei dividendi e per il rimborso del capitale, ma senza il diritto di voto nelle assemblee ordinarie. L'ammontare dei dividendi di spettanza è generalmente espresso attraverso la percentuale del valore nominale del titolo.

PREFERRED STOCK RATIO

Rapporto delle privilegiate

È il rapporto attraverso il quale è indicata la frazione della capitalizzazione di una società rappresentata da azioni privilegiate, e si calcola dividendo l'ammontare nominale delle azioni privilegiate esistenti per il totale della capitalizzazione, che è data dai mezzi propri più i prestiti obbligazionari eventualmente emessi.

PRELIMINARY PROSPECTUS

Prospetto preliminare

Documento simile al Prospectus Memorandum, tuttavia mancante di alcuni dati essenziali, da comunicare all'ultimo momento, e soggetto a revisione.

PREMIUM

Premio

In generale indica una differenza di prezzo tra due beni tra loro comparabili. Nei contratti di option è il prezzo che viene pagato dall'acquirente di un contratto. Nel mercato dei cambi è la differenza, se positiva, tra il cambio a termine e quello spot di una divisa. Nei contratti assicurativi è la somma pagata dal soggetto assicurato per garantirsi la copertura dai rischi previsti dalla polizza.

PREMIUM BOND

Obbligazione a premio

È un titolo obbligazionario avente prezzo di mercato superiore al valore di rimborso.

PREMIUM INCOME

Reddito da premio

È il risultato reddituale che il venditore di un contratto di option riesce a ottenere se il diritto non viene esercitato.

PREMIUM OVER BOND

Premio sull'obbligazione

È la differenza esistente tra il prezzo di un titolo obbligazionario convertibile in azioni e il prezzo di mercato di un titolo dello stesso emittente, con le stesse caratteristiche ma senza il diritto di convertibilità.

PREPAYMENT

Rimborso anticipato

È il pagamento anticipato, rispetto alla data di scadenza, di un'obbligazione finanziaria.

PRESENT VALUE

Valore attuale

È la somma di denaro che, in condizioni di equità, può essere scambiata nel momento attuale con una somma che sarà disponibile in futuro. Rappresenta quel capitale che dopo un certo intervallo di tempo e sulla base di un tasso d'interesse si sarà accresciuto fino a essere uguale alla somma presa in considerazione.

PRETAX EARNINGS

Utili ante imposte

Sono gli utili conseguiti da un'impresa prima della deduzione delle tasse e delle imposte dovute.

PRETAX RATE OF RETURN

Rendimento ante imposte

È il rendimento originato da un'investimento finanziario calcolato utilizzando il risultato ricavato prima della deduzione dell'imposizione fiscale.

PRICE CHANGE

Variazione di prezzo

È la differenza tra il prezzo di chiusura di un titolo e quello di chiusura del giorno precedente.

PRICE EARNINGS RATIO

Rapporto prezzo/utile

È il rapporto che indica il numero di volte che il prezzo di un titolo azionario copre gli utili conseguiti (o che lo saranno) da una società.

PRICE LEVEL ADJUSTED MORTGAGE

Mutuo ipotecario ad aggiustamento del montante

Genere di mutuo ipotecario il cui tasso d'interesse è fisso per tutto il periodo, mentre il montante residuo dell'operazione è aumentato sulla base dell'andamento di un indice dei prezzi, come per esempio l'inflazione.

PRICE RANGE

Intervallo di prezzo

È la differenza tra prezzo massimo e minimo fatti segnare dalle quotazioni di un titolo in un certo periodo di tempo.

PRICE SPREAD

Spread di prezzo

Tecnica operativa, nel mercato delle option, dove un operatore acquista allo stesso tempo due contratti con le stesse caratteristiche ma con due prezzi di esercizio differenti.

PRICE WEIGHTED INDEX

Indice ponderato

È un indice statistico utilizzato generalmente per descrivere gli andamenti dei mercati azionari, dove i titoli che rientrano nella composizione dell'indice danno origine a variazioni nello stesso in proporzione al loro prezzo. In questo caso i titoli con i prezzi più alti saranno proporzionalmente più influenti nella determinazione dei movimenti dell'indice.

PRIMARY DEALER

Operatore primario

Indica quel numero ristretto di operatori in grado di effettuare operazioni di compravendita di titoli di Stato con l'autorità monetaria centrale, e che si impegnano a fornire quotazioni per gli stessi titoli sul mercato

PRIMARY MARKET

Mercato primario

È il mercato dove si incontrano emittenti a titoli e soggetti interessati alla sottoscrizione e all'acquisto. Si differenzia dal mercato secondario, dove le operazioni di compravendita avvengono su titoli che sono già in circolazione.

PRIMARY RESERVES

Riserve primarie

Sono le riserve bancarie che non si possono usare per soddisfare le richieste della clientela. Ne fanno parte il contante in cassa, gli assegni non ancora riscossi e le riserve obbligatorie detenute presso la Banca centrale.

PRIMARY UNDERWRITER

Sottoscrittore primario

Un lead manager che garantisce una nuova emissione nella sua totalità, prima ancora di averla lanciata, o di aver invitato altri subunderwriters a partecipare. Nella misura in cui questi parteciperanno, diminuirà l'impegno del primary underwriter, impegno che da quel momento per la parte residua si chiamerà "secondary underwriting commitment".

PRIME PAPER

Carta primaria

È una carta commerciale di qualità tale da poter essere compresa nei portafogli di investimento fiduciari, e che viene quindi detta Investment Grade.

PRIME RATE

Tasso primario

È il tasso di interesse sui finanziamenti a breve termine che viene concesso ai clienti di prima qualità, da una banca. Questo tasso viene anche utilizzato come base di riferimento per la concessione di prestiti ai clienti il cui grado di affidabilità non sia particolarmente alto.

PRIME RATE FUND

Fondo sul prime rate

È un fondo d'investimento che acquista quote di finanziamenti commerciali dalle banche, retribuendo i possessori delle quote del fondo attraverso dei pagamenti d'interesse effettuati sui finanziamenti.

PRINCIPAL

Mandante, somma capitale

Mandante o persona che agisce in nome e per conto proprio in una transazione, anche in qualità di dealer o di market maker. È anche il valore capitale, cioè l'importo di un credito o di un debito esclusi gli interessi.

PRINCIPAL AMOUNT

Nominale di rimborso

È il valore facciale di un titolo obbligazionario che dovrà essere rimborsato alla scadenza del prestito, non considerando la cedola che può essere pagata nello stesso momento.

PRINCIPAL PAYING AGENT

Banca agente principale

Banca che coordina le attività di un gruppo di paying agents.

PRINCIPAL STOCKHOLDER

Azionista di riferimento

È un soggetto in possesso di un numero rilevante di azioni aventi diritto di voto (non necessariamente la maggioranza del capitale), che è perciò in grado di influenzare l'andamento gestionale della società.

PRIORITY OF LIEN

Ordine dei privilegi

Ordine secondo il quale vengono soddisfatte le obbligazioni finanziarie che è fallito, il cui patrimonio è stato messo in liquidazione. I primi a essere soddisfatti saranno i creditori in possesso di titoli di privilegio, e a seguire tutti gli altri secondo il grado di garanzia offerto dai singoli titoli di credito.

PRIOR LIEN

Garanzia primaria

Garanzia prestata in anticipo rispetto ad altre garanzie aventi per oggetto il medesimo bene, il cui diritto di credito avrà la precedenza su quelli successivi in caso di liquidazione del patrimonio del soggetto debitore insolvente.

PRIVATE BANKING

Gestioni individuali

È l'offerta di servizi bancari a soggetti particolarmente facoltosi, come la consulenza fiscale, la concessione di particolari finanziamenti, ecc.

PRIVATE MARKET VALUE

P.M.V.

È il valore complessivo di un'azienda che si ottiene valutando ciascuna delle divisioni come se fossero entità singole, dotate di un titolo azionario indipendente.

PRIVATE PLACEMENT

Collocamento privato

Titoli di nuova emissione collocati presso un numero limitato di investitori istituzionali. Non sempre questi titoli sono poi quotati in una Borsa.

PRODUCER PRICE INDEX

Indice dei prezzi alla produzione

Detto anche wholesale price index, è l'indice dei prezzi all'ingrosso, in grado di misurare le variazioni di prezzo nel corso del tempo, in un paniere di beni che vengono utilizzati solitamente nei processi produttivi.

PROFIT

Profitto

È la differenza tra il ricavato della vendita di un bene o di un servizio e il costo necessario per la sua produzione. Nel campo degli investimenti in titoli, è la differenza tra il prezzo ottenuto dalla vendita e il prezzo pagato per l'acquisto del titolo

. PROFIT CENTER

Centro di profitto

È il settore di un'impresa responsabile della produzione di profitto, in grado quindi di rilevare i costi e i ricavi di propria competenza.

PROFIT SHARING PLAN

Piano di divisione dei profitti

Piano aziendale che contempla la possibilità di distribuzione, tra i dipendenti, di una quota prefissata dei profitti conseguiti nell'esercizio.

PROFIT TAKING

Presa di beneficio

È un'operazione di chiusura di una posizione in titoli, eseguita nel breve termine, dovuta a un rialzo dei prezzi dei titoli, e che perciò può provocare una correzione temporanea al ribasso dei prezzi.

PROFORMA STATEMENT

Bilancio proforma

È un bilancio avente poste fittizie redatto per analizzare gli eventuali effetti di un'operazione di fusione o incorporazione di un'altra società.

PROGRAM TRADING

Contrattazione automatica

Sistema di tipo elettronico che lascia all'elaboratore elettronico la decisione di quali operazioni effettuare sul mercato, allo scopo di massimizzare i risultati.

PROGRESSIVE TAX

Imposizione progressiva

È un sistema fiscale, secondo il quale ai soggetti con redditi più elevati vengono imposte aliquote fiscali proporzionalmente più elevate.

PROMISSORY NOTE

Pagherò

È un titolo rappresentativo di una promessa di pagamento fatta da un soggetto. Si tratta di un titolo trasferibile, usato spesso per la concessione di finanziamenti commerciali.

PROSPECT

Documento

Garanzia di vendere a un investitore un certo quantitativo di titoli di nuova emissione. Protection è data generalmente dal lead manager ai membri del consorzio di emissione, i quali, a loro volta, la possono estendere ai loro clienti.

PROSPECTUS MEMORANDUM

Documento stilato dal lead manager di un sindacato di emissione, con il quale è annunciato il lancio di un prestito o di nuove azioni, contenente tutte le indicazioni utili sulla società emittente, l'uso che esse intende fare dei mezzi raccolti e le condizioni dell'operazione.

PROXY

Delega, sostituto

Indica il soggetto che può agire in nome e per conto di un altro. In senso tecnico, il termine è sinonimo di un indicatore statistico che descrive il comportamento di un aggregato economico. Un indice di Borsa è il proxy dell'andamento del mercato azionario, perché coglie le variazioni nel livello dei prezzi di un certo paniere di titoli, che approssima l'andamento del mercato in generale.

PROXY FIGHT

Battaglia delle deleghe

È la prassi attraverso la quale una società tenta di acquisire il controllo di un'altra raccogliendo dagli azionisti esistenti il numero di deleghe necessario per avere in assemblea la maggioranza dei diritti di voto.

PUBLICLY HELD

Largo flottante

È una società il cui azionariato è così frazionato da non permettere a nessun soggetto di avere un controllo dominante sulla gestione della società.

PUBLIC OFFERING

Offerta pubblica

Offerta al pubblico di titoli di nuova emissione, titoli che saranno quotati successivamente in Borsa. È il contrario di Private placement.

PUBLIC OFFERING PRICE

Prezzo di offerta al pubblico

È il prezzo a cui vengono offerti al pubblico degli investitori, i titoli di nuova emissione, da parte delle banche di investimento che li avevano sottoscritti.

PUBLIC OWNERSHIP

Proprietà pubblica

La proprietà e l'esercizio, da parte di autorità pubbliche, di imprese il cui fine primario è di offrire beni e servizi di utilità pubblica ai cittadini.

PURCHASE ACQUISITION

Consolidamento

Prassi contabile di consolidamento dell'acquisizione mediante fusione di una società in cui attività e passività della società acquisita sono fuse nel bilancio al loro valore di mercato. La differenza tra questo valore e quello pagato per l'acquisizione è indicata dal valore dell'avviamento.

PURCHASE AGENT

Acquirente

Banca incaricata dal borrower di effettuare sul mercato l'acquisto delle obbligazioni a suo tempo emesse, secondo un piano di ammortamento stabilito e utilizzando i mezzi liquidi accantonati in un apposito fondo precostituito dallo stesso debitore.

PURCHASE FUND

Fondo di acquisto

È una clausola eventualmente presente tra le modalità di gestione di un prestito obbligazionario o di azioni convertibili, la quale sancisce che l'emittente debba fare il massimo sforzo per riacquistare periodicamente una quota di titoli in essere, solitamente a un prezzo non superiore al valore nominale.

PURCHASE MONEY MORTGAGE

Ipoteca per l'acquisto

Prassi di acquisto di un bene immobile, solitamente terreni da ristrutturare, dove l'acquirente non effettua pagamenti in contante ma iscrive un'ipoteca sul bene per il valore totale, a favore del venditore.

PURCHASE ORDER

Ordine di acquisto

Ordine dato all'intermediario di acquistare sul mercato un certo quantitativo di beni di investimento a condizioni prefissate.

PURCHASING POWER THEORY

Parità del potere di acquisto

Teoria economica sulla determinazione dei tassi di cambio, secondo cui il prezzo di due panieri costituiti da beni uguali in due diverse nazioni, espresso nella stessa valuta, deve essere identico. Una volta a conoscenza dei prezzi dei due panieri, in base a questa teoria, è possibile determinare il rapporto di cambio di equilibrio implicito, nella struttura dei prezzi dei due Paesi.

PUT OPTION

Opzione di vendita

Contratto di opzione che conferisce all'acquirente il diritto di vendere una determinata quantità di beni di investimento, al prezzo stabilito nel momento dell'acquisto del contratto, e non oltre una certa data.

PUT TO SELLER

Esercizio in vendita

È la prassi di esercizio di un'opzione put, tramite la quale l'acquirente impone al venditore dell'opzione di versare il controvalore dei titoli, che gli verranno consegnati al prezzo stabilito nel contratto, indipendentemente dalle condizioni attuali del mercato.

PYRAMIDING

Moltiplicazione

Metodologia d'incremento della posizione di un soggetto, in titoli, ecc. tramite l'uso di finanziamenti a circolo chiuso, come l'ottenimento di finanziamenti presentando in garanzia crediti ottenuti presso altre istituzioni.

QUALIFIED ENDORSEMENT

Girata qualificata

Firma apposta sul retro di un assegno sufficiente a trasferire il diritto di credito a un altro soggetto.

QUALIFYING RATIO

Rapporto di credito

È un rapporto utilizzato nelle analisi di credito personale, dove si paragona l'ammontare delle spese mensili per l'abitazione e le tasse di un individuo al totale del reddito lordo mensile.

QUALIFYING SHARE

Quota qualificante

È la frazione del capitale sociale rappresentato da azioni che consente al possessore di richiedere la carica di direttore della società.

QUALIFYING STOCK OPTION

Opzione d'acquisto di azioni

Opzione concessa ai dipendenti della società che permette loro di acquistare a condizioni favorevoli un determinato numero di titoli della società stessa.

QUALITATIVE ANALYSIS

Analisi qualitativa

Metodologia di analisi dell'andamento e delle relazioni tra grandezze economiche che considera principalmente elementi non misurabili direttamente o indirettamente. È usata per esempio per valutare la qualità della vita in differenti zone geografiche.

QUALITY OF EARNING

Qualità dell'utile

Indica la maggiore o minore consistenza sostanziale degli utili conseguiti da una società, in particolare quelli derivanti dalle operazioni di gestione caratteristica.

QUANTITATIVE ANALYSIS

Analisi quantitativa

Genere di analisi economica che si occupa dell'individuazione di relazioni matematiche o statistiche tra grandezze economiche misurabili tramite numeri, per esempio la costruzione di un modello econometrico.

QUANTITY THEORY OF MONEY

Teoria quantitativa della moneta

Secondo questa teoria, il livello dei prezzi di un sistema economico è direttamente legato alla quantità di moneta disponibile nel sistema stesso. Adeguate operazioni di politica monetaria possono quindi controllare l'andamento del processo di inflazione di un Paese.

QUARTER

Trimestre

È l'intervallo di tempo, di tre mesi, utilizzato dalle società americane quotate in Borsa per la redazione

del bilancio.

QUICK ASSETS

Attività correnti

Investimenti societari che saranno o potrebbero essere convertiti in contante, in un periodo di tempo abbastanza breve solitamente inferiore all'anno.

QUICK RATIO

Rapporto di liquidità a breve

È un rapporto di bilancio che indica in che misura le attività a breve termine di un'impresa possono eventualmente coprire gli impegni dovuti a uscite a breve termine. Si calcola dividendo la somma delle attività a breve termine per le passività a breve termine.

QUOTATION

Quotazione

È il prezzo migliore a cui si può acquistare o vendere un bene di investimento in un certo momento. È composto da due prezzi, il più alto al quale è possibile trovare soggetti interessati all'acquisto, e il più basso al quale è possibile trovare soggetti interessati alla vendita.

QUOTED PRICE

Prezzo quotato

È l'ultimo prezzo al quale è stata effettuata un'operazione di acquisto o vendita di titoli.

RAIDER

Raider

È un soggetto individuale o societario che ha l'obiettivo di assumere il controllo di una società per sostituirsi al management della stessa. Può detenere i fondi necessari al rastrellamento dei titoli, o finanziarsi tramite un'emissione junk bond.

RALLY

Rialzo

È il periodo in cui i prezzi di uno o più titoli segnano continui e veloci aumenti di livello.

RANDOM WALK

Passeggiata a caso

È un processo statistico dove ogni manifestazione di una variabile è indipendente rispetto a quelle precedenti e viene utilizzato per descrivere il comportamento di variabili casuali, o per spiegare il meccanismo casuale di formazione del movimento dei prezzi dei titoli.

RANGE

Intervallo

Intervallo all'interno del quale varia il prezzo di un titolo in un certo periodo di tempo.

RANGE FORWARD

Range a termine

È un'operazione effettuata sul mercato dei cambi tramite la combinazione di acquisti di valuta e di opzioni sulla stessa, che permette di trarre un profitto dalle oscillazioni di cambio comprese o esterne ai due estremi di un intervallo di prezzi.

RATE

Tasso

È la variazione percentuale assoluta o temporale, del livello di una certa grandezza economica. Il tasso di inflazione, per esempio, indica la variazione nel livello dei prezzi che intercorre tra due periodi di tempo successivi.

RATE OF RETURN

Rendimento

Il rendimento, nelle imprese, viene solitamente calcolato dividendo il risultato operativo per i mezzi propri a disposizione, o per il totale degli investimenti. Per quanto riguarda le operazioni in titoli azionari, il rendimento deriva in parte dall'aumento del prezzo del titolo e in parte dall'incasso dei dividendi pagati dalla società. Nei titoli obbligazionari o azionari privilegiati, il rendimento si calcola

dividendo i flussi cedolari per il prezzo di acquisto del titolo stesso.

RATE SENSITIVE

Sensibile ai tassi

È una grandezza economica il cui valore è legato al livello dei tassi d'interesse, per esempio un titolo obbligazionario.

RATING

Valutazione

È l'assegnazione di una valutazione solitamente qualitativa alla bontà di uno strumento di debito o di un soggetto debitore, che quindi prende in esame la solidità, la sicurezza, e la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Il rating viene effettuato da società specializzate come Moody's o Standard and Poor's.

RATIO ANALYSIS

Analisi dei rapporti

Analisi della posizione finanziaria, reddituale e patrimoniale, nonché dell'andamento della gestione di un'impresa, effettuata tramite il calcolo di rapporti specifici tra determinate poste di bilancio. Rapporti che possono essere utilizzati per comparare due o più imprese, per valutare un fido, ecc.

REAL

Reale

Quando ci si riferisce a variazioni di grandezze economiche al netto dell'incremento del livello generale dei prezzi.

REAL ESTATE

Proprietà immobiliare

Generalmente, ogni bene immobile posseduto da un soggetto, come terreni, case, ecc.

REAL ESTATE INVESTMENT TRUST

Fondo di investimento immobiliare

È un fondo d'investimento il cui patrimonio è investito in proprietà immobiliari produttrici di reddito, dove i possessori delle quote del fondo sono quindi remunerati attraverso i flussi di cassa originati dallo sfruttamento degli immobili, al netto dei costi necessari al mantenimento.

REAL INCOME

Reddito reale

Reddito di un soggetto, o di un'intera collettività, espresso al netto della componente di incremento del livello generale dei prezzi, che indica perciò la reale disponibilità di potere d'acquisto detenuta dal soggetto.

REAL INTERST RATE

Tasso d'interesse reale

Differenza tra tasso d'interesse nominale e tasso d'inflazione. Mostra quale sia l'effettivo costo della moneta, al netto della perdita di valore provocata dall'inflazione.

REAL RATE OF RETURN

Rendimento reale

È il rendimento ottenuto da un investimento al netto della componente dovuta all'aumento dei prezzi causato dall'inflazione. RECEIVE VERSUS PAYMENT

Pagamento in contanti

Nelle contrattazioni in titoli, clausola attraverso la quale l'intermediario è obbligato ad accettare in pagamento per i titoli venduti unicamente denaro contante, e a consegnare i titoli solo nello stesso momento della ricezione del pagamento.

RECESSION

Recessione

Periodo durante il quale i più importanti aggregati economici hanno un andamento al ribasso.

RECOVERY

Ripresa

È il periodo di sviluppo dei principali aggregati economici, come il Prodotto nazionale lordo, il quale indica che il sistema economico di una nazione sta entrando in una fase di espansione. In generale indica un periodo dove i prezzi di uno o più beni di investimento sono intonati al rialzo.

RECURRING PAYMENT

Pagamento periodico

È un pagamento, a fronte per esempio di un prestito al consumo, che va rimborsato attraverso delle rate scaglionate nel tempo.

REDEMPTION

Rimborso

Acquisto da parte del debitore, a un prezzo prestabilito, dei titoli a suo tempo emessi. Dalla data di redemption i titoli richiamati non sono più fruttiferi d'interesse.

REDEMPTION PRICE

prezzo di rimborso

Prezzo al quale avviene la redemption, di solito alla pari, talvolta sopra la pari.

REDISCOUNT

Risconto

Metodo di finanziamento usato dalla Banca centrale a favore del sistema creditizio, per il quale le banche si fanno riscontare dalla Banca centrale dei titoli di credito già presentati in precedenza alle stesse banche per lo sconto.

REFACTORIZING

Contratto in base al quale un concessionario di crediti, di norma un factor, ne effettua a sua volta a un altro factor.

REFERENCE BANK

banca di riferimento

Banca primaria, i cui tassi vengono presi come riferimento per fissare periodicamente il tasso d'interesse di una floating rate note o di un prestito.

REFINANCING

Rifinanziamento

È la ricerca di nuovi fondi, in aggiunta a quelli già a disposizione o che verranno rimborsati. Per esempio, attraverso l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario a fronte di uno in scadenza o della contrazione di nuovi depositi in aggiunta a quelli già posti a copertura di operazioni di finanziamento.

REFUNDING

Rinnovo del debito

Sono operazioni attraverso le quali si prolunga nel futuro un finanziamento, tramite un finanziamento formale di un prestito obbligazionario, i cui ricavi rimborsarono quello già esistente e vicino alla scadenza.

REGRESSION ANALYSIS

Analisi di regressione

Metodo statistico che permette di studiare e individuare le relazioni esistenti tra due o più grandezze, per esempio la relazione tra reddito personale e livello dei consumi, tra livello della produzione e livello delle vendite, ecc.

REGRESSION TAX

Tassazione regressiva

Metodologia di tassazione dove le aliquote fiscali decrescono all'aumentare della base imponibile. In questo modo l'imposizione sulle classi inferiori di reddito risulta maggiore, in proporzione, rispetto a quelle superiori.

REGULAR WAY DELIVERY

Consegna regolare

È la conclusione di un'operazione di compravendita di titoli, con la consegna effettiva dei titoli nel termine stabilito dalle consuetudini di Borsa, oppure da come pattuito durante la negoziazione del

contratto.

REINVESTMENT PRIVILEGE

Diritto di reinvestimento

È il privilegio che viene concesso all'azionista o al possessore di quote di un fondo comune, di reinvestire in azioni o in quote i dividendi ricevuti, senza nessun costo aggiuntivo.

REINVESTMENT RATE

Tasso di reinvestimento

È il tasso di rendimento originato da un investimento, quando tutti i flussi di pagamento che avvengono durante la vita dello stesso sono reinvestiti.

REINVESTMENT RISK

Rischio di reinvestimento

È il rischio che i flussi di cassa positivi ricavati da un investimento, non possano essere reinvestiti nello stesso bene allo stesso tasso d'interesse. Un titolo obbligazionario ha un rischio di reinvestimento per l'ammontare dei pagamenti cedolari che non è detto possano essere reinvestiti allo stesso tasso nel titolo al momento del pagamento.

REJECTION

Rifiuto

È la mancata concessione di credito nei confronti di un soggetto che aveva presentato domanda di affidamento presso una banca. Il rifiuto espresso da un intermediario nei confronti della consegna di titoli acquistati che non siano conformi alle regole stabilite.

RELATIONSHIP BANKING

Relazioni bancarie

Si tratta di operazioni di marketing bancario, che propongono al cliente un'assistenza completa per tutti i servizi bancari, offrendoli sotto forma di pacchetti integrati.

RELATIVE STRENGTH

Forza relativa

In analisi tecnica, indica in quale percentuale si muove il prezzo di un titolo rispetto alle variazioni del prezzo di altri titoli o dell'indice di Borsa. Per esempio, un titolo che si deprezza in misura inferiore rispetto al mercato, in caso di ribasso generalizzato delle quotazioni ha una forza relativa superiore rispetto ad altri titoli che invece calano di prezzo in misura maggiore.

RELEASE CLAUSE

Clausola di cancellazione

È una clausola eventualmente presente in un contratto di mutuo ipotecario tramite la quale il proprietario dell'immobile ha la possibilità di chiedere la cancellazione dell'ipoteca una volta che è stata rimborsata una frazione consistente del finanziamento.

RENEGOTIATED LOAN

Prestito rinegoziato

Operazione di finanziamento dove le condizioni (scadenza, tasso d'interesse applicato, ecc.) sono state cambiate in conseguenza di una variazione nella capacità di rimborso del soggetto.

RENEWAL

Rinnovo

È la sostituzione di uno strumento di debito in estinzione con uno di nuova emissione dello stesso genere.

REPAYMENT

Rimborso

Rimborso di un prestito, di una facilitazione.

REPO

Pronti contro termine

Sono contratti (detti anche repurchase agreement) attraverso i quali due controparti si accordano per effettuare due operazioni in senso contrario di acquisto e di vendita a pronti e a termine, a prezzi

prestabiliti. Il repo si configura come un'operazione di impiego di fondi o di finanziamento, e per questo motivo è uno degli strumenti più usati dalle Banche centrali per le necessità di regolazione a breve termine della quantità e del costo della liquidità disponibile nel sistema.

REPRESENTATIONS

Dichiarazioni del debitore

Serie di clausole contenute in un prestito riguardanti la facoltà giuridica del debitore e dei suoi legittimi rappresentanti di contrarre il prestito.

REPRICING OPPORTUNITY

Giorno di rinnovo

È il giorno in cui vengono rivedute le condizioni di un finanziamento. Per esempio, per ciò che riguarda i prestiti a tasso variabile, il giorno in cui viene fissato il tasso d'interesse che sarà in vigore per il periodo di tempo seguente.

REPURCHASE AGREEMENT

Vedi: REPO

REQUIRED RATE OF RETURN

Rendimento richiesto

È il rendimento minimo che un investimento deve garantire per poter essere preferito ad altri investimenti dalle caratteristiche simili di durata, rischiosità, ecc.

RESCHEDULING AGREEMENT

Accordo di rinegoziazione

Accordo con il quale al debitore è concesso di effettuare il rimborso di un prestito in date successive anziché alle scadenze originarie. Presuppone una situazione di illiquidità.

RESERVE

Riserva

È un accantonamento di fondi effettuato da un'impresa nel corso di uno o più esercizi per tutelarsi da esborsi di fondi verificabili in futuro. Il caso più comune di riserve è quello dovuto ad accantonamento di utili, che anziché essere distribuiti agli azionisti restano investiti nella società, e potranno in questo modo soddisfare l'eventuale richiesta di fondi che avverrà in un futuro.

RESERVE ACCOUNT

Conto di riserva

È il conto corrente che le banche detengono presso la Banca centrale, allo scopo di deposito della riserva obbligatoria relativa all'ammontare dei depositi contratti con la clientela.

RESERVE RATIO

Rapporto di riserva

È la frazione dei depositi contratti da un ente creditizio che deve essere mantenuta presso la Banca centrale in un conto solitamente infruttifero o remunerato a tassi più bassi di quelli di mercato, allo scopo di soddisfare i requisiti di riserva obbligatoria.

RESERVE REQUIREMENTS

Requisiti di riserva

È l'ammontare dei fondi che una banca è obbligata a mantenere presso la Banca centrale a fronte dei depositi contratti con la clientela. Il conto serve essenzialmente alla Banca centrale per garantire il funzionamento del sistema creditizio e regolare la massa monetaria disponibile per l'economia.

RESET BOND

Obbligazioni ad azzeramento

Sono titoli obbligazionari per cui è prevista la facoltà periodica per l'emittente di modificare la cedola distribuita in modo che il prezzo del titolo diventi uguale al valore nominale.

RESIDUAL SECURITY

Titolo residuale

È un titolo che viene emesso da una società e che ha la possibilità di poter variare i rapporti fondamentali di valutazione delle azioni esistenti. Per esempio, un warrant convertibile in azioni della

società è un titolo residuale, infatti se esercitato aumenta il numero dei titoli in circolazione e perciò a parità di condizioni diminuisce l'utile di competenza di ciascun titolo.

RESIDUAL VALUE

Valore residuo

È il valore di mercato di un bene alla fine di un'operazione finanziaria che ne aveva finanziato l'acquisto. È anche il valore di un bene che è stato interamente ammortizzato lungo il periodo del suo utilizzo.

RESISTANCE

Resistenza

La resistenza, in analisi tecnica, è costituita da uno o più livelli di prezzo di un titolo che l'andamento passato delle quotazioni non è riuscito a superare. Dopo essersi avvicinato a tali livelli la quotazione si è fermata o addirittura è indietreggiata.

RESOLUTION

Risoluzione

È un documento stilato dagli amministratori di una società, dove sono riportate le intenzioni e le direttive di comportamento futuro degli organi di gestione, o commenti di carattere propositivo sull'andamento della gestione passata e sulle decisioni future.

RESTRICTED ACCOUNT

Conto ristretto

È un conto tenuto presso un intermediario in titoli, il cui ammontare di denaro o contante versato non basta a coprire il margine minimo richiesto obbligatoriamente dalla Federal Reserve. Chi è titolare di un conto ristretto non può procedere ad acquisti ulteriori, ma deve usare il ricavato delle vendite per ridurre il saldo debitore.

RESTRICTED MARKET

Mercato controllato

Mercato dei cambi in cui l'oscillazione delle valute è mantenuta entro margini prefissati da parte delle autorità monetarie dei Paesi coinvolti, e dove l'influenza del mercato è meno decisiva rispetto ai cambi totalmente liberi.

RESTRUCTURING AGREEMENT

Accordo di ristrutturazione del debito

Accordo mediante il quale le condizioni originarie di un prestito (tassi, scadenze, divisa, periodo di garanzia, ecc.) vengono modificate per alleggerire l'onere del debitore (quasi sempre lo Stato).

Presuppone una situazione di insolvenza.

RETAIL BANKING

Banca al dettaglio

È il complesso delle operazioni di gestione bancaria che hanno come obiettivo la prestazione di un servizio al grande pubblico. Per esempio le operazioni di finanziamento al consumo, i depositi in conto corrente, i mutui ipotecari, solitamente quei servizi riservati a una vasta clientela personale e non unicamente commerciale.

RETAIL HOUSE **Lett. casa al dettaglio**

Società di intermediazione in titoli che presta il proprio servizio essenzialmente a investitori singoli, offrendo servizi sia indifferenziati che di gestione e consulenza specifica per ogni investitore.

RETAIL INVESTOR

Investitore individuale

È un operatore in beni di investimento che si muove per conto proprio, investendo il proprio patrimonio senza avvalersi dell'intermediazione gestionale di altri soggetti.

RETAINED EARNINGS

Utili non distribuiti

È la frazione degli utili conseguiti da un'impresa nel corso dell'esercizio, non distribuita agli azionisti sotto forma di dividendi, ma che resta reinvestita nel patrimonio sociale.

RETENTION

Ritenzione

È il numero di titoli che in una sottoscrizione di nuove emissioni viene consegnato ai partecipanti al sindacato di collocamento, al netto di quei titoli che sono tenuti dalla banca d'investimento capofila per semplificare il collocamento presso gli investitori istituzionali.

RETURN

Ritorno, profitto

È il profitto, solitamente espresso in forma percentuale sul capitale impiegato, conseguito da un'impresa nell'esercizio dell'attività, o comunque derivante da un investimento qualsiasi. È anche la restituzione di un bene prodotto che è stato rifiutato perché non corrispondente alle caratteristiche fissate nel contratto di acquisto.

RETURN ON ASSET

Rendimento degli investimenti

Il r.o.a., in analisi di bilancio indica il rendimento percentuale conseguito dagli investimenti aziendali. Si calcola rapportando l'utile netto al totale delle attività riportate in bilancio.

RETURN ON EQUITY

Rendimento dei mezzi propri

Il r.o.e. è un rapporto di bilancio che indica il rendimento, in percentuale, ottenuto dall'investimento in capitale a rischio, e quindi del capitale messo a disposizione dell'impresa da parte degli azionisti. Si calcola dividendo l'utile netto per i mezzi propri societari.

RETURN ON SALES

Rendimento sul fatturato

Rapporto di bilancio che indica la percentuale del fatturato convertita in utile di esercizio lungo l'esercizio di gestione. È usato per valutare l'efficienza operativa generale di una impresa.

REVALUATION

Rivalutazione

In un regime di cambi fissi o controllati, una divisa si rivaluta nel momento in cui diventa più cara rispetto a un'altra come conseguenza di decisioni delle autorità monetarie. In un regime di cambi flessibili, invece, si parla di apprezzamento della divisa.

REVENUE BOND

Obbligazione a redditività

Titolo obbligazionario emesso da autorità pubbliche statunitensi in cui il pagamento delle cedole e il rimborso finale del capitale sono originati dai proventi di un'attività industriale finanziata dal prestito in oggetto. In questi titoli, solitamente è assente l'assoluta garanzia dell'emittente pubblico.

REVERSAL

Inversione

Si definisce reversal, in analisi tecnica, l'inversione di tendenza del prezzo di un titolo. Per esempio, quando a un periodo di prezzi discendenti segue un periodo di rialzo delle quotazioni.

REVOLVING CREDIT

Prestito rinnovabile

È una forma di finanziamento in cui la banca mantiene a disposizione del cliente dei fondi entro un tetto massimo. Il cliente può usufruirne, secondo le necessità, all'interno di un determinato periodo di tempo. La linea di credito può quindi essere utilizzata in misura diversa, senza penali di estinzione anticipata o di rinnovo del finanziamento, ma solo grazie al pagamento di una commissione di mantenimento dell'affidamento.

RIGHTS OFFERING

Aumento di capitale

Offerta di titoli azionari di nuova emissione agli azionisti esistenti, in proporzione ai titoli posseduti, effettuata generalmente a un prezzo inferiore a quello di mercato del titolo, e di solito attraverso

l'intermediazione di una banca d'investimento che garantisce la sottoscrizione dei titoli non accettati dagli azionisti esistenti.

RING

Corbeille

È il recinto di Borsa dove si effettuano le contrattazioni dei titoli.

RISK

Rischio

È la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, o la valutazione della possibilità che si verifichi una perdita o un mancato guadagno. Il rischio di tasso d'interesse indica quale oscillazione di valore subisce un investimento a causa di variazioni nei rendimenti di mercato. Il rischio di cambio indica come viene influenzato il valore di un bene espresso in valuta straniera al variare del rapporto di cambio. Il rischio di credito è invece quello a cui è sottoposto un ente creditizio che ha concesso del credito e che può non essere in grado di ottenerne la restituzione dal debitore. Il rischio politico invece è quello derivante dalla situazione politica di un Paese in cui sono stati effettuati degli investimenti.

RISK ADJUSTED DISCOUNT RATE

Tasso di sconto aggiustato

È il tasso d'interesse usato per calcolare il valore attuale di flussi di cassa futuri per i quali esiste una componente di rischiosità legata a eventi qualsiasi. Di solito questo tasso di sconto è utilizzato per calcolare il valore attuale dei dividendi che saranno ricevuti in futuro per il possesso di un titolo azionario, e conseguentemente per individuare il valore del titolo.

RISK ASSETS

Attività rischiose

Si tratta di investimenti aziendali il cui valore è soggetto all'influenza negativa di cause esterne quali l'andamento dei tassi di interesse, la solvibilità del debitore, ecc.

RISK BASED CAPITAL

Rischiosità del capitale

Sono regole accettate a livello internazionale che definiscono la consistenza economica e la rischiosità del capitale delle aziende bancarie. Per valutare questi elementi si considerano innanzitutto i rapporti tra capitale di rischio e impieghi e attività fuori dal bilancio, e le caratteristiche generali di liquidità e redditività delle classi di attività del bilancio della banca.

RISK MANAGEMENT

Gestione del rischio

Operazioni che permettono l'individuazione degli elementi di rischiosità presenti in un investimento o in un'azienda, e di ridurli o addirittura annullarli secondo le necessità dei soggetti interessati.

RISK PREMIUM

Premio al rischio

Nella teoria degli investimenti, il premio al rischio è l'eccesso di rendimento, oltre a quello privo di rischio, che gli investitori richiedono per il possesso di beni con caratteristiche di evidente rischiosità. Il premio al rischio di un'azione, per esempio, è ottenuto dal differenziale di rendimento del titolo azionario rispetto a un titolo di Stato; questo premio rappresenta la compensazione aggiuntiva richiesta dagli investitori per detenere un titolo che, come l'azione, presenta un alto grado di rischio.

ROLL DOWN

Rinnovo in giù

È un'operazione in contratti option con cui si chiude una posizione su un'opzione e allo stesso tempo se ne apre un'altra su un contratto con un prezzo di esercizio inferiore.

ROLL FORWARD

Rinnovo in avanti

È un'operazione in contratti option con cui si chiude una posizione su un'opzione e allo stesso tempo se ne apre un'altra su un contratto con una data di scadenza più lontana nel tempo.

ROLLOVER

Rinnovo

Operazioni finanziarie che consentono di protrarre nel tempo un impegno finanziario esistente che è giunto a scadenza. Il rollover può essere effettuato su una posizione in titoli, o su una in valute straniere, ecc. Il rollover su un future avviene passando da un contratto con scadenza, per esempio, marzo a un contratto con scadenza giugno.

ROLLOVER MORTGAGE

Mutuo ipotecario a rinnovo

È un mutuo ipotecario in cui le condizioni del prestito sono rinegoziate periodicamente, secondo le caratteristiche del contratto sottostante.

ROLL UP

Rinnovo in su

È un'operazione in contratti option con cui si chiude una posizione su un'opzione e allo stesso tempo se ne apre un'altra su un contratto con un prezzo di esercizio più elevato.

ROLY POLY

Multirinnovo

È un certificato di deposito pluriennale composto da una serie di singoli certificati di deposito a scadenza inferiore all'anno, solitamente sei mesi, rinnovati man mano che scadono, lungo il corso dell'operazione.

ROUNDING

Arrotondamento

È la prassi utilizzata per semplificare il controllo delle operazioni finanziarie consistente nel limitare a un numero prefissato di cifre decimali la precisione delle quotazioni o dei prezzi dei beni di investimento. In questo modo si limitano le possibilità di errore o di mancata corrispondenza tra gli ammontari che devono essere scambiati in ogni operazione.

ROUND LOT

Lotto rotondo

È l'unità base di contrattazione dei beni di investimento, per esempio un numero minimo di titoli o di un controvalore minimo di contrattazione. Vengono chiamati invece Odd Lot gli ammontari inferiori e le spezzature.

ROYALTY

Diritti di utilizzo

È il pagamento al titolare di un brevetto (per esempio), di una somma di denaro a fronte della possibilità di utilizzo dello stesso in un processo di produzione industriale, pagamento che può essere effettuato su base forfettaria oppure in base al volume di produzione.

RUN

Corsa

È l'improvvisa richiesta di denaro contante, presso una banca, da parte dei clienti depositanti, che avviene solitamente nel momento in cui si diffondono notizie particolarmente negative sulla solidità della banca stessa. Run indica anche il complesso dei titoli trattati e quotati da un market maker.

RUNNING AHEAD

Operare in anticipo

È un'operazione di acquisto o vendita di titoli eseguita da parte di un intermediario per conto proprio, prima di aver consigliato l'operazione ai propri clienti. È un'operazione illecita, solitamente sanzionata.

RUNOFF

Riduzione, stampa

È la diminuzione dell'ammontare esistente di un prestito o di un finanziamento che si verifica man mano che il debitore rimborsa alle scadenze prestabilite le rate di capitale e di interesse dovute. È anche la richiesta di rimborso anticipato di fondi vincolati in un conto di deposito a tempo. Infine, il runoff è anche la stampa delle quotazioni di Borsa che avviene alla fine della giornata di

contrattazione.

SAFE HARBOR

Porto sicuro

Ogni espediente legale per evitare di incorrere in sanzioni civili o penali a fronte di atti compiuti nell'esercizio dell'impresa, viene generalmente definito safe harbor. È un termine che fa riferimento alla regola 10b-18 della "Security and exchange commission", che permette alle società di acquistare i propri titoli azionari sul mercato evitando di incorrere in atti illeciti.

SAFE KEEPING

Deposito

Rappresenta le operazioni di custodia e mantenimento di titoli del cliente presso un locale o un conto apposto in una società finanziaria.

SAFEKEEPING CERTIFICATE

Titolo di deposito

È un documento che rappresenta il diritto di proprietà su un titolo depositato presso un agente autorizzato. Il titolo può essere trasferito senza dover ricorrere al ritiro dal deposito.

SALE

Vendita

Questo termine indica il contratto di cessione di un bene in seguito al pagamento in denaro del controvalore al prezzo stabilito. Nel bilancio, tale voce, rappresenta generalmente il fatturato aziendale.

SALE AND LEASEBACK

Vendita e rilocalizzazione

È un contratto che permette a un soggetto di acquistare un bene e rivenderlo ad una società finanziaria, impegnandosi a prenderlo in locazione a lungo termine contro il pagamento periodico di canoni. Con tale operazione le attività dell'azienda vengono convertite in contante, mantenendo la possibilità di disporre del bene per il periodo prefissato.

SALE CHARGE

Onere di acquisto

È il costo che inizialmente il sottoscrittore di quote di fondi comuni di investimento deve sostenere.

SAVING ACCOUNT

Conto di deposito

È un conto corrente detenuto presso un istituto di credito che offre una remunerazione per i fondi depositati. A differenza dei Time deposit, il saldo non è vincolato sino alla scadenza pattuita.

SAVING ACCOUNT LOAN

Prestito garantito da deposito

È un finanziamento in cui la garanzia per il creditore è data da un conto di deposito e dove il debitore può ritirare fondi, senza superare l'ammontare del deposito effettuato.

SAVING AND LOAN

Cassa di risparmio

Una delle forme statunitensi in cui viene esercitata l'attività bancaria commerciale. Si tratta di istituzioni simili alle casse di risparmio. Le principali operazioni di questa tipologia di banca sono le seguenti: raccolta di depositi da una clientela locale, concessione di finanziamenti per l'edilizia residenziale erogati sotto forma di mutui ipotecari.

SAVING BOND

Obbligazione di risparmio

È un titolo obbligazionario emesso dal governo degli Stati Uniti, la cui remunerazione varia a seconda delle condizioni del mercato di capitali. Esistono due tipi di Saving bond, la serie EE e la serie HH, con condizioni di determinazione delle cedole differenti. Entrambe hanno una durata di dieci anni che può essere estesa e rinnovata.

SAVING CERTIFICATE

Certificato di risparmio

Rappresenta un deposito vincolato, che viene remunerato a un tasso d'interesse fisso per tutta la sua durata. Generalmente tale certificato non può essere trasferito.

SCALE

Scala

È un termine che nell'ambito economico rappresenta la dimensione del volume di produzione di una società, per esempio la produzione su larga scala. Indica anche il complesso delle caratteristiche dei titoli, se riferito alle emissioni di obbligazioni seriali (serial bond), come il tasso della cedola, il numero dei titoli, la scadenza, il prezzo di offerta, ecc.

SCALE ORDER

Ordine di scala

Termine che definisce la compravendita di titoli che per la sua consistenza va eseguito per ammontari parziali successivi, rispetto all'andamento dei prezzi sul mercato, per evitare una eccessiva variazione del prezzo di riferimento.

SCALPER

scalper

Genere di speculatore la cui attività speculativa è esercitata a brevissimo termine, anche meno di un minuto, ed è finalizzata a ottenere un profitto da variazioni anche contenute delle quotazioni di Borsa se conseguenti a un notevole volume di affari.

SCENARIO ANALYSIS

Analisi degli scenari

È un metodo di analisi e previsione economica qualitativa e quantitativa a medio-lungo periodo, che consiste nell'ipotizzare una serie di alternative future per un gruppo di variabili economico finanziarie, attribuendo a ciascuna di esse una probabilità, per trarre conclusioni previsive dalle informazioni raccolte.

SHILLING

Scellino

Divisa azionaria austriaca.

SCREEN STOCKS

Titoli selezionati Sono dei titoli azionari che dopo una attenta analisi in termini di rapporti borsistici o fondamentali vengono prescelti per un investimento.

SCRIP

Certificato

È un documento che rappresenta un valore immobiliare convertibile in denaro. Può essere rappresentativo di un titolo azionario di nuova emissione, di un dividendo che sarà pagato in futuro, ecc.

SEASONALITY

Stagionalità

È la componente che nelle analisi delle serie storiche, può trovarsi nell'andamento di una grandezza economica che si verifica periodicamente, con intensità determinabili. Per esempio quando si parla di stagionalità rispetto alla produzione industriale, si fa riferimento alla flessione che essa può avere nel mese di agosto rispetto all'andamento annuale.

SEASONAL CREDIT

Credito stagionale

È la metodologia utilizzata dalla Banca centrale per intervenire in favore di enti soggetti a una forte stagionalità nella necessità di credito. Sono infatti concessioni di credito rese disponibili per una durata di tre mesi a quelle società che difficilmente riescono a recuperare fondi sul mercato monetario. Tale metodologia viene utilizzata dalle banche commerciali per finanziare imprese che periodicamente hanno bisogno di fondi o imprese con lunghi cicli di produzione come i cantieri navali.

SEASONED LOAN

Prestito stagionato

È un prestito considerato sufficientemente sicuro in quanto i pagamenti vengono effettuati regolarmente.

SEASONED SECURITY

Titolo stagionato

È così definito un titolo che ha un mercato secondario sviluppato e che gode di una certa reputazione, dato che è caratterizzato da solidità e dalla conoscenza da parte degli investitori.

SEASONING

Stagionatura

È il periodo di tempo intercorso tra l'erogazione di un finanziamento e l'emissione di un titolo. Più il periodo è lungo, maggiore sarà la solidità riconosciuta dal mercato alla particolare operazione.

SEAT

Seggio

Definisce la postazione operativa che permette di operare direttamente nel mercato borsistico, negli ambienti destinati alla contrattazione.

SECONDARY DISTRIBUTION

Distribuzione secondaria

È la distribuzione di titoli già emessi e sottoscritti da investitori istituzionali o banche al pubblico degli investitori.

SECONDARY MARKET

Mercato secondario

È il mercato in cui vengono trattati titoli emessi e sottoscritti nel mercato primario già posseduti dagli investitori, che una volta contrattati entrano a far parte del mercato secondario.

SECONDARY RESERVES

Riserve secondarie

Rappresentano mezzi finanziari di seconda linea detenuti dalle banche in investimenti a breve termine (Buoni del Tesoro), che consentono di ottenere una remunerazione e permettono di far fronte alle necessità di un'ulteriore liquidità nei confronti della Banca centrale.

SECTOR

Settore

È il gruppo di titoli azionari che possono essere raggruppati in una categoria omogenea, grazie alle caratteristiche delle società emittenti. Un esempio di settore è quello delle costruzioni, delle assicurazioni, ecc.

SECTOR FUND

Fondo di settore

È un fondo comune di investimento che per statuto investe in titoli di società operanti nel medesimo settore economico.

SECURED BOND

Obbligazione garantita

È un titolo obbligazionario che la società emittente dota di specifiche garanzie per il pagamento delle cedole e il rimborso di capitale; per esempio può essere garantito da immobili sui quali viene iscritta un'ipoteca.

SECURED LOAN

Prestito garantito

Si tratta di una forma di finanziamento che viene concessa da una banca dietro la presentazione di adeguate garanzie patrimoniali per i pagamenti delle cedole e il rimborso del capitale e che offre garanzie come immobili, merci, titoli di credito, ecc.

SECURITY ANALYST

Analista finanziario

È colui che si propone di individuare le migliori opportunità di investimento, dopo aver attentamente analizzato il settore e le singole società quotate in uno o più mercati.

SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION

Commissione per la Borsa

È l'ordine pubblico statunitense che si occupa del controllo e della disciplina dei mercati immobiliari. Le funzioni di tale organo sono molteplici, vanno dall'intervento diretto in caso di operazioni illecite in titoli, all'assunzione e richiesta di informazioni presso le società, al controllo delle attività di contrattazione delle singole Borse valori.

SECURITIES LOAN

Prestito su titoli

È una forma di finanziamento in cui i titoli che possono essere trattati sul mercato rappresentano il bene offerto a tutela dei pagamenti.

SECURITIES UNDERWRITING

Sottoscrizione di titoli

Garanzia in forza della quale un pool di banche si impegna ad acquistare a un dato prezzo in tutto o in parte i titoli di un'emissione, qualora questi non trovino collocamento sul mercato.

SECURITISATION

Conversione in titoli

La crescente propensione delle imprese a sostituire i tradizionali prestiti finanziari accesi con le banche con l'emissione e la commercializzazione di certificati rappresentativi di proprie passività finanziarie. È una delle cause della disintermediazione bancaria su scala mondiale.

SECURITY

Titolo

Termine generico che indica i certificati rappresentativi dei diritti patrimoniali valutabili in denaro. Vengono definiti securities i titoli azionari e obbligazionari, i diritti rappresentativi di contratti o titoli, Warrant, Option, ecc. Il termine security se riferito a operazioni bancarie, identifica il bene prestato per garantire l'ottenimento di un finanziamento.

SECURITY AGREEMENT

Costituzione in garanzia

Documento rilasciato dal debitore al creditore, che attribuisce allo stesso un diritto di prelazione su determinati beni. Tale diritto cesserà di esistere quando il debitore estinguerà le obbligazioni monetarie che ha nei confronti del creditore, come stabilito nel contratto di finanziamento.

SECURITY INTEREST

Garanzia

Identifica il diritto del creditore sui beni rilasciati dal debitore come garanzia di rimborso del prestito.

SECURITY RATING

Valutazione di titoli

È il giudizio, espresso generalmente per mezzo di una scala di valori qualitativi, della solidità e della consistenza patrimoniale propria di un titolo. Tale analisi viene effettuata da parte di istituti finanziari specializzati.

SEED MONEY

Denaro seminato

È la somma di denaro messa a disposizione per effettuare un investimento industriale. Si può trattare di fondi messi a disposizione dai possessori di quote di capitale di rischio già esistenti, di denaro prestato a titolo di finanziamento o di capitale di rischio messo a disposizione da istituzioni finanziarie specializzate in operazioni di Venture capital.

SEGMENTATION

Segmentazione

Suddivisione e raggruppamento di mutui ipotecari in aggregati omogenei per caratteristiche quali: pagamento, condizioni, durata. Per esempio una segmentazione del mercato di mutui ipotecari è data dalle Collateralized mortgage obligations.

SELECTED DEALER AGREEMENT

Accordo di collocamento

Accordo stipulato tra banche di investimento coinvolte in un programma di collocamento presso il pubblico di titoli di nuova emissione, in cui sono contemplate le quote di pertinenza nel collocamento, le condizioni, la divisione dei compiti amministrativi, ecc.

SELF INSURANCE

Autoassicurazione

Accantonamento di fondi generati nel processo di gestione attuato in vista di eventi futuri imprevedibili, per i quali non è conveniente ricorrere alla copertura assicurativa tradizionale.

SELF LIQUIDATING LOAN

Finanziamento ad autorimborso

Forma di finanziamento a breve termine richiesta per disporre di capitale circolante, il cui rimborso avviene attraverso la trasformazione in contante delle scorte aziendali durante la gestione operativa.

SELF SUPPORTING DEBT

Debito ad autorimborso

È un titolo obbligazionario che assicura il pagamento delle cedole e il rimborso finale del capitale tramite i proventi dall'attività economica che ha finanziato. Un esempio è dato dal pagamento periodico delle cedole di un titolo con proventi dell'esercizio di un'opera pubblica costruita per mezzo dei fondi derivanti dall'emissione del titolo stesso.

SELL DOWN

Vendita a terzi

Indica il passaggio a terzi di frazioni di operazioni finanziarie sindacate. Possono essere interessate a tali cessioni, per esempio, le banche che non hanno partecipato al consorzio di finanziamento.

SELLER MARKET

Mercato di venditori

È il mercato dove, data l'elevata domanda, il prezzo di vendita di un bene è determinato solo dai pochi venditori esistenti che dominano la contrattazione.

SELLING AGREEMENT

Accordo di vendita

Accordo formale tra il "lead manager" e il "selling group members" in relazione alle modalità di collocamento dei titoli di una nuova emissione, in funzione dei diversi ordinamenti giuridici dei vari Paesi interessati.

SELLING GROUP MEMBERS

gruppo di venditori

Collaborano con il "lead manager" nel collocamento di un prestito ma non fanno parte del sindacato di emissione, non hanno obblighi nei confronti del debitore, si limitano a percepire una commissione di intermediazione sulla quota collocata sul mercato.

SELL OFF

Vendita immediata

Vendita di titoli o altri beni di investimento durante un periodo di ribasso delle quotazioni, per evitare di conseguire perdite ancora maggiori in conto capitale.

SELL SHORT

Vendita allo scoperto

È la vendita di titoli in previsione di quotazioni in ribasso effettuata senza avere il possesso dei titoli stessi, per poi riacquistarli quando le quotazioni saranno inferiori.

SELL OUT

Vendita forzata

Liquidazione forzata di un conto in titoli detenuto presso un intermediario finanziario, che si può verificare quando il titolare di un conto operante con il sistema del margine non ha provveduto a integrare la garanzia richiesta dal broker, o quando non vengono forniti i fondi necessari per il pagamento dei titoli acquistati, il che rende necessario recuperare i fondi sul mercato.

SELL PLUS

Vendita in incremento

L'ordine di vendita di un titolo che va eseguito solo se nel momento in cui il prezzo relativo all'ultima transazione è stato superiore a quello corrente.

SELL THE BOOK

VENDI AL LIBRO

L'ordine di vendita dato all'intermediario dal possessore di numerosi titoli dello stesso tipo, dei quali si vuole liberare gradatamente. Il broker avrà il compito di eseguire l'ordine fino all'assorbimento massimo concesso dal mercato, ovvero fino al momento in cui non saranno soddisfatti tutti i prezzi di acquisto dei Market Maker.

SEMIANNUAL INTEREST

INTERESSE SEMESTRALE

L'interesse che può essere pagato in due momenti nel corso dell'anno. Per esempio la cedola di numerosi titoli obbligazionari esteri e anche italiani, viene pagata in due rate semestrali di importo equivalente alla metà del tasso d'interesse facciale del titolo.

SENIOR DEBT

DEBITO PRIVILEGIATO

Si tratta di finanziamenti aziendali che presentano peculiarità tali da renderli privilegiati rispetto ad altre forme di finanziamento. Per esempio un mutuo ipotecario la cui garanzia per il rimborso privilegiato è rappresentata dall'ipoteca sull'immobile. Il debito privilegiato ha diritto al rimborso prima di altre fonti esterne di finanziamento, come le azioni ordinarie o i crediti a breve termine non garantiti.

SENIOR REFUNDING

RINNOVO A LUNGO

La sostituzione di un precedente debito con scadenza inferiore a 10 anni con un nuovo debito di durata più lunga, fino a 15 anni e oltre.

SENIOR SECURITY

TITOLO PRIVILEGIATO

Titolo che attribuisce al possessore uno specifico privilegio nel rimborso del capitale. Per esempio l'azione privilegiata ha diritto al rimborso del capitale anticipatamente a differenza di quella ordinaria.

SENSITIVITY ANALYSIS

ANALISI DI SENSITIVITÀ

Sistema di analisi che ha lo scopo di individuare quali possano essere i rapporti fra grandezze economiche di varia natura e l'andamento di variabili aziendali. Per esempio l'analista può cercare di definire quale sia la relazione fra il prezzo del petrolio e il fatturato di una raffineria.

SENTIMENT

SENTIMENTO

Gli analisti economici tentano di individuare quale sia la tendenza psicologica degli operatori dall'esame di variabili come il mutamento dei prezzi e il volume delle contrattazioni.

SEQUESTERED ACCOUNT

CONTO SEQUESTRATO

Conto corrente tenuto presso una banca i cui fondi non possono essere prelevati dal titolare prima dell'autorizzazione dell'autorità giudiziaria.

SERIAL BOND

OBBLIGAZIONE SERIALE

Titolo obbligazionario che appartiene a una serie di titoli dalle scadenze simili, emesso insieme a gruppi di altri titoli aventi scadenze frazionate periodicamente nel tempo.

SERIES

SERIE

Contratti di option relativi allo stesso strumento sottostante con il medesimo prezzo di esercizio e

scadenza. Nei prestiti obbligazionari uno dei settori in cui è strutturata l'emissione che si contraddistingue da connotazioni proprie di durata, cedola e prezzo differenti da quelle delle altre serie appartenenti alla stessa emissione.

SET OFF CLAUSE

CLAUSOLA DI COMPENSAZIONE

Questa clausola permette al creditore di cancellare i propri debiti nei confronti di un soggetto fallito, presso il quale erano vantati crediti di ugual misura. Per esempio le banche possono soddisfare i propri crediti sui clienti che non abbiano eseguito correttamente i pagamenti, addebitando direttamente sul conto corrente della clientela.

SETTLEMENT

REGOLAMENTO

Il regolamento finale delle posizioni di credito e di debito che sussistono tra due soggetti a una data precisa. Per esempio una compravendita di titoli è regolata solo nel momento in cui il compratore ha provveduto a saldare il corrispettivo in denaro e il venditore a consegnare i titoli.

SETTLEMENT DATE

DATA DI REGOLAMENTO

Data nella quale le operazioni di regolamento di un'operazione finanziaria devono essere state soddisfatte da entrambe le parti. Per esempio, negli Stati Uniti la data di esecuzione di una compravendita di titoli è di cinque giorni dopo la data di sottoscrizione del contratto.

SETTLEMENT OPTION

OPZIONE DI REGOLAMENTO

Nelle operazioni in titoli l'opzione consiste nel diritto del venditore di consegnare i titoli in qualsiasi momento a partire dai cinque giorni successivi alla sottoscrizione del contratto, fino a due mesi dopo quella data. Nel mercato delle divise, l'opzione in possesso del venditore di una divisa gli permette di regolare il contratto di vendita a termine in ogni momento purché entro la data di scadenza.

SETTLEMENT PRICE

PREZZO DI REGOLAMENTO

Nel mercato dei future è il prezzo del contratto che viene utilizzato alla fine della giornata per definire il peso della posizione del cliente e le eventuali modifiche nel margine che deve essere mantenuto. Per le option è invece il prezzo dello strumento sottostante in coincidenza del quale potrà essere esercitata l'opzione da parte dell'acquirente del contratto.

SEVERAL BUT NOT JOINTLY

ATTRIBUZIONE PRO QUOTA

In un contratto di sottoscrizione sindacata di titoli di nuova emissione, è la clausola in base alla quale ognuno dei sottoscrittori è obbligato a collocare presso gli investitori la propria quota di titoli, senza per questo essere responsabile dell'eventuale collocamento di quote residue di altri componenti il consorzio.

SHARE

QUOTA AZIONARIA

Quota di partecipazione in una SpA, un fondo comune, ecc. La share elementare è la singola azione la quale costituisce l'unità, non divisibile ulteriormente, in cui è ripartito il capitale sociale o il patrimonio del fondo.

SHARE APPRECIATION MORTGAGE

MUTUO A PARTECIPAZIONE

Tipo di mutuo ipotecario nel quale il finanziatore dell'acquisto dell'immobile concede un prestito a tassi fissi, inferiori a quelli di mercato, ma si assicura la possibilità di partecipare all'aumento di valore dell'immobile con il trascorrere del tempo.

SHAREHOLDER

AZIONISTA

Il soggetto che detiene quote azionarie di una società, oppure il partecipante a un fondo comune, che

quindi possiede le quote dello stesso. Questo soggetto ha il diritto di voto nelle assemblee, alla corresponsione dei dividendi, al rimborso del capitale nel caso in cui la società venga liquidata.

SHAREHOLDER EQUITY

MEZZI PROPRI

Il capitale di rischio di pertinenza degli azionisti. È dato dalla differenza tra il totale delle attività e il totale delle passività.

SHARE REPURCHASE PLAN

PIANO DI RIACQUISTO DI AZIONI

Il programma definito da una società per riacquistare un determinato quantitativo di propri titoli in circolazione.

SHELL CORPORATION

SOCIETÀ OMBRA

Generalmente si tratta di società che non svolgono alcuna attività, costituite in attesa di conferimenti, o per cercare di sottrarsi a imposizioni fiscali particolarmente onerose.

SHERIFF'S SALE

ASTA PUBBLICA

Asta che può essere eseguita su beni di proprietà di un soggetto insolvente, per il quale sia stata richiesta l'esecuzione fallimentare. Generalmente viene attuata da un pubblico ufficiale dopo il benestare dell'autorità giudiziaria.

SHIPPING

SPEDIZIONE

L'invio dei documenti utili alla reale apertura di un contratto di mutuo ipotecario già sottoscritto. Il finanziatore spedisce al beneficiario del prestito i documenti che gli permettono di ottenere il finanziamento, le cui clausole sono state precedentemente già sottoscritte.

SHORT

CORTO

Indica una posizione in titoli al ribasso. La classica posizione corta è quella allo scoperto, dove per esempio, si vendono dei titoli senza possederli, con l'intenzione di riacquistarli successivamente quando le quotazioni saranno inferiori.

SHORT BOND

OBBLIGAZIONE CORTA

Titolo obbligazionario di durata residua molto breve, generalmente non oltre 12 o 24 mesi. Ugualmente viene definito in questo modo un titolo obbligazionario con durata inferiore all'anno, e che quindi potrà essere inserito in bilancio come passività corrente.

SHORT COUPON

CEDOLA CORTA

Titolo obbligazionario il cui pagamento cedolare avviene prima dei sei mesi.

SHORT COVERING

CHIUSURA DELLO SCOPERTO

Il riacquisto dei titoli venduti allo scoperto, che consente la loro restituzione al soggetto dal quale sono stati presi a prestito per poi consegnarli all'acquirente iniziale.

SHORT DATE

DATA CORTA

Esecuzione di operazioni finanziarie di vario genere la cui data di scadenza sia inferiore al mese.

SHORT HEDGE

COPERTURA CORTA

Sistema di copertura che permette di non avere perdite nel caso di un ribasso delle quotazioni, senza per questo dar corso alla vendita e alla chiusura della posizione. Per esempio la vendita di contratti future a fronte di una posizione in titoli azionari, oppure l'acquisto di un'opzione put su una categoria di titoli in portafoglio. In entrambi i casi una discesa dei prezzi porterebbe a una diminuzione del

valore dei titoli, la quale sarebbe però compensata dall'incremento di valore della posizione nello strumento di copertura.

SHORT INTEREST

POSIZIONI SCOPERTE

Il totale dei titoli o strumenti derivati venduti allo scoperto, le cui rispettive posizioni non sono state ancora chiuse da operazioni di acquisto in senso opposto. Questo dato viene generalmente reso pubblico dalle autorità di Borsa.

SHORT POSITION

POSIZIONE CORTA

Vendita di titoli non posseduti realizzata con l'intenzione di riacquistarli successivamente quando le relative quotazioni saranno inferiori.

SHORT SALE RATIO

RAPPORTO DI SCOPERTO

Il rapporto fra i titoli che sono stati venduti allo scoperto e il totale delle operazioni eseguite. È un indicatore delle aspettative degli operatori nel breve periodo. Un rapporto simile viene calcolato dividendo le vendite allo scoperto effettuate dagli Specialist (membri delle Borse particolarmente attivi nella quotazione di uno o più titoli) e il totale delle vendite allo scoperto su un certo titolo.

SHORT SALE RULE

REGOLA DELLO SCOPERTO

L'autorità di Borsa degli Stati Uniti ha emanato una norma che vieta la vendita di titoli allo scoperto se il prezzo di esecuzione dell'operazione non è superiore di almeno un Tick al prezzo della compravendita immediatamente precedente. È una regola fatta per cercare di impedire i ribassi nelle quotazioni causati dalle speculazioni.

SHORT SQUEEZE

RICOPERTURE DI SCOPERTO

Inatteso rialzo delle quotazioni di un titolo che causa una repentina chiusura delle posizioni scoperte, dando origine a ulteriori incrementi di prezzo.

SHORT TERM

BREVE TERMINE

Periodo di tempo che in funzione delle caratteristiche di un'operazione o di un investimento è particolarmente limitato. Per esempio un investimento a breve termine può durare qualche mese, una speculazione qualche giorno, un investimento industriale qualche anno, ecc.

SHORT TERM DEBT

DEBITO A BREVE TERMINE

Finanziamenti aziendali che verranno rimborsati entro un anno dalla chiusura dell'esercizio. Nel bilancio rientrano nella voce delle passività correnti.

SHORT TERM PAPER

CARTA A BREVE

Titoli di credito la cui scadenza non va oltre i 12 mesi. Per esempio la carta commerciale, la cui durata normalmente è inferiore ai nove mesi.

SHOULDER BOND

SHOULDER BOND

Obbligazione ottenuta esercitando un'opzione.

SICURED DEBT

DEBITO GARANTITO

Debito garantito da determinate attività del debitore o di terzi. In caso di "default" il mutuante ha il diritto di avvalersi su tali attività per ottenere il rimborso del suo credito.

SIGHT DRAFT

TRATTA A VISTA

Titolo di credito che può essere presentato al debitore per il pagamento in qualsiasi momento

dall'emissione.

SIMPLE INTEREST

INTERESSE SEMPLICE

Sistema di calcolo dell'interesse di un titolo in cui non viene tenuta in considerazione la composizione degli interessi, ovvero si presume che gli interessi corrisposti periodicamente non vengano reinvestiti nel titolo.

SINKING FUND

AMMORTAMENTO COSTANTE

Sistema di copertura di una necessità finanziaria consistente nell'accumulo periodico di pagamenti generalmente di uguale consistenza, in modo tale da coprire i flussi in uscita. Per esempio il rimborso di un titolo Zero Coupon può essere garantito dall'accumulo di fondi, per il periodo di vita dell'obbligazione, in misura tale che la loro capitalizzazione alla scadenza permetta il rimborso del titolo.

SIZE

DIMENSIONE

Il numero di beni di investimento disponibili per la realizzazione di un'operazione di compravendita.

SOFT MARKET

MERCATO DEBOLE

Mercato in cui i prezzi hanno la tendenza al ribasso e le operazioni effettuate sono molto limitate.

SOFT SPOT

PUNTO DEBOLE

Insieme di titoli che, in un momento favorevole del mercato nel quale le quotazioni sono decisamente orientate al rialzo, non beneficiando della crescita generale dei prezzi.

SOURCES AND USES OF FUNDS

FONTI E IMPIEGHI DI FONDI

Prospetto contabile nel quale sono riportate distintamente tutte le voci dei flussi di cassa di una società, derivanti dalle principali grandezze evidenziate nella struttura aziendale. Per esempio sono riportate le vendite, come origine di fondi e la remunerazione dei dividendi agli azionisti come impieghi di fondi.

SOVEREIGN RISK

RISCHIO PAESE

Il pericolo che l'autorità politica o monetaria di un Paese possa rifiutare di onorare i propri impegni di pagamento. Il caso più usuale è quello del mancato pagamento delle rate di rimborso del debito contratto internazionalmente dai governi per il finanziamento dei progetti di sviluppo.

SPECIAL DRAWING RIGHT

DIRITTO SPECIALE DI PRELIEVO

Moneta emessa dal Fondo monetario internazionale e distribuita in proporzioni diverse agli Stati membri in relazione alla loro attività economica. È costituito da un paniere fittizio composto da diverse divise che può essere impiegato come riserva da parte delle autorità monetarie dei Paesi membri.

SPECIALIST

SPECIALISTA

Membro di una Borsa attivo nelle quotazioni di uno o più titoli. Mantiene le posizioni su un certo numero di titoli, e interviene nel momento in cui le oscillazioni di prezzo diventano eccessive in conseguenza di momentanei squilibri tra domanda e offerta.

SPECIALIST'S BOOK

LIBRO DELLO SPECIALISTA

Il documento dello Specialist sul quale vengono registrati i titoli posseduti, gli ordini ricevuti, quelli eseguiti e quelli ancora in essere.

SPECIAL OFFERING

VENDITA SPECIALE

Sistema di vendita di titoli abitualmente utilizzato presso la Borsa di New York in cui c'è un unico

venditore di un blocco di titoli il quale sostiene tutte le commissioni di intermediazione, ma vende i titoli a vari acquirenti, allo stesso identico prezzo.

SPECULATION

SPECULAZIONE

Attività operativa di compravendita di titoli, generalmente a breve termine, realizzata con l'intento di sostenere rischi di perdita a fronte di possibilità di un elevato guadagno rispetto ai normali investimenti.

SPECULATIVE SECURITY

TITOLO SPECULATIVO

Titolo obbligazionario che a fronte di un alto rischio di mancanza di rimborso da parte dell'emittente, permette di ottenere un rendimento decisamente più elevato della media di mercato.

SPIN-OFF

SCORPORAZIONE

La divisione di una parte dei beni di un'azienda in una nuova entità giuridica, i cui titoli sono distribuiti ai detentori delle quote azionarie della società originaria.

SPLIT

frazionamento azionario

L'ampliamento del numero dei titoli azionari di una società che lascia però invariato il valore della stessa. Per esempio se una società il cui capitale è rappresentato da 1.000 azioni del valore di 10.000 lire ciascuna, annuncia uno split di due a uno, ovvero ogni titolo vecchio viene sostituito da due nuovi, alla fine dell'operazione esisteranno 2.000 titoli la cui quotazione di equilibrio sarà pari a 5.000 lire, avendo così un equivalente controvalore totale.

SPLIT COMMISSION

COMMISSIONE DIVISA

Retrocessione parziale della commissione di intermediazione fatta dal broker in favore di chi ha procurato il cliente per l'operazione.

SPLIT ORDER

ORDINE DIVISO

Ordine di negoziazione di titoli che non può essere eseguito in un'unica soluzione dato l'elevato totale degli stessi, e che perciò necessita di una suddivisione in più operazioni che verranno ovviamente eseguite in un periodo di tempo più ampio.

SPOT

CONTANTE

Operazione di compravendita in titoli effettuata in un tempo predeterminato, generalmente qualche giorno dopo la data corrente. Per esempio nelle negoziazioni in titoli esteri le operazioni per contante vengono regolate sette giorni dopo la data di effettuazione dell'operazione. Nel mercato dei cambi questo termine sta a indicare le operazioni di contrattazione di valuta nelle quali la consegna avviene generalmente due giorni lavorativi dopo la data di esecuzione della transazione.

SPOT COMMODITY

MATERIA PRIMA SPOT

Materia prima che viene trattata con l'intenzione di eseguire materialmente la consegna al momento dell'esecuzione del contratto di compravendita. Nel mercato dei future, invece, le posizioni vengono generalmente chiuse prima della scadenza con operazioni di segno opposto.

SPOT DELIVERY

CONSEGNA CONTANTE

Nelle operazioni di compravendita è la data che viene indicata al momento dell'esecuzione materiale del contratto. Sono le abitudini commerciali dei singoli mercati che fissano la data della consegna o i giorni che intercorrono tra la data della sottoscrizione e quella dell'esecuzione.

SPOT MARKET

MERCATO CONTANTE

Il mercato in cui vengono trattati titoli per immediata consegna. L'attuazione dell'operazione avviene con il pagamento e la consegna fisica del bene, generalmente da uno a più giorni dopo la stipula del contratto, per consentire sia il trasporto del bene sia l'esecuzione dei mandati di pagamento e consegna.

SPOT NEXT

SPOT NEXT

Nelle operazioni in cambi sono le transazioni in divisa per consegna un giorno dopo la data di valuta. Una vendita di divisa per valuta spot next effettuata il lunedì, comporta la consegna il giovedì cioè un giorno dopo il mercoledì che rappresenta la valuta spot regolare.

SPOT PRICE

PREZZO a pronti

Il prezzo di un titolo per consegna immediata, nel numero di giorni previsti dalle abitudini commerciali.

SPREAD

DIFFERENZIALE

Il termine viene utilizzato nel settore delle operazioni di investimento per definire la differenza di prezzo tra la quotazione di acquisto (Bid) e quella di vendita (Ask). Si indica anche la differenza di prezzo aggiunta da una banca di investimento che aderisce alla sottoscrizione di un titolo di nuova emissione per il collocamento presso gli investitori. Nelle operazioni in titoli a reddito fisso è la differenza di rendimento esistente tra due titoli di simili caratteristiche, per esempio tra titoli di Stato italiani (Btp) e titoli di Stato tedeschi (Bund). Negli strumenti derivati è una posizione costituita dall'acquisto di un contratto future o option e dalla vendita contestuale di un altro contratto simile, ma con almeno una differenza, come per esempio una diversa scadenza (Calendar spread).

SPREAD ORDER

ORDINE DI SPREAD

Ordine dato all'intermediario nel quale vengono indicati gli strumenti da acquistare e quelli da vendere, oltre alle indicazioni delle differenze di prezzo a debito o a credito che deve essere ottenuta.

SQUARED

PAREGGIATA Termine utilizzato in relazione alla posizione di un operatore in titoli al momento in cui le operazioni di acquisto eseguite si compensano con quelle di vendita. Pertanto la valutazione della posizione non viene condizionata dalle oscillazioni dei prezzi.

SQUEEZE

RESTRINGIMENTO

Momento economico connotato dalla scarsa disponibilità della moneta, per cui il costo del denaro è ad alti tassi di interesse. Nelle operazioni di mercato uno squeeze si ha quando manca una delle componenti di domanda o di offerta, perciò i prezzi hanno la tendenza a muoversi in una direzione o nell'altra molto rapidamente.

STABILIZATION

STABILIZZAZIONE

Interventi attuati per garantire il maggior equilibrio possibile nel movimento di un complesso economico. Per esempio le operazioni effettuate dalla Banca centrale a mercato aperto con lo scopo di rendere disponibile la moneta necessaria per evitare tensioni sul mercato dei capitali. Il termine viene anche utilizzato nel caso di operazioni in titoli eseguite per ovviare alle momentanee mancanze di domanda e offerta che potrebbero provocare notevoli oscillazioni del prezzo.

STAGFLATION

STAGFLAZIONE

Condizione economica la cui particolarità è data dalla presenza contemporanea di un basso livello di attività economica, un'alta percentuale di disoccupazione e un altrettanto elevato tasso di inflazione.

STAGNATION

STAGNAZIONE

Condizione economica la cui caratteristica è la mancanza di crescita dell'attività economica aggregata.

STANDARD AND POOR'S

STANDARD AND POOR'S

Società di analisi finanziaria specializzata nell'esame e nella valutazione delle caratteristiche di debitori di notevoli dimensioni. L'analisi di S&P su queste grandi società si conclude con l'attribuzione di un rating qualitativo che riassume il livello di affidabilità che può essere accordato.

STANDARD AND POOR'S INDEX

INDICE S&P

Indice statistico che delinea l'andamento di un paniere di titoli quotati presso le Borse degli Stati Uniti. Tra i più conosciuti ci sono lo S&P 100, lo S&P 500 e lo S&P mid-cap che è composto dai titoli delle società di media capitalizzazione.

STANDARD COST

COSTO STANDARD

L'ideale costo di produzione ottenuto supponendo condizioni operative normali, utilizzato per valutare il rendimento di un processo produttivo.

STANDARD RISK

RISCHIO STANDARD

Il normale rischio che corre un istituto di credito nell'erogare i finanziamenti alla clientela. È il livello di rischio per mancato pagamento del prestito, assegnato a quei clienti le cui caratteristiche di solvibilità sono nella media di mercato.

STANDBY COMMITMENT

CONCESSIONE APERTA

Concessione di un credito che viene lasciato aperto dall'istituto di credito. La banca concede un affidamento per un massimo importo e per un tempo determinato a un'azienda la quale può decidere se utilizzare il denaro in una o più soluzioni e in misura modificabile durante tutto il periodo. Il termine indica anche l'accordo esistente fra una società e una banca di investimento in relazione al quale la banca si impegna ad acquistare la rimanenza dei titoli di nuova emissione non assorbiti dal mercato alla scadenza dell'offerta agli investitori.

STANDBY LETTER OF CREDIT

LETTERA DI CREDITO APERTA

Documento rilasciato da un istituto di credito per fornire una garanzia di secondo grado per le obbligazioni finanziarie contratte dal beneficiario della lettera di credito, nel caso in cui non venga rimborsato il prestito.

STANDBY UNDERWRITING

SOTTOSCRIZIONE GARANTITA

Impegno ufficiale sottoscritto da una banca di investimento nei confronti di una società emittente di nuovi titoli, ad acquistare la parte di titoli emessi durante un aumento di capitale e non collocati presso gli investitori.

START UP

PARTENZA

Il momento di avvio di una nuova impresa o di una nuova attività.

STATEMENT OF CASH FLOW

PROSPETTO DEI FLUSSI

Documento sul quale vengono riportati i flussi di cassa, verificatisi nel corso di uno o più esercizi dell'attività dell'impresa.

STOCK

AZIONE, MAGAZZINO

Quota di partecipazione al capitale di rischio di una società rappresentata da titoli azionari. Il termine indica anche le scorte possedute da un'azienda.

STOCK BUYBACK

RIACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Operazione di acquisto sul mercato, da parte di una società, di azioni proprie al fine di incrementare l'utile per azione, difendersi da una scalata, ecc.

STOCK DIVIDEND

DIVIDENDO IN AZIONI

Pagamento di un dividendo per mezzo della consegna dei titoli. Si può trattare, per esempio, di titoli di nuova emissione in occasione di un aumento di capitale gratuito.

STOCK EXCHANGE

BORSA VALORI

Luogo nel quale si svolge l'attività di negoziazione su un listino titoli ben determinato o di altri beni di investimento.

STOCKHOLDER

AZIONISTA

Soggetto (detto anche share-holder) che possiede almeno un titolo azionario di una società e che ha perciò titolo ad applicare i diritti rappresentati dal documento in suo possesso.

STOCKHOLDER OF RECORD

AZIONISTA REGISTRATO

L'azionista di una società il cui nominativo risulta registrato sui libri sociali. Al momento del pagamento dei dividendi l'azionista è obbligato a registrare il proprio nome sul libro degli azionisti.

STOCK INDEX

INDICE AZIONARIO

Rappresentazione numerica dei cambiamenti di valore di un predefinito portafoglio di titoli azionari. Per esempio, gli indici azionari delineano il comportamento dei titoli quotati in una determinata Borsa (per esempio il Mib per la Borsa italiana), oppure di titoli appartenenti a una definita categoria (per esempio l'indice Dow Jones imposto dai 30 maggiori titoli industriali quotati alla Borsa di New York). Gli indici possono anche essere realizzati considerando le diverse dimensioni delle società: in questo caso vengono definiti weighted, ponderati.

STOCK INDEX DERIVATIVE

Derivato su indice di borsa

È uno strumento derivato che ha per oggetto un indice di Borsa. Si tratta di future o option aventi un valore determinato in funzione del livello dell'indice di riferimento. Alla scadenza generano addebiti o accrediti in contante, senza che il portafoglio di titoli rappresentato dall'indice di riferimento venga consegnato o ricevuto.

STOCK MARKET

Mercato azionario

Mercato dove avvengono contrattazioni di titoli azionari.

STOCK OPTION

Opzione su azioni

Strumento derivato che permette al compratore di acquistare o vendere a un prezzo determinato al momento della stipula, un certo quantitativo di azioni. Una società può avvalersi di tale strumento per incentivare il proprio personale.

STOCK PURCHASE PLAN

Piano di acquisto di azioni

Programma che permette al personale di una società di acquistare i titoli azionari della stessa a condizioni privilegiate.

STOCK RECORD

Registro dei titoli

Documento reale o elettronico detenuto da un intermediario, che tiene la registrazione dei titoli posseduti in nome proprio o per conto della clientela.

STOP ORDER

Ordine fisso

È l'ordine che permette di eseguire una compravendita in titoli solo quando il prezzo ha raggiunto il limite prestabilito. La compravendita può avvenire anche a un prezzo maggiore o minore di quello stabilito, nel caso in cui esso sia stato segnato nelle operazioni della giornata.

STOP LOSS ORDER

Ordine di chiusura in perdita

Ordine di compravendita di titoli che rende possibile determinare in anticipo la massima perdita sostenuta. Quando, per esempio, si ha una posizione in un titolo comprato a 1.000, un ordine di vendita Stop loss a 900 limita al 10% la perdita effettiva.

STOP OUT PRICE

Prezzo base

Il prezzo base che nelle aste dei titoli di Stato, l'autorità pubblica accetta per poter considerare valide le offerte, e che una volta fissato consente di determinare il massimo costo del finanziamento ottenuto mediante l'emissione.

STRADDLE

opzione doppia

È così definito l'acquisto di contratti derivati aventi il medesimo prezzo e scadenza, al fine di ricavare profitto dal movimento di prezzo in rialzo o in ribasso. In genere si tratta dell'acquisto di due contratti option, un call e un put.

STRAIGHT BOND

Obbligazione a scadenza fissa

Titolo obbligazionario che non prevede un rimborso anticipato, la cui durata effettiva corrisponde a quella indicata inizialmente.

STRAIGHT LINE DEPRECIATION

Ammortamento a quote costanti **Obbligazione a scadenza fissa**

Ammortamento di un bene pluriennale che prevede il calcolo della differenza tra valore corrente del bene e il presunto realizzo, il cui risultato viene diviso per il numero di anni di utilizzo previsto.

STRIKE PRICE

Prezzo di esercizio

È il prezzo di vendita o acquisto di titoli sottostanti a un contratto option al momento della scadenza e viene stabilito quando viene stipulato il contratto.

STRIP

Separazione

Procedura di separazione della parte cedolare di un titolo obbligazionario da quella del capitale che origina un titolo sintetico Zero coupon, e a titoli che danno diritto fino alla scadenza a pagamenti periodici prefissati delle cedole. Tale procedura è frequente nei titoli garantiti da mutui ipotecari, quando si formano titoli Io (Interest only, solo pagamento di interesse) e Po (Principal only, rimborso delle quote capitale in un'unica soluzione). È quindi definito stripping nell'ambito dei titoli azionari l'acquisto di titoli per riscuotere dividendi.

STRONG CURRENCY

Valuta forte

Divisa straniera privilegiata dagli investitori internazionali per la solidità dell'economia del Paese, per l'utilizzo in caso di effettuazione di pagamenti internazionali e per la costituzione di riserve in valuta presso la Banca centrale di un Paese.

STRUCTURAL ADJUSTMENT

Aggiustamento strutturale

Finanziamento concesso dalla Banca mondiale a favore di Paesi in via di sviluppo, ai quali è concesso di estinguere il debito quando l'economia nazionale sarà in grado di sostenere il pagamento senza compromettere la propria solidità.

SUBJECT

Livello

In gergo borsistico indica una buona quotazione non strettamente operativa, che prima di essere conclusa richiede un'ulteriore conferma. Viene utilizzato dall'intermediario per trovare una serie di prezzi al fine di soddisfare un ordine della clientela in più operazioni concluse separatamente.

SUBJECT MORTGAGE

Soggetto a ipoteca

Prevede l'acquisto di un bene immobile in cui l'acquirente si impegna a corrispondere le rate di rimborso dell'ipoteca. Il titolo di proprietà rimarrà al venditore fino al termine del rimborso.

SUBORDINATED DEBT

Debito subordinato

Si tratta di un debito che in caso di insolvenza va rimborsato successivamente ai debiti Senior (privilegiati). Per esempio, i titoli azionari ordinari sono subordinati nel rimborso alle azioni privilegiate, che a loro volta sono subordinate alle obbligazioni.

SUBSCRIPTION

Sottoscrizione

Avviene quando un soggetto si aggiudica un titolo di nuova emissione al pagamento della somma richiesta.

SUBSCRIPTION AGREEMENT

accordo di sottoscrizione

Accordo formato tra "lead manager" di un sindacato (consorzio) di emissione e il "borrower" in base al quale il primo si impegna a collocare sul mercato primario i titoli del secondo e questi a fornirglieli, emettendoli materialmente.

SUBSCRIPTION PERIOD

Periodo di sottoscrizione

Durata di un'operazione di sottoscrizione di titoli sul mercato primario.

SUBSCRIPTION PRICE

Prezzo di sottoscrizione

Somma richiesta ai sottoscrittori dei titoli di nuova emissione per ottenerne il pieno possesso.

SUBSCRIPTION PRIVILEGE

Diritto di opzione

Consente agli azionisti di una società di sottoscrivere azioni, titoli convertibili in azioni di nuova emissione proporzionalmente alle azioni già possedute sostenendo una spesa inferiore a quella di mercato del titolo. Nel caso in cui l'azionista non abbia intenzione di partecipare a nuove sottoscrizioni, tale diritto (right), potrà essere ceduto sul mercato ad altri soggetti.

SUBSIDIARY

Controllata

Il termine identifica una società detenuta per il 50% più uno delle azioni da un'altra società, che quindi può controllare e indirizzare l'attività della prima.

SUB-UNDERWRITER

secondo sottoscrittore

Membro, non "lead manager", del sindacato (consorzio) di emissione di un prestito, il quale garantisce il collocamento di una quota dello stesso. Su tale quota percepisce una commissione detta "underwriting fee", oltre alla normale commissione a fronte dei titoli effettivamente collocati.

SUPERVISORY MERGER

Fusione controllata

Avviene quando un'istituzione finanziaria acquisisce un'altro ente creditizio con cattive condizioni gestionali, intervenendo nella gestione delle attività meno solide della società acquisita.

SUPPLY SIDE ECONOMY

Economia dell'offerta

Teoria macroeconomica che tramite incentivi fiscali sul versante della produzione, ritiene possibile aumentare e rendere più efficiente l'attività aggregata, stimolando la domanda.

SUPPORT

Supporto

Termine utilizzato in analisi tecnica per indicare il livello di prezzo al di sotto del quale non riesce a scendere la quotazione di un titolo o di un altro bene di investimento.

SURETY BOND

Obbligazione di sicurezza

È un titolo obbligazionario emesso dalle autorità locali statunitensi, il cui rimborso avviene tramite proventi derivanti dall'opera pubblica finanziata. Nel caso in cui il debitore non fosse in grado di sostenere il rimborso, una compagnia di assicurazione provvederà ad estinguere il debito e se necessario portare a termine il progetto finanziario.

SURPLUS

Surplus

Può avere due significati: indica ciò che rimane degli utili di una società dopo aver pagato i dividendi degli azionisti, oppure l'eccesso delle attività sulle passività costituito dal capitale sociale e dalle riserve di capitale.

SURVEILLANCE

Sorveglianza

Attività di sorveglianza tramite sistemi elettronici che consente alle autorità degli Stati Uniti di controllare le situazioni di società finanziarie, di banche, ecc. o per individuare operazioni illecite su titoli.

SWAP

Scambio

In generale si tratta dello scambio di beni di investimento differenti: nel mercato dei titoli è lo scambio di obbligazioni con diversa durata, qualità e rendimento (bond swap); nel mercato dei cambi è lo scambio di flussi di pagamento periodici in divise diverse (currency swap); nel mercato di capitali fa riferimento allo scambio di flussi di pagamento periodici nella stessa divisa, determinati da tassi di interessi diversi (interest rate swap).

SWAPTION

Opzione di swap

È un contratto option che ha come strumento sottostante uno swap di tasso di interesse. Una volta acquistata una swaption si ha il diritto di stipulare uno swap di interesse a condizioni fissate entro la data di scadenza.

SWITCH

Spostamento

Movimento di fondi da un investimento a un altro come per esempio, il passaggio da titoli azionari difensivi a titoli ciclici, da un tipo di strumento derivato a un altro, da un fondo comune a un fondo della stessa categoria, ecc.

SYNDACATE

SYNDACATE

Sindacato (consorzio) di un prestito, i cui componenti principali sono: i "lead manager", gli "underwriters" ed i "selling group members".

SYNDACATED LOAN

prestito sindacato

Prestito consorziato in "pool", emesso a cura di un "syndacate".

SYNDICATION

Sindacazione

Indica una collaborazione tra soggetti per poter realizzare un progetto comune: nuove emissioni di titoli azionari, finanziamenti sindacati per grandi opere, sono alcune delle operazioni che vengono maggiormente effettuate.

TAIL

Coda

Il termine indica, nelle aste dei titoli del Tesoro degli Stati Uniti, la differenza di prezzo esistente tra l'offerta media di acquisto dei titoli, presentata dagli operatori interessati, e il prezzo Stopout, oppure tra il prezzo più basso di acquisto presentato e il prezzo medio di tutte le offerte. Viene definita coda, anche la parte decimale del prezzo di un titolo: per esempio un titolo quotato 90,75 ha una coda di 75. Nelle operazioni in titoli il termine indica anche un'operazione di acquisto fatta a scadenza e una di vendita fatta a una diversa scadenza. Una circostanza in cui un'operazione finanzia l'altra per un periodo di tempo però non coincidente.

TAKE

Prendere, Acquistare

La decisione di applicare su una quotazione di un titolo nel senso dell'acquisto, ovvero l'operatore entra in possesso del bene pagando il prezzo Offer, cioè quello più elevato della quotazione.

TAKE A POSITION

Prendere una posizione

L'acquisto o la vendita di un titolo fatto per cercare di conseguire profitto dai cambiamenti di prezzo del titolo nel tempo.

TAKE DOWN

Margine, Quota, Utilizzo

Il take down, nelle operazioni sindacate di sottoscrizione di titoli, generalmente obbligazioni municipali americane, è il guadagno della banca d'investimento che ha sottoscritto i titoli. È generato dalla differenza fra il prezzo di collocamento e il prezzo a cui i titoli verranno offerti agli investitori. Nelle emissioni, il take down è la quota dei titoli che viene attribuita a ognuna delle banche di investimento interessate al collocamento. Nelle operazioni bancarie commerciali, il termine sta a indicare la parte della linea di credito realmente utilizzata dal soggetto finanziato.

TAKE OVER

Scalata

L'acquisizione del controllo di una società, grazie all'acquisto della maggioranza dei titoli o di una minoranza di particolare importanza.

TAKE DELIVERY

Accettazione di consegna

L'atto di accettare un bene acquistato da parte del compratore. Nel campo degli strumenti derivati avviene quando una posizione in acquisto di future o option non viene chiusa prima della scadenza tramite un'operazione opposta, ma rimane in essere fino alla scadenza della durata dello strumento. In questo modo l'operatore prende possesso, nella quantità stabilita, del bene fisico sottostante il contratto.

TANGIBLE ASSET

Attività materiale

Espressione utilizzata nella stesura di documenti contabili per indicare gli investimenti dell'azienda in beni materiali, come immobili, scorte, crediti, ecc.

TANGIBLE NET WORTH

Mezzi propri materiali

La differenza esistente tra le attività totali e le passività riportate in bilancio, al netto delle attività immateriali. Viene impiegata nell'analisi finanziaria per qualificare la struttura del capitale di un'azienda.

TAXABLE INCOME

Reddito imponibile

Il reddito la cui somma complessiva definisce il trattamento fiscale a cui dovrà essere sottoposto.

TAXABLE SECURITY

Titolo tassato

Titolo i cui proventi sono sottoposti a tassazione.

TAX ANTICIPATION NOTE

Titolo in anticipo di tassazione

Titolo a breve termine emesso dalle autorità municipali degli Stati Uniti per esigenze di finanziamento corrente. Questa tipologia di titoli sarà rimborsata tramite entrate fiscali.

TAX BASIS

Base imponibile

Il valore di un investimento che deve essere preso in considerazione ai fini della definizione dell'imposizione fiscale. Generalmente viene preso in considerazione, come base di riferimento, il costo di acquisto del bene, al netto del totale delle quote di ammortamento accantonate.

TAX DEFERED

Imposizione posticipata

Investimento in cui l'aumento di valore e i proventi generati dallo stesso saranno sottoposti a tassazione solamente nell'attimo in cui verranno effettivamente ottenuti.

TAX EXEMPT

esenzione fiscale

Bene di investimento, generalmente titoli, i cui proventi non sono sottoposti a imposizione fiscale.

TAX LOSS CARRY BACK (FORWARD)

Posticipazione o anticipo fiscale

Metodologia fiscale che può essere utilizzata da persone fisiche o società residenti negli Stati Uniti. Consiste nel compensare i profitti con le perdite ottenute in uno o più esercizi differenti, diminuendo così l'imposizione fiscale.

TAX PLANNING

Pianificazione fiscale

Insieme di procedure e investimenti che possono essere attuati con lo scopo di diminuire il livello dell'imposizione fiscale. Per esempio l'acquisto di titoli esenti, o realizzare investimenti dalle caratteristiche impositive particolari.

TAX SELLING

Vendite elusive

Vendite di titoli o altri beni di investimento eseguite al termine del periodo di riferimento per il calcolo dell'imposizione fiscale. Generalmente vengono attuate a condizioni tali da far risaltare le perdite in conto capitale, che permettono di abbassare il livello del reddito soggetto a imposizione.

TECHNICAL ANALYSIS

Analisi tecnica

Metodologia di analisi di titoli o mercati finanziari, che si focalizza sulla storia passata di variabili conosciute, come i prezzi dei titoli o i volumi di contrattazione. Analizzando l'andamento passato di queste variabili, l'analisi tecnica permette di effettuare previsioni sull'evoluzione futura dei prezzi o sull'andamento generale del mercato, supportando così le decisioni operative.

TECHNICAL RALLY

Rialzo tecnico

Rialzo dei prezzi di un bene d'investimento che avviene in un periodo di tempo breve, generalmente come reazione a una lunga fase di prezzi in discesa. Solitamente un rialzo tecnico non lascia prevedere un'inversione di tendenza.

TEMPORARY LOAN

Finanziamento temporaneo

Tipologia di prestito commerciale a breve termine utilizzato dalle imprese per consentire loro di esaudire le esigenze di capitale circolante, soprattutto in relazione alle scorte di magazzino o ai crediti commerciali a breve termine.

TENDER

Offerta

Il tender è l'offerta da parte degli operatori, nelle aste di titoli del Tesoro, di acquistare titoli a un

prezzo definito. Nelle negoziazioni in contratti future invece, è così indicata l'offerta dei beni fisici in relazione agli obblighi di consegna del venditore del contratto. Nelle operazioni in titoli azionari è l'offerta di vendita di titoli di una società a fronte di una offerta di acquisto da parte di un altro soggetto. In generale viene segnalata in questo modo qualsiasi offerta di fondi che debba essere utilizzata per annullare obbligazioni di pagamento.

TENDER OFFER

Offerta di acquisto

L'offerta di acquisto di titoli azionari di una società a un prezzo generalmente maggiore di quello di mercato, a favore sia degli azionisti di riferimento sia di quelli di minoranza. Queste operazioni vengono in genere promosse pubblicamente da quei soggetti che intendono acquisire il controllo o la globalità dei titoli di una SpA, non potendo o non volendo utilizzare il mercato per gli acquisti degli stessi titoli.

TERM

Termine

Periodo di validità di un contratto. Il termine può essere utilizzato per definire la durata di un titolo obbligazionario o la scadenza di un finanziamento. Può indicare anche le condizioni generali che sono alla base di una specifica obbligazione contrattuale come per esempio, il tasso d'interesse di un finanziamento.

TERM BOND

Obbligazione a scadenza unica

Titolo obbligazionario che, rispetto ai serial bond è formato da un'emissione con un'unica scadenza, in coincidenza della quale sarà estinto l'intero ammontare del finanziamento.

TERM CERTIFICATE

Certificato di deposito a lungo termine

Certificato di deposito la cui durata è superiore a quella generalmente esistente sul mercato.

TERM FEDERAL FUNDS

Fondi federali a lungo termine

Sono fondi (Fed Funds) necessari alle banche degli Stati Uniti per adempiere agli impegni di riserva obbligatoria, che vengono acquistati sul mercato per periodi superiori al singolo giorno, ma tendenzialmente inferiore ai tre mesi.

TERMINATION STATEMENT

Dichiarazione di cessazione

Dichiarazione rilasciata da un istituto di credito nella quale si attesta che un prestito è stato totalmente rimborsato, e perciò le garanzie prestate dal debitore possono essere liberate.

TERM LOAN

Finanziamento a medio/lungo periodo

Tipologia di finanziamento commerciale garantito, della durata inclusa tra i due e i dieci anni, concesso per le esigenze di capitale durevole o circolante.

TERM MORTGAGE

Mutuo a termine

Tipo di mutuo ipotecario durante la vita del quale, vengono effettuati pagamenti a solo titolo di interesse, mentre il rimborso del capitale sottostante viene effettuato in un'unica soluzione alla scadenza.

TERM REPO

Pronti contro termine

Operazione di vendita e riacquisto di titoli a date differenti, che va oltre l'arco di tempo di un giorno. In funzione della controparte, si struttura come un'operazione di deposito o finanziamento, garantita da titoli per il periodo stabilito.

THIN MARKET

Mercato sottile

Mercato dominato dall'inattività, con limitate operazioni realizzate e nel quale le quotazioni sono volatili con rilevanti differenze tra prezzo di acquisto e quello di vendita.

THIRD MARKET

Terzo mercato

Il mercato di titoli esistente all'esterno di quelli organizzati nelle Borse valori. Vi sono trattati titoli non quotati in Borsa o in attesa di essere quotati.

THRIFT INSTITUTION

Banca di risparmio

Istituzione bancaria esistente negli Stati Uniti assimilabile per le sue caratteristiche alle casse di risparmio italiane. La loro principale funzione consiste nella raccolta e incentivazione del risparmio privato, nella concessione di prestiti al consumo nonché nell'erogare mutui ipotecari per l'acquisto della casa.

TICK

Punto

Oscillazione minima di prezzo che uno strumento derivato o un titolo a reddito fisso può registrare. Per esempio la differenza minima di prezzo tra due contratti future dello stesso tipo è normalmente di un centesimo.

TICKER

Lista dei prezzi, simbolo

Sistema elettronico che permette di rilevare e divulgare le oscillazioni di prezzo fatte registrare dai titoli presso le Borse valori degli Stati Uniti. Il termine definisce anche la sigla attribuita a un titolo per renderlo riconoscibile.

TICKER SYMBOL

Simbolo del titolo

Insieme di caratteri alfanumerici che permette di identificare il nome di un titolo, abbreviandone generalmente la lunghezza e rendendo così più agevole la comunicazione dei prezzi.

TICKER TAPE

Nastro dei prezzi

Nastro sul quale venivano riportati i prezzi dei titoli fatti segnare in Borsa. Oggi il ticker tape è stato sostituito da sistemi elettronici. Infatti i simboli scorrono su un tabellone luminoso insieme ai relativi prezzi man mano che vengono comunicati dalle autorità di Borsa.

TIERED RATE ACCOUNT

Conto a remunerazione scalare

Conto di deposito tenuto presso una banca la cui remunerazione in termini di tasso di interesse varia proporzionalmente all'ammontare mantenuto sul conto o alla durata dello stesso.

TIGHT MARKET

Mercato stretto

Situazione di mercato caratterizzata da un elevato volume di contrattazioni, in cui gli spread fra prezzo di acquisto e di vendita di quel determinato bene d'investimento, sono molto bassi.

TIGHT MONEY

Stretta monetaria

Condizione che si verifica nel mercato monetario quando l'ammontare di moneta disponibile è scarso, generalmente a causa di una manovra delle autorità bancarie centrali, le quali hanno diminuito la quantità di disponibilità liquide sul mercato, aumentando il costo dei fondi.

TIME DEPOSIT

Deposito vincolato

Tipologia di deposito bancario in cui il cliente, per un periodo di tempo minimo definito in anticipo, mette a disposizione dei fondi all'istituto di credito a fronte di una remunerazione in termini di tasso di interesse. Generalmente i fondi possono essere comunque resi disponibili anche prima della scadenza, ma in tale evenienza è d'obbligo sottostare all'imposizione di una penale.

TIME DRAFT

Tratta a scadenza fissa

Questo titolo di credito può essere presentato al debitore per il pagamento non prima di una determinata data, contrariamente alle tratte a vista.

TIME LOAN

Finanziamento a tempo

Tipologia di prestito commerciale a breve termine, generalmente a uno, due o tre mesi, e a scadenza fissa. Solitamente l'importo che viene concesso inizialmente è pari all'attuale valore dell'ammontare che dovrà essere reso alla scadenza.

TIME SPREAD

Spread temporale

Tipo di operazione in strumenti derivati in cui vengono contemporaneamente acquistati e venduti contratti con le stesse caratteristiche, ma con scadenze differenti. Per esempio, un operatore può acquistare un contratto future con scadenza a luglio e venderne uno con scadenza a ottobre, cercando di guadagnare sulla variazione della differenza di prezzo fra i due contratti.

TIME VALUE

Valore temporale

Nei contratti di option, è quella parte del prezzo del contratto, che dipende solamente dal tempo mancante alla scadenza. Nelle operazioni di acquisto di titoli azionari con lo scopo di ottenere il controllo della società, il valore temporale del titolo è la differenza di prezzo dovuta al periodo di tempo che deve trascorrere prima che il titolo venga acquistato.

TIP

Dritta

Sta ad indicare, in gergo, le comunicazioni confidenziali fatte tra operatori di un determinato mercato, o da soggetti anche estranei al mercato. Queste informazioni vengono solitamente utilizzate per realizzare particolari operazioni redditizie in beni d'investimento. Quando queste informazioni non sono rese di dominio pubblico si compie un'azione penalmente perseguibile (Insider Trading).

TOMBSTONE

Annuncio su emissione di prestiti

Avviso stampa relativo ad una avvenuta emissione di titoli con l'indicazione del nome del "borrower" e dei più importanti membri del sindacato (consorzio), nonché delle caratteristiche essenziali dell'operazione.

TOM NEXT

Tom next

Operazione di swap o deposito di mercato monetario o valutario in cui la data di decorrenza coincide con il giorno lavorativo successivo a quello corrente mentre quella di scadenza con il giorno lavorativo seguente. In genere si tratta di operazioni tramite le quali gli operatori provvedono a sistemare e pareggiare i saldi delle posizioni in divisa nazionale ed estera.

TOP DOWN APPROACH

Approccio dall'alto in basso

Sistema di analisi finanziaria in cui le migliori opportunità d'investimento vengono individuate analizzando e valutando prima la situazione economica generale dei vari Paesi, poi per esempio, quella dei vari settori produttivi e infine quella delle singole società in un processo di selezione progressiva.

TOPPING OUT

Titolo ai massimi

Definizione utilizzata per descrivere lo stato di un titolo o di un altro bene d'investimento il cui prezzo sia arrivato a un livello tale da poter essere difficilmente superabile.

TOPPING UP

Rimborso aggiuntivo

Tipo di finanziamento che consente al prestatore il diritto di richiedere al debitore un rimborso

ulteriore, nel caso in cui nei prestiti che interessano due valute, il deprezzamento di una di esse abbia fatto diminuire l'importo del finanziamento oltre una certa percentuale.

TOTAL CAPITAL

Capitale totale

Figura contabile utilizzata dalla Banca dei regolamenti internazionali (Bri) per definire il capitale a disposizione di una società ai fine dell'esposizione al rischio. Questo valore viene determinato sommando fra loro il capitale primario (Primary Capital) e il capitale secondario, ovvero il capitale sociale più le riserve.

TOTAL CAPITALIZATION

Capitalizzazione complessiva

Viene definita la somma dei mezzi finanziari a disposizione di una società. Questo valore comprende i mezzi propri, capitale sociale più le riserve e i finanziamenti a lungo termine come i prestiti obbligazionari o i mutui.

TOTAL COST

Costo totale

Il costo totale è il controvalore dell'acquisto di un bene di investimento stabilito dal prezzo del bene moltiplicato per il numero di titoli acquistati, a cui vanno sommate le commissioni di intermediazione e per i titoli obbligazionari, il rateo di cedola di competenza di quel determinato periodo di tempo che manca alla remunerazione del prossimo coupon.

TOTAL LEASE OBLIGATION

Competenze totali di leasing

Il totale degli oneri derivanti da un contratto di leasing. La somma comprende i canoni di locazione, gli interessi, le spese e i versamenti finali per il riscatto del bene in oggetto.

TOTAL RESERVES

Riserve totali

Le riserve di bilancio degli istituti di credito che possono essere poste a fronte degli ammontari che devono essere obbligatoriamente tenuti presso la Banca centrale in qualità di riserva.

TOTAL RETURN

Rendimento totale

Il risultato di un investimento sotto forma di percentuale rispetto all'importo investito. Il rendimento viene calcolato considerando i flussi di cassa prodotti dall'investimento, come dividendi, cedole, ecc. nonché l'ammontare del capitale che sarà ottenuto al termine del periodo. Il risultato viene generalmente espresso in percentuale e riferito al periodo convenzionale di un anno, in modo tale da poter facilitare i confronti tra le varie opportunità di investimento disponibili.

TRADE CREDIT

Credito commerciale

Tipo di finanziamento a breve termine del capitale circolante di una società. Questo credito viene ottenuto dall'impresa sui fornitori, i quali potranno essere pagati trascorso un periodo di tempo variabile, durante il quale l'impresa utilizzerà il capitale che dovrà essere impiegato per i pagamenti.

TRADE DATA

Data di stipula

Il giorno in cui è stata eseguita un'operazione commerciale, oppure il giorno in cui è stato sottoscritto un contratto di compravendita di titoli.

TRADE DEFICIT

Deficit commerciale

Il saldo della bilancia commerciale di uno Stato. Questo valore è equivalente alla differenza tra esportazioni e importazioni; viene detto surplus quando il saldo è positivo, mentre quando è negativo viene detto deficit.

TRADER

Operatore

Soggetto che effettua operazioni di compravendita di titoli sia per proprio conto sia per conto terzi.

TRADING ACCOUNT ASSETS

Conto di intermediazione

Struttura contabile di una società finanziaria o di un'istituto di credito nella quale vengono registrati i titoli acquistati con l'obiettivo di rivenderli, in un secondo tempo, agli investitori interessati e non i titoli che invece costituiscono le partecipazioni o gli investimenti della società.

TRADING AUTHORIZATION

Autorizzazione a operare Documento che autorizza l'intermediario a operare in nome e per conto del cliente, a effettuare compravendite, ecc.

TRADING LIMIT

Limite di contrattazione

Il numero massimo di contratti che possono essere negoziati durante una sessione presso quelle Borse valori che sono specializzate in strumenti derivati. Con questo termine si indica anche la massima oscillazione di prezzo che un contratto future può avere durante la stessa giornata di quotazione, oltre il quale interviene l'autorità di Borsa che ordina la sospensione delle contrattazioni.

TRADING RANGE

Intervallo di contrattazione

Intervallo di prezzo esistente tra il valore massimo e quello minimo di un titolo in un certo periodo. Negli strumenti derivati è la massima oscillazione di prezzo permessa a un contratto future durante una giornata di contrattazione, oltre il quale interviene l'autorità di Borsa per la sospensione delle contrattazioni.

TRADING UNIT

Unità di contrattazione

Il numero di titoli, la quantità o il controvalore di beni d'investimento che possono essere ammessi sul mercato nelle contrattazioni ordinarie.

TRADING VARIATION

Variazione di quota

La minima differenza di prezzo che deve esistere tra due quotazioni diverse di un bene d'investimento. Questo numero varia a seconda dell'entità del prezzo di riferimento.

TRANCHE

Classe

Uno strumento finanziario può essere articolato in un determinato segmento come per esempio una porzione di un prestito obbligazionario, composta da titoli aventi la stessa scadenza, oppure una frazione di un'emissione di strumenti derivati con le stesse caratteristiche.

TRANSACTION

Transazione

Qualsiasi operazione finanziaria o commerciale che venga rilevata nella struttura contabile. Per esempio gli acquisti di beni, i pagamenti degli stipendi, acquisti di titoli, ecc.

TRANSACTION ACCOUNT

Conto corrente ordinario

Tipo di conto corrente bancario a fronte del quale si possono emettere, assegni, bonifici, ordini di pagamento, ecc.

TRANSACTION COST

Costo di transazione

Oneri aggiuntivi di spettanza di un'operazione di compravendita di beni d'investimento. La parte maggiore dei costi di transazione è data dalle commissioni di intermediazione, ma sono incluse anche le imposte di registrazione, quelle di bollo, ecc.

TRANSFER

Bonifico

Il trasferimento di fondi da un conto ad un altro. Lo stesso termine può essere utilizzato per indicare il

trasferimento del diritto di proprietà di un gruppo di titoli da un venditore all'acquirente.

TRANSFERABLE UNDERWRITING FACILITY

Opzione di trasferimento

Titolo emesso a fronte di un finanziamento sotto forma di euronota, che prevede la possibilità per il sottoscrittore, di trasferire a un altro soggetto gli obblighi a esso riferiti, insieme alle responsabilità per la gestione dell'operazione.

TRANSFER AGENT

Banca agente depositaria

Banca commerciale che si occupa delle operazioni di gestione ordinaria di titoli per conto della clientela. Queste operazioni consistono nell'aggiornamento del libro soci, nella custodia dei titoli, ecc.

TRAVELER'S CHEQUE

Traveler'S cheque

Titolo emesso da una banca autorizzata, che consente di acquistare valuta straniera in un Paese diverso da quello di emissione del titolo.

TREASURER

Tesoriere

Funzionario di una società che ha l'incarico di dirigere le movimentazioni di denaro derivanti da operazioni di gestione. Per esempio il tesoriere di una banca provvede a reperire o collocare sul mercato interbancario i fondi movimentati dall'istituto.

TREASURIES

Titoli del tesoro

Termine generico con il quale vengono definiti i titoli emessi dal Tesoro statunitense con scadenze più o meno lunghe.

TREASURY BILL

Buono del Tesoro

Titolo a breve termine emesso dal Tesoro degli Stati Uniti per esaudire le esigenze di finanziamento nel breve periodo. Le scadenze che in genere vengono proposte al momento dell'emissione sono a tre, sei e dodici mesi. Hanno in genere un valore facciale di 10 mila dollari. I treasury bill sono i titoli che normalmente vengono trattati dalle autorità monetarie centrali nel momento in cui si effettuano operazioni di mercato aperto. Questi titoli sono analoghi ai Bot emessi in Italia.

TREASURY BOND

Titolo del tesoro

Titolo di Stato a lungo termine emesso negli Stati Uniti. Sono obbligazioni garantite totalmente dallo Stato con scadenze comprese tra i dieci e i trent'anni. Le cedole fisse vengono pagate semestralmente, mentre il capitale nominale (equivalente a 1000 dollari o suoi multipli) viene rimborsato alla scadenza. Questi titoli sono simili ai Buoni poliennali del Tesoro italiani (BTP).

TREASURY CERTIFICATE

Certificato del tesoro

Titolo obbligazionario a breve termine emesso dal governo degli Stati Uniti come forma di finanziamento a cui si può ricorrere solamente in casi speciali. Generalmente i titoli sono costituiti da obbligazioni con cedola fissa e con scadenza inferiore all'anno.

TREASURY DIRECT

Richiesta diretta

Sistema di partecipazione alle aste del Tesoro degli Stati Uniti aperta a tutti gli investitori individuali. Questi ultimi possono sottoporre delle offerte non competitive (Noncompetitive Bid) direttamente all'emittente, evitando così di passare attraverso gli intermediari finanziari e di dover sottostare alle commissioni di sottoscrizione.

TREASURY SECURITIES

Titoli di stato

Definizione generica che indica tutti i titoli emessi dal Tesoro degli Stati Uniti.

TREASURY STOCKS

Titoli propri

Titoli azionari emessi da una società e poi riacquistati dalla stessa. Questi titoli, per legge, non hanno diritto al voto nelle assemblee, non consentono l'incasso del dividendo, ecc.

TREND

Tendenza

È la tendenza che il prezzo di un bene di investimento mostra quando viene riportato in un grafico. Si parla per esempio di trend rialzista quando i prezzi tendono a crescere col tempo, ribassista nel caso contrario.

TRENDLINE

Linea di tendenza

La linea che identifica in un grafico la tendenza del prezzo di un titolo. Questa linea può essere ascendente o discendente a seconda dell'andamento del titolo.

TRIANGLE

Triangolo

Struttura grafica che rappresenta l'evoluzione nel tempo dei prezzi di un titolo. È composta da due linee di trend che mostrano inclinazioni differenti e che quindi si intersecano in un punto.

L'interpretazione dei diversi triangoli che si possono così formare, permette di formulare una previsione sul possibile andamento futuro del prezzo.

TRIPLE WITCHING HOUR

L'ora delle streghe

Il giorno in cui alla Borsa di New York avviene la contemporanea scadenza dei contratti di opzione sui titoli, opzione su indici di Borsa e future su indici. In conseguenza dell'attività degli arbitraggi in quei giorni possono verificarsi intense oscillazioni dei prezzi. Queste situazioni si presentano quattro volte all'anno, il terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

TRUE INTEREST COST

Costo effettivo di interesse

L'effettivo tasso d'interesse corrisposto dal cliente di una banca alla stessa per ottenere un finanziamento. Questo tasso si calcola sommando al tasso di interesse pattuito, il costo percentuale sul totale del prestito delle commissioni, spese procedurali, penali, ecc.

TRUST

Fiduciaria, accordo

Tipo di impresa finanziaria, o rapporto tra due soggetti nel quale uno di loro si impegna a gestire il patrimonio dell'altro per suo conto, ma in nome proprio. Il termine indica anche gli accordi tra imprese, oggi considerati illeciti, con lo scopo di ottenere un dominio del mercato e una posizione di sfruttamento del consumatore.

TRUST COMPANY

Società fiduciaria

Società finanziaria che si occupa di gestire in nome proprio, ma per conto del cliente un determinato patrimonio in beni sia mobili che immobili.

TRUST DEPARTMENT

Dipartimento fiduciario

Divisione all'interno di un istituto di credito nella quale vengono sviluppate le operazioni di gestione fiduciaria dei patrimoni.

TRUSTEE

Fiduciario

Colui che gestisce un patrimonio in nome proprio, ma per conto di un altro soggetto (beneficiary).

TRUTH IN LENDING

Trasparenza nei finanziamenti

Legge degli Stati Uniti che impone agli istituti di credito di porre in evidenza, seguendo criteri

prestabiliti, il costo globale di un'operazione di prestito, comprensivo perciò degli interessi sul capitale, degli oneri accessori, delle spese, delle commissioni, ecc.

TURNOVER

Rinnovamento

Il turnover indica il numero di volte che un determinato componente di un'azienda viene mediamente sostituito durante un determinato periodo di riferimento. Per esempio il turnover delle scorte indica quante volte sono state rinnovate le scorte durante l'esercizio. In termini assoluti assume il significato di fatturato o numero di titoli di un determinato tipo negoziati in una giornata di Borsa.

UNAMORTIZED BOND DISCOUNT

Sconto non ammortizzato

Lo sconto non ammortizzato è dato, nelle emissioni di titoli obbligazionari, dalla differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo ricavato dal collocamento presso gli investitori, al netto delle quote del prestito ammortizzate durante il periodo di esistenza dello stesso.

UNAMORTIZED PREMIUM ON INVESTMENT

Premio non ammortizzato

Quando un'impresa acquisisce un bene pagando un premio al di sopra del valore di mercato o del valore nominale. Si ha la facoltà di ammortizzare la differenza nel corso della vita dello stesso.

Unamortized premium on investment è la quota del premio che non è stata ancora ammortizzata.

UNCOLLECTED FUNDS

Fondi non accreditati

Fondi di denaro per i quali esiste, nel sistema contabile di una banca, una registrazione ma che ancora non sono stati effettivamente raccolti. Per esempio il versamento di assegni prima che sia trascorso il periodo di giorni necessari per l'incasso.

UNCOVERED OPTION

Opzione scoperta

Contratto di option posseduto o venduto da un soggetto il quale non abbia una posizione nello strumento sottostante. Per esempio un investitore che non possiede i relativi titoli di un'opzione call da lui venduta.

UNDERCAPITALIZATION

Sottocapitalizzazione

Quando il capitale aziendale disponibile è insufficiente al mantenimento delle condizioni di equilibrio e sviluppo dell'impresa.

UNDERLYING

Sottostante

Viene così definito il bene di investimento che sta alla base di un contratto derivato. Per esempio il sottostante del future sul petrolio è una specifica quantità di petrolio non inferiore a un limite prefissato.

UNDERLYING FUTURE CONTRACT

Contratto future sottostante

Contratto future il quale svolge le funzioni di strumento sottostante per contratti di option. Per esempio presso il Chicago Board of Trade sono disponibili contratti di opzione su future sui titoli del Tesoro degli Stati Uniti.

UNDERLYING INDEX

Indice sottostante

Indice utilizzato in qualità di strumento sottostante per un contratto derivato, per esempio un indice di mercato azionario sottostante a contratti future e option. Si assegna un valore convenzionale per ogni unità di indice in base al quale viene calcolato il pagamento finale poichè non è possibile consegnare materialmente i titoli.

UNDERLYING LIEN

Garanzia sottostante

Il privilegio di pagamento vantato dal creditore per un determinato diritto. Per esempio i titoli azionari privilegiati sono "privilegiati" rispetto ai titoli azionari ordinari nel rimborso del capitale.

UNDERLYING SECURITY

Titolo sottostante

Titolo che è alla base di uno strumento derivato costruito su di esso. Per esempio un titolo di Stato può essere sottostante a un contratto future o a un'option; oppure un'azione può essere alla base di un warrant emesso da una società.

UNDERMARGINED ACCOUNT

Conto Sottomarginato

Conto che opera con il sistema del margine e che presenta un saldo in titoli di Stato o in contante inferiore al dovuto. Nel caso in cui questa posizione si protragga oltre un certo periodo, l'intermediario può chiudere la posizione esistente indipendentemente dalla volontà del titolare, fatta salva la richiesta successiva di ulteriori versamenti in caso di perdita superiore al capitale disponibile.

UNDERVALUED

Sottovalutato

Bene d'investimento il cui prezzo di riferimento sul mercato è inferiore a quello ottenuto valutandolo secondo specifici e adeguati criteri. Per esempio un titolo azionario può essere sottovalutato se, nonostante il buono stato della società, il titolo ha un prezzo inferiore al valore di liquidazione della stessa.

UNDERWATER LOAN

Prestito tentennante

Definizione, in gergo, impiegata per indicare un finanziamento per il quale il debitore sia talvolta restio ad assolvere i suoi obblighi di rimborso delle rate di capitale e di interessi. In queste circostanze il prestito ha un valore inferiore a quello nominale in misura maggiore o minore a seconda della solvibilità del debitore.

underwriter

sottoscrittore

Garante partecipante al sindacato (consorzio) di emissione di un prestito che assieme al lead manager e al co-lead manager ne garantisce pro-quota il collocamento.

UNDERWRITING

Sottoscrizione

L'accettazione del contenuto e delle clausole presenti in un contratto. In campo assicurativo, la sottoscrizione della polizza e il conseguente pagamento di un premio da parte dell'assicurato obbliga la compagnia d'assicurazione al risarcimento del sinistro ove questo si verifichi. Nel campo degli investimenti, il processo di sottoscrizione è quello mediante il quale una società intenzionata a emettere nuovi titoli per le proprie esigenze di capitalizzazione, dà mandato ad alcune banche di investimento di coordinare l'operazione. L'underwriting, per le operazioni bancarie commerciali, è l'insieme di analisi finanziarie che un istituto di credito compie prima di concedere un affidamento.

UNDERWRITING AGREEMENT

Accordo di sottoscrizione

Contratto che viene sottoscritto fra la società che emette nuovi titoli e la banca d'investimento che agisce in rappresentanza dell'intero gruppo di banche interessate al collocamento presso gli investitori. Nell'accordo sono espresse tutte le condizioni generali dell'emissione oltre a essere indicato l'eventuale obbligo per le banche di investimento di investire propri fondi, a copertura totale dell'emissione in caso di parziale collocamento sul mercato.

underwriting commission

commissione di sottoscrizione

Commissione "flat" che spetta ai sub-underwriters.

underwriting fee

tassa di sottoscrizione

Vedi: UNDERWRITING COMMISSION
UNDERWRITING GROUP

Gruppo di sottoscrizione

Il gruppo di banche di investimento e società finanziarie che partecipano alla sottoscrizione e al collocamento dei titoli di nuova emissione. Generalmente il gruppo viene rappresentato da una delle banche di investimento coinvolte, chiamata managing underwriter.

UNDERWRITING SPREAD

Differenziale di emissione

Differenza di prezzo tra i titoli di nuova emissione, collocati dalle banche di investimento presso gli investitori e quello garantito dalle stesse alla società emittente. Questa differenza è il margine di guadagno delle banche sull'operazione.

UNISSUED STOCK

Capitale non sottoscritto

Parte del capitale azionario di una società deliberato ma non sottoscritto da parte degli azionisti. Per esempio quando l'assemblea delibera un aumento di capitale e delega agli amministratori la scelta delle tempistiche per la sottoscrizione effettiva delle azioni di nuova emissione.

UNIT

Unità

Si dice unit un distaccamento operativo di un'impresa, ma lo stesso termine indica anche l'unità di contrattazione minima di un titolo, un pacchetto di titoli che devono essere trattati assieme, ecc.

UNIT INVESTMENT TRUST

Fondi comuni a scadenza

Tipo di fondo comune di investimento il cui patrimonio viene investito interamente in titoli obbligazionari, titoli di Stato e certificati ipotecari. I possessori delle quote del fondo partecipano agli incrementi di capitale e alla maturazione degli interessi in proporzione alle quote possedute. La caratteristica di questo fondo è quella di acquisire un portafoglio di titoli che non viene movimentato fino a quando tutti i titoli non giungono a scadenza. A questo punto ai possessori delle quote verrà restituito il capitale.

UNIT OF TRADING

Unità di contrattazione

Durante le operazioni di Borsa è costituita dal numero di titoli che vengono abitualmente trattati sul mercato. Per esempio i quantitativi minimi di contrattazione per i titoli azionari, oppure i tagli medi tipici delle operazioni in titoli di Stato.

UNIVERSAL BANK

Banca universale

Tipologia di istituto di credito abilitato a eseguire le funzioni sia di banca commerciale che, nel contempo, ad acquisire partecipazioni in società.

UNLIMITED TAX BOND

Obbligazione a garanzia fiscale illimitata

Titolo emesso dalle autorità locali degli Stati Uniti il cui rimborso è garantito dalle tasse locali. Nel caso in cui i fondi destinati al rimborso non fossero sufficienti, l'autorità ha il dovere di elevare l'imposizione fiscale affinché gli introiti siano sufficienti ad assolvere gli obblighi derivanti dal prestito.

UNLISTED SECURITY

Titolo non quotato

Titolo azionario o obbligazionario non quotato in un mercato ufficiale come la Borsa valori, ma trattato sul mercato over the counter (non regolamentato).

UNLISTED TRADING

Contrattazione di titoli non quotati

Contrattazioni di titoli non quotati regolarmente presso le Borse valori, ma che con una richiesta alle

autorità competenti possono essere effettuate negli stessi locali.

UNLOADING

Scarico

Vendita di titoli o di altri beni di investimento eseguita per ridurre le perdite in caso di ribasso dei prezzi, oppure per abbassare drasticamente le scorte di tali beni con ricavo di contante per utilizzi diversi.

UNMATCHED BOOK

Libro non coperto

Insieme di strumenti finanziari attivi e passivi, in una o più valute, tra i quali non esiste una perfetta compensazione nei confronti dell'influenza da parte di variabili che ne condizionano il valore.

UNPAID BALANCE

Saldo disponibile

È dato dall'ammontare dei fondi che sono stati concessi con l'affidamento, meno quelli che sono stati effettivamente impiegati.

UNPAID DIVIDEND

Dividendo non corrisposto

Dividendo spettante al possessore di un titolo azionario sulla base della delibera dell'assemblea, ma non ancora corrisposto poiché non è stata raggiunta la data del versamento effettivo.

UNREALIZED PROFIT

Profitto non realizzato

Profitto che sarebbe generato dalla immediata chiusura di un investimento, alle condizioni di mercato in quel momento. Se invece non viene chiusa la posizione, il profitto o la perdita potenziale seguirà a cambiare nel tempo seguendo le variazioni di mercato.

UNSECURED CREDITOR

Creditore chirografario

Titolare di un credito nei confronti di un soggetto che abbia presentato istanza di fallimento, per il quale non possiede nessuna garanzia. Questo credito potrà essere soddisfatto esclusivamente quando saranno stati rimborsati tutti quei creditori che posseggono, per esempio, delle garanzie reali sui beni dell'insolvente.

UNSECURED DEBT

Debito non garantito

Debito per il quale non è prestata una precisa garanzia per il rimborso, se si esclude la reputazione del debitore. Per esempio un prestito concesso per l'acquisto di un immobile senza che sia stata iscritta alcuna ipoteca a favore del creditore.

UNSECURED LOAN

Prestito non garantito

Finanziamento concesso a favore di un soggetto in virtù delle proprie qualità personali, della redditività della propria azienda. Per questi finanziamenti non è prevista alcuna garanzia reale per ottenere i fondi.

UNWINDING

Cancellazione

Operazione finanziaria che annulla un'altra operazione preesistente. Nelle operazioni in contratti future la contemporanea chiusura di posizioni lunghe (long) e corte (short).

UPSIDE POTENTIAL

Potenziale al rialzo

Differenziale tra prezzo attuale e prezzo futuro di un titolo, che un operatore si aspetta che si verifichi in un determinato spazio di tempo.

UPSTAIRS MARKET

Fuori Borsa

Operazione finanziaria di compravendita di titoli conclusa esclusivamente con l'intermediario senza passare attraverso i canali della Borsa valori.

UPSTREAM

Flusso verso l'alto

Flusso di fondi che transita dalle società controllate alla casa madre (Holding) generalmente sotto forma di capitale o dividendi.

UPTICK

Minimo incremento

Incremento di prezzo, nelle operazioni in titoli, equivalente a quello minimo registrabile sul mercato. Per esempio una quotazione che passa da 500 lire a 501 lire.

UPTICK RULE

Regola dell'incremento

Regola in atto nella Borsa degli Stati Uniti in base alla quale la vendita allo scoperto di un titolo può essere effettuata esclusivamente ad un prezzo di un uptick superiore a quello dell'ultima transazione.

UPTREND

Trend al rialzo

La tendenza di un titolo a salire di prezzo con il passare del tempo. Rappresentandolo graficamente e segnando giorno per giorno l'andamento. Ne risulterà una linea ascendente tanto più pronunciata quanto più rapida sarà la salita del prezzo.

VALUATION RESERVE

Fondi rettificativi

Conti inclusi nel bilancio di una società per rettificare il valore attribuito ad alcune attività in fase di stesura del documento contabile. Un esempio di riserve rettificative sono le riserve per perdite sui crediti oppure i fondi di ammortamento. In questi conti vengono accantonate le quote dei costi di competenza dell'esercizio, come per esempio il minor valore di alcuni crediti derivante dall'insolvenza, ecc.

VALUE

Valore

L'assegnazione di un'attribuzione monetaria a un bene oggetto di un probabile scambio.

VALUE ADDED TAX

I.V.A.

Imposta che viene attribuita a ogni livello di aumento del valore di un bene e che viene corrisposta dal consumatore finale.

VALUE CHANGE

Ponderazione aritmetica

Sistema di valutazione tra i cambiamenti di valore di un gruppo di beni d'investimento inseriti in un indice tale da rendere analogamente influenti sull'indicatore complessivo le variazioni di prezzo di ognuno dei beni presenti nel paniere. Per esempio, negli indici azionari questo sistema viene applicato considerando il numero di titoli esistenti, piuttosto che la capitalizzazione, ovvero il controvalore ai prezzi di Borsa.

VALUE COMPENSATED

Valuta compensata

Sistema utilizzato sul mercato dei cambi per lo scambio, tra due controparti, di valute diverse al giorno di regolamento al cambio vigente sul mercato in quel momento.

VALUE DATE

Data valuta

Il giorno in cui devono essere resi realmente disponibili i fondi in una transazione finanziaria o commerciale. Il saldo positivo in un conto corrente bancario per una precisa data/valuta permette al titolare di poter disporre di quei fondi lo stesso giorno. Sui mercati finanziari la data valuta viene posticipata, rispetto alla data di stipula del contratto, di uno o più giorni. Per esempio nel mercato dei cambi la valuta viene normalmente fissata due giorni lavorativi dopo la data corrente (spot).

VALUE DATING

Procedimento per data valuta

Procedura elettronica di trasferimento dei fondi nella quale gli stessi vengono movimentati in anticipo sulla base delle risultanze contabili, in modo tale da renderli disponibili il giorno di valuta stabilito.

VARIABLE COST

Costo variabile

Costo di produzione che cambia in misura diretta con il volume dei prodotti ottenuti. Il tipico costo variabile è quello delle materie prime utilizzate nella produzione.

VARIABLE RATE CERTIFICATE

Certificato a tasso variabile

Certificato di deposito il cui rendimento è legato al livello di un indice stabilito precedentemente. Una tipologia di certificato di deposito indicizzato è, per esempio, quello vincolato al tasso d'inflazione.

VARIABLE RATE DEMAND NOTE

Nota a tasso variabile

Tipo di finanziamento a tasso variabile in cui l'interesse da riconoscere all'istituto di credito viene determinato di volta in volta, sulla base di un tasso di riferimento. Il più utilizzato è il prime rate.

VARIABLE RATE LOAN

Finanziamento a tasso variabile

Forma di prestito personale o commerciale in cui l'interesse da corrispondere all'ente concedente viene determinato da un indice di riferimento, come il prime rate o il rendimento dei Bot.

VARIABLE RATE MORTGAGE

Ipoteca a tasso variabile

Mutuo ipotecario in cui gli interessi da riconoscere da parte del beneficiario vengono stabiliti dal livello di un indice di riferimento come i tassi interbancari, il rendimento sui Buoni del Tesoro, ecc.

VARIANCE

Variazione, varianza

La differenza che esiste tra due entità direttamente confrontabili, come per esempio due voci di bilancio riferite ad anni consecutivi o tra la previsione di un valore e quello che si è effettivamente realizzato. In statistica il termine indica un'esatta misurazione della variabilità di una serie di valori.

VELOCITY OF MONEY

Velocità della moneta

Espressione impiegata in macroeconomia per indicare in quale misura una singola unità di moneta venga utilizzata per transazioni in uno specifico ambito temporale. Maggiore è la velocità, più volte viene impiegata la moneta dai soggetti economici come le imprese, le famiglie, ecc. Un sistema per calcolare la velocità di circolazione della moneta è quello di effettuare il rapporto tra il Pil (Prodotto interno lordo) e lo stock di moneta disponibile.

VENDOR

Fornitore

In senso generico chiunque ceda beni o servizi in cambio di una contropartita in denaro. Sono fornitori, per esempio, i distributori all'ingrosso o al dettaglio, le imprese manifatturiere, ecc.

VENDOR'S LIEN

Vendita con garanzia

La garanzia, che può essere richiesta in un contratto di vendita da parte di un fornitore di beni o servizi, gli consente di esigere la resituzione del bene nel caso in cui l'acquirente non abbia provveduto al totale o parziale pagamento di quanto dovuto.

VENTURE CAPITAL

Capitale di rischio

Forma di finanziamento in qualità di capitale di rischio che può essere erogato dalle banche di investimento a imprese giovani o di nuova costituzione. Il finanziamento può venire concesso a imprese che operano in settori con elevati rendimenti sul capitale o dove sono attuabili innovazioni di rilievo nei sistemi produttivi.

VERIFICATION

Verifica

Criterio seguito dalle banche per il controllo dei saldi dei conti correnti, che consiste nell'invio al cliente dell'estratto conto e nell'invito alla verifica dei saldi evidenziati.

VERTICAL SPREAD

Spread verticale

Metodologia operativa nel mercato delle option che consiste nell'acquistare un contratto con un certo strike e nel venderne un altro con un prezzo d'esercizio differente. Questa posizione permette di ottenere un profitto dall'aumentare o diminuire della differenza di prezzo delle due opzioni.

VESTED RIGHT

Diritto acquisito

Il diritto acquisito da un soggetto che può essere esercitato esclusivamente dopo che sia trascorso un periodo di tempo determinato.

VISIBLE SUPPLY

Offerta visibile

L'elenco dei titoli emessi dalle autorità municipali degli Stati Uniti, che saranno offerti sul mercato nei trenta giorni successivi alla loro pubblicazione. Consiste in un volume che fornisce un'indicazione della quantità di titoli che potranno essere assorbiti dal mercato, nonché delle necessità di finanziamento delle autorità pubbliche.

VOLATILE

Volatile

Termine che indica un mercato in cui i prezzi tendono a presentare forti oscillazioni in rialzo o in ribasso. Mercati inefficienti o dominati da condizioni di rilevante incertezza, possono mostrare variazioni di prezzo apparentemente eccessive rispetto all'influenza che razionalmente si potrebbe attribuire alle notizie che giungono agli investitori.

VOLATILITY

Volatilità

Misura statistica della variabilità del prezzo di un bene d'investimento. La più utilizzata è la deviazione standard (Standard Deviation) che viene calcolata estraendo la radice quadrata della somma dei quadrati degli scarti dalla media dei singoli rendimenti mostrati dal prezzo in un periodo di tempo determinato e dividendola, successivamente, per il numero di dati sotto esame.

VOLUME

Quantitativo

Numero di titoli trattati durante una giornata di contrattazione o in un altro periodo di tempo determinato. Gli analisti tecnici considerano il volume come uno dei dati da utilizzare per esaminare l'andamento e le caratteristiche di consistenza delle contrattazioni con lo scopo di effettuare previsioni sull'andamento futuro dei mercati.

VOLUME DELETED

Volume non indicato

Condizione in cui l'alto ritmo delle contrattazioni di Borsa non consente di determinare i volumi di contrattazione dei singoli titoli per quantitativi inferiori alle cinquemila azioni.

VOLUNTARY ACCUMULATION PLAN

Piano volontario di capitalizzazione

Forma di investimento in un fondo comune nel quale le sottoscrizioni avvengono periodicamente e generalmente sulla base di un piano di versamenti che il sottoscrittore si impegna a effettuare per un certo periodo di tempo.

VOLUNTARY BANKRUPTCY

Fallimento volontario

La richiesta effettuata da un imprenditore all'autorità competente per essere ammesso alla procedura di fallimento, in quanto non più in condizione di adempiere alle obbligazioni contratte nell'esercizio

dell'attività d'impresa. In questa situazione l'imprenditore consegna i libri contabili presso l'autorità competente, la quale si impegna a dar corso alle operazioni previste dalla procedura di legge.

VOLUNTARY TERMINATION

Cancellazione consensuale

La cancellazione consensuale di un contratto di carattere finanziario che prevede l'esecuzione di prestazioni periodiche reciproche delle controparti. Avviene nel momento in cui una delle due, per esempio, versa all'altra una somma a titolo di compensazione per gli impegni di pagamento futuri che vengono cancellati (contratto di Interest Rate Swap).

VOSTRO ACCOUNT

Conto vostro

Conto detenuto da una banca presso un'altra, la quale esegue esclusivamente le operazioni che le vengono trasmesse. Il conto vostro, così come il conto nostro, viene utilizzato per regolare le reciproche operazioni di accredito e addebito esistenti fra istituti di credito che operano nel mercato dei capitali.

VOTING STOCK

Azione con diritto di voto

Azione che permette al titolare di esercitare in assemblea il diritto di voto. I titoli ordinari sono la tipologia più comune di azioni aventi diritto di voto.

YANKEE BOND

Obbligazione yankee

Titolo obbligazionario e-messo in dollari negli Stati Uniti da una società o istituzioni finanziarie non residenti. Sono titoli a cedola fissa o variabile generalmente pagabile semestralmente.

YANKEE CERTIFICATE OF DEPOSIT

Certificato di deposito yankee

Certificato di deposito emesso da società o enti stranieri nel territorio degli Stati Uniti, con scadenza generalmente non superiore all'anno.

YELLOW SHEET

Fogli gialli

Fogli sui quali vengono annotate le quotazioni di obbligazioni societarie trattate sul mercato over the counter, comprensive di note del market maker, del prezzo di acquisto e di quello di vendita.

YEN BOND

Obbligazione Yen

Sono titoli obbligazionari emessi da soggetti residenti in Giappone.

YIELD

Rendimento

La percentuale della somma investita, quale risultato reddituale di un investimento finanziario. Nei titoli a reddito fisso il rendimento effettivo è quel tasso d'interesse che rende equivalente il prezzo del titolo alla somma dei valori attuali formati dai flussi di cassa che il titolo andrà a generare in futuro. Il rendimento di un titolo azionario è invece calcolato come rapporto tra il dividendo annuale del titolo e il prezzo di mercato dell'azione.

YIELD ADVANTAGE

Premio di rendimento

Ulteriore rendimento che il possessore di un'obbligazione convertibile ottiene rispetto a chi possiede il titolo azionario sottostante. Per esempio se un'obbligazione convertibile rende il 13,50% e l'azione il 4% il premio aggiuntivo è pari al 9,50%.

YIELD BASIS

base di rendita

Metodo per esprimere il prezzo di un titolo indicando il tasso d'interesse che si intende percepire sui titoli comperati (denaro) e quello che si intende far percepire alla controparte sui titoli venduti (lettera).

YIELD CURVE

Curva dei rendimenti

Visualizzazione grafica del rendimento dei titoli obbligazionari con scadenze variabili nel tempo. La curva viene tracciata collocando la durata residua del titolo nell'asse orizzontale e la percentuale di rendimento in quella verticale. Una curva che presenta i rendimenti a lungo termine maggiori rispetto a quelli a breve viene detta positiva, mentre quella in cui i rendimenti a breve sono superiori a quelli a lungo termine viene definita invertita o negativa.

YIELD EQUIVALENCE

Rendimento equivalente

Per un soggetto il rendimento equivalente, in regime di tassazione, è quello che rende ininfluente l'acquisto di un'obbligazione sia essa esente da imposizione fiscale o sia tassata. In base alla percentuale di tassazione vengono individuati livelli di rendimento lordo a cui corrispondono rendimenti netti uguali a quelli delle obbligazioni esenti.

YIELD SPREAD

Differenziale di rendimento

La differenza di rendimento che esiste tra due titoli obbligazionari che si distinguono tra loro per la scadenza, l'emittente, la qualità, ecc.

YIELD TO AVERAGE LIFE

Rendimento sulla vita media

Il rendimento di un titolo avente come riferimento per il calcolo la vita media dell'emissione. Per esempio nel caso di un'emissione per la quale sia previsto, da parte dell'emittente, il riacquisto periodico dei titoli, il rendimento di quest'ultimi tenderà ad allinearsi a un livello vincolato alla vita media residua del prestito, calcolata in considerazione dei riacquisti futuri.

YIELD TO CALL

Rendimento al rimborso

Il rendimento di un titolo obbligazionario riscattabile anticipatamente calcolato, nell'eventualità di rimborso da parte dell'emittente, all'inizio fino al momento in cui sarà possibile il rimborso anticipato.

YIELD TO MATURTY

Rendimento a scadenza

Il rendimento ottenuto acquistando un'attività finanziaria ai prezzi di mercato mantenendola fino al rimborso finale, usufruendo quindi dei pagamenti cedolari e della eventuale differenza tra il prezzo iniziale e quello del rimborso finale.

ZERO COUPON

Titolo senza cedola

Titolo obbligazionario il cui rendimento viene dato esclusivamente dalla graduale crescita del valore del titolo fino alla scadenza, non prevedendo quindi il pagamento di cedole periodiche e riconoscendo l'interesse maturato in un'unica soluzione al momento del rimborso.

ZERO COUPON CONVERTIBLE BOND

Obbligazione convertibile a cedola nulla

Titolo obbligazionario non provvisto di cedola, con possibilità di richiedere la conversione con titoli azionari determinati, nel caso in cui si verifichino le condizioni previste all'atto di emissione.

ZERO COUPON MORTGAGE

Certificato ipotecario a cedola nulla

Titolo obbligazionario collegato a un prestito ipotecario per il quale sia il pagamento degli interessi, sia il rimborso del capitale avvengono, al termine del periodo stabilito, in un'unica soluzione.

ZERO GAP

Gap azzerato

Avviene quando le attività finanziarie con una data scadenza vengono perfettamente bilanciate da altrettante passività finanziarie. Per esempio una banca che a fronte di finanziamenti a breve termine si finanzia con l'emissione di certificati di depositi aventi le stesse scadenze.

ZERO MINUS TICK

Prezzo uguale e inferiore

Vendita di un titolo azionario a un prezzo equivalente a quello dell'ultima transazione eseguita, ma inferiore a quello dell'ultima operazione avvenuta a un differente prezzo.